STAMPASERA

N. 2 SABATO 5 GENNAIO 1991 — L. 1200

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Stanotte a Torino, sulle scale di casa in via Ormea: regolamento di conti

Freddato da un colpo di lupara

La vittima, di Cuneo, era un pregiudicato per ricettazione e rapina

Aveva in tasca collane d'oro e braccialetti: ma era questo il suo lavoro

Franco Boffa, 42 anni, aveva abitato per qualche tempo a Moncalieri prima di stabilirsi in via Ormea

TORINO ● Omicidio stanotte a Torino in via Ormea 32. Un pregiudicato per rapina e ricettazione, Franco Boffa, 42 anni, è stato ucciso con un colpo di lupara mentre rientrava a casa alle 12,40. L'assassino ha atteso la sua vittima nascosto nell'androne del vecchio palazzo a due piani dove il Boffa abitava da alcuni anni. Quando la vittima ha cominciato a salire la prima rampa di scale è stata fulminata con una scarica di pallettoni. L'uomo non è morto subito, ma ogni soccorso è risultato inutile perché la morte è sopravvenuta sull'ambulanza diretta al pronto soccorso delle Molinette.

Franco Boffa aveva trascorso la serata, come molte altre sere, nel bar «Roberto», in via Ormea 29 bis, ovvero a due passi da casa. L'assassino lo ha evidentemente atteso pazientemente, determinato a «regolare i conti». Secondo alcune testimonianze raccolte nel palazzo, prima di sparare il «killer» ha urlato «Boffa» e quando il bersaglio si è immobilizzato voltandosi parzialmente è partito il colpo.

Secondo la polizia, che ha sequestrato l'agenda della vittima, l'omicidio non può che nascere dai precedenti penali e dalle frequentazioni del Boffa nella cui tasca ieri sono state trovate collanine e braccialetti d'oro.

Per i parenti e la madre, Palma Bogliano, riuniti nell'alloggio al primo piano in cui viveva il Boffa, la spiegazione però non è così ovvia. Dice la madre: «Collane e braccialetti d'oro non significano niente. Mio figlio viveva di quello. Tutti lo amano nel quartiere. Andava a comprare dai grossisti di Valenza Po e poi vendeva ai privati. Aveva la sua clientela, pur non avendo un negozio, faceva pure piccole riparazioni. Non aveva problemi o nemici, anzi stava vivendo un periodo felice e sereno perché era sul punto di risposarsi dopo essersi separato anni fa. Aveva comprato un alloggio al secondo piano, in questo stesso palazzo, e lo stava arredando. Non capisco perché gli hanno sparato».

Al bar «Roberto», il barista, Giuseppe, conferma: «Lo conoscevo bene, si sedeva sempre allo stesso tavolino. Arrivava gente, lui vendeva o accettava anche preziosi rotti da riparare. Che posso dire? Mai avuto problemi con lui, era una persona a posto». Il giornalaio di fronte dice: «Sapevo chi era, almeno di vista. Ero al corrente che vendeva oro e che se qualcuno voleva dei preziosi poteva procurarli».

Per la polizia è presto per dire se il commercio del Boffa nascondesse ben altre attività o la ricettazione di merce rubata e rapinata. L'unica cosa certa è che «qualcuno» ha voluto fargli pagare uno «sgarro» del tipo che non può nascere dall'attività svolta nel caffè sotto casa.

m. v.

La casa di via Ormea 32 dove abitava la vittima; nei riquadri, il padre e la madre di Franco Boffa

Se il cane sporca il sindaco multa

ALBA. Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, ha firmato un'ordinanza singolare, una delle prime del genere, forse unica in Piemonte. Da oggi, chi porta il cane a passeggio per la città se questi sporca ha l'obbligo di pulire e portar via gli escrementi. I trasgressori andranno incontro ad una multa di 50 mila lire e saranno i vigili urbani a far rispettare la nuova disposizione.

L'ordinanza, a dire il vero, parla di obbligo per chi esce in strada con il cane di essere munito di paletta e sacchetto, ma il sindaco ha precisato che la multa scatterà soltanto se il proprietario dell'animale non pulirà. Del resto non sarebbe leggittimo indicare il mezzo con cui si deve pulire. L'ordinanza precisa che non sarà applicata ai non vedenti accompagnati dal cane-guida.

Come la prenderanno i 1.076 proprietari dei cani regolarmente censiti in municipio ad Alba?

Risponde il sindaco De Maria: «A tutti stiamo inviando una lettera in cui si chiede la collaborazione e si spiega che non si è voluto, in nessun modo, penalizzare chi possiede un cane. Anzi, facciamo appello alla sensibilità e al senso civico di coloro che amano gli animali». Apposita paletta di cartone e sacchettino di plastica sono già in vendita nei supermercati a circa cinquecento lire.

La decisione ha suscitato scalpore, ma anche molti consensi. Dicono in Municipio: «Da quando si è sparsa la voce che era imminente l'emissione dell'ordinanza, abbiamo ricevuto molte telefonate da altri comuni che chiedono informazioni e sono a loro volta intenzionati a fare altrettanto».

Marco Poli della Lega nazionale per la difesa del cane di Bra, commenta: «Siamo d'accordo sul provvedimento. Noi vorremmo però suggerire di riservare ai cani qualche spazio in cui poter liberamente scorrazzare». Clemente Detoma, volontario al canile municipale aggiunge: «E' giusto pretendere la pulizia, ma speriamo che il provvedimento sia fatto osservare con gradualità. Non vorremmo che favorisse l'abbandono degli animali».

Assalto bis alla pellicceria arriva ancora la Volante e arresta altri due nomadi

TORINO ● I ladri si accaniscono, ma la pellicceria ha un sistema d'allarme collegato con la Questura e con un istituto privato. Per due notti i ladri l'hanno assaltata, scardinando le maglie della saracinesca, e per due notti la polizia è riuscita arrestando cinque dei sei slavi che hanno cercato di portarsi via i preziosi capi d'abbigliamento in vendita nel negozio di corso Vittorio Emanuele 71.

Stanotte l'equipaggio della «volante 1», che ieri aveva sventato il precedente furto, ha sorpreso il ventiquattrenne Ale Medic e il diciottenne Suleman Vesnic mentre stavano ammucchiando pellicce nell'interno del negozio per trasportarle su una Golf rubata. La loro cattura è stata più agevole di quella della notte precedente, allorché i poliziotti dovettero rincorrere a piedi gli slavi già intenti a caricare i capi di abbigliamento su un furgone. Il valore della merce che stava per «prendere il volo» è di 250 milioni.

Un bel colpo se fosse riuscito, tant'è che altri ci hanno subito riprovato (del resto il quarto componente della banda di slavi sgominata ieri era riuscito ad evitare l'arresto). Ma quest'ultima volta la «volante 1» è stata ancora più tempestiva. Ha bloccato qualsiasi tentativo di fuga sul nascere. Ai due giovani non è restato che lasciar cadere a terra la refurtiva che stavano passandosi, stupitissimi dalla rapidità dei poliziotti: dovevano aver letto su Stampasera che la notte prima la volante stava passando per caso da quelle parti e pensato, male, che una simile avventura non si sarebbe ripetuta facilmente. Non avevano tenuto conto del sofisticato impianto di allarme che la titolare della pellicceria, Fausta Gambino, fece installare dopo aver subito il settimo furto: «Le assicurazioni mi chiedevano ormai delle cifre impossibili».

Per Medic e Vesnic il vano assalto alle pellicce è costato quasi una notte di «fatica»: avevano lasciato ieri sera il campo nomadi di Moncalieri, in via Vignolti, e rubato in corso Roma, a Pasquale Marango, la Golf. Poi si erano appostati nei paraggi del negozio. La polizia li ha sorpresi quando era quasi l'alba.

I biglietti della Lotteria Nessuno vince in Piemonte

Raffaella Carrà stasera sarà ospite di Baudo nell'ultimo Fantastico

ROMA ● Questa sera cala il sipario sul più importante spettacolo della nostra tv. Miliardi a piovere sui sei fortunati possessori degli altrettanti biglietti della Lotteria Italia che saranno abbinati ai sei concorrenti primi classificati di Fantastico. Questi i numeri estratti questa mattina: serie **AD** numero **337173** venduto a **Bologna**; serie **Q** n. **950624** venduto a **Roma**; serie **S** n. **693134**, **Lucca**; serie **C** n. **600769**, **Siena**; serie **U** n. **235689**, **Palermo**; serie **AC**, numero **772070**, **Catania**.

Pippo Baudo è gongolante: un po' perché è la fine e un po' perché è riuscito a fare le classiche nozze con i fichi secchi. Lo show infatti ha ricevuto sui costi drastici tagli e ci si è dovuti arrangiare. Contenta anche la Laurito che ha sfarfalleggiato (si fa per dire) come ha voluto. Contento Faletti che ha allargato a dismisura la sua ridente platea e perché no, contento anche Jovanotti, che pur nel rispetto della tradizione «l'ha tirato fuori e l'ha fatto vedere», il suo giovane entusiasmo.

Diego Maradona snobba la Juve

Juventus, è l'ora del riscatto

Nell'ultima partita con il Napoli aveva perso 5 a 1

TORINO ● Juventus-Napoli: la miccia a combustione veloce ha cominciato a bruciare. Da una parte della barricata la formazione bianconera intenzionata a riscattare a suon di gol il kappaò del San Paolo del 1° settembre scorso; dall'altra il Napoli che sta continuando a fare i conti con i capricci di Maradona.

Ieri il fuoriclasse argentino ha attaccato in televisione il presidente Ferlaino, il general manager Moggi e l'allenatore Bigon. Inoltre, ai «baci» che gli erano arrivati direttamente da Roberto Baggio e Gigi Maifredi, ha risposto seccamente: *«Napoli deve sapere che io mai giocherei con la Juve»*. E per non smentirsi ha saltato l'allenamento con la scusa di essere sempre più tormentato dalla pubalgia.

Dopo quel 1° settembre (nero per la Juve che si vide infilare impietosamente per ben cinque volte, ma esaltante per Careca e compagni) molte cose sono cambiate. Se la squadra di Maifredi, tra alti e bassi, è riuscita a farsi largo nelle posizioni alte di classifica, il Napoli ha stentato parecchio a raccogliere punti ed oggi si trova a dover fare i conti con una graduatoria che lo relega in una posizione che «scotta»: due punti sotto c'è la zona salvezza, due lunghezze sopra, invece, si lotta per il vertice. Indubbiamente, l'incontro di domani è di importanza vitale per entrambe le compagini. Per la Juve che vuole riscattare, oltre alla batosta di Supercoppa anche il recente passo falso di San Siro con il Milan; per il Napoli, che è deciso a risalire la china del campionato, soprattutto dopo la deludente eliminazione di Coppa.

Dunque, un match delicato che vale per entrambe le contendenti il futuro stagionale. Maifredi potrà contare sul rientro di Julio Cesar ed è probabile che porti in panchina Casiraghi che sembra aver smaltito completamente i postumi dell'operazione alle spalle. Nel Napoli, restano i dubbi sulla presenza o meno di Maradona, ma c'è anche già chi (come Careca e Silenzi) stuzzica il clan bianconero con voci su un ipotetico golpe.

SERVIZI A PAGINA 17

Con Gipo e Leo a teatro per divertirsi

TORINO ● Vaudeville e commedia nei nostri teatri. Farassino con il suo «Geronimo», una ripresa che non cessa di attirare la folla al «Teatro di Torino» (ex Massaua), fa il completo successo con un testo arcinoto e forse anche per questo amato da tutti.

La prossima settimana, da martedì a domenica, ecco sulle scene del Teatro Colosseo il grande Leo Gullotta, attore e anche comico, artista insomma del palcoscenico, della tv, del cinema. A Torino porterà «Vaudevilles», una summa di quel genere che dalla fine del secolo scorso agli inizi del presente ha divertito prima le platee parigine per poi fare il giro del mondo.

SERVIZI A PAGINA 26

...ed è subito casa

RES-SOL

- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 **97.44.83 - 97.43.33**
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 **329.06.97 - 329.08.57**

Olivetti, rottura con i sindacati

IVREA ● E' rottura fra Olivetti e sindacati sulla gestione dei tagli occupazionali in attesa del decreto sui prepensionamenti che il governo si è impegnato a varare entro il 15 gennaio.

Dopo un lungo incontro, prima solo della delegazione aziendale e poi con i sindacati, alle due di notte si è arrivati alla conclusione che nessun accordo era possibile. L'azienda quindi procederà unilateralmente all'avvio della cassa integrazione che però riguarderà 500 lavoratori in meno rispetto ai 3500 previsti. Per gli impiegati il provvedimento scatterà dal 14 gennaio, mentre per gli operai già dalla prossima settimana. Per duemila lavoratori sarà la cassa integrazione a zero ore, per gli altri mille a rotazione.

Fiom, Fim e Uilm, che hanno superato le divergenze apparse durante l'incontro, si sono riservate di valutare nei prossimi giorni le iniziative di lotta. Già oggi si riuniscono i coordinamenti dei delegati delle tre organizzazioni e lunedì prossimo si svolgeranno negli stabilimenti Olivetti assemblee d'informazione.

Un incontro difficile e contrastato quello di ieri all'Unione Industriale di Ivrea tra i rappresentanti sindacali e dell'azienda. Nella tarda serata è sembrato profilarsi anche una rottura tra Fim, Fiom e Uilm. Fiom e Fim avevano proposto il ricorso a strumenti diversi dalla cassa integrazione, come contratti di solidarietà e riduzione d'orario, ritirando però le critiche della Uilm. «Il punto del contendere non era la cassa integrazione a zero ore, ma un qualunque ricorso alla cig come strumento da utilizzare fino alla concessione dei prepensionamenti e quindi per un periodo transitorio. A questo punto — ha spiegato Scalia della Uilm, che nutre fiducia negli impegni assunti dal governo — abbiamo dovuto prendere atto dell'impossibilità di dare inizio alla trattativa. Il rammarico — ha aggiunto — è che gli interessi dei lavoratori sono stati di fatto sacrificati a posizioni ideologiche, mentre era necessario ridurre il numero dei lavoratori coinvolti». Il timore della Uilm era che l'Olivetti avrebbe proceduto unilateralmente all'avvio della cassa integrazione a zero ore, «mettendo in discussione anche il decreto legge sui prepensionamenti».

Ivrea, gli uffici Olivetti

La rottura annunciata in un primo tempo dal segretario nazionale della Uilm, Piero Serra, per divergenze con Fim e Fiom, è poi rientrata e la trattativa è ripresa. I sindacati hanno trovato una posizione unitaria chiedendo all'azienda «un atto politico» per il superamento della cassa integrazione a zero ore. Ma la risposta dell'Olivetti è stata negativa.

Operazione antifumo Dieci anni spesi bene

Ha compiuto due lustri di vita l'associazione medico-scolastica che promuove nelle medie piemontesi e valdostane le lezioni sanitarie. I risultati dell'iniziativa

Torino è la prima città d'Italia dove il problema della prevenzione dei danni da fumo è stato affrontato — a partire dagli Anni Ottanta — in maniera continuativa e sistematica. Ha infatti compiuto dieci anni l'«Associazione per lo studio e la prevenzione dei danni da fumo» il cui presidente, il professor Orlando Orlandi, primario dell'Ospedale San Luigi, in collaborazione con l'équipe del professor Domenico Castello, primario della divisione di pneumologia del Regina Margherita, da tempo ha promosso nelle scuole medie piemontesi e valdostane le giornate di «lezione sanitaria».

A Torino, finora col patrocinio dell'Assessorato all'Istruzione, e in tutta la Regione, nelle classi di Asti, Cuneo, Ivrea, Aosta, sponsorizzati dalla Cri e sotto l'egida del Provveditorato agli Studi, i ragazzi delle scuole medie partecipano all'«Operazione-fumo».

«Da una ricerca-campione condotta dai medici del reparto di pneumologia del Regina Margherita — dice il professor Castello — risulta che nella nostra città i ragazzi si accendono la prima sigaretta intorno ai 13 anni, mentre il 15 per cento inizia anche prima, tra gli 11 e i 12 anni. Giunti alla fascia d'età dei 15-16 anni, nelle scuole si riscontra l'abitudine al fumo nel 15 per cento dei maschi e 17 per cento delle femmine. Inoltre i giovani fumatori italiani sono in percentuale più numerosi che negli altri Paesi europei e spesso le nozioni fumo-cancro, così come quelle sui danni del fumo passivo, sono vaghe. Tuttavia abbiamo registrato anche un primo segno positivo delle campagne sui danni del fumo: il numero dei ragazzi che nelle medie affermano di avere provato a fumare è sceso, tra il 1984 e il 1989, dal 34 al 24 per cento».

Queste considerazioni stanno alla base del programma didattico-preventivo messo in atto nelle scuole. Concretamente l'«Operazione-fumo» si articola in una serie di conferenze educativo-sanitarie con sussidi visivi, rivolte alle seconde medie pubbliche. «La scelta delle seconde classi — spiegano gli operatori — è stata motivata dal fatto di mantenerci la possibilità di eseguire controlli di efficacia del metodo negli stessi alunni, una volta pervenuti in terza. Un'équipe di giovani pediatri-pneumologi si reca nelle scuole, contatta presidi e insegnanti al fine d'ottenere la loro collaborazione. E' infatti indispensabile che alla lezione d'avvio, tenuta dal medico, seguano interventi specifici dei diversi docenti. Fondamentale è educare a non fumare piuttosto che compiere atti di terrorismo psicologico. Inoltre distribuiamo un opuscolo a colori con la storia del fumo, le alterazioni e i danni causati all'organismo, maniere per combatterlo. Risultato: spesso i ragazzini si fanno promotori di mini-campagne antifumo nelle rispettive famiglie e proteggono con i genitori se continuano a fumare».

In Italia i fumatori sono circa 18 milioni. Il problema più urgente da affrontare è quello del fumo passivo. Fumare o non fumare è una libera scelta personale che, in ogni caso, va rispettata. Quindi, a monte della lotta al fumo passivo, c'è un problema di pura educazione civica, cioè il rispetto delle esigenze di fumatori e non. Locali separati e rigorosi divieti sono inutili se poi, tra le pareti domestiche o in auto, si assistano figli e congiunti.

«I danni del fumo sui bambini sono notevoli — dice il professor Castello —. Studi recenti hanno evidenziato la presenza di broncopneumopatie nel 7,8 per cento dei figli di genitori non fumatori, mentre si ammala di malattie broncopolmonari, nel primo anno di vita, il 17,6 per cento dei bambini di genitori fumatori. Una nostra indagine poi ha permesso di evidenziare (a parità di ambiente esterno di vita) la comparsa di malattie respiratorie nel 70 per cento dei bambini tra 2 e 6 anni che vivono in ambienti domestici con fumo, a fronte del 42 per cento di quanti vivono in ambienti che ne sono privi».

Paola Campana

Teatro a scuola sui sessi

«Fiocchi», dopo Torino ora anche in giro per il Piemonte

TORINO ● Teatro a scuola per riflettere su stereotipi e discriminazioni sessisti, sul valore della differenza sessuale tra donna e uomo. Attraverso l'incontro tra un fratello e una sorella, a distanza di anni, «obbligati» da una tappa forzata in montagna a parlare di sé e del proprio passato di bambino e bambina — le fiabe più amate, alcuni episodi divertenti dell'infanzia —, affiorano una serie di spunti sui grandi temi della vita: coraggio-paura, i ruoli di mamma-papà, la difficile ricerca dell'autonomia e della libertà di esprimersi e realizzarsi, pari opportunità-pari responsabilità... E' quanto si può cogliere dallo spettacolo «Fiocchi» di Assemblea Teatro (testo di Pascale Charotton), realizzato su proposta, la prima del genere in Italia, della «Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità donna-uomo» della Regione Piemonte. Dopo essere andato in scena in numerose scuole elementari torinesi e dopo alcune repliche al Teatro Agnelli e al Teatro Erba (quest'ultima aperta anche agli adulti, coinvolti successivamente in un dibattito), «Fiocchi» approderà nei prossimi mesi nei maggiori centri del Piemonte.

«Lo spettacolo non è fine a se stesso, ma deve essere uno strumento per una successiva attività didattica da parte degli insegnanti. Ancora oggi — spiega la Commissione — è facile imbattersi in testi e libri di lettura adottati nelle scuole che ancora perpetuano ruoli femminili e maschili stereotipati. E spesso sono gli stessi insegnanti, in maggioranza donne, a sottovalutare il significato e il valore delle differenti identità femminile e maschile a partire dallo stesso linguaggio. Eppure la scuola è un luogo importante per la formazione senza discriminazioni, appiattimenti od omologazioni di bambine e bambini, e per la personalità della futura persona adulta». Ma come comunicare tutto questo a dei bambini «televisivi» e smaliziati senza essere troppo didascalici o noiosi? Di qui l'idea del gruppo «Informazione» della Commissione regionale di sperimentare con «Fiocchi» la comunicazione di messaggi positivi in uno spettacolo capace di coinvolgerli nel profondo attraverso un linguaggio espressivo a loro familiare, come ad esempio le fiabe, e la magia del teatro di un gruppo con una lunga e positiva esperienza nelle scuole, come è appunto «Assemblea Teatro».

«Noi lo consideriamo comunque un lavoro "in progress" che ha bisogno del contributo di tutti, in particolare degli insegnanti per crescere e ulteriormente precisarsi», sottolinea la Commissione pari opportunità che opera dal 1987 (la prima in Piemonte, è scaduta a fine anno e deve ora essere rieletta dal Consiglio regionale). Formata da quindici donne, ha tra i suoi molteplici compiti (verificare e denunciare discriminazioni esistenti o violazioni alla legge di parità nonché promuovere iniziative per superarle) anche quello di promuovere occasioni di confronto culturale sulla condizione femminile e sull'immagine della donna. E da questo punto di vista la scuola è stata scelta come un «luogo» privilegiato per un'azione di sensibilizzazione, tra l'altro anche sollecitata dallo stesso ministero della Pubblica Istruzione con una circolare emanata nel luglio scorso in materia di pari-opportunità uomo-donna.

SL. C.

QUANDO LE FIABE INSEGNANO....

Le fiabe come «Cappuccetto rosso» - Bettelheim insegna - sono importanti per la psicologia infantile perché vi possono ritrovare risposte ai loro problemi. E di fiabe parlano anche la sorella e il fratello di «Fiocchi», lo spettacolo promosso dalla Commissione pari opportunità del Piemonte: racconti fantastici ricchi di simboli e suggestioni per ragionare e riflettere e non solo per divertirsi.

Befana: che cosa c'è nella calza...

ROMA ● Se la Befana vuole rendere felici i bambini italiani, conviene che si ispiri, prima di distribuire i doni, alle indicazioni che provengono, dopo il nuoto di dicembre, dal mercato dei giocattoli: sembra che la novità preferita dalle fanciullucce sia una linea di giocattoli che simula, ad altezza di bambina, gli strumenti delle casalinghe come la cucina o la tavola da stiro, ad indicare forse il ritorno di una vocazione più antica rispetto a quella mondana di «Barbie». La bambola consumista non sembra comunque aver perso il suo smalto di sempre: buono infatti il successo del «camper di Barbie» attrezzato di tutte le comodità di cui la bambola raramente si priva nei suoi spostamenti.

I maschietti si sono invece dati alla musica, con una serie di articoli che simulano gli strumenti dei cantanti rock: il maggior successo tra questi l'ha avuto la «drum stars», una batteria elettronica per piccoli musicisti. Molto «gettonati» anche gli skateboard, vera e propria moda del momento, con cui i ragazzini sfrecciano ormai dappertutto sui marciapiedi delle città. Vendutissimi anche piste elettriche e giochi elettronici, arricchiti quest'anno da una specie di quanto computerizzato attraverso il quale i movimenti della mano si trasmettono alle figure dello schermo. Appare invece definitiva la scomparsa dei soldatini, punto fermo del gioco per le passate generazioni, dovuta probabilmente al cambiamento di prospettiva, tecnica e culturale, con cui si guarda oggi alla guerra.

Tra i giocattoli che le bambine troveranno nella calza non si può dimenticare il consueto esercito di bambole semoventi, piccoli robot a forma di bambolotto, che parlano e si muovono; accanto a «Baby nina» e a «Baby viva», bambole parlanti computerizzate, famose già da qualche anno, spiccano una bambola ballerina e un'altra «bella e mangiona» che ingrossa il cibo come un vero mostro.

Discorso a parte meritano i giochi in scatola: le bambine preferiscono «Confidenze» e «Incontriamoci», giochi fondati su segreti e pettegolezzi; i bambini «Hero quest», un gioco che simula un'avventura «fantasy» sul tipo di «Dungeons and dragons».

Inossidabili appaiono poi gli evergreen dei giochi da tavolo, tra i quali «Sapientino», «Monopoli», «Risiko», «L'allegro chirurgo» e il «Trivial pursuit», gioco di quiz classico ormai anche per gli adulti.

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

PER UN CONTATTO PIÙ VIVO E IMMEDIATO CON L'INGLESE

CORSI DI LINGUE DE AGOSTINI
AUDIOATTIVI - PROGRAMMATI - INTERATTIVI

L'INGLESE PER TE

Un metodo semplice, naturale e aggiornato per parlare e capire l'inglese. Un corso personalizzato a fascicoli e audiocassette, schede-verifica e servizio ON LINE, linea diretta con un esperto a tua disposizione.

In edicola la 1ª uscita al prezzo speciale di L. 2.000.

VIDEO ENGLISH FOR YOU

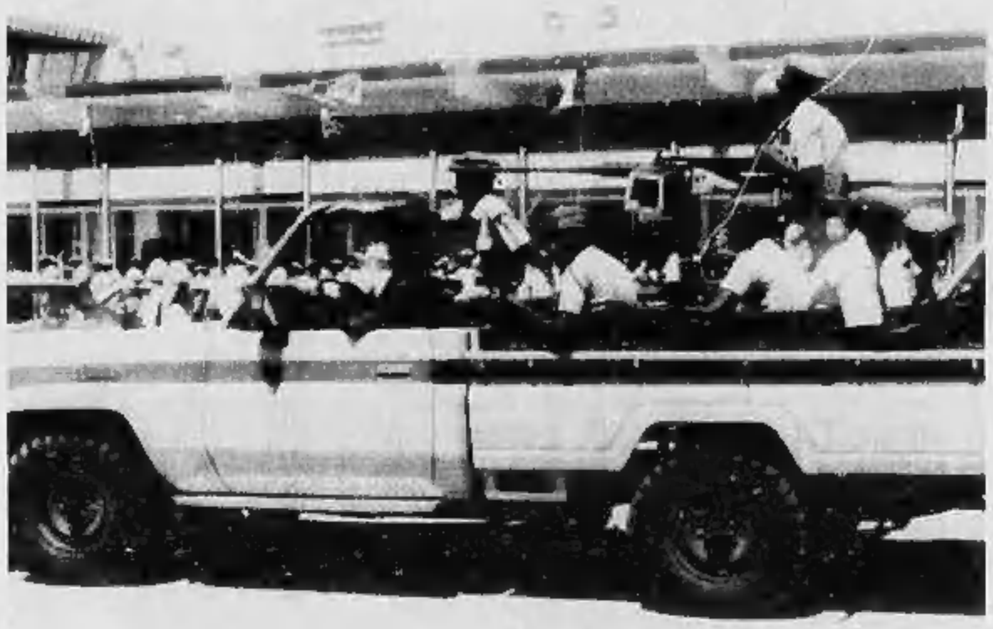
Il metodo più nuovo per imparare la lingua dalle situazioni di vita quotidiana che si incontrano viaggiando per turismo, studio, lavoro. Una novità assoluta a fascicoli e videocassette.

In edicola la 1ª uscita al prezzo speciale di L. 14.900.

CORSI DI LINGUE DE AGOSTINI

Somalia, tra speranza e paura l'inutile attesa degli italiani

La tregua, cui si erano detti disponibili sia il capo dello Stato somalo sia i ribelli, non è arrivata. Il Paese frattanto continua a vivere ore di terrore, di sangue e di caos



I primi passeggeri arrivati a Roma nei giorni scorsi provenienti dalla Somalia. Nell'altra foto militari regolari davanti all'aeroporto di Mogadiscio

ROMA ■ Rinchiusi nelle loro case, circa 500 stranieri (tra cui 350 italiani) hanno invano aspettato ieri gli aerei e le navi che dovrebbero portarli fuori dall'«inferno» Somalia. Ma la tregua, cui si erano detti disponibili sia il capo dello stato somalo sia i ribelli, non è arrivata. In un'altalena di notizie che per tutta la giornata alternavano speranza e delusione, l'ambasciatore italiano a Mogadiscio, Mario Sica, da parte sua ha dichiarato di non avere avuto «le garanzie necessarie» per far decollare dal vicino Kenya i quattro aerei - due «C-130» e due «G-222» - tra venerdì e ieri giunti da Pisa per l'evacuazione dei connazionali.

La Somalia frattanto continua a vivere ore di di terrore, di sangue e di caos. Tra notizie confuse e contraddittorie, gli scontri di Mogadiscio tra i ribelli dell'Usc e le forze del presidente Siad Barre sono proseguiti anche per tutto ieri. Secondo la Farnesina, la battaglia in serata si è fatta più aspra. Per la guerriglia, i morti di sei giorni di combattimenti potrebbero essere duemila.

In mattinata i combattimenti erano diminuiti di intensità e si era sperato in una evoluzione positiva. Anche perché «Radio Mogadiscio» ha trasmesso un appello di Barre. Il leader somalo, che come ha confermato la Farnesina si trova a Villa Somalia e non nell'ormai famoso «bunker», si è detto pronto al negoziato ed ha chiesto all'Italia e all'Egitto di presenziare ai colloqui. Secondo gli osservatori, Barre potrebbe temere di non farcela ed avrebbe perciò «aperto» alla guerriglia che lo assedia. Comunque la proposta di Siad Barre sembra caduta nel vuoto ed i portavoce della guerriglia si sono limitati a far sapere che su Mogadisco stanno ancora confluendo colonne di rinforzi.

La situazione sul campo resta confusa e l'esito degli scontri è incerto. I ribelli sostengono di avere il controllo di gran parte della città, ma le forze governative, secondo diverse fonti, avrebbero in pugno vari quartieri della capitale tra cui quello dove sorge Villa Somalia, nel centro della città. L'aeroporto sarebbe in mano ai governativi che però non sembrano in grado di garantire uno sgombero senza rischi degli stranieri. Anche ieri intorno all'aerostazione si è sparato. In serata, secondo la Farnesina, anche la zona dell'ambasciata d'Italia era teatro di scontri.

L'ufficio di Mogadiscio della Croce Rossa è ancora invaso da «uomini armati». Uno dei suoi funzionari si è messo in contatto-radio con la sede centrale del Comitato internazionale (Cicr) a Ginevra ed ha detto di avere un fucile puntato alla tempia. Poi il collegamento si è interrotto.

L'organizzazione ha comunque ribadito di essere disposta a cordinare lo sgombero degli stranieri, così come hanno chiesto i ribelli. La capitale somala è una città sempre più invivibile. Mancano viveri, acqua, elettricità e medicinali. Gli stranieri non osano neanche affacciarsi alla finestra di casa. Per le strade i cadaveri in putrefazione emanano un odore insopportabile e il pericolo di epidemie si fa ogni giorno più reale.

Ieri sera era in partenza da Bruxelles un aereo dell'organizzazione umanitaria francese «Medici senza frontiere». Trasporta a Mogadiscio quattordici tonnellate di medicinali e una decina di sanitari. Un portavoce ha detto che i feriti più gravi saranno presi a bordo ma la situazione, anche da questo punto di vista, è drammatica. Sarebbero circa 4 mila, infatti, le persone rimaste ferite nei combattimenti.

La guerra civile minaccia intanto di dilagare. Un portavoce del movimento nazionale somalo (Snm) ha dichiarato a Roma che si combatte anche nel nord del Paese nella zona di Burao, dove la guarnigione militare è stata attaccata dalle sue forze, e nei pressi del porto di Berbera. Reparti del Snm e di altri movimenti di guerriglia starebbero inoltre dirigendosi verso Mogadiscio. L'offensiva scatenata dall'Usc potrebbe dunque vedere in campo tutte le formazioni della guerriglia somala. *(Ansa)*

Tutte le informazioni dovranno avere un «visto di sicurezza»

Usa, censura in caso di guerra

L'abbraccio dei parenti al «marines» prima della partenza per il Golfo

NEW YORK ● Il Pentagono ha annunciato ieri che se dovesse scoppiare una guerra nel Golfo le attività dei giornalisti incaricati di seguire i combattimenti saranno sottoposte a una serie di limitazioni che molti hanno giudicato più restrittive di quelle in vigore all'epoca del Vietnam. Benché il portavoce del ministero della Difesa abbia detto che le restrizioni potranno ancora subire modifiche, proteste si sono già avute da parte della tv «Abc» e del «New York Times».

Mentre nessuno ha messo in discussione la necessità di organizzare dei «pool» per la copertura degli eventi, le maggiori perplessità sono state sollevate da quella che è sembrata ai giornalisti una forma di censura sulle loro notizie, che non esisteva durante la guerra del Vietnam e che entrerebbe invece in vigore nel Golfo Persico, dove tutto il materiale dovrebbe ottenere una sorta di «visto di sicurezza».

Ancora maggiori timori sono stati provocati dalla norma, anch'essa mai applicata dagli americani in Vietnam, secondo cui i giornalisti potranno muoversi solo con una scorta militare e non potranno raccogliere dichiarazioni o interviste se non identificando per nome la fonte. Una regola del genere — hanno detto molti — impedirà ai soldati di dire veramente quello che pensano nel timore di essere poi individuati e puniti.

Memore infine dell'effetto demoralizzante e contrario alla guerra che le brutali immagini televisive dal Vietnam ebbero sull'opinione pubblica interna all'epoca, il Pentagono ha vietato che, in caso di conflitto, vengano riprese o mostrate scene di agonia, sofferenza o ferite.

Charles Bowsher — capo del «General Accounting Office», il braccio amministrativo del Congresso americano — ha detto dinanzi alla Commissione stanziamenti della Camera che i costi dell'operazione «scudo del deserto», per l'anno fiscale 1991, dovrebbero superare i 130 miliardi di dollari (143.000 miliardi di lire italiane). La somma indicata da Bowsher si riferisce ai costi di un'operazione senza scontri bellici, perché in questo caso l'importo dovrebbe essere ulteriormente aumentato di «centinaia di milioni di dollari al giorno».

Il funzionario ha precisato che sinora 35 Paesi hanno fornito truppe, equipaggiamenti o fondi. Ma i contributi in danaro sono stati poca cosa rispetto alla spesa affrontata dagli Stati Uniti.

Frattanto, sempre sul fronte del Golfo, il primo dei sette aerei da trasporto tedeschi che trasferiranno in Turchia 212 soldati, tra cui i 28 piloti dei 18 cacciabombardieri, è decollato ieri sera dalla base militare di Oldenburg, in Bassa Sassonia, diretto a Erhac, nell'Anatolia orientale. E' la prima volta che soldati della Bundeswehr vengono impegnati in una zona di crisi, nell'ambito delle truppe inviate d'appoggio della Nato. *(Ansa)*

Urss, ora sono i comunisti «perseguitati e repressi»

La denuncia dei rappresentanti dei pc di Estonia, Lettonia e Lituania, riunitisi a Riga

MOSCA ● Ora sono i comunisti ad essere perseguitati in Unione Sovietica. Questo è perlomeno quello che è stato denunciato dai rappresentanti dei partiti comunisti di Estonia, Lettonia e Lituania, riunitisi ieri a Riga, i quali parlano di campagne discriminatorie e di persecuzione nei confronti di coloro che non vogliono la separazione delle repubbliche baltiche dall'Urss. In una dichiarazione sulle «azioni antidemocratiche e sulle violazioni dei diritti dell'uomo nelle repubbliche baltiche», i comunisti baltici affermano che in Estonia, Lettonia e Lituania si perseguitano le persone per le loro convinzioni politiche, si attua un «terrore morale» nei confronti di quelli che non la pensano come gli altri, si quali viene spesso impedito il libero accesso al lavoro.

Dopo aver sostenuto che la maggioranza dei deputati baltici, su pressione dei fronti nazionali estone e lettone e del movimento lituano «sajudis», si sono avviati «sulla strada della restaurazione dell'ordine borghese e di regimi totalitari neofascisti», i comunisti baltici lanciano un appello al presidente sovietico Mikhail Gorbaciov e al Soviet supremo (Parlamento) dell'Urss perché adottino «tutte le misure in loro potere per garantire i diritti costituzionali e le libertà ai cittadini sovietici».

D'altro canto, il Parlamento e il governo lettoni, in una lettera inviata al presidente sovietico, esprimono la disponibilità a cominciare negoziati con la dirigenza del Cremlino sul regolamento dei rapporti fra Mosca e Riga, e in particolare sullo «status» delle truppe dell'Armata Rossa dislocate in Lettonia.

Nella stessa lettera si ribadisce la condanna e la protesta della dirigenza lettone per l'occupazione della «Casa della stampa» di Riga da parte delle truppe del ministero dell'interno dell'Urss due giorni fa. Intanto anche ieri in Lettonia non sono usciti i giornali per uno sciopero di poligrafici e giornalisti proclamato in segno di protesta per l'occupazione della sede dei giornali.

Da Mosca si apprende anche che il numero delle diserzioni dei soldati dell'Armata Rossa è aumentato dell'85,2 per cento nei primi undici mesi del 1990 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Lo ha scritto ieri il quotidiano delle forze armate sovietiche «Krasnaya Zvieza» (Stella Rossa), che propone di condurre una vasta inchiesta sociologica per esaminare le cause del fenomeno, ma si dichiara impotente di fronte alle sue motivazioni politiche. Infatti, scrive il giornale, tra le cause che spiegano il fenomeno vi è il problema del «nonnismo» o anche una scarsa verifica della inabilità psicologica di alcune reclute. Ma, aggiunge «Stella Rossa», il fenomeno delle diserzioni ha avuto una evidente «impennata» a partire dal 1989, cioè da quando varie repubbliche sovietiche hanno cominciato a manifestare un atteggiamento ostile verso l'Armata Rossa. Il giornale cita poi vari casi di marinai armeni, georgiani ed uzeri che sono stati spinti dai loro stessi parenti a disertare dalla flotta militare in servizio nei mari del Nord. *(Ansa)*

I corsi minacciano di esportare il terrorismo

PARIGI ● I separatisti corsi hanno minacciato di allargare il loro raggio di azione alla terraferma francese e di colpire, con azioni terroristiche, anche a Parigi. «Bisogna aspettarsi il peggio... La guerra sarà portata nel Continente» ha affermato un esponente di spicco non meglio identificato del Fronte di liberazione nazionale corso (Flnc) in un'intervista a «Le Figaro». La sfida fa seguito all'ondata di attentati dinamitardi che nella notte fra mercoledì e giovedì si è abbattuta contro alcune case usate per le vacanze. I nazionalisti hanno legato diversi occupanti, ma sono stati attenti a non procurare danni alle persone. L'anonimo esponente del Flnc ha tenuto a sottolineare l'assoluta estraneità dell'organizzazione nel recente assassinio del sindaco di Severin, Paul Mariani, e in due altri recenti omicidi. *(Agi-Ap)*

Agli Stati Uniti il record mondiale dei detenuti

WASHINGTON ● Nuovo non invidiabile primato degli Stati Uniti. Il rapporto alla popolazione hanno il maggior numero di detenuti del mondo. A rivelare che, su centomila americani, 426 vivono dietro le sbarre è «The Sentencing Project», una «lobby» che preme sul Congresso per la riforma del codice penale. Con oltre un milione di prigionieri, Washington batte Mosca e Pretoria. I detenuti sono 333 su centomila abitanti in Sud Africa, 268 nell'Urss, 97 in Gran Bretagna, 76 in Spagna, 60 in Italia e 40 in Olanda. Il dato più inquietante riguarda la popolazione di colore. I neri americani finiscono dentro a un tasso quattro volte più alto di quelli sudafricani. A causa delle politiche giudiziarie più repressive, nell'ultimo decennio il tasso di criminalità è sceso del 3,5 per cento, mentre la popolazione carceraria è raddoppiata. *(Ansa)*

IN BORSA A TOKYO BINOCOLO E KIMONO

Tokyo. Un'agente di Borsa con tradizionale kimono e binocolo indispensabile per vedere le quotazioni azionarie

Il finanziere Parretti coinvolto in traffico tele

MADRID ● Il quotidiano «El Independiente» sostiene che il finanziere italiano Giancarlo Parretti è coinvolto in un traffico illegale di quadri antichi di gran valore. Si tratterebbe di opere di Goya, Bruegel, Caravaggio, Dalì, Picasso, Zurbaron e Ribera che, secondo il giornale, «un'organizzazione di imprenditori spagnoli e italiani» (tra cui Parretti) «avrebbero trasferito clandestinamente dalla Spagna in Andorra, e di qui in altri Paesi, negli ultimi anni.

«El Independiente» attribuisce inoltre al segretario generale del governo andorrano Jordi Cinca una dichiarazione secondo la quale 50 quadri della collezione di Parretti, caricati in un furgone blindato della ditta «Brinks», furono intercettati il 22 febbraio 1988 dalla dogana di Andorra al posto di frontiera con la Francia. I quadri non avevano documentazione e sarebbero rimasti bloccati per tre mesi, prima che fosse concesso il permesso di esportarle dal Paese, dopo aver pagato una multa di 30 milioni di pesetas, quasi 350 milioni di lire.

Le opere coinvolte si troverebbero ora nella villa di Parretti a Beverly Hills (Stati Uniti). Il giornale aggiunge che i quadri esportati illegalmente dall'organizzazione servivano come garanzia per ottenere crediti da banche europee. Un portavoce di Parretti in Spagna ha definito «false» le affermazioni pubblicate dal giornale.

Cinca ha successivamente smentito di aver «confermato» al giornale «Independiente» l'episodio del blocco al posto di frontiera con la Francia del camion con i quadri. La vicenda è stata invece confermata dal direttore generale delle dogane di Andorra, Juan Villa. *(Ansa)*

Il recupero finale non mette in fuga tutte le incertezze

LA SETTIMANA IN BORSA

PIAZZA AFFARI
31 DICEMBRE
4 GENNAIO
+ 0,43%

LUNEDI' 31
-0,5

La seduta dell'ultimo dell'anno non ha fatto che confermare lo stato di incertezza in cui vive la Borsa. La conclusione «solare» del 1990 ha infatti peggiorato la situazione esistente alla chiusura dell'anno borsistico, segnando un ribasso del 24,8% contro il 20 per cento di metà dicembre. Indice Comit: 516,57.

MERCOLEDI' 2
-0,40

Archiviata la festività infrasettimanale del 1° gennaio, la Borsa riprende il due in tono sempre molto dimesso. A chiusura delle poche trattative l'indice accusa un altro calo, sia pure di modesta entità. Soltanto il settore immobiliare riesce a non perdere colpi, chiudendo la seduta con un rialzo dello 0,33 per cento.

GIOVEDI' 3
-0,16

Riunione relativamente più animata di quelle che hanno preceduto questa di giovedì tre gennaio, caratterizzata peraltro da vivaci contrasti. Ad una iniziale perdita dell'1 per cento, fa seguito una chiusura a quota -0,1, segno di un ritrovato interesse da parte degli operatori. Indice Comit: 514,09.

VENERDI' 4
+ 1,4

I cenni di ripresa intravisti giovedì, trovano piena conferma nella seduta dell'ultimo giorno della settimana. Ritmi più sostenuti rispetto ai giorni precedenti. Notevole il rimbalzo segnato dal titolo Fiat: +3,7 per cento le ordinarie, +2,9 le risparmio, +2 le privilegiate. Indice Comit: 521,34.

La settimana di borsa che ha segnato il passaggio tra la fine del '90 e l'inizio del '91 è stata una delle meno significative mai vissute dal mercato. Quattro giorni di contrattazioni per spostare l'indice Comit di un modesto 0,37% e per scambiare titoli per un controvalore complessivo non molto superiore ai 220 miliardi.

Superata la festività, Piazza Affari ha ripreso un poco di tono. Gli scambi si sono vivacizzati e le sedute hanno avuto un andamento relativamente più movimentato. A risvegliare un poco le quotazioni è l'indice ha contribuito la notizia del prossimo incontro tra Baker e Aziz e il conseguente calo del prezzo del petrolio. Le iniziative reali però latitano ancora. Se la causa principale dell'apatia della piazza era, come si diceva tra le corbeilles, l'assenza dei clienti, la prossima settimana, con il rientro dalle vacanze, l'attività dovrebbe tornare a pieno ritmo. L'ottimismo però non si spreca.

TITOLI ORSO

NECCHI RNC WAR	— 52,83
C. SOTTR. BINDA WAR	— 25,00
B. ROMA WAR 6,75%	— 17,43
ACQUA MARCIA RNC	— 8,51
FONDIARIA WAR	— 8,06
CAFFARO RISP	— 7,91
GILARDINI RNC	— 7,10
TERME ACQUI ORD	— 5,89
RODRIQUEZ	— 5,85
B. ROMA W 7% 89/94	— 5,84

TITOLI TORO

SAIPEM RNC WAR	+ 13,21
EUROPA METALLI WAR	+ 11,11
MAGNETI MAREL RISP	+ 9,76
IFIL WAR ORD	+ 9,22
MAGONA	+ 9,21
CENTENARI ZINELLI	+ 9,20
FINARTE ASTE	+ 8,07
CIR WAR A	+ 8,00
PREMAFIN WAR	+ 7,78
POLIGRAFICI EDIT.	+ 7,33

Terzo mercato ribasso

MILANO ● Attività molto scarsa e prezzi tendenzialmente in ribasso per il terzo mercato nella settimana posta a cavallo delle festività.

Gli scambi, già insufficienti in Borsa, hanno toccato un picco ancora più negativo sul mercato non ufficiale dove si sono verificate modeste compravendite per l'assenza (peraltro scontata proprio a causa del periodo di vacanze di fine anno) di parecchi operatori.

Anche procedendo al piccolo trotto diversi titoli accusano comunque perdite rispetto all'ultima ottava.

Particolarmente marcato il ribasso delle Alinar, entrate sul mercato con impeto in un periodo morto ma costretto a un frettoloso ripiegamento dopo pochi giornate: da una base di 1900 lire erano arrivate fino a un massimo di 2300 lire ma ora tornano sotto le 2000 lire.

Netto calo poi per le Cofige ordinarie e per le Simiol privilegio, e arretramenti per una vasta rosa di titoli tra cui Saif, Reggio Mangini, Finanziaria Stella, Credito Romagnolo.

Qualche limitato progresso da parte delle Popolare Sondrio, Nordilalia privilegio e alcuni warrant, trascinati dalla ripresina finale registrata ieri mattina dalle corrispondenti azioni in Piazza Affari.

TITOLI	04-01	28-12	diff. ass.	diff. %	1989/1990 max.	1989/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	10780	10940	-160	-1,47	17300	8500
Bonifiche Ferr.	38000	38400	-400	-1,05	50800	23350
Eridania	7458	7430	+20	+0,26	10365	5500
Eridania r. n.c.	5760	5890	-130	-2,21	7650	2928
Zignago	5390	5250	+140	+2,66	6990	5150
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	41100	40900	+200	+0,48	49564	29830
Alleanza r.	34950	34870	+80	+0,22	45837	29980
Assitalia	8190	8200	-10	-0,13	17200	8000
Ausonia	1099	1104	-5	-0,46	2340	1040
C. Latina	9490	9326	+164	+1,75	16440	9000
C. Latina r. n.c.	3675	3606	+69	+1,91	7500	3415
Fata	13025	13100	-75	-0,58	16590	12700
Fins	690	661	+19	+2,87	2103	650
Fins r.	395	400	-5	-1,25	898	372
Generali	29600	29005	+595	+2,05	43150	27630
L'Abeille	95500	95510	-10	-0,02	128350	94200
La Fondiaria	15400	15300	+100	+0,65	15950	9996
Fondiaria Spa	39400	38510	+890	+2,31	68189	37100
Fondiaria Spa w	17100	18600	-1500	-8,07	38020	16100
La Previdente	16350	16500	-150	-0,91	27350	15800
Lloyd Adriatico	12650	13000	-450	-3,47	18400	12400
Lloyd Adriatico r.	9200	9000	+200	+2,22	15578	7146
Milano Ass.	23750	23220	+490	+1,84	30490	20748
Milano Ass. r. n.c.	16210	15600	+610	+3,91	21722	10900
Ras	16970	16850	+120	+0,71	34572	16570
Ras r. n.c.	9098	9201	-103	-1,12	16865	9060
Sai	14770	14600	+170	+1,16	22160	14350
Sai r.	7155	7350	-195	-2,86	11950	7155
Toro	18950	18960	-10	-0,06	27800	17355
Toro p.	10280	10200	+80	+0,78	15530	9990
Toro r.	10100	9500	+600	+6,31	15200	7715
Unione Sub. Ass.	20120	20090	+30	+0,14	33180	19900
Unipol ord.	18000	18150	-150	-0,83	25650	16000
Unipol priv	12240	12300	-60	-0,49	19750	12020
Vittoria Ass.	9140	9120	+20	+0,21	13070	8120
BANCARI						
B. Agr. Mantovana	16500	16600	-100	-0,61	17489	11590
Banca Comm. Ital.	4149	4100	+49	+1,19	5949	3419
Banca C. Ital. r. n.c.	3550	3550	+10	+0,27	5199	3070
B. Manusardi	1180	1205	-25	-2,16	1735	1100
B. Mercantile	7680	7880	-200	-2,54	13500	7200
Banco Toscana	4345	4460	-115	-2,58	5248	3880
B. Chiavari	4410	4395	+15	+0,34	6170	1362
B. Ambrov. ord.	4790	4658	+132	+2,83	6813	3240
B. Ambrov. r. n.c.	2570	2670	+100	+3,48	4070	1330
B. Ambrov. 1-7-90	2700	2770	-10	-0,37	3769	2500
Banco Lariano	5950	5935	+15	+0,25	7065	3167
Banco Napoli r.	17100	17100	—	—	20779	12839
Banco Roma	2220	2189	+31	+1,41	2900	1437
Banco Roma w.	450000	545000	-95000	-17,44	1400000	450000
Banco Roma w. 7%	500	531	-31	-5,84	531	500
B. Sardegna r.	19450	19500	-100	-0,51	22900	9700
Bna	5720	5590	+130	+2,32	10226	5010
Bna p.	2581	2530	+51	+2,01	4281	2050
Bna r. n.c.	1650	1610	+40	+2,48	2188	1222
Bnl r. n.c.	12590	12990	—	—	18210	11300
Credito Comm	4210	4275	-65	-1,53	5540	2779
Cr. Fondiario	4855	4876	-21	-0,44	7145	3407
Credito Italiano	2330	2275	+55	+2,41	3039	1721
Credito Ital. r. n.c.	1945	1970	-25	-1,27	2505	1684
Credito Lombardo	3130	3080	+50	+1,62	4500	2740
Cred. Varesino	5040	4995	+45	+0,90	6790	4040
Cr. Varesino r. n.c.	3000	2965	+35	+1,18	3995	2210
Interbanca	—	—	—	—	0	0
Interbanca p.	32550	32500	+450	+1,38	70100	32200
Mediobanca	13500	13260	+240	+1,80	22900	12350
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	2685	2700	-15	-0,56	5450	2340
Binda - Sottrici	948	989	-43	-4,35	1810	950
Binda - Sottrici w.	9	12	-3	-25,00	74	7
Burgo	7525	7740	-215	-2,78	16725	7250
Burgo p.	8540	8700	-160	-1,84	14450	8450
Burgo r.	10850	10760	+90	+0,83	16292	8500
Ed. Espresso	15590	15750	-160	-1,02	26700	14790
Fabbri p.	4070	4250	-180	-4,24	7200	2175
Mondadori	—	—	—	—	53000	21220
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	12000
Mondadori r. n.c.	10900	10450	+450	+4,30	26300	7726
Poligrafici Ed.	5420	5050	+370	+7,32	6440	3679
CEMENTI - CERAMICHE						
C. Augusta	3055	3090	-35	-1,14	5114	2369
C. Barletta	9650	10000	-350	-3,50	14900	7500
C. Barletta r. nc	9000	8950	+50	+0,55	9000	1700
C. Merone	5250	5240	+10	+0,19	7600	4250
C. Merone r.	3510	3650	-140	-3,84	5388	2450
C. Sardegna	8510	8910	-400	-4,49	11100	5700
C. Siciliane	9000	9490	-490	-5,17	13351	7610
Cementir	1900	1950	-50	-2,57	3165	1900
Italcementi	19220	18810	+410	+2,17	29221	19000
Italcementi r. n.c.	10750	10150	+100	+0,98	20819	7774
Unicem	9500	10060	-260	-2,59	15945	9700
Unicem r. n.c.	6620	6580	+90	+0,80	9765	4362
CHIMICI - GOMMA						
Alcatel cavi	5510	5500	+10	+0,18	7550	3845
Alcatel cavi r. n.c.	3260	3300	-40	-1,22	4390	2231
Auschem	1650	1649	+1	+0,06	3600	1500
Auschem r. n.c.	1810	1800	+10	+0,62	2300	1550
Bosco	6550	6590	-40	-0,61	9990	6450
Caffaro	710	702	+8	+1,13	1516	668
Caffaro r.	710	771	-61	-7,92	1500	705

TITOLI	04-01	28-12	diff. ass.	diff. %	1989/1990 max.	1989/1990 min.
Calp	4340	4355	-15	-0,35	5629	2971
Enicherm A.	1132	1140	-8	-0,71	3080	1002
Enimont	1585	1573	+12	+0,76	1670	1011
F.M.C.	3385	3390	-5	-0,15	3900	2320
Fidenza Vet.	2530	2475	+55	+2,22	4750	2401
Italgas	2726	2700	+26	+0,96	3120	2029
Marangoni	3085	3085	—	—	5700	2825
Montedison	1369	1385	-16	-1,16	2546	1110
Montedison r.	1700	—	—	—	1700	1602
Montedison r. n.c.	915	928	-13	-1,41	1494	770
Montefibre	716	725	-9	-1,25	1781	681
Montefibre r.	740	770	-30	-3,90	1201	721
Perlier	1360	1325	+35	+2,64	1486	990
Pierrel	1370	1349	+21	+1,55	3186	1190
Pierrel r. n.c.	805	809	-4	-0,50	1418	720
Pirelli Spa	1750	1735	+15	+0,86	4045	1501
Pirelli Spa r.	1780	1741	+39	+2,24	3973	1550
Pirelli Spa r. n.c.	1390	1400	-10	-0,72	2545	1350
Pirelli Spa w.	212	215	-3	-1,40	1399	100
Recordati	7400	7395	+5	+0,06	14750	7250
Recordati r. n.c.	3920	3950	-30	-0,76	7150	3920
Saffa	6860	6870	+10	+0,14	11775	6870
Saffa r.	7040	7110	-70	-0,98	11730	6865
Saffa r. n.c.	5095	5195	-100	-1,93	7810	5095
Saiag	2800	2820	-20	-0,71	5788	2750
Saiag r. n.c.	2070	2120	-50	-2,36	4180	1660
Snia Fibre	1455	1453	+2	+0,13	2075	1335
Snia	1485	1390	+15	+1,07	3473	1380
Snia r.	1402	1420	-33	-2,30	3431	1320
Snia r. n.c.	1174	1152	+22	+1,90	1812	1152
Snia Tecnop.	3850	3830	+20	+0,52	8020	3570
Sorin Biom.	9125	8850	+275	+3,10	12900	8700
Teleco Cavi	13650	13600	+50	+0,36	16400	9031
Veneria Ital.	3650	3720	-70	-1,89	7105	3630
COMMERCIO						
La Rinascente	5420	5440	-20	-0,37	8036	4685
La Rinascente p.	3860	3700	-40	-1,09	4861	2601
La Rinasc. r. n.c.	3600	3685	+45	+1,15	4855	2720
Standa	26780	27200	-420	-1,55	36200	19533
Standa r. n.c.	7012	7320	-10	-0,15	14270	6795
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	850	831	+19	+2,28	2470	795
Alitalia p.	730	739	-9	-1,22	1781	671
Alitalia r. n.c.	820	831	-11	-1,33	1430	800
Ansaldo Tr.	3845	3845	—	—	5927	3525
Ausiliare	10260	10310	-50	-0,59	15800	9000
Autostrada To-Mi	15200	15399	-199	-0,71	17050	8411
Autostrade p.	976	989	-13	-1,32	1300	945
Costa Crociere	4124	4245	-121	-2,86	5940	2600
Gewiss	16670	17000	-330	-1,95	22000	9000
Gottardo Ruff.	3250	3320	-70	-2,11	4240	3150
Italcable	7110	7030	+80	+1,13	11000	3781
Italcable r. n.c.	5150	5180	-30	-0,58	8366	3062
N.A.I.	13	14	-1	-7,15	24	13
Saes getti p.	5800	6000	-150	-2,67	10740	5500
Selm	2490	2470	+20	+0,80	3990	1525
Selm r.	2000	2050	-20	-0,86	3453	1495
Sip	1195	1185	+10	+0,84	1730	1053
Sip r. n.c.	1267	1298	-31	-2,39	1869	1033
Sirti	10455	10395	+60	+0,57	15235	8810
Sondel	1225	1220	+5	+0,40	1429	800
Tecnomasio	2051	2085	-34	-1,84	4130	1750
FINANZIARI						
Acqua Marcia	326	340	-16	-4,71	741	280
Acqua Marcia r. n.c.	301	329	-28	-8,52	547	200
Arne Fin	—	—	—	—	11900	7220
Arne Fin. r. n.c.	5145	5210	-65	-1,25	12050	3460
Avir Fin.	5150	5205	-55	-1,06	9740	4505
Bastogi	292	276	+16	+5,79	449	225
Bonif. Siele	26010	27000	-990	-3,67	31180	20970
Bonif. Siele r. n.c.	7330	7100	+230	+3,23	12284	5200
Brioschi	1065	1055	+10	+0,94	1750	800
Buton	4000	3960	+40	+1,00	5310	2530
Cam. Fin.	3903	4000	-97	-2,43	5820	2450
Cir	2490	2544	-54	-2,13	6440	2385
Cir r.	2460	2515	-55	-2,19	6390	2440
Cir r. n.c.	1445	1445	—	—	3254	1390
Cir w. 'a'	135	125	+10	+8,00	375	121
Cir w. 'b'	180	185	-5	-2,71	575	176
Cofide	2970	2759	-80	-1,12	5883	2560
Cofide r. n.c.	1001	983	+18	+1,83	1987	952
Cofide warr. ord.	288	279	+6	+2,15	398	279
Comau	1805	1740	+65	+3,73	4945	1740

TITOLI	04-01	28-12	diff. ass.	diff. %	1989/1990 max.	1989/1990 min.
Editoriale	3457	3457	—	—	3460	2520
Ericsson	44900	44600	+300	+0,23	57750	16000
Euromobiliare	5078	5070	+8	+0,15	7350	4950
Euromobil. r. n.c.	2480	2500	-20	-0,80	3145	1670
Ferruzzi fin.	2168	2152	+16	+0,74	3545	1901
Ferruzzi fin. w.	—	—	—	—	1288	1
Ferruzzi pr.	1225	1248	-23	-1,85	1648	1202
Fidis	6070	5900	+170	+2,88	8520	5445
Fimper	2101	2115	-14	-0,67	3228	1485
Fimper r. n.c.	959	970	-11	-1,14	1925	814
Fin Breda	572	578	-6	-1,04	1415	577
Fin Breda warr.	157	157	—	—	388	186
Finarte	3990	4195	-205	-4,89	7710	3978
Finarte r. n.c.	1209	1250	-41	-3,28	3200	1150
Finarte Aste	5490	5080	+410	+8,07	8580	5000
Finrex	1016	1045	-29	-2,78	1740	981
Finrex r. n.c.	551	971	-20	-2,06	1380	820
Fiscambi	3405	3410	-5	-0,15	5471	3350
Fiscambi r. n.c.	2200	2210	-10	-0,46	2560	1650
Fornara	1170	1180	-10	-0,85	2000	1101
Gaic	1450	1525	-75	-4,92	3819	1420
Gaic risp.	1411	1381	+30	+2,17	1440	531
Gemina	1653	1620	+33	+2,03	2450	1521
Gemina r.	1335	1350	-15	-1,12	2404	1252
Gerolimich	103	104	-1	-0,97	133	87
Gerolimich r. n.c.	83	84	-1	-1,20	108	79
Gim	6120	6190	-70	-1,14	12775	5990
Gim r. n.c.	2850	2780	-120	-4,32	3850	1833
Ifil p.	13990	13899	+91	+0,65	30680	13250
Ifil	5220	5350	-130	-2,43	8300	3581
Ifil r. n.c.	2810	2800	+10	+0,35	5050	1691
Ifil w. 6,50%	1540	1410	+130	+9,21	2885	1300
Ifil w. r. n.c. 6,50%	900	889	+11	+1,23	1489	877
Ifil	1651	1700	-49	-2,09	2379	1540
Isvim ord.	11660	11710	-50	-0,43	12995	10400
Italmobiliare	61350	61900	+550	+0,90	96133	50796
Italmobiliare r. n.c.	34500	34200	+350	+1,02	60067	21029
Kernel	520	529	+3	+0,57	749	472
Kernel r. n.c.	825	801	+24	+2,99	1790	523
Mittel	4630	4880	-250	-5,13	6499	3220
Parmalat Fin	11350	11400	-50	-0,44	13960	4665
Partec. Finanz.	3585	3576	+17	+0,47	6350	3370
P. Fin. r. n.c. ex w.	1695	1708	-14	-0,82	2875	1300
Pirelli & C.	5620	5700	-80	-1,41	11350	5250
Pirelli & C. r.	2800	2850	-50	-1,76	4501	2700
Pozzi	601	610	-9	-1,48	1520	580
Pozzi r. n.c.	643	651	-8	-1,23	1331	600
Premafin	13580	13499	+81	+0,60	17664	11828
Premafin warr.	1600	1670	+130	+7,78	4350	1670
Reggio Sole	3210	3280	-70	-2,14	3940	2966
Reggio Sole r. n.c.	2361	2445	-84	-3,44	3560	1675
Riva Finanz.	8980	8840	+140	+1,58	13450	8180
Sentavaleria fin.	2330	2280	+50	+2,19	3975	2250
Schiapparelli	727	744	-17	-2,29	1401	560
Serfi	6930	7240	-310	-4,29	10150	5025
Sifa	1360	1301	+59	+4,53	2450	1040
Sifa ord. 1-7-90	1180	1170	+10	+0,85	1540	1140
Sifa r. n.c.	1058	1060	-2	-0,19	1760	842
Sisa	1980	2045	-65	-3,37	3995	1813
Smi	3399	3550	-151	-4,26	4910	3399
Smi	1239	1200	+39	+3,25	2275	1084
Smi r.	924	955	-31	-3,25	1580	924
Smi warr.	355	357	-2	-0,55	948	354
So.pa.f.	3300	3480	-180	-5,18	6590	2841
So.pa.f. r. n.c.	2060	2148	-88	-4,10	3851	1429
Sogefi	2470	2390	+80	+3,78	4375	2300
Sogefi warr.	280	280	—	—	450	220
Stet	1900	1772	+58	+3,27	2831	1298
Stet risp.	1555	1660	+29	+1,74	2455	1111
Terme Acqui	2174	2310	-136	-5,89	2885	1125
Terme Acqui r. n.c.	700	715	-15	-2,10	960	420
Tremo	3305	3225	+110	+3,41	5395	2487
Tripcovich	10350	10690	-340	-2,80	14902	5606
Tripcovich r. n.c.	5805	5900	-95	-1,62	8288	2232
Unipar ord.	1127	1118	+9	+0,80	1408	1051
Unipar risp.	1167	1176	-9	-0,77	1450	1031
IMMOBILIARI - COSTRUZ.						
Aedes	17068	17150	-70	-0,41	27090	12910
Aedes r.	5100	5400	-300	-3,20	15600	5850
Attività Immobiliari	3905	3960	-55	-1,39	5780	3550
Calcestruzzi	20180	20339	-150	-0,74	22710	10145
Caltagirone	4180	4150	+30	+0,72	5899	2884
Caltagirone r. n.c.	3610	3500	+110	+3,14	5883	2283
Cogefar	3960	3975	+5	+0,12	7991	3800
Cogefar r.	2930	2449	-119	-4,86	5751	2200

TITOLI	04-01	28-12	diff. ass.	diff. %	1989/1990 max.	1989/1990 min.
Del Favero	5805	5970	-165	-2,77	11882	4420
Gabetti	2490	2485	+5	+0,20	4245	2425
Grattacielo	19200	19100	+100	+0,52	25790	11335
Imm. Metanopoli	2018	2018	-0	-0,40	2290	1075
Risanamento	52000	51950	+50	+0,09	65830	29835
Risanamento r. n.c.	29750	29650	+100	+0,33	39600	12090
Vianini Ind.	1275	1231	+44	+3,57	1971	1091
Vianini Lav.	4870	4900	-29	-0,60	5800	3046
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Alenia	1532	1560	-28	-1,89	3915	1601
Danieli & C.	7400	7280	+120	+1,64	12900	7050
Danieli & C. r. n.c.	4199	4050	+149	+3,67	8300	3449
Ditalcosyst	3650	3549	+101	+2,84	14095	3180
Fiasma	2750	2810	-60	-2,14	5010	2530
Fiar	12580	12200	+380	+3,11	21524	11200
Fiat	5520	5490	+30	+0,54	12169	5169
Fiat p.	4180	4130	+50	+0,72	8100	3991
Fiat r.	4346	4258	+88	+2,06	8130	4052
Fiata	2730	2840	-110	-3,88	3949	2540
Fochi Filippo	6680	6670	+10	+0,14	8500	4900
Franco Tosi	27800	27600	+200	+0,72	39000	19550
Gilardini	2575	2575	—	—	6185	2400
Gilardini r. n.c.	2080	2239	-159	-7,11	4500	2030
Ind. Secco	1395	1400	-5	-0,36	1560	850
Magneti M.	877	886	-9	-1,02	2427	850
Magneti M. r.	945	861	+84	+9,75	2426	858
Magneti M. w. o.	179	185	-6	-3,25	975	169
Magneti M. w. r.	167	177	-10	-5,65	950	150
Mandelli	8501	7790	+211	+2,70	12945	7010
Merloni	1870	1895	-25	-1,26	3645	1789
Merloni r. n.c.	1024	1012	+12	+1,18	2900	851
Merloni r. n.c. '90	620	630	-10	-1,21	1400	700
Necchi	1480	1515	-35	-2,32	4320	1120
Necchi p.	1786	1695	+90	+5,30	4300	1480
Necchi r. warr.	25	53	-28	-52,84	510	25
Nuovo Pignone	4780	4695	+85	+1,36	6800	4148
Nuovo Pignone w.	215	206	+9	+4,36	488	189
Olivetti	3236	3220	+16	+0,55	9979	3030
Olivetti p.	2520	2565	-45	-1,76	6453	2480
Olivetti r. n.c.	2633	2565	+68	+2,65	5922	2376
Olivetti warr.	214	226	-12	-5,31	921	200
Pininfarina	13520	13640	-120	-0,88	18998	9100
Pininfarina r.	13550	13530	+20	+0,14	16800	9200
Rejna	9800	9801	-1	-0,02	15813	9500
Rejna r. n.c.	31760	31760	—	—	33400	22500
Rodriquez	7050	7488	-438	-5,85	11000	7050
Saffa	7800	8274	-474	-5,73	15790	6820
Saffa r.	10780	10780	—	—	15500	6000
Saipem	1750	1750	—	—	3600	1651
Saipem r.	2360	2280	+80	+3,50	4000	2180
Saipem r. w.	300	265	+35	+13,20	690	195
Sasib	7000	6995	+5	+0,07	8495	4350
Sasib p.	6990	6990	—	—	8650	4200
Sasib r. n.c.	4500	4480	+20	+0,44	6400	2590
Tecnost	1850	1741	-91	-5,23	3685	1640
Tekhecomp	751	776	-25	-3,23	1605	751
Tekhecomp r. n.c.	725	784	-19	-2,56	1400	720
Vatec	3550	3550	—	—	8200	3540
Westinghouse	37250	38200	-950	-2,49	44700	27600
Worthington	2830	2760	+70	+2,50	2850	1561
MINERARIE - METALLURGICHE						
Cantier. Metall. Ital.	5450	5200	+250	+4,80	6990	5125
Dalmine	365	365	—	—	469	259
Europa Metalli	1080	1089	-9	-0,83	1937	991
Europa Metalli warr.	130	117	+13	+11,11	255	100
Falck	6350	6565	-215	-3,28	12650	6350
Falck r.	7300	7300	—	—	13500	6950
Italsi	2950	2895	+54	+1,86	5913	2800
Le Maglone	8300	7600	+700	+9,21	12750	7450
TESSILI						
Bassetti	9480	9610	-130	-1,35	11680	6210
Benetton	8511	8580	-69	-0,81	11490	7600
Cantoni	5490	5500	-10	-0,19	7357	4970
Cantoni r.	3760	3585	+175	+4,88	6119	3536
Centenari & Zinelli	285	261	+24	+9,19	465	255
Cucirini	2020	2020	—	—	3299	1805
Eliloria	3970	3970	—	—	4580	3270
Fisac	8490	8500	-10	-0,12	9935	3582
Fisac r.	8990	8990	—	—	10410	3818
Linificio	917	925	-8	-0,87

Con il fiato sospeso in attesa di notizie dal Golfo

Il 1991 delle Borse ha preso l'avvio sul filo di una intonazione parecchio contrastata e palesemente interlocutoria. Non potrebbe essere altrimenti, visto lo scenario internazionale, rigonfio di incertezze congiunturali e della immensa incognita del Golfo. Le poche contrattazioni di questa prima (mezza) ottava dell'anno hanno così disegnato tendenze di improbabile consolidamento e scarsamente affidabili in chiave previsionale. Fa poco testo il brillante 2 per cento messo da parte dal listino azionario di Parigi nel contesto di tre sedute inanimate così come i mano rossi arretramenti naturali a Zurigo, Londra e Bruxelles nell'area degli ultimi otto giorni. Oscillazioni che costituiscono per lo più l'effimero frutto di isolati impulsi operativi che, non trovando resistenze in un mercato disinteressato quando non addirittura assente, comunemente originano facili quanto flebili linee di tendenza.

Le Borse stanno chiaramente attendendo un definitivo sviluppo della vicenda mediorientale. La data del 15 gennaio rappresenta l'ideale scoglio, il probante campo di verifica delle intenzioni dei mercati. Dieci giorni ancora, salvo sorpresa, di brutale incertezza che non può che tradursi in un trafelato impasse delle contrattazioni. Dietro l'angolo il pericolo di un perpetuamento della crisi, quindi nuove aspettative, nuova incertezza. Potrebbe realisticamente trascinarsi a lungo così il '91 delle Borse, una interminabile stagione senza una credibile identità delle quotazioni.

Una momentanea boccata di ossigeno potrebbe venire certo dall'incontro Baker-Aziz ufficializzato per il 9 gennaio in terra svizzera. Ma è opinione diffusa che i mercati intendano comunque stare alla finestra come, in definitiva, ha fatto ieri Wall Street, solo in parte galvanizzata dall'inatteso annuncio del vertice Usa-Iraq. D'altro canto, su molti mercati azionari una pur possibile ondata di euforia dovrà fare i conti con malcelate problematiche congiunturali. E tra questi naturalmente Wall Street. Le distrazioni natalizie hanno fatto passare in second'ordine l'esito del «superindice» che anticipa gli sviluppi del trend congiunturale americano attraverso l'aggregato di nove indicatori di base e che ha segnato per il quinto mese consecutivo un ribasso, misurato a dicembre nell'1,2 per cento rispetto ai valori del mese precedente.

E un esito contraddittorio ma non certo positivo è venuto dai dati occupazionali resi noti ieri dal Dipartimento del lavoro di Washington. Il tasso di disoccupazione negli Stati Uniti è difatti salito a dicembre al 6,1 per cento, massimo dal luglio 1987. Diminuiti anche i nuovi iscritti ai libri paga, peraltro di soli 76 mila unità contro le 149 mila previste nelle stime degli analisti. Una magra consolazione, dunque, che non allontana lo spettro della recessione data oramai per scontata, ma alimenta la speranza che possa essere meno severa di quanto il più recente aggregato dei dati previsionali lascerebbe supporre.

Ieri Wall Street ha peraltro mostrato di ignorare l'aspetto congiunturale (apprezzato invece dal dollaro che ha accolto i dati occupazionali con un lieve balzo in avanti) concentrando invece le attenzioni sul negoziati che fanno da corollario all'ultimatum del 15 gennaio. Ma la stessa notizia che Baghdad aveva accettato la proposta di un vertice Baker-Aziz non ha smosso più di tanto le acque del listino azionario newyorkese. E ciò nonostante che l'annuncio del sì di Saddam Hussein per il vertice del 9 gennaio abbia dettato anche un piccolo crollo del prezzo del greggio sceso a 23,40 dollari il barile dai 25,10 dell'apertura delle contrattazioni. In una atmosfera resa caotica da un colossale guasto delle rete telefonica di New York l'indice Dow Jones è momentaneamente risalito di una ventina di punti chiudendo comunque pressochè invariato a quota 2566,09.

Sulle piazze europee la tornata di contrattazioni si è conclusa prima della notizia del sì di Baghdad alla proposta del vertice Baker-Aziz. Ciò nonostante i mercati azionari avevano concluso con una prevalenza di rialzi l'ottava iniziata con una raffica di arretramenti dei corsi azionari.

Positiva, infine, la seduta iniziale del '91 per Tokyo che ha riaperto i battenti solo ieri dopo sei giorni di sosta.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 28-12-1990	VENERDI' 4-1-1991	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	VARIAZIONE (%) corso di cambio	VARIAZIONE (%) corretta	VARIAZIONE (%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.629,21	2.566,09	— 2,40	— 1,34	— 3,74	— 3,17
FRANCOFORTE	Dax	1.398,23	1.396,07	— 0,15	— 0,21	— 0,36	— 0,30
PARIGI	Cac 40	1.517,93	1.547,66	+ 1,95	+ 0,02	+ 1,95	+ 1,84
AMSTERDAM	Cbs All General	168,30	169,10	+ 0,48	— 0,17	+ 0,31	+ 0,38
BRUXELLES	Général	4.983,81	4.855,43	— 1,58	+ 0,10	— 1,48	— 1,62
LONDRA	Financial Times	2.160,40	2.120,10	— 1,59	+ 0,78	— 0,81	— 0,29
TOKYO	Nikkei	23.848,71	24.069,18	+ 0,92	+ 0,47	+ 1,39	+ 2,05
ZURIGO	Sbv	520,10	514,90	— 1	+ 0,70	— 0,30	— 0,60
MADRID	Generale	223,25	223,14	— 0,05	+ 0,57	+ 0,52	+ 0,47

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 5, tel. 744.2389 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 13 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Morandi 5, tel. 405.2366 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
U.S.S.L. 31 - Carmagnola Al Presidente del Comitato di Gestione p.zza IV Martiri, 22 10022 Carmagnola *Scadenza: 11/1/91*	1	Operatore tecnico (muratore)	Attestato di qualifica attinente (Boll. Reg. n. 51 del 19/12/90)
Direzione Generale dell'Azienda Autonoma di Assistenza al volo e per il traffico aereo Servizio Personale via Salaria, 716 00138 Roma *Scadenza: 13/1/91*	45	Programmatore	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 99 del 14/12/90)
Consorzio Po Sangone via Pomba, 29 Torino (tel. 5223.214) *Scadenza: 13/1/91*	1	Collaboratore profess. amministrativo	Diploma di ragioniere o titolo equivalente (G.U. n. 99 del 14/12/90)
Comune di Borgaro T.se (per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune) *Scadenza: 21/1/91*	1	Educatore prima infanzia	Diploma di scuola media superiore più attestato di formazione professionale (Boll. Reg. n. 49 del 5/12/90)
U.S.S.L. Torino VIII Servizio Personale (Ufficio Concorsi) Ospedale Molinette c.so Bramante, 90 Torino (tel. 6825213/6825291) *Scadenza: 26/1/91*	5	Operatore tecnico elettr./elettron.	Licenza di scuola media inferiore più attestato di qualifica specifico (Boll. Reg. n. 52 del 27/12/90)
U.S.S.L. Torino VIII Servizio Personale (Ufficio Concorsi) Ospedale Molinette c.so Bramante, 90 Torino (tel. 6825213/6825291) *Scadenza: 26/1/91*	8	Operatore tecnico meccanico di centrale termica	Licenza di scuola media inferiore più certificato di II grado di abilitazione conduzione generatori a vapore (Boll. Reg. n. 52 del 27/12/90)
Al Rettore dell'Università di Torino via Po, 17 Torino *Scadenza: 27/1/91*	12	Operatore tecnico V qual. funz.	Diploma di scuola media superiore o Licenza di scuola media inferiore più attestato di qualifica professionale (G.U. n. 102 bis del 28/12/90)
Al Presidente dell'U.S.S.L. Torino III Ufficio Concorsi Presidio Ospedaliero Martini via Tofane, 71 Torino *Scadenza: 27/1/91*	1	Assistente amministrativo (Tempo indeterminato)	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 45 del 7/11/90)
Al Presidente dell'U.S.S.L. Torino X via Morandi, 10 10135 Torino *Scadenza: 4/2/91*	1	Operatore tecnico Coordinatore serv. gen. e tecn.	Licenza di scuola media inferiore più titolo professionale specifico (Boll. Reg. n. 48 del 28/11/90)

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	4	Coadiutore amm.vo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	7	Assistente bagnanti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Magazziniere di farmacia	Tempo determinato
	Ente Pubblico	14	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	18	Ausiliario servizi generali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Agente tecnico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	8	Esecutore tecnico fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore tecnico cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Archivista dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario d'assistenza	Tempo determinato
IMPIEGATI	Assicurazioni	1	Impiegata VI liv.	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Impiegato VI qual.	Tempo determinato

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO (continua)

CATEGORIA	SETTORE	N	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
COMMESSI	Commercio		Add. vendita	Tempo determinato
	Commercio		Add. vendita	Tempo indeterminato
QUALIFICATI	Edilizia	21	Muratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	14	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	6	Tubista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Lattoniere idraulico	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tubista	Tempo determinato
	Art. panificatori	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Carrellista di buffet	Tempo determinato
	Servizi di Pulizia	1	Esanotilizzatore	Tempo indeterminato
	Turismo	1	Add. consegne pat. C	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Saldatore	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Vetraio	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Riquadratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Decoratore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Impiantista termoidraulico	Tempo determinato
	Abbigliamento	1	Macchinista cucitrice	Tempo indeterminato
	Art. tessile	1	Add. giettatura	Tempo indeterminato
APPRENDISTI	Art. Vetro	1	Appr. tagliatore vetri	Tempo indeterminato
GENERICI	Pubblici Esercizi	3	Add. mensa	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Interno cucina	Tempo indeterminato
	Gomma Plastica	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Scuole private	2	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Scuole private	1	Add. pulizie	Tempo determinato
	Farmacie private	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	11	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	3	Add. pulizie	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Add. magazzino	Tempo indeterminato
CANTIERI LAVORO	Ente Pubblico	250	Generici (di cui 200 italiani e 50 extracomunitari)	Tempo determinato

Nota: Le chiamate ordinarie verranno effettuate l'8/1/91
Le chiamate per i cantieri lavoro verranno effettuate il 9/1/91
entrambe al cinema Massaua

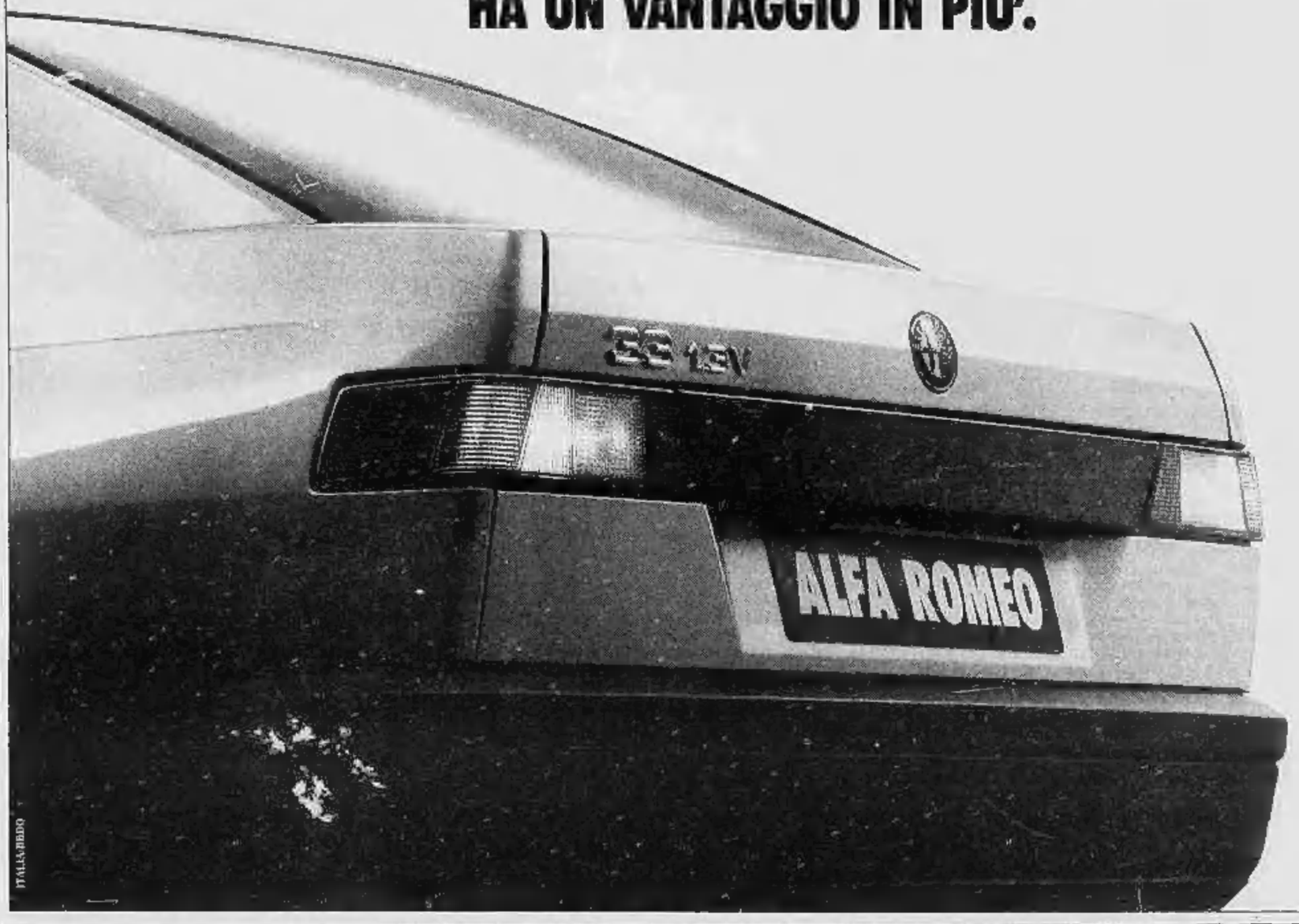
CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	8	21/18/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Chimico	5	12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Imp. tecnico impianto
Metalmeccanico	8	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Add. manutenzione 3 - Add. produzione 2 - Imp. amministrativo
Trasporti	10	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. manovre e scambi
Commercio	5	10	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Add. pompe benzina Part time
Art. Metalmeccanico	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Collaudatore elettr. 2 - Programmatore coll.
Commercio	5	12	Licenza di scuola media inferiore	Add. lavoraz. vetro
Metalmeccanico	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Add. alla programmazione
Art. Metalmeccanico	4	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	2 - Imp. amministrativo 2 - Imp. tecnico Part time
Pubblici Esercizi	8	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Barista Part time

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

NUOVE 33 1.3. DA OGGI IL CARATTERE DI UN'ALFA HA UN VANTAGGIO IN PIU'.



ITALLA/BRIDO

Nuove 33 1.3 V e 1.3 VL. Tutta la potenza del boxer a L. 16.381.000 e L. 17.780.000.

Di una 33 conoscete la qualità delle soluzioni tecniche e le grandi prestazioni. Da oggi, l'impegno di Alfa Romeo e dei suoi Concessionari si traduce in qualcosa di più: un prezzo pulito, chiavi in mano, assolutamente competitivo, per le due nuove versioni 1.3 V e VL. Nuove 33 1.3 V e VL: le stesse grandi prestazioni del motore boxer con due allestimenti diversi, per un unico concetto di sportività e un grande piacere di guida.

NUOVE 33 1.3		OPTIONALS	VERSIONE
CILINDRATA (cm³)	1351	ALZACRISTALLI ELETTRICI ANT.	1.3 V/VL
POTENZA (KW/CV DIN)	63/86	IDROGUIDA	1.3 VL
VELOCITÀ MAX (Km/h)	174	CHIUSURA CENTRALIZZATA	1.3 VL
ACCELERAZIONE 0-100 Km/h	10.3"	SCHIENALE POSTERIORE DIVISO	1.3 VL

33. LA NUOVA DIMENSIONE DELLA SPORTIVITA'.

Amadeus. Appuntamento con la Grande Musica.

Sul Compact Disc di questo mese, in occasione del bicentenario della scomparsa di Mozart, Karl Böhm dirige A. Prinz e i Wiener Philharmoniker nel Concerto per clarinetto e orchestra KV 622 e G. de Peyer e il Quartetto Amadeus interpretano il Quintetto per clarinetto e quartetto d'archi KV 581 di Mozart.

DECCA PHILIPS

Ogni mese in edicola Rivista e Compact Disc.

DE AGOSTINI - RIZZOLI PERIODICI

RAFFAELLA GALLARATE SALTARELLI

AVETE UNA BUONA MEMORIA?

Se rispondete "no" leggete con attenzione questo annuncio.

È in edicola ***"Memo. Memoria e metodo"***, il primo corso di memorizzazione, lettura veloce, apprendimento. Ogni settimana un fascicolo con tecniche, test, esempi ed esercizi e una audiocassetta che vi guiderà nei vostri progressi con la viva voce dell'istruttore.

Se rispondete "sì", avete una ragione in più per sapere tutto su ***"Memo. Memoria e metodo"***, lo strumento che vi permette di mantenere una mente sempre pronta e sempre efficiente: nello studio, nel lavoro e nella vita di tutti i giorni.

IN EDICOLA LA 1ª USCITA
2 FASCICOLI +2 AUDIOCASSETTE A SOLE L. 2.900

FABBRI EDITORI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

La barbara imboscata nella quale sono morti i tre giovani carabinieri

Caccia agli assassini di Bologna

Erano in servizio, forse attirati nella trappola da un falso allarme. Il sindaco Imbeni: «Una intimidazione e un attacco all'Arma ai quali la città deve reagire». Oggi riunione dei partiti

La scena dell'agguato al quartiere Pilastro di Bologna. A sinistra, la «Uno» trovata in fiamme a S. Lazzaro di Savena

BOLOGNA ● Prosegue la caccia serrata effettuata per tutta la notte dalle forze dell'ordine agli assassini dei tre giovani carabinieri caduti in un'imboscata nel quartiere del Pilastro, il Bronx di Bologna. «E' stato un agguato in piena regola», commenta il dirigente della squadra mobile Salvatore Surace, accorso sul luogo della sparatoria. «Gli assassini hanno sviluppato un volume di fuoco impressionante», dopo aver bloccato la strada con quattro cassonetti della immondizia. L'assalto sarebbe partito dagli occupanti un'auto che seguiva quella dei tre carabinieri e che l'avrebbe anche speronata quando si è fermata davanti all'ostacolo. Ma si fa sempre più largo la convinzione che alla sparatoria abbiano partecipato altre persone da un'altra vettura a spostati ai lati della strada. Gli aggressori hanno usato almeno una mitraglietta, oltre alle pistole. Almeno uno dei carabinieri ha risposto al fuoco e all'interno della loro vettura sono stati trovati diversi bossoli e frammenti di proiettili. Due dei carabinieri uccisi, Andrea Moneta e Otello Stefanini erano romani e avevano 21 e 22 anni, Mauro Mitilini ne aveva 21 ed era di Casoria (Napoli). Moneta era tornato ieri da una licenza e aveva chiesto al maresciallo comandante la stazione di Mazzini, Alcide Carrera, di spostargli alla sera il previsto turno mattutino per poter prolungare di qualche ora lo forie. E' stato accontentato, e subito dopo l'omicidio il collega che doveva essere al suo posto è arrivato in lacrime.

I tre carabinieri erano tutti effettivi. «Li ho salutati alle 16,30», ha raccontato il maresciallo. Una delle prime ipotesi su cui gli inquirenti hanno cominciato a lavorare è che i carabinieri siano stati attirati in un'imboscata, magari con una falsa segnalazione. Verso le 23, circa un'ora dopo il triplice omicidio, a San Lazzaro di Savena (a pochi chilometri dal Pilastro) è stata segnalata una «Uno» bianca in fiamme. L'automobile porterebbe segni di proiettili.

Al momento dell'agguato, i carabinieri sono riusciti ad azionare il segnale d'allarme collegato con la centrale, ma quando i colleghi hanno provato a chiamarli via radio non hanno avuto risposta. Sull'auto dei militari è arrivata una tempesta di colpi: si contano almeno trenta fori sulle fiancate e sul parabrezza e i corpi dei tre militari sono stati straziati. Il colonnello Franco Romano, comandante della Legione, ha detto: «Daremo una caccia spietata agli assassini. I tre carabinieri erano in servizio per l'abituale turno di guardia davanti alle scuole Romagnoli, che ospitano extracomunitari e che il 19 settembre era stata assaltata con bombe molotov. Qualcuno li ha chiamati qui, posto adatto per un agguato: non ci sono case troppo vicine. Poi c'era la nebbia a nascondere gli aggressori. E' stato un atto di gravità inaudita contro chi vuol difendere la legge». Il carabiniere alla guida era Stefanini, quello al suo fianco Moneta. Militini, sul sedile posteriore, è stato quello colpito dal maggior numero di colpi e che anche ha sparato con la mitraglietta.

«E' una intimidazione, è un attacco all'Arma dei carabinieri, alle istituzioni, alle forze dell'ordine e alla convivenza civile. Chiunque ha a cuore la convivenza civile deve reagire e penso che Bologna reagirà», ha dichiarato tra l'altro il sindaco di Bologna Renzo Imbeni appena arrivato al quartiere Pilastro.

«E' la prima volta che a Bologna accade un agguato del genere, con queste caratteristiche - ha detto ancora Imbeni -. Non ho nessun elemento per fare delle ipotesi, ma un attacco criminale di questo tipo fa pensare che la posta in gioco sia considerata molto alta da chi lo ha messo in atto». «Chi li ha ammazzati - ha detto ancora - ha un livello di professionalità criminale che mi pare spieghi molte cose».

Il sindaco ha detto che nella giornata di oggi convocherà i segretari dei partiti ed i capigruppo consiliari oltre ai rappresentanti dei sindacati e delle organizzazioni sociali «per proporre subito una risposta unitaria. Che tipo di risposta sarà lo esamineremo assieme, ma potrebbe essere in programma già per domenica».

Parla il nobile Boutourline dalla cui villa è sparita la ragazza portoricana

«Non posseggo tanti soldi da poter pagare riscatti»

Il conte Giorgio Boutourline Young, dalla cui villa di Firenze è scomparsa misteriosamente Ana Yancy Hernandez Rojas, di 19 anni, nella foto a sinistra

FIRENZE ● Nessun elemento nuovo fino ad ora, per fare luce sulla misteriosa sparizione della studentessa portoricana Ana Hernandez Rojas, di 19 anni. Anche l'interrogatorio svoltosi ieri a tarda sera di Giorgio Boutourline Young, convivente della madre della ragazza, non è servito a portare qualche elemento utile alle indagini. Il conte è arrivato ieri alla sua abitazione alle 19,45 a bordo di un'auto Mercedes «station wagon» guidata dall'autista. Quindi si è diretto in questura. Qui, sembra abbia espresso un certo stupore per quanto avvenuto e avrebbe precisato agli agenti di non aver disponibilità finanziarie tali dar poter pagare un eventuale riscatto.

Boutourline ha appreso la notizia della scomparsa della ragazza per caso: è stata la governante ad avvertirlo telefonicamente mentre egli stava tornando a Firenze proveniente da una località sciistica del Trentino.

Unico elemento per gli investigatori restano per il momento le numerose tracce di sangue ed una grande scritta sul muro, probabilmente anche questa tracciata con il sangue, ma solo oggi verranno eseguiti esami di laboratorio. Un invito forse alla resa di conti verso il padrone di casa, il nobile George Boutourline, di origine americana, convivente con la madre della ragazza e comproprietario del night fiorentino River Club, chiuso per dieci giorni nei mesi scorsi per irregolarità amministrative.

Ad avvertire la polizia è stata Fiorella Fanetti, la governante che al suo arrivo nell'abitazione in via Pian dei Giullari, una zona residenziale fra le più esclusive di Firenze, ha trovato in casa i segni di una colluttazione. Nessuno fino a quel momento si era accorto di nulla. Dopo un sopralluogo durato alcune ore il sostituto procuratore Alessandro Crini non ha escluso che possa trattarsi di un sequestro di persona, alquanto anomalo, ha specificato. Ma non ha voluto precisare ai giornalisti quali siano le prime ipotesi su cui lavorano gli investigatori. Anche in questura è stato ribadito che non esistono indizi per parlare di rapimento.

Città di Torino
Assessorato all'Urbanistica

PRG

Incontri del Piano Regolatore Generale di Torino.

Conferenze del Piano.

Contributi per la storia urbana di Torino
I risultati delle ricerche sulla struttura storica della città

Interverranno: Leonardo Benevolo, Vera Comoli Mandracci, Agostino Magnaghi, Paolo Scarzella

Introduce: Franco Campia

Torino, Teatro Piccolo Regio
Martedì 8 gennaio 1991, ore 20,45

l'Assessore all'Urbanistica
Avv. Andrea Galasso

Nonostante tutto godeva di permessi dal manicomio criminale di Reggio Emilia

Evaso il savonese omicida di prostitute

SAVONA ● E' ancora fuggito dal manicomio criminale di Reggio Emilia Bartolomeo Gagliano, 33 anni, savonese, accusato di un'impressionante serie di crimini. Il 28 dicembre scorso aveva ottenuto una licenza premio per passare il Capodanno a casa, a Savona. Avrebbe dovuto ripresentarsi giovedì scorso, ma nessuno lo ha visto. E' la quarta volta che Gagliano, con una storia di sangue alle spalle, ottiene permessi dai quali non rientra: ed è molto difficile rispondere a chi (specialmente le famiglie delle vittime) chiede perché ad un simile criminale incallito vengano concesse con tanta generosità licenze per trascorrere festività a casa.

Bartolomeo Gagliano non è stato nemmeno visto dai suoi parenti che abitano a Savona. Si ritiene che sia fuggito, probabilmente su una macchina rubata, come del resto aveva fatto nelle sue precedenti fughe.

Tutto comincia nell'aprile dello scorso anno quando Gagliano, allora rinchiuso nell'istituto di Montelupo Fiorentino, ottiene un permesso per trascorrere la Pasqua in famiglia. Nessuno lo vede. Ma pochi giorni dopo viene trovata ferita la sua fidanzata, Sabrina Ammannati di 20 anni: qualcuno le aveva sparato a bruciapelo un colpo di pistola. A ferirla, secondo la stessa deposizione della ragazza, era stato Gagliano. L'uomo viene ripreso e chiuso nel manicomio di Reggio Emilia. Ma scappa di nuovo.

Riappare pochi mesi dopo a Savona dove uccide Paolina Forti, una prostituta di Genova che «batteva» a Savona: assassinata a colpi di pietra. La lunga storia delle licenze e delle fughe di Bartolomeo Gagliano non ha sosta. Internato ad Aversa, l'uomo fugge ancora raggiungendo Savona dove, scorrazzando per la città su un taxi, tiene in scacco per ore, pistola in pugno, la polizia che lo insegue prende in ostaggio due studenti, ferisce una ragazza. Catturato finisce a Montelupo Fiorentino dove evade ancora, questa volta in compagnia di un altro criminale, Francesco Sadda. E' la notte di San Valentino di due anni fa. Secondo precise testimonianze, Gagliano e Sadda terrorizzano l'elegante quartiere genovese di Carignano. Uccidono a rivoltellate un travestito, Francesco Panizzi, meglio conosciuto col nomignolo di «Vanessa», feriscono gravemente una prostituta, Laura Baldi che si salverà per miracolo dopo una lunga degenza in ospedale.

La zona di Carignano vive momenti di terrore, al tramonto la gente chiude la porta a chiave. Carignano rivela all'improvviso la sua doppia vita: perbenismo di giorno. Ma, di notte, nel quartiere c'è di tutto: transessuali, brasiliani vestiti da donna, loro pornografico e sopraffatto degli. Per giorni e giorni la polizia sorveglia il quartiere. Ma tutto diventa chiaro quando in una Opel fermata in via San Lorenzo a Genova, guidata dal Gagliano, vengono trovati i bossoli della rivoltella calibro 7,65, la stessa arma che sparò in Carignano. Secondo l'accusa, con Gagliano era Sadda. Bartolomeo Gagliano viene dichiarato totalmente infermo di mente e chiuso a Reggio Emilia. Per poco: un'altra «licenza premio» arriverà a dargli, non si sa per quanto, la libertà.

Guido Coppini

Bartolomeo Gagliano, 33 anni

Preti picchiati dai rapinatori per poche lire

PADOVA ● Il parroco della chiesa arciprotale di Piazzola sul Brenta, don Luigino Zanchin, di 66 anni, e il cappellano don Luigi Tellatin, 43 anni, sono stati picchiati selvaggiamente e rapinati la scorsa notte da alcuni sconosciuti che erano riusciti a entrare da una finestra nella canonica. I rapinatori, cinque persone armate di bastoni e altri oggetti contundenti, non si sono accontentati dei soldi che erano riusciti a farsi consegnare per cui si sono anche accaniti contro i due sacerdoti. Si sono quindi allontanati portando con se un bottino di circa 900 mila lire.

I malviventi, dopo aver frugato al piano terra, erano saliti al primo piano dove ci sono le camere dei due sacerdoti. Il parroco, avvertito dal cappellano che si era insospettito dai rumori provenienti dal piano terra, stava telefonando ai carabinieri quando i rapinatori hanno fatto irruzione nella stanza. Secondo gli investigatori, i banditi potrebbero essere gli stessi che hanno compiuto una rapina analoga l'altra sera ai danni del parroco di Lobia.

BIANCO FRETTE
dal 5 gennaio al 2 febbraio
SCONTI
dal 10% al 40%
TORINO Via XX Settembre, 64d
ALESSANDRIA Via Dei Martiri, 10

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE DAL 1° GENNAIO 1991 GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
VERRANNO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Zona blu: fino alle 24 circolano le «dispari», oggi è l'ultimo giorno del provvedimento

Targhe alterne allo stop

Gli assessori alla polizia urbana Risaliti e all'ambiente Maurizio Lupi sono i due amministratori più investiti dei problemi del traffico automobilistico

Fino a mezzanotte sono dispari le targhe delle auto che possono circolare nella zona blu del centro cittadino. Da lunedì si ricomincerà con la chiusura per tutti dalle ore 7,30 alle 13

E la Befana si porta via le targhe alterne. Da lunedì 7 gennaio la zona blu sarà di nuovo vietata al traffico privato. Il provvedimento è valido tutti i giorni dalle 7,30 alle 13, sabato e domenica esclusi. Oggi dunque, per l'ultima volta, solo le macchine con targa finale dispari potranno avventurarsi fra le strade della «città proibita». Domani, invece, quasi come uno zuccherino per gli ultras dell'auto, ricircolazione libera per tutti.

Per 23 giorni — il provvedimento partì l'11 dicembre — il traffico nel centro è stato regolato dall'alternarsi delle targhe dispari e pari. In base a una prima stima del reparto Viabilità dei «civich». i torinesi hanno collezionato 14.400 **multe**, una media di 600 al giorno. Sanzioni che hanno fruttato 720 milioni. Da lunedì si tornerà all'antico: per i trasgressori della Ztl, multe di 50 mila lire per il transito e di 130 mila per la sosta.

«Mi sembra che il governo della circolazione durante le vacanze di Natale, grazie alle targhe alterne e all'impegno dei vigili urbani abbia dato i suoi frutti. Abbiamo contenuto ed evitato code e ingorghi tradizionali durante lo shopping natalizio. Anche la cittadinanza, dopo i primi tentennamenti, ha risposto bene». Agostino Risaliti, assessore alla Viabilità, sembra soddisfatto: *«Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze di tutte le categorie di cittadini».* Adesso si appresta a gestire la nuova chiusura e a studiare misure per dissuadere i cittadini dall'utilizzo dell'auto: *«Abbiamo sistemato una serie di parchimetri a corona della Ztl, da via Meucci a piazza Savoia, e questo ci dovrebbe assicurare, per il pomeriggio la rotazione delle vetture».*

Positivo il giudizio dei commercianti. Associazioni di categorie e Consulta delle vie avevano osteggiato il prolungamento della chiusura del centro deciso dalla giunta Zanone. Con manifestazioni, assemblee e mini-serrata in occasione della visita del Presidente della Repubblica hanno ottenuto le targhe alterne per il periodo natalizio e un «regalo di Natale»: la giunta infatti ha deciso che a partire da gennaio, il sabato non ci sarà la chiusura del centro.

Tutto sommato, poi, la chiusura del centro e le targhe alterne oltre a condizioni metereologiche favorevoli hanno contenuto il livello d'**inquinamento** non facendo scattare i piani d'emergenza predisposti dall'assessorato all'Ambiente. La situazione, comunque, resta «a rischio». Sono soprattutto i dati sul biossido d'azoto a preoccupare. Secondo i rilevamenti del servizio d'igiene pubblica infatti, dall'inizio del 1990 la stazione di via della Consolata ha registrato 263 superamenti contro i 175 consentiti. Solo nel periodo ottobre-dicembre ce ne sono stati 50.

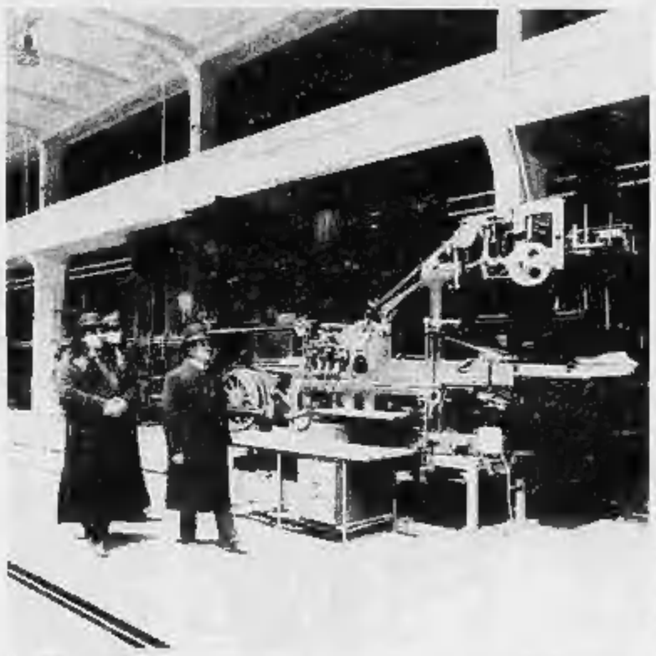
L'ultimo è del 28 dicembre, quando il valore di riferimento è stato sfondato per 5 volte con un massimo orario di 297 microgrammi contro 200. Il 28 dicembre, poi anche il monossido di carbonio ha superato i valori di riferimento. Più grave la situazione in piazza Rebaudengo, dove i valori di riferimento per il biossido d'azoto sono stati oltrepassati ben 451 volte nel 1990. Il 28, giorno «nero», ci sono stati sei superamenti mentre anche il monossido di carbonio ha sfondato la soglia rischio.

«All'inizio, in linea di principio, non ero favorevole alle targhe alterne — dice Maurizio Lupi, neoassessore all'Ambiente — *Poi mi sono convinto che se attuate in un periodo limitato possono contribuire a disincentivare la cittadinanza dall'uso dell'auto. Adesso bisogna procedere con il prolungamento temporale della chiusura del centro come deciso dalla giunta. Un'eventuale estensione territoriale dovrà essere decisa anche in base alle rilevazioni del progetto Cosmo Ilia».*

Finite le targhe alterne si torna dunque a parlare di provvedimenti per il contenimento del traffico. Ma che cosa pensano i vigili urbani? La rivista *«Nuova Polizia municipale»*, mensile del sindacato autonomo dei «civich», si pronuncia per il prolungamento della Ztl: *«Il provvedimento ha gradatamente abituato i torinesi a far a meno di servirsi dell'auto. Se non tutti, una certa parte. Ma a questo punto occorre compiere decisamente un altro passo in avanti. Non si prospettano molte soluzioni alternative alla chiusura fino alle 20».* Ma la rivista va oltre: *«Molta importanza ha la prospettiva che aree pedonalizzate vengano costituite anche fuori dal centro nelle varie circoscrizioni».* Secondo il mensile, poi, *«è giunto il momento di provvedere a ridisegnare il sistema urbano di semaforizzazione modernizzando l'intero rete in maniera uniforme; creando le correnti di verde; eliminando le limitazioni nelle carreggiate centrali dove sia opportuno; estendendo i percorsi intelligenti».*

Il sistema delle targhe alterne, comunque, non scomparirà. Verrà usato, durante tutto il periodo invernale per la regolazione del traffico serale in via Roma durante i tre giorni del weekend. A partire da venerdì 11, dunque dalle 20 alle 24, ci sarà l'alternanza fra auto: targhe dispari nei giorni dispari e pari in quelli pari. Potranno invece circolare le auto munite di permesso.

Maurizio Tropeano



CULTURA

Sondaggio tra i dipendenti del Teatro dà favorito Ragionieri sul presidente Mondino

Due protagonisti alla guida dello Stabile

Il vicepresidente: «Con Mondino ho collaborato quando ero presidente». Col nuovo statuto sarà l'assemblea ad eleggere il proprio vertice. Meno consiglieri

Una scena dell'Umanità, allestita dallo Stabile al Lingotto: il regista Ronconi con alcuni lavoratori del Teatro

A fine dicembre, il ministro del Turismo ha emanato un nuovo decreto che impone agli Stabili, entro il 31 marzo 1991, un nuovo statuto che innovi le strutture e modifica il numero e il sistema delle nomine. Il Consiglio sarà ridotto da 14 a 5 persone e l'investitura del presidente sarà fatta dall'assemblea formata in base al nuovo statuto.

Il Comune ha già fatto le nomine in base al vecchio statuto: Giorgio Mondino, presidente; Piero Ragionieri, vicepresidente.

Un sondaggio condotto sia nel mondo politico che in quello dello spettacolo, ha fatto emergere un numero di simpatie maggiori verso Ragionieri. Questo farà nascere delle rivalità? Risponde solo Ragionieri poiché Mondino, in questi giorni, è assente per le vacanze natalizie. «Non ho mai fatto questioni nominalistiche. Con Mondino ho collaborato quando ero presidente. Credo di averlo sostituito in un modo da lui apprezzabile e di aver usato tutto il savoir faire necessario per lui e il suo partito. Sia in occasione della campagna elettorale, sia in occasione di momenti successivi in cui le leadership dell'uno o dell'altro, potevano essere, più o meno, esaltate o penalizzate. La mia norma è sempre stata quella di privilegiare gli interessi delle istituzioni, anteponendole a quelle delle singole persone. La collaborazione con Mondino è perciò certamente garantita».

Il simpatico è lei. Perché Mondino presidente?

«Le valutazioni in ordine alle nomine seguono criteri diversi da quelli che vengono esaminati solitamente dal pubblico o dagli addetti ai lavori. Per cui, la legittima investitura su un personaggio della vita torinese, come Mondino, risponde ai criteri di valutazione che, in questi casi, i partiti adottano spesso, non tenendo conto di situazioni nuove e di valutazioni di altra natura».

Secondo lei, qual è il segreto del'a sua popolarità?

«La simpatia, nata dal mondo teatrale in genere o da parte degli addetti ai lavori, è un po' quella che può trovare un cinese in Italia quando incontra un altro cinese. Vent'anni fa io lavoravo per il Teatro Stabile di Torino. Sono un pesce a cui quest'acqua è congeniale. E il simile riconosce il simile».

Se il presidente fosse lei, quale impostazione darebbe?

«Credo che molto sia stato fatto. In questi pochi mesi penso di aver giocato a tutto campo. Ho puntato a rendere l'istituzione sempre più solida. Ho puntato ad una programmazione che è quella di chi deve produrre cultura nell'ambito di regole che non consentono per nessun motivo di sforare dal bilancio».

Quindi, una ferrea logica aziendale coniugata con la grande aspirazione di fare dello Stabile di Torino il primo Stabile d'Italia.

«Certamente. Approfittando anche dell'enorme apporto culturale e d'immagine che un personaggio come Luca Ronconi sicuramente ci garantisce».

E, con «giocare a tutto campo» cosa intende?

«Vuol dire fare il Kraus evitando di rompersi le ossa. Ma, contemporaneamente, mandare avanti la programmazione prevista. Potenziare l'attività sul territorio e programmare una stagione d'interventi nel settore Teatro Ragazzi. Inoltre, mandare avanti tutti i settori parallelamente senza mortificare nessuno. Anzi, potenziandoli».

Rimanendo in tema Ronconi, l'enorme successo del Kraus, amplificato dalla stampa nazionale ed internazionale, ha colto nel vivo l'azione svolta dallo Stabile?

«Ritengo sia giusto che gli applausi vadano ai registi e agli attori, soprattutto, in questo caso, per questo regista e per questi attori. Ritengo, peraltro, di dover sottolineare che un'operazione, che da un punto di vista amministrativo e organizzativo va considerata sicuramente colossale, non avrebbe potuto essere realizzata senza una professionalità altissima e una consistenza istituzionale delle strutture del Teatro Stabile di Torino. Questo, mi pare, non sia stato sufficientemente sottolineato. Mentre gli addetti ai lavori l'hanno considerata un'impresa unica e irripetibile da parte di una struttura politica».

Vittoria Lanzillotti

INCIDENTE

Un giovane perde la vita in tangenziale

Un giovane di 27 anni ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto alle 3 sulla tangenziale Nord di Torino all'altezza del campo nomadi di Borgaro. L'incidente, probabilmente, è stato causato dalla nebbia e dalla velocità.

La vittima è Luigi Pasquale che viaggiava su una «Renault 5 Turbo» guidata da Stefano Leonotti, 24 anni, che ha perso il controllo della vettura ed è andato a sbattere contro il guard-rail al centro dell'autostrada. Il passeggero è morto sul colpo, mentre il guidatore è stato ricoverato in condizioni gravissime.

IN COMUNE

La Lega Nord in sostegno di Stampasera

I consiglieri comunali del gruppo «Lega Nord Piemont», nella prossima riunione del Consiglio comunale, presenteranno un ordine del giorno sulla vicenda di «Stampa» e «Stampasera» a sostegno dell'agitazione in corso delle rispettive redazioni.

«La battaglia dei dipendenti del gruppo editoriale — è scritto nell'ordine del giorno — contro il processo in atto di smobilitazione della testata "Stampasera" merita ogni attenzione da parte delle istituzioni. Questo quotidiano ha sempre riservato uno spazio importantissimo alle problematiche del Piemonte».

In silenzio, eppure per taluni e da qualche parte si festeggia ancora

Befana, che resistenza!

Domani arriva la Befana con la sua piccola, antichissima festa, l'ultima prima di ricominciare tutti quanti a tirare come al solito, dopo quest'ultimo scorcio di vacanza contellinato in tranquillità. Tra le note curiose del momento la *«voglia di vetrine»* che, nelle strade semivuote, continua ad attirare grappoli di gente davanti ai negozi. Merito dei primi saldi, naturalmente. Ma anche di qualcosa di più: come se la mancanza di decorazioni natalizie di quest'anno fosse riuscita ad evitare la tradizionale saturazione consumistica del passato, liberando la città dalla trappola di luci e di richiami che la stordisce sino alla nausea ogni dicembre.

E' così che chi ha passato le feste a casa oggi aspetta con calma la Befana, pronto magari a festeggiarla come una volta. Si meraviglia il presidente dei pasticcieri Mario Cicogna: *«L'arrivo dei Re Magi sta trasformandosi in un grande revival sentito in maniera sorprendente. Come se la gente, stanca di correre dietro a cose sempre più rutilanti ed assurde, stesse riscoprendo il piacere sottile della nostalgia o di certe piccole, disarmate certezze»*.

Dolci come la vecchia Befana, cui Mario Cicogna e i suoi colleghi han dedicato l'immancabile *«focaccia dell'Epifania»*. *«La prepariamo non con una ma con due fave: una nera per chi trovandosela sotto i denti dovrà eseguire la consueta penitenza ed una bianca per chi l'assegnerà. Abbinando per prudenza ad ogni confezione un biglietto di avvertimento, onde evitare che qualcuno ci lasci un molare»*.

In alternativa, *«ed anche questo è un bel ritorno»*, le tipiche calze ormai disponibili in decine di tipi diversi, straripanti di dolciumi. D'obbligo domani quasi quanto il *«cardone dolce»* in zucchero cotto. A scelta quello nero per i *«bambini cattivi»*, bianco per i buoni, giallo ispirato a fettone di formaggio parmigiano per i più golosi appure l'inedito carbone rosa, sofisticato come la *«festa in rosa»* dell'associazione Borgo Nuovo in cui è stato ufficialmente inaugurato.

Dolci profumati di infanzia, tradizioni semplici e scontate. Dato per assodato che la Befana non si offenderà scoprendosi snobbata dalla Rinascente, dove oggi la «fiera del bianco» fronteggia le prime novità destinate al carnevale. Mentre forse le piacerà scoprire che nei negozi ci si sta preoccupando di più dell'inventario stagionale che di catturare nuovi clienti. Sorridono da Carlo Fiori: *«Anche noi abbiamo le vetrine piene di scope scacciaguai opportunamente fiorite. Ma si tratta di un regalo-scherzo che costa pochissimo. L'anno passato sono piaciute parecchio ma ora, coincidendo l'Epifania con la domenica, non sappiamo ancora se i torinesi, snobbandole, le preferiranno un week-end fuori casa. Questa eventualità comunque non ci preoccupa»*.

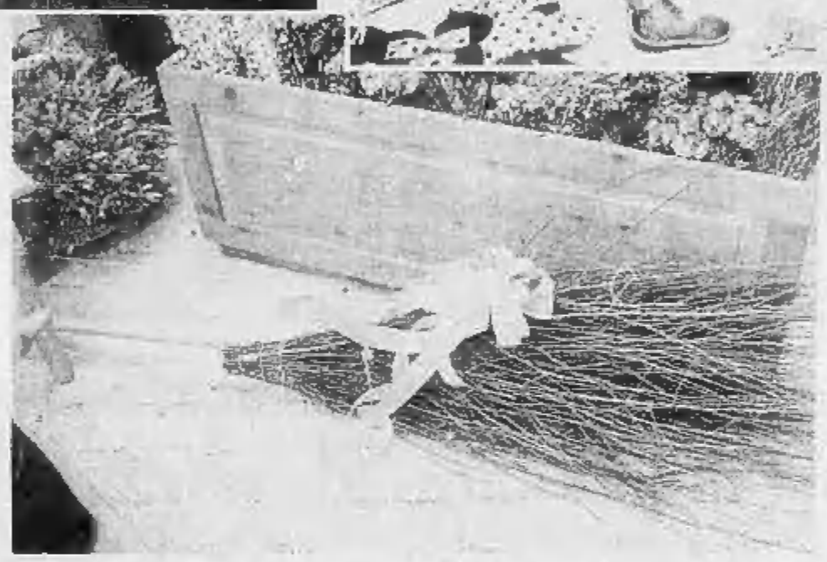
Come non preoccupano le piccole trovate di circostanza. Per esempio le calze-strenna che il *«Bazar degli animali»* di via Nizza destina al cane o al gatto di casa, piene di giochini e golosità a misura di un amico a quattro zampe. Oppure la frutta «inventata» per l'occasione dal solito Scanavino. Dove tra scenografiche ghirlande di fichi di Matera si ammucchiano datteri cuniati, mandarini cinesi e cachi prodigiosamente disidratati, carrambole secche, pitlaia che sarebbero poi fichi d'India il più indiani possibile oppure salak che sembrano fichi rivestiti in scagliosa pelle di serpente come accessori all'ultima moda.

Tra gli appuntamenti più simpatici quello a To-Expo, dove da ieri diciannovemila figli e nipoti di volontari Avis stanno festosamente dividendosi la montagna di giocattoli trasportata qui da una carovana di cinquanta camion, in un sottofondo di cartoni animati e film per ragazzi al Teatro Nuovo. Domani mattina, sempre per i soci Avis e le loro famiglie, gran finale con uno spettacolo d'eccezione al circo di Darix Togni.

Oggi pomeriggio al Palavela, inoltre, si svolgerà la quinta edizione della tradizionale *«festa della Befana»* organizzata dal sindacato di Polizia Siulp, con pacchi-dono e giochi per tutti i piccoli ospiti. Varata con un anticipo comprensibilissimo dato che domani la maggior parte dei papà-poliziotto, anziché far festa, dovrà sorvegliare la partita Juventus-Napoli.

Niente regali della Befana per i vigili. Invece, secondo una prassi ormai ventennale. Spiegano: *«I più giovani di noi distribuiranno omaggi negli istituti di bambini o anziani e finirà lì. Senza rimpianti, dato che è più facile multare chi non ti regala mai niente. Eravamo davvero stufi, infine, di essere fotografati accanto agli omaggi di ditte che ci usavano per farsi pubblicità e poi, eseguite le foto di rito con il loro marchio bene in vista, si riportavano via i pacchi lasciandoci a bocca asciutta»*.

Ecco alcuni prodotti tipici di questa festa che vengono esposti nelle vetrine dei negozi: le calze della Vecchina e, a destra, dolci e altri giochi



La scopa è l'unica «arma» della Befana, tutte le imitazioni hanno bisogno di questo amese

La magica vecchietta della festa lucana

La festa di ieri sera alla Famiglia Lucana: in alto, una bimba fa la... Befana

Questa notte è l'ultima di impaziente attesa per molti bambini e per qualche adulto che crede ancora alla Befana. Ma, anche chi non ci crede un «calzino» lo appende ugualmente... chissà. E c'è chi la Befana la festeggia due volte.

Ieri sera, infatti, presso il salone della Circoscrizione n. 9 in corso Corsica 35, l'Associazione lucana Carlo Levi ha organizzato la festa dell'Epifania.

«E' ormai da otto anni — spiega Prospero Cerabona, presidente dell'associazione — che organizziamo questa festa dove i veri protagonisti sono i bambini. I soci iscritti sono 500, ma possono partecipare anche gli amici e i parenti». E, in effetti, l'enorme salone della Circoscrizione n. 9, tra bambini e non, era al completo. Non mancava il «Gruppo folkloristico», vestito con i colori rosso, bianco e nero, e un'orchestra, diretta dal maestro Bruno Valentino, che ha suonato per tutta la sera tarantelle, polke, mazorke, valzer e così via. Ma, oltre allo danze, anche una lotteria e la premiazione del miglior costume della Befana. Ai bambini, naturalmente, la «calza».

«In Lucania — prosegue Cerabona — durante la notte dell'Epifania, i contadini si vestono da Befana. Ma, nelle calze dei bambini, anziché carbone e caramelle, mettono ceci zuccherati e fichi ripieni di mandorle e noci».

Il Meridione, e la Basilicata in particolare, è dal 1700 che emigra. A Torino, oggi, ci sono 10 mila lucani. Tra Nichelino, Moncalieri, Piossasco e altri piccoli centri, sono in 35 mila. Ieri sera si sono incontrate così due culture: una tipicamente lucana, emigrata oltre 30 anni fa, e una profondamente torinese.

«Noi diamo un giudizio positivo dell'emigrazione — afferma Cerabona —. E' stato un fatto doloroso, difficile, come tutti i grandi mutamenti della storia. Ma questo fenomeno sociale ha portato la gente a conoscersi e culture diverse a confrontarsi e a fondersi». Quindi, non solo un episodio festaiolo, ma anche un incontro tra generazioni e mondi diversi, con un identico entusiasmo e, soprattutto, un forte senso di appartenenza e di coesione.

v. l.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Funzionari della Cartiera Sottrici Binda S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Giuseppe Lignana, Amministratore delegato della Cartiera Burgo S.p.A., per la perdita della madre signora

Fatma Poli Lignana

— **Oglaio Olona,** 4 gennaio 1991.

Flavio e Luisella Sottrici con tristezza sono vicini all'amico ing. Giuseppe Lignana ed ai familiari in questo momento di dolore per la perdita della madre signora

Fatma Poli Lignana

— **Oglaio Olona,** 4 gennaio 1991.

Partecipano al lutto **Franco e Chiara Sottrici**.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della **Cartiera Ascoli Marsoni** prendono parte al lutto dell'ing. Giuseppe Lignana, Amministratore delegato della Cartiere Burgo S.p.A., per la scomparsa della madre signora

Fatma Poli Lignana

— **Oglaio Olona,** 4 gennaio 1991.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Funzionari di Sottrici Distribuzione S.p.A. partecipano commossi al dolore dell'ing. Giuseppe Lignana, Amministratore delegato delle Cartiere Burgo S.p.A., per la scomparsa della madre signora

Fatma Poli Lignana

— **Oglaio Olona,** 4 gennaio 1991.

Il Presidente, i Vicepresidenti, il Consiglio Direttivo e le aziende tutte aderenti ad **Assocarta**, esprimono al Vicepresidente, sig. Giuseppe Lignana, sentito, profonde condoglianze per la scomparsa della madre signora

Fatma Poli Lignana

— **Torino,** 5 gennaio 1991

Antonio Radicchio partecipa al dolore dell'ing. Giuseppe Lignana per la scomparsa della mamma signora

Mima Poli Lignana

— **Milano,** 5 gennaio 1991

Con infinito rimpianto e tristezza, ricordano l'amico

Mario Lento

Paolo e Rita Manitello
Silvano e Eva Vacchetti
Giorgio e Lorella Manassero
Franco e Mariateresa La Rosa
Gianni Sarba
Giuseppe Proto
Lucia Saglia
Roberto Vacchetti
Aldo e Raffaella Garrone
Carlo e Anna Brosio
Filippo Tamuso
Furio
Gavino Lai
Danilo
Loredana Vitale
Elena Alberton
Manuela Barletto
Giusi Fasolo
Nadia Giannelli

— **Torino,** 4 gennaio 1991

La **Clever Srl** partecipa al dolore per la scomparsa di

Mario Lento

— **Torino,** 4 gennaio 1991

E' mancato

Roberto Rubatto

Lo annunciano addolorati la moglie **Lina**, il figlio **Maurizio** con **Cristina**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10.15 parrocchia Pino Torinese

— **Pino Torinese,** 5 gennaio 1991

Tutto il **CSI-Piemonte** è vicino a Rolando Pedrini per la perdita della madre

Eugenia Pedrini

— **Torino,** 5 gennaio 1991

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e tutto il Personale della Società Riviera, partecipano al grande dolore del sig. Giuseppe Brizzi, per la scomparsa del padre signor

Rosario Brizzi

— **Torino,** 5 gennaio 1991.

Si uniscono al lutto i colleghi:

Pietro Alessandro
Lamberto Bagnoli
Giuseppe Baldoneschi
Maria Barbaris
Renzo Barbiero
Mariano Bartolini
Massimo Beltramo
Guido Bonino
Sergio Bosio
Giuseppe Bosio
Claudio Bucchioni
Maurizio Cancelliere
Alberto Casale
Roberto Cianfriglia
Guido Cignolo
Eugenio De Bon
Silvio Delpiano
Giovanni Di Meco
Livio Ferretti
Antonella Francavilla
Giuliano Gerace
Renato Graziano
Carlo Lustig
Gianluigi Lugli
Enrico Lugini
Carlo Mana
Enio Manari
Claudio Menaio
Fabio Merlino
Paolo Messina
Elio Moschetti
Giorgio Monti
Pier Francesco Neri
Anna Nicolò
Elio Peonessa
Piero Podretto
Gianfranco Pinzetti
Paolo Ropi
Walter Regis
Michelangelo Ricossa
Silvano Romero
Pietro Rossi
Enzo Scazzino
Claudio Schianta
Giuseppe Secchi
M. Rosa Sesti
Luigi Tarabiono
Maurizio Toppati
Gastone Toldo
Gian Piero Tolomei
Ersilio Troglia
Vincenzo Vaccarella
Marco Valentino

Contemporaneamente è mancato ai suoi cari

Augustolino Pozza

anni 54

L'annunciano la moglie **Santina**, i figli **Natalia** con **Massimo**, **Carlo**, la mamma **Rosa**, sorella **Adele**, fratelli, cognati, cognate e nipoti. Funerali lunedì 7 ore 10 parrocchia Paradiso (via Val Lagarina ang. via Germonio). Dopo le esequie avverrà la tumulazione nel cimitero di Givoletto

— **Torino,** 4 gennaio 1991

Contemporaneamente è mancata

Anna Vercelli ved. Viglino

anziana Riv

anni 92

L'annunciano il figlio **Renato**, la nuora **Giovanna**, i nipoti con rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 14.30 con partenza dalla propria abitazione via Don Minzoni 24 Borgaretto

— **Borgaretto,** 4 gennaio 1991

E' mancata

Alda Aiassa in Magnani

Accompagnandoti oggi con affetto voglia-mo dirti arrivederci. Familiari ed amici

— **Alice Castello,** 3 gennaio 1991

E' contemporaneamente mancato

Francesco Re

A funerali avvenuti lo annunciano con tanta tristezza **Annamaria**, **Sandro** ed **Andrea**.

— **Torino,** 4 gennaio 1991

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

prof. Giovanna Prelle

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la sorella **Carola** e la fedele **Teresa**. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino,** 4 gennaio 1991.

Gianni e genitori, vicini a Carola e Teresa, impiangono **GIOVANNA**.

La famiglia **Locatelli**, partecipa commossa al dolore di Carola.

Piera Rossi e **Nuccia Gardino** ricordano con affetto e rimpianto la vivida intelligenza e l'animo generoso della cara cugina **GIOVANNA**.

I cugini **Silvano** e **Regina** sono vicini al dolore di Carola.

Piera è affettuosamente vicina a Carola.

Marco Emiliano Massimo Donatella Nicola Elisabetta sono vicini a Carola

La famiglia **Cosio** partecipa al dolore di Carola

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agata Chiara ved. Rosa Brunet

A funerali avvenuti lo annunciano con profonda tristezza i figli **Alberto**, **Anna** con le rispettive famiglie e tutti coloro che la vollero bene

— **Diano d'Alba,** 2 gennaio 1991

La sorella **Anna** con **Tino Marisa Laura**, il fratello **Michele** e famiglie ricordano con infinito rimpianto la cara zia **TINA**

Paimira Barale e famiglie partecipano al grande dolore

La famiglia **Chiara** partecipa al dolore di Alberto e Anna per la perdita della cara **MAMMA**

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Anna Cairola in Bonetto

anni 81

L'annunciano il marito **Angelo**, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione Mappano Strada Cuorgnè 66 sabato 5 corr. ore 14.45, per Leini ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— **Mappano di Caselle,** 4 gennaio 1991.

Elda, Simone e **Benedetto** ricordano con dolente rimpianto l'amatissimo

Pietro Giacobbe

Il suo esempio vive nei loro cuori

— **Bologna,** 5 gennaio 1991

Gabriella Enzo Gabbai partecipano al dolore di Giorgio per la perdita del padre

Edoardo Stefano Gilli

— **Torino,** 4 gennaio 1991

Elena e Nanni Mango Rolfarello sono affettuosamente vicini a Carlotta nel dolore per la tragica scomparsa del consorte

dott. Giancarlo Ferraro Caro

— **Torino,** 5 gennaio 1991

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bertini, Dario, Pollano** ringrazia per la partecipazione al dolore per la scomparsa della cara mamma

Maria Luigia Bosello ved. Pollano

— **Torino,** 4 gennaio 1991

ANNIVERSARI

1987 1991

dr.ssa Laura Benzi

La bellezza ed il rimpianto non conoscono tempo.

1989 1991

prof. Luigi Ferrara

I famigliari lo ricordano con profondo rimpianto. S. Messa 6 gennaio 1991 ore 11.15 S. Margherita

1941 5 gennaio 1991

TENENTE PILOTA

Oscar Abello

Medaglia d'Oro V. M.

Gli amici ne ricordano l'eroico sacrificio.

Nel terzo anniversario della morte di

Sergio Persello

conoscia a vivere nel cuore dei suoi cari in cui ha lasciato un vuoto incolmabile.

Torino, 5 gennaio 1991.

6-1-1988 6-1-1991

Nel ricordo affettuoso di

Lia Guala

S. Messa domenica 6 gennaio 1991 ore 9 Chiesa S. Pietro e Paolo, Santena

1981 1991

Antonietta Casagrande ved. Reali

Ricordi e preghiera

5-1-1987 5-1-1991

Ilaria Vignola

vive sempre nel suoi cari con infinita dolcezza.

6-1-1990 6-1-1991

Giovanni Marega

Ricordandoci sempre con infinito rimpianto. S. Messa 6-1-1991 ore 10.00 in S. Ermenegildo

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 9-19,30
Domenica: 9-12

Vigilesse: 265 su 1317 posti, con le nuove assunzioni verso il fifty-fifty

Donne al comando

Nell'ultima infornata di «cadetti»: altre trentadue colleghe su 88. Differenze con gli uomini? «Nessuna, forse per le informazioni: il cittadino preferisce averle da un maschio»

A Torino, su 1317, sono 265. Inflessibili con gli automobilisti che sbagliano e a volte lo sbaglio può essere anche un sorrisetto a fior di labbra. Ma come chiamarle? Vigilesse no, fa ridere. Guardie, non è adatto. Donne-vigili? Ingiusto, mica si dice uomini-vigili. Insomma, il nome più corretto è sempre e solo vigili. Vigili urbani, senza tante fisime, anche con la gonna.

«Del resto — affermano convinte — sul lavoro ci sentiamo tutti uguali. E lo siamo». Sulle prime, difatti, la reazione del vicecomandante del settore Viabilità, Ettore Ghiringhelli, alla richiesta di chiarire, reparto per reparto, il numero esatto di donne, è di sorpresa. «In verità — ammette — non ho i dati sotto mano. E' inconsueto che dal punto di vista operativo ci riferiamo alle colleghe in modo distinto. Certo è che sono sempre più numerose».

Gli ufficiali più anziani ricordano che le prime ragazzine, circa una ventina, erano entrate per concorso negli Anni Settanta. Due di quelle, Liliana Caviggioli e Mariafranca Montini, hanno fatto una carriera veloce e brillante e adesso sono quasi ai vertici, cioè al grado di vicecomandante generale, che corrisponde al grado di tenente colonnello (il top è il comandante Corrado Scaperrotta, che è colonnello). Ma si trattava di un nucleo di pioniere, arrivate forse sull'onda del femminismo incipiente di quegli anni. In seguito, il riflusso: per molti anni la professione di vigile non ha raccolto eccessivi entusiasmi da parte delle giovani con diploma o laurea in cerca di lavoro. Ma di recente il vento è di nuovo girato e ora si sta verificando un vero assalto. Una richiesta superiore, ad esempio, a quella già alta che si registra nella Polizia, dove però, fa notare qualcuna che aveva fatto domanda anche lì e poi ha optato per la divisa municipale, «per noi l'ambiente di lavoro potrebbe essere molto più difficile».

Per avere le cifre esatte delle donne tra i vigili, Ghiringhelli manda a frugare nell'archivio informatico. E intanto esamina i ranghi femminili partendo dal futuro-quasi presente. «L'aumento è quasi geometrico. Su 315 "nossi", i vigili neo-assunti che stanno terminando il semestre di prova, ben 132 sono donne. E nell'ultima infornata di cadetti, ora in formazione, sono 32 su 88». Potrebbe anche darsi, insomma, che si arrivi in poco tempo al fifty-fifty, perfino all'inversione di tendenza: un corpo di amazzoni urbane con in mezzo qualche uomo in crisi d'identità.

«Paradossi a parte, in fondo — spiegano Antonella Giunta, Barbara Citro e Enza Pagliara, giovani e carine, ma decise, e ancor più se glielo si fa incautamente notare, a farsi valere anche a dispetto di questo — sul lavoro non ci sono divisioni di ruolo. I colleghi non ci evitano le mansioni più pesanti per qualche malintesa forma di galanteria, né a noi passa per la testa di chiederlo. Come loro, guidiamo a turno l'auto nelle pattuglie notturne, facciamo arresti, affibbiamo multe». «E poi — ribadiscono con gli occhi che mandano bagliori per chissà quali affronti maschilisti patiti nel traffico — senza tutta quella pietà che gli uomini al volante, specialmente i giovani, pretendono da noi. Come fossimo dame di carità invece che agenti».

Proprio nessuna differenza? Sorridono: «Be', sì, forse una. Le informazioni stradali. Quelle, forse perché non vuole dipendere da una donna, il maschio italiano le va a chiedere sempre ai colleghi uomini». E la carriera? I rapporti con l'altro sesso tra colleghi di lavoro? Qualcuno prevarica?

Rispondono in coro: «Neanche per scherzo! Tutti correttissimi. Certo siamo giovani, nascono delle amicizie che poi coltiviamo fuori di qui, anche perché formiamo gruppi molto uniti. Ma con la divisa indosso, è un'altra cosa, si lavora e basta. Del resto, ci sono molte coppie, ma nessuno dei coniugi opera mai insieme all'altro».

Richieste all'amministrazione? «Be', potremmo lamentarci perché manca lo spazio, ma è lo stesso anche per gli uomini: le strutture sono insufficienti ad accoglierci tutti».

Si divertono anche, è chiaro. «Io insegnavo inglese ai bambini — racconta Enza — ma mi annoiavo. Ora son qua, ci rimarrò. E con la laurea, darò il concorso per ufficiale». Questo però è il punto dove lo squilibrio tra i sessi è più evidente. A parte i due colonnelli, tra le 265 donne del corpo (su un totale di 1317 vigili) nonostante il loro livello d'istruzione sia alto, ci sono solo altri 6 ufficiali, mentre quelli maschi sono 240. Ghiringhelli: «Nessuna, ad esempio, tra i 13 responsabili dei nuclei territoriali». Le ragioni sono contingenti: «La presenza femminile in queste dimensioni è un fatto recente. Come Antonella, Barbara e Enza, quasi tutte le ultime leve sono pronte a fare carriera. Basterà attendere il prossimo concorso e i rapporti di forza inizieranno a cambiare».

Maurizio Menicucci

Nella foto in alto, da sinistra: Antonella Giunta, Barbara Citro, Enza Pagliara: «Come i colleghi maschi, guidiamo l'auto nelle pattuglie notturne, facciamo arresti, affibbiamo multe»; a fianco, una vigilessa alle prese con il traffico automobilistico nel centro cittadino

CRITICHE A DE LORENZO

I nuovi ticket sono un rebus Ussl e medici contro ministro

Incertezza e perplessità hanno accompagnato il decreto sulle nuove norme per il pagamento dei ticket sanitari basati sul reddito, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre scorso. «Confuso» è l'aggettivo comunemente usato dagli amministratori delle Ussl e dai rappresentanti di medici e farmacisti per definire l'ultimo "prodotto" del ministro De Lorenzo, il più «odiato dagli italiani» con camice o con carica politica nella sanità.

Del resto che non si sia instaurata una piacevole corrente di simpatia tra i comitati di gestione, gli operatori e il massimo vertice romano è cosa risaputa e prende le mosse dalle aspre critiche che il ministro non ha mai risparmiato ad amministratori locali e a personale sanitario in genere.

«Ieri, nel mio studio, c'era una vera e propria processione di poveretti che volevano sapere se avrebbero dovuto pagare i ticket oppure no», lamenta il presidente dell'Ussl 16, Teresio Rigola, che è anche medico, e aggiunge: «Per avere lumi al riguardo, abbiamo scritto sia al prefetto sia all'assessore Maccari, sperando che ci vengano fornite al più presto indicazioni precise che, al momento, non abbiamo».

«Non sappiamo che fare — conferma la dottoressa Rovero, responsabile della Medicina di Base per la stessa Ussl — poiché non riusciamo a trovare la Gazzetta Ufficiale su cui è stato pubblicato il decreto. Sappiamo che dal 15 gennaio prossimo le norme dovranno entrare in vigore, ma ancora non ci è chiaro in che modo ciò sarà possibile».

Più duro il giudizio di Roberto Nebiolo, presidente dell'Ussl 6: «E' da un po' di tempo che il ministero sforna decreti incomprensibili e inapplicabili. E le note interpretative, per quanto riguarda quello sui ticket, sembrano ancora più confuse. Come si fa, dico io, a stabilire che è esente dal pagamento chi ha un reddito di 16 milioni all'anno e che, invece, l'indigente dovrà pagare e poi farsi rimborsare dal Comune? Sembra, inoltre, che siano i medici a dover verificare lo stato di indigenza del paziente e si può ben immaginare che cosa abbiano risposto, al riguardo, i sanitari».

Ma si tratta, per ora, di supposizioni, molte delle quali basate sul «sentito dire». E all'assessorato regionale alla Sanità ci si sta preparando ad affrontare la tempesta. Annuncia un funzionario: «Abbiamo già in calendario, per la prossima settimana, una serie di incontri con medici e con farmacisti, perché le difficoltà di messa in atto del decreto sono reali. E la Regione, com'è noto, dovrà provvedere ad emanare al più presto una direttiva di applicazione».

Nel frattempo s'intrecciano lettere a telegrammi. Tra i primi a sottolineare l'ingarbugliata situazione è stato il presidente dell'Ordine dei Medici, l'onorevole Danilo Poggiolini, che ha denunciato «la mancata diramazione da parte pubblica di qualsiasi disposizione attuativa ai medici della medicina generale, con conseguente turbativa dell'attività sanitaria». Poggiolini ha ribadito che nessuna responsabilità sarà imputabile ai suoi colleghi se non potranno indicare l'esenzione del ticket secondo il reddito, per prescrizione di farmaci e di esami, mancando il testo della legge pubblicato su una Gazzetta Ufficiale «che non è ancora stata diffusa».

Gli ha fatto subito eco Mario Ponzetto, segretario regionale della Fimmg (Federazione medici medicina generale) del Piemonte, con un telex inviato a Maccari, ai prefetti piemontesi, ai presidenti delle Ussl e alla direzione del sindacato, a Roma.

A quanto pare, comunque, i medici non hanno alcuna intenzione di trasformarsi in supervisori fiscali, anche se dal ministero si fa capire che questa specie di stampella alla burocrazia i camici bianchi la dovranno offrire soltanto provvisoriamente.

Daniela Daniele

PHILIP MORRIS

PROGETTO CINEMA

Vivi il cinema da protagonista

Con il 1991 nasce una nuova stagione per il cinema in Italia.

Dal suo insostituibile valore di grande spettacolo, alla sua importanza nella cultura dei tempi moderni, il cinema in Italia oggi è un'espressione ricca di valori creativi, artistici e professionali. Inaugurando il Progetto Cinema, Philip Morris, intende sostenere il cinema italiano favorendo la crescita di nuovi talenti e coinvolgendo il grande pubblico di appassionati. Diventa protagonista del cinema italiano con Philip Morris Progetto Cinema.

Per avere maggiori informazioni telefona al numero verde 1678-20023 o scrivi a Casella Postale 1518 - 20101 Milano

PHILIP MORRIS
CULTURA DEI TEMPI MODERNI

ASSOCIAZIONE CULTURALE A SUPPORTO DEL CINEMA

STASERA A CENA — di Anna Bona

Cena in onore della Befana con oca, tartufi e storione

BALBO - via Andrea Doria 11, tel. 511743. Chiuso lunedì.

Con domani, festa dell'Epifania, tutte le feste, purtroppo, volano via e ritorniamo alla vita di sempre. Chiudiamole dunque in bellezza con un cenone alla grande in uno dei migliori ristoranti in assoluto di Torino.

Vediamo dunque cosa ci propone il grande Luigi Caputo. Si inizia con l'aperitivo: verrà servito Champagne Billecart Brut e stuzzichini di salmone scozzese affumicato al rafano. Si prosegue con sformato di parmigiano e tartufi con fonduta dolce; fegato d'oca con lenticchie; agnolotti di piccione alla monferrina tartufati; storione su carciofi stufati in salsa di piccole verdure ed olio di basilico; Si spezza con un sorbetto di mandarino. E si finisce con cappone di cortile farcito in salsa di Barolo e melograno con castagne; crepes di marron glacés con gelato al papavero e coulis di agrumi; piccola pasticceria e caffè.

I vini sono tutti di gran qualità: Borro della Sala Antinori 89, Barolo Bricco Rocche Ceretto 88, Moscato naturale d'Asti dei Vignaioli di Santo Stefano Belbo 90. Prezzo, tutto compreso: 100 mila lire.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PERTTI VIRTANEN DANCE STUDIO NUOVA DUYUKAI (via P. Amedeo 20b tel. 011 839.5158): corsi regolari di danza classica col M° Pertti Virtanen.

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La situazione meteorologica che sovrasta l'Europa centrale ed il bacino del Mediterraneo è governata da un tipo di tempo variabile, oceanico, come quello inglese. Lungo la fascia delle correnti perturbate che scorrono a Nord delle Alpi e a Sud della zona di separazione tra le depressioni d'Islanda e l'anticiclone delle Azzorre si succedono in alternanza passaggi di sistemi caldi e poi freddi che determinano sull'Italia tempo incerto con qualche pioviggine intervallata da schiarite.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso a tratti coperto con isolate schiarite su Piemonte. Liguria e Valle d'Aosta durante il corso della giornata. La nuvolosità non sarà ben definita ma isolata, stratiforme ed interesserà maggiormente la zona alpina. Foschia e nebbie notturne o durante le mattinate sulle pianure e lungo i corsi d'acqua.
TEMPERATURE. Stazionarie su valori stagionali con locali flessioni delle minime e rialzo delle massime.
VENTI E MARI. Deboli dai quadranti settentrionali con locali rinforzi e mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. [illegible] nuvolosità irregolare ad iniziare dalla zona occidentali di Piemonte e Valle d'Aosta con pioviggine sulla Liguria. L'aria particolarmente umida si salderà con le nebbie in pianura. Temperature stazionarie nella norma. Venti deboli da Ponente. Mari generalmente poco mossi con rinforzi lungo le coste.

TEMPERATURA (ore 8) [illegible] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E [illegible]

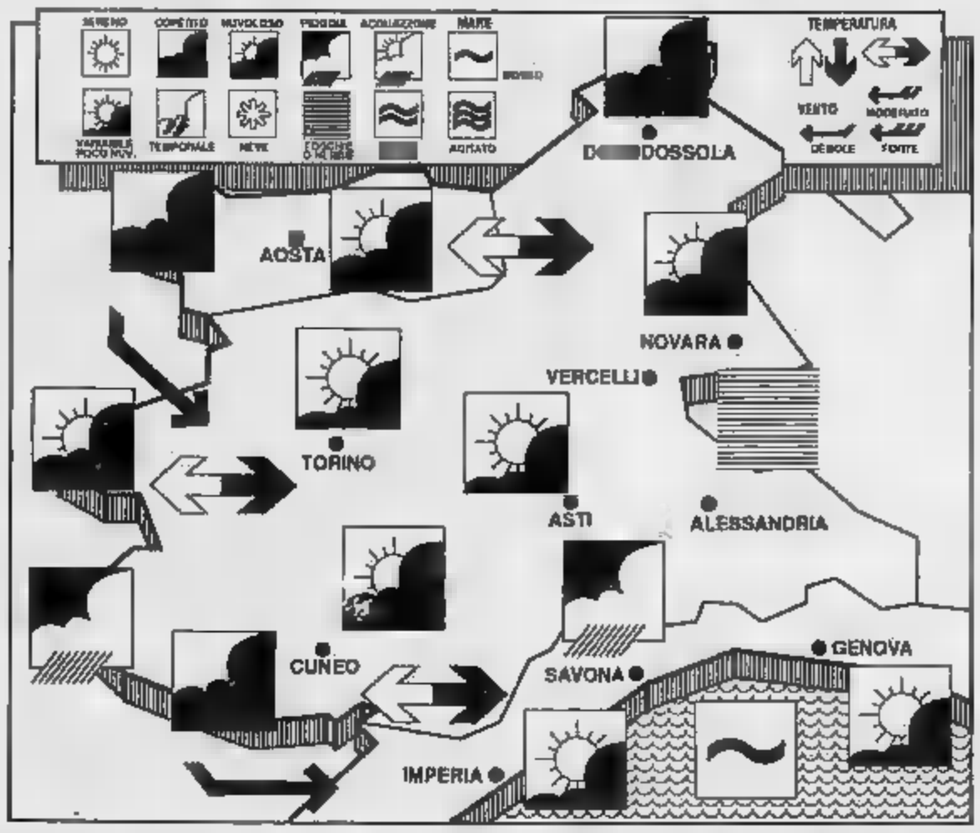
[illegible]	2°	Novara	2
Alessandria	2	Aosta	4
Asti	1	Genova	5
Cuneo	3	Savona	9
Vercelli	2	Imperia	11

MINIME E [illegible] DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-2	2	Torino	1	4	Trieste	8	9
Venezia	5	6	Milano	1	5	Bologna	-2	2
Verona	5	6	Pisa	4	14	Ancona	8	16
Firenze	7	13	Pescara	1	15	L'Aquila	-4	12
Perugia	7	11	Campobasso	5	12	Bari	5	15
Roma	4	15	Potenza	5	10	S.M. Leuca	9	14
Napoli	8	16	Catania	5	18	Palermo	9	15
R. Calabria	8	16	Alghero	7	15	Cagliari	1	14

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	4	7	sereno	Lisbona	3	14	sereno
Atene	5	15	sereno	Londra	8	10	nuvoloso
Bangkok	24	33	nuvoloso	Los Angeles	12	15	nuvoloso
Berlino	—	—	n.p.	Madrid	0	9	sereno
Bruxelles	4	10	sereno	Montreal	-17	-9	nuvoloso
Buenos Aires	16	31	nuvoloso	Mosca	-9	-7	nuvoloso
Copenaghen	3	7	nuvoloso	New York	0	4	nuvoloso
Francoforte	9	11	pioggia	Parigi	9	12	sereno
Gerusalemme	5	10	pioggia	Pechino	-8	2	sereno
Ginevra	-1	11	sereno	Rio de Janeiro	22	38	pioggia
Helsinki	0	2	nuvoloso	Varsavia	2	9	nuvoloso
Il Cairo	9	18	nuvoloso	Vienna	5	12	[illegible]



OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Arriva la serenità in campo affettivo per l'Ariete di Marzo. Fortune importanti, in ogni sfera della vita, per l'Ariete di Aprile, specialmente se nato nei primissimi giorni del mese. Qualche problema solamente per i nati intorno al giorno 4, oppure il 16-17.

TORO Gelosia e possessività incrinano i rapporti d'amore del Toro di Aprile. Improvvise novità e stimolanti esperienze per il Toro di Maggio, che gestisca la propria aggressività con le dosi razionali, ma pericolo di comportamenti nocivi per i nati a cavallo di Aprile-Maggio.

GEMELLI Bella storia d'amore per i Gemelli di Maggio, che incontrano o ritrovano un partner compagnia. Stecche nella routine per i Gemelli di Giugno, soprattutto se nati tra il 14 e il 16: mattinate con i colleghi e gli amici, idee poco valide e probabili perdite finanziarie.

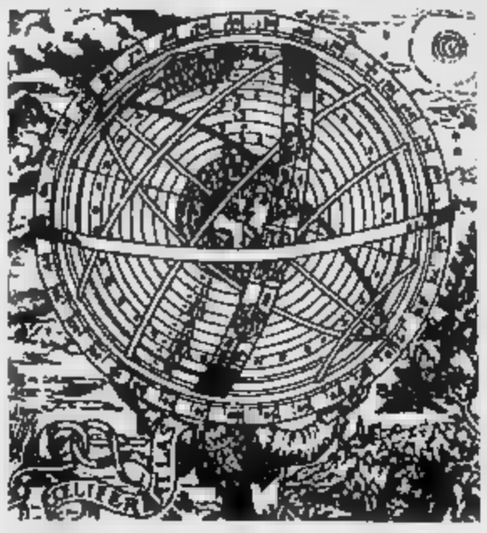
CANCRO Le iniziative vengono frenate dall'insicurezza negli scopi, da imprevisti che turbano e da un diffuso senso di pessimismo. Ciò non toglie che le circostanze migliorino lentamente e che un cambiamento risulti molto positivo, specialmente per i nati l'11-12 Luglio.

LEONE Preoccupazioni sentimentali per il Leone di Luglio: il partner non si dimostra all'altezza delle circostanze. Successo facile, in tutto, per il Leone di Agosto, a dispetto di un certo nervosismo che [illegible] vista di sfruttare ottime occasioni e di ottenere miglioramenti.

VERGINE Qualche contrattempo nella routine sembra ritardare un sicuro successo dei nati tra il 15 e il 20 Settembre. Per tutti gli altri la fortuna è facile, conquistata con determinazione, ma anche con atti imprevisti e suggeriti dalla fantasia e dall'istinto.

BILANCIA Un amore carezzato coinvolge la Bilancia di Settembre, che incontra e ritrova il partner adatto a lei. Nuove amicizie e gratificazioni sociali per la Bilancia di Ottobre. Qualche seccatura è però possibile per i nati il 6 oppure il 16 o il 18.

SCORPIONE La possessività e la mancanza di fiducia complicano un rapporto d'amore dello Scorpione di Ottobre: i cavilli falsano la realtà dei nati il 2 o il 3 Novembre, che agiscono in modo controproducente. Belle esperienze o impresa vantaggiose per tutti gli altri.



SAGITTARIO Perfetta intesa con l'altro sesso per il Sagittario di Novembre. Interessanti opportunità per il Sagittario di Dicembre, che incontra la fortuna se nato nel giorno 2 o 3 o che riceve belle notizie se nato tra il 16 e il 20. Entusiasmi ben gestiti da tutti.

CAPRICORNO La settimana richiede impegno, ma le idee sul da farsi sono chiarissime o non è certo difficile, facendo leva sulle consuete determinazione, raggiungere gli obiettivi. Possibili rovesciamenti di rotta che necessitano di prontezza e lasciano un po' sconcertati.

ACQUARIO Amori felici in primo piano per l'Acquario di Gennaio, particolarmente creativo. Routine piacevolmente animata per l'Acquario di Febbraio, ma dimenticanze e distrazioni nocive per i nati nei primissimi giorni del mese.

PESCI Possibili complicazioni dovute a pettegolezzi, ma soltanto per i nati tra il 14 e il 18 Marzo, che forse rompono un'amicizia. Per tutti gli altri, la fortuna è molto prodiga in ogni campo della vita e in qualsiasi impresa, improvvisata o studiata nei particolari.

AMORE

Per l'Acquario ecco una bella storia d'amore

L'Acquario di Gennaio, specialmente se nato tra il 20 e il 28, sembra impegnarsi completamente in campo affettivo e rendersi disponibile ad una coinvolgente storia d'amore, senza lasciarsi distrarre dai soliti mille altri interessi. L'apertura di idee, il concetto di libertà applicato anche al partner, la dote di saper scendere a saggi compromessi e l'assenza di sentimenti banali conta per esempio la gelosia, sono tutti fattori che possono rendere molto gradevole la vita di coppia. Quindi, non soltanto i nati nella prima decade sono fortunati nella sfera dei sentimenti, ma anche i loro partners, a patto naturalmente che posseggano senso sociale, intelligenza e capacità di pensare al futuro senza dare peso al passato o a eventuali rimpianti. Perché l'Acquario vive nell'oggi o guarda al domani.

LAVORO

Per il Leone un colpo di fortuna

Con Giove nel Sagno, con Mercurio in trigono e con Marte in sestile, il periodo è molto favorevole al Leone, dal punto di vista sociale e professionale. E la fortuna nelle varie attività permette anche, per esempio ai nati in Luglio, di non dare peso alla sfera sentimentale un po' in crisi. Altri campi della vita offrono a tutti delle gratificazioni per l'orgoglio.

In particolare, belle notizie arrivano ai nati tra il 16 e il 20 Agosto che migliorano anche la situazione economica, la determinazione nel perseguire gli scopi garantisce un successo ai nati nell'ultima decade.

Ma un vero e proprio colpo di fortuna sul lavoro, con miglioramenti nella vita sociale e privata, sembra garantito ai nati il 2 oppure il 3 Agosto, che fanno passi da gigante.

L'OROSCOPO DI OGGI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile
Le prime ore della domenica sono rallegrate da [illegible] bella notizia e da un invito che sarà bene accettare. Ma esiste il rischio di cambiare programma all'ultimo momento e di annullare l'impegno preso, per affrontare un'avventura che comporterà soltanto guai.

TORO 21 aprile 21 maggio
Sarà bene prendere delle decisioni in mattinata e agire subito per [illegible] la fortuna. Durante il pomeriggio, è probabile un errore di giudizio che provoca comportamenti dannosi e nel corso delle ore serali è possibile un malinteso con il partner o una delusione di cuore.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno
Incomprensioni con un amico in mattinata: non [illegible] di rappacificarvi facendo promesse che non potete mantenere, se non volete che l'equilibrio ingigantisca. Bel successo personale, nel corso di una riunione mondana e [illegible] vantaggi, del pomeriggio in poi.

CANCRO 22 giugno 22 luglio
[illegible] giornata inizia bene, [illegible] stato d'animo sereno, ma poi le [illegible] diventano confuse, nasce la tendenza ad ingigantire i piccoli contrattempi nella routine, fino a cadere in una specie di crisi di tipo esistenziale. Occorre tenere [illegible] bada la fantasia un po' funerea.

LEONE 23 luglio 22 agosto
[illegible] innervositevi se il partner non si dimostra all'altezza delle [illegible]se e continua a deludervi. Della [illegible] e agite [illegible] soli, se volete sfruttare [illegible] in fondo [illegible] opportunità di successo personale che vi vengono offerte. Un colpo di fortuna è possibile.

VERGINE 23 agosto 22 settembre
Una telefonata serale porta notizie seccanti e [illegible] qual buon umore che caratterizza tutta la giornata. Nelle ore diurne, infatti, la fortuna è facile qualunque cosa facciate e qualsiasi impresa decidiate di intraprendere.

[illegible] 23 settembre 22 ottobre
Difficile, in mattinata, liberarsi da una persona invadente e ritrovare l'armonia perduta. Ma se saprete defilarvi con diplomazia, dal pomeriggio l'umore diventa ottimo, sia per merito di rapporti sociali gratificanti, sia perché l'amore offre piaceri impensati.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre
La gelosia, la possessività, i giudizi sbagliati sul partner possono incrinare i rapporti fino alla rottura. Invece di comportarvi come investigatori, accantonate il problema e distraetevi in compagnia di persone congeniali: la psiche se ne avvantaggerà.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre
Idee confuse al risveglio: aspettate qualche ora prima di decidere il programma della giornata. Più tardi, qualsiasi cosa facciate verrà coronata dal successo personale e, per qualcuno, potrebbero arrivare autentiche fortune.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio
Non [illegible] che qualcuno si intromette nei vostri programmi e vi convinca a cambiare [illegible] improvvisazioni potrebbero dimostrarsi fallimentari, specialmente [illegible] pomeriggio e [illegible] sera. Ma voi [illegible] sapete benissimo e non avete bisogno di questo consiglio.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio
Forse potreste sentirvi [illegible] po' frustrati, in mattinata, perché quella scalata sociale che [illegible] in mente si dimostra prematura. Sarà [illegible] [illegible] storia d'amore. [illegible] si sviluppa durante il pomeriggio e la sera, a consolarvi [illegible] e poi a coinvolgervi.

PESCI 19 febbraio 20 marzo
Qualcuno o qualcosa rovina il risveglio e provoca una [illegible] all'inizio della giornata. Poi le circostanze migliorano di colpo e la fortuna [illegible] facile in [illegible]. Improvvisamente felici, imprese coinvolgenti [illegible] sapore romantico e ottimismo costruttivo.

LA LUNA DICE CHE...

Ma l'Ariete si inquieta...

E per il Toro si profilano crisi di gelosia

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa [illegible] Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 5. La Luna transita da 11° a 24° in Vergine, forma un trigono [illegible] Nettuno e favorisce la coerenza intima e le sicure intuizioni per i nati tra il 3 e il 15 Settembre. Il Capricorno nato tra il 1° e il 14 Gennaio diventa malleabile e si avvantaggia di tale comportamento; il Toro nato tra il 1° e il 14 Maggio stabilisce un rapporto armonioso tra sensibilità e intuizione.
DOMENICA 6. La Luna transita da 24° in Vergine a 7° in Bilancia. Durante la prima parte della giornata forma un trigono con Saturno e stimola un felice scambio tra intuito e raziocinio, facilitando la fortuna ai nati negli ultimi sette giorni dei Segni di Terra, cioè alla Vergine nata dopo il 16 Settembre, al Capricorno nato dopo il 14 Gennaio ed al Toro nato dopo il 14 Maggio. Poi forma un trigono con Venere e regala un felice pomeriggio e una magica serata per l'amore all'Acquario di Gennaio, ai Gemelli nati prima del 27 Maggio e alla Bilancia nata prima del 20 Settembre.
LUNEDI' 7. La Luna transita in Bilancia da 7° a 20° ed i nati tra il 29 Settembre e il 12 Ottobre vengono soddisfatti nella loro ricerca sofisticata di gratificazioni di tipo intellettuale e creativo. Ultimi coppetti con il sesso opposto e possibile nascita di storie sentimentali, per l'Acquario nato tra il 26 Gennaio e il 10 Febbraio e per i Gemelli nati tra il 27 Maggio e il 10 Giugno.
Con la Luna opposta e con Urano e Nettuno mal stimolati dal nostro satellite, l'Ariete nato tra il 27 Marzo e il [illegible] Aprile manca di senso dell'opportunità e si lascia guidare da impulsi sbagliati; il Cancro nato tra il 29 Giugno e il 12 Luglio prende delle decisioni lunatiche per superare il proprio senso di impotenza.
MARTEDI' 8. La Luna transita da 20° in Bilancia a 2° in Scorpione. Per tutto il giorno, la sensibilità lucida e intellettuale dei Segni d'Aria risulta vincente per i nati nell'ultima decade della Bilancia, dell'Acquario e dei Gemelli. Durante le ore della tarda serata sono le gratificazioni intime ed appagare il passionale Scorpione, i sensibili Pesci e il romantico Cancro, [illegible] nati nei primissimi giorni del rispettivo Segno.
Con la Luna imbronciata, in quadratura con Saturno, si inasprisce il carattere dell'Ariete nato dopo il 10 Aprile che diventa intrattabile; più tardi, il Toro nato il 21-22 Aprile non riesce a prendere sonno, perché i tormenti della gelosia lo tengono svegli.
MERCOLEDI' 9. La Luna transita in Scorpione da 2° a 14° e i nati tra il 24 Ottobre e il 6 Novembre diventano più che mai ricettivi, ingegnosi e magnetici. I Pesci nati il tra il 22 Febbraio e il 4 Marzo raggiungono un obiettivo guidati da un intuito a livello superiore; il Cancro nato tra il 21 Giugno e il 6 Luglio riesce a circondarsi di agi e di cose belle e si sente appagato.
Toro e Leone nati rispettivamente prima del 4 Maggio e prima del 6 Agosto, soffrono per amore; l'Acquario nato tra il 22 Gennaio e il 4 Febbraio riceve uno smacco di tipo sociale.
GIOVEDI' 10. La Luna transita da 14° a 26° in Scorpione e i nati tra il 6 e il 18 Novembre raggiungono una meta seguendo sentieri poco battuti. I Pesci nati tra il 4 e il 16 Marzo mettono in pratica una lungimirante intuizione; il Cancro nato tra il 6 e il 18 Luglio sfodera una duttilità geniale basata su doti extra logiche.
Il Toro nato tra il 4 e il 16 Maggio manca di duttilità e di fantasia e perde una occasione; il Leone nato tra il 5 e il 18 Agosto [illegible] comporta con arrogante superbia; l'Acquario nato tra il 4 e il 6 Febbraio si dimostra totalmente privo di sensibilità nei confronti di una persona che conta.
VENERDI' 11. La Luna transita da 26° in Scorpione a 7° in Sagittario. Mattinata nefasta, costellata di fortuito inaspettate e forse irrazionali, per i nati negli ultimi cinque giorni dei Segni d'Acqua e cioè Scorpione, Pesci e Cancro. Pomeriggio e sera ricchi di entusiasmo vincente, per il Sagittario nato prima del 20 Novembre, l'Ariete nato prima del 27 Marzo e il Leone nato prima del 29 Luglio.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Dolce Adriana

Biscotti savoiardi, 4 uova, 6 cucchiai di zucchero, 60 gr di burro, 180 gr di cioccolato amaro fondente, 1 bicchiere di vino bianco secco, [illegible] gr di panna montata, 1 cucchiaio di cacao amaro.

Foderare una ciotola rotonda con la pellicola trasparente, questo renderà più facile capovolgere il dolce alla fine. In una seconda ciotola montare i rossi d'uovo con lo zucchero; quando saranno soffici e spumosi, unirvi il burro fatto sciogliere a bagnomaria e lavorare bene il tutto. Far sciogliere a bagnomaria anche il cioccolato amaro fondente rotto a pezzi e quando sarà diventato una crema aggiungerla alla crema di uova amalgamandolo perfettamente. A parte montare a neve ferma i bianchi ed unirli al composto mescolando dolcemente dall'alto verso il basso per non farli smontare. Foderare la ciotola con la pellicola con biscotti savoiardi bagnati velocemente in un piatto con il vino bianco, versarvi al centro la crema al cioccolato, ricoprire la superficie con biscotti savoiardi passati velocemente nel vino bianco e mettere la ciotola in frigo per almeno mezza giornata. Al momento di servire, capovolgere il dolce su di un piatto da portata rotondo, ricoprire il dolce con panna montata lasciandone la superficie piuttosto rugosa. Spolverare leggermente con il cucchiaino di cacao amaro passato attraverso un colino. Ringrazio [illegible] signora Adriana per questa squisita ricetta.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

ANNUNCIATUTTO

Valsusa inferno di giorno di notte un tripudio di luci e stelle natalizie

Pensiamo che in questi giorni si debba proprio fare un pellegrinaggio alle ultime luci natalizie della Valle di Susa. L'Epifania infatti porta via gli alberi di Natale, spegne le luminarie. La Valle di Susa è la valle vera più vicina a Torino. Nella «Dio città» Mario Soldati la descrisse come splendida, solenne, Fu molto generoso. E' una valle invero che patisce la città vicina, si fa di ossa invalere. C'è ben poco folklore, c'è gastronomia tipica, per trovarvi vino speciale bisogna andare a Chiomonte, dove in bottiglioni un po' squallidi vendono un rosso leggero, che nelle etichette dice «Jamais sans toi».

La Valsusa in effetti non è contrabbandata con le normali coordinate turistiche. E' una valle da penoso rallye automobilistico, specialmente adesso che c'è confusione di percorsi intorno ad Avigliana, per vie nuove non ben segnalate. La si fa perchè si, per andare a Bardonecchia, a Sauze d'Oulx, a Claviere, a Cesana. La si nota, e la si ama, per gli alberi di Natale. Crediamo che non esista in Italia così alta concentrazione, in così pochi chilometri, di pini e di abeti illuminati, di lampadine colorate, di stelle comete, di porte decorate di luci. Non sappiamo perchè, nè vogliamo saperlo. Ci piace il mistero della cosa, ancora più della cosa, che pure è bellissima. La Valle di Susa, sotto Natale, è una valle che di notte sorride di luci a chi la riga con i fari della sua vettura.

Vale la pena percorrerla quando è buio, farsi chiamare da una intermittenza di luci, indovinare una casupola dalla sagoma suggerita dalle lampadine che la circondano, godersi un albero che diventa uno stelo di stelle luminoso, come se fosse un cielo. Di giorno, la Valle è invece un bramito di Tir che chiedono pietà e che hanno un cadavere di piccolo auto gommati sulle marce basse. Un orrore.

g. p. o.

Meraviglie della cintura torinese: il monumentale ingresso barocco dell'exospedale psichiatrico di Collegno (foto Cesare Bosio)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482810/2482889
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di [illegible], malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zurigli 29
O. S. Lazzaro, v. Chivasso 23 6967145
R. Margh., ml , p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6586
M. Adelaide, l. Dora Fiume 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 5542
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2
Oftalmico, v. Juvarra 19 57641
Sant'Anna, ost. ginec. , a. Sparta 50
Centro Antiveleni, c. Regina 14 637637

Farmacie aperte domenica 6/1

con servizio continuato dalle 8 alle 13,30.
Bessolo, corso Toscana 17
Borgata Lesna, via Bignar 23
Borgo Po, via Romani 2
Borselli, via Nicola Fabrizi 103
Chirico, corso Dante 78
Comunale n. 28, corso Corsica 9
Cooperativa n. 4, piazza Statuto 4
Daniele, corso Duca degli Abruzzi 66
Di Perta Palazzo, piazza della Repubblica 21
Giordano, corso Siracusa 87
Gruner, via San Tommaso 16
Morcone, via Pinerolo 1 bis
Piazza Adriano, piazza Adriano 12
Porta Nuova, via Sacchi 4
Robino, via Pietro Micca 4/b
Sacco, corso Brescia 22
San Paolo, via Benaco 8

Infermieri a domicilio

Asido, via Goberti 40 ☎ [illegible]; [illegible], via Sacchi 50/2/96; **Alt**, [illegible] Sistapor 36 2204232; **Ami**, 740994; **Asido**, via Cumiana 65 331301; **Assistenza**, via Pio VII 158 6191820; **Siado**, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 43.64.978
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 5395442
Telefono Azzurro, 057/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]
AIDS (13-17) Tel 1678-61061
Telefono amico 3153131
Informagay 4355000

[illegible] 24 ore

Elettricisti

AAA 328 210, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749 3525, Alberti [illegible], [illegible] 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 706.831, Vrumi 579 743.

Idraulici

Aba ☎ 95[illegible], Abacono, 321 247, Abate 953 064, Abaldi 701 124, Abatoli [illegible], Abbati 706[illegible], [illegible] 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, [illegible] 707.0770, Barbero 707.0705, Bovis 335.8380, Bruno 446 444, Dora 953.2345, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritolfi 377.877, Preto 205 1060

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	[illegible] 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ [illegible]
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097599
Dr. Chiappone, v. Lesa 32 7496917
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Bellardi 61/b 6503033
Dr. Fino - Ghione 588241 [illegible] 1413 - 20 33
Ambul. Assoc., 588241 [illegible] 1882
[illegible] Giordano, v. C. Salute 103 3052734
[illegible] Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 [illegible] 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta [illegible], tel [illegible]
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)
Tau, s. Grosseto 295/A 739 4782

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina elett. [illegible] ore su 24	200 000
Europ Assistance [illegible]	- 512750

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Numero Verde:
☎ 1678-28050
(per tutta Italia)
Autorizzate Lancia:
Vacca e Mosca, via Torino, tel. 9192095, Moncalieri
Dambra, quadrifoglio autostradale, tel 9001988, Settimo T.se

Autonoleggi

Avis ☎ 50 107; **Europcar** 8505625; **Hertz** 5508844, **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5740; **Central taxi** 5744, **Pronto taxi** 5737, [illegible] 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/945255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8810789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02/3520052

Autolinee

Torino - Aeroporto Ca[illegible], C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15, 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15, [illegible] 12,45, 13,30, 14,15, 15; 15,45, [illegible] 17; 17,30; 18; 19; 19,30, [illegible] 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, [illegible] C. Inghilterra, a. p [illegible] sticio ☎ 442525
Partenze: [illegible] sotto feriale: 7, 8, 9,30, 10,30, 12; 13; 14,30, 16; 17, 18; 19, 20; 21; 22 festivo. a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, c. Inghilterra, p. 7,20, a. Spotorno 10,29; a. Finale 10,45, a. Loano 10,57, a. Alassio 11,20; a. Diano 11,42; a. Sanremo 12,30
Torino - Cattolica - Gabicce, c. Inghilterra, p. 7,00, a. Milano Marittima 13,05, a. Pinarella 13,20; a. Cesenatico 13,25; a. Bellaria 13,40; a. Riccione 14,48; a. Cattolica 14,58, a. Gabicce 15,05
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, [illegible] 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*, 12,30; 14,30*; 16,30, 17,30 Fens. [illegible] Aosta per Chamonix.
Torino - Gressoney, c. Inghilterra, [illegible] 6,30 - a. 9,40; p. 7,30 - a. 10,40; p. 8,30 - a. 11,40; p. 12,30 - [illegible] 15,40, p. 14,30 - a. 17,40, p. 16,30 - a. 19,50.
Torino - Champoluc, c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 10,10; p. 7,30 - a. 10,50, p. 8,30 - a. 11,45; p. 16,30 - a. [illegible]
Torino - Pragelato - Sestriere. Partenza c. Inghilterra, tel. 30.24.11. (Solo festivi: p. ore 7,30, a. Pragelato 9,15, a. Sestriere 9,30, p. ore 8,30, a. Pragelato 10,15, a. Sestriere 10,30. Ritorno: da Sestriere p. ore 16,15; 17,30; 18 [illegible] Pragelato p. ore 16,30, 17,45, 18,15

Treni

Stazione P. Nuova [illegible] 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40, 8,12-14,44, 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50, 17,35-0,23; 19,40-3,02; 20,48-4,23; 22,02-8,07, 22,35-5,26; 23,07-7,10
Torino - Milano: p. 4,48; 6,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53, 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 22

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778272 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05, [illegible] 13,05; [illegible] - 16,05; [illegible] - 19,05 (no sab. e dom.), [illegible] 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom.), 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 0,00.
Torino - Catania: 7,10 - 8,35
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30, 18,50 - 19,50 (no sab.)
Torino - Londra: 8,35 - 9,30 - 16,10 - 17,05 - 17,20 - 18,15
Torino - Parigi: 8,00, 9,15; 9,25; 10,45 (no sab) 16,20; 17,35; 18,50, 20,05 (no sab.).

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 3, t. 5717 2136/2121.
Gran Paradiso, 011/871157
Gran Bosco Salbertrand, 0122/854527
Orsiera-Rocciavrè, 0121/53757
Val Troncea, 0122/78649.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021

A DOMICILIO

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 pgc/ domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare [illegible] 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAR per la raccolta [illegible] materiale ingombrante (ingombri, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-Sud telefono [illegible]

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ [illegible]
Videoreporter, c. Telesio [illegible], 715858; **Videostar**, v. [illegible] Rose 17/e, 3182445; **Zelig**, c. Peschiera 181, 331876; **Frisby**, c. Trapani 117/b, [illegible] 1170

Baby sitter

Pronto baby, [illegible] Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 301301; **Europe Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

[illegible]

S. [illegible]
Duomo, v. XX Settembre [illegible], ☎ [illegible]40 fer 7; 8; 18. Fest. 8; 9, 12, 18. **Consolata**, p. Consolata, 4362517. fer 8,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; [illegible] **M. Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913 [illegible] 8,30, 7,30; 8,30, 9,30; 10,30, 17,30, [illegible], [illegible] Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30. [illegible] **G. Madre**, p. G. Madre di [illegible] 877896 fer [illegible] 9; 16,30; sab ore 16 Fest. [illegible]; [illegible] 11; 12, 18, 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35, [illegible]: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio [illegible], dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2307, sab. ore 9. [illegible] **Evangelica Battista**, v. Bertola [illegible], 537.263; dom. ore 10 **Testimoni di Geova**, v. Sant'Ottavio 243 739 1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976; mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18 [illegible] **Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. [illegible] Martiri 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 16	4342284
Moto-jet, v. Legnano 3	5611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/80	2602
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible]	787678
Pony, v. S. Fr. da Paola	15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta [illegible]	587682
Te Express, v. Magenta 51	5612628

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 8.15-18.30:
V. Alberi 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 39 3358468
B. Avogadro 8 540247
V. Oropa 137 8990208
V. Bruino 1 4470626
V. Foggizzo 28 731035
V. Monterosa 83 [illegible]
V. Genova 113 534941

Bancomat

BNL: c. Svizzera [illegible], [illegible] Carducci 167/a, c. Francia 335/d, [illegible] **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 19, v. Vigliani 160/1, s. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Baroezzo 90, v. Pilletti 2, v. Monginevro 229, c. [illegible] bassano [illegible] p [illegible] 5; **Monte Paschi Siena**: s. Siracusa 155; [illegible] **Rombi** c. Peschiera [illegible], [illegible] Stampalia 4, v. Baltea 1, p. Galimberti 19, [illegible] Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 16*/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. [illegible] Salute 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja [illegible], p. Villari 8, c. Bresoia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/b, c. Grosseto 169, v. Barletta 109/107, c. Cincinnato 258; **NBA**: c. G. [illegible] e [illegible], s. Racconigi 8; **B. America d'Italia**: c. Vittorio [illegible]/b; **BNA**: c. Siracusa [illegible]; [illegible] **Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; [illegible] **Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 90, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 65, c. Lombardia 237, v. Tirreno 20, p. Omero 24, v. [illegible] Romoli 274, v. Sallo 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova, **BNL**: v. XX Settembre 40; [illegible] **Napoli**: v. [illegible] 15; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, [illegible] XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: s. Alberi 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23, **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31, **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 19; **IBI**: v. Roma 262, **B. P. Milano**: s. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: s. [illegible] 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7; s. Statuto 6
Se il rubano il Bancomat telefona al 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, s. Ragazzoni 5/7, tel [illegible]; **Galdano**, v. Modigliani 25, [illegible] 8557, **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, [illegible]; **Parri**, v. Tiziano [illegible], 635 262, **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio [illegible] 108, 744.035; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205 5248, **Sospello**, v. Sospello 118, 257 923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.971; **Trecate**, [illegible] Vasile [illegible], 721 822

DI NOTTE

Benzinai

[illegible] Giulio Cesare 222, IP

Edicole

P. C. Felice (corso Hotel Ligure (fino alle 11), v. Nizza 1, C. Vittorio E. II ang. via Lagrange, C. Vittorio E. II ang. p. C. Felice ☎ Statuto 6, C. Casale 292, IP, [illegible] Vittorio 123, Esso, P. S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip, C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

P. [illegible]voli 11 (fino alle 24), c. Belgio 4/g (fino alle 24), v. Filadelfia 57 (fino alle 24), p. Solferino 8/d (fino alle 22,30), Atrio Staz. P. Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23), ipa Monginevro 68 (fino alle 2), v. Napione 31 (fino alle 22); s. Donato 2,36

DIVERTIRSI

[illegible]e da ballo

America, Frejus 27 ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57 597 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483 419
Garden, Val Salice 4, [illegible]
Gattopardo, Raimondo [illegible] 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
[illegible]Up, Moncalieri 346/14, [illegible]
Tango, Avet 3, 461.748

Discoteche

Bagatello, Cavoretto 2, ☎ 861.1156
Charleston, Cavalcanti 5, [illegible]
Charming, Principessa Clotilde [illegible], 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511 736
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Extreme, Genova 268, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hennessy Club, S. da Pinerolo 23, 899.9229
Hiroshima, Bellfiore 24, 650 5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0057
Village, Montalcone 32 321.007
Jazz, Volta 8, 545.459
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Caberet, Gioberti 33, 540 [illegible]
Mon Rêve, Fabriani 71, 741[illegible]
Milano, S. Donato 3, 497 [illegible]
Nexus, Guala 147, 616 [illegible]
«O», Guastalla 20 873 [illegible]
Opera, S. Massimo 1, 812 [illegible]
Pacha, Comeana 11, 505 [illegible]
Parco Que, S. Chiara 48, 436 [illegible]
Pick-Up, Berge 8, 817.[illegible]
Palace, Balsamo Crivelli, 655.[illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5, 630 [illegible]
Regine's, Ventimiglia 152, 637 [illegible]
Rendez-Vous, Colle della Maddalena [illegible].027
Studio 2, Nizza 32, 650 [illegible]
Summertime, Virginio 2, [illegible]
The Big Club, Brescia 28, 450 [illegible]
Top, Le Chiuse 10, 474 [illegible]
Tuxedo, Bellone 8, 558 [illegible]
Varieglia, Saluzzo 25, 861 [illegible]
Via En Rose, Berthollet 6, 660 [illegible]
X-Press, Sacchi 28 [illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545 [illegible]
Columbia, Cioto Sibis, 669 91 [illegible]
Jack Daniel, Casale 6 [illegible]
Le Perroquet, Cioto 15, 650 561
My Club, Madama Cristina 69, 669 [illegible]
Odeon, Pomba 7, 83 97 510 [illegible]
Tout-va, Rossini 14/C, 882 [illegible]

SPETTACOLI

Classici bronzi di Biancini Egle Scroppo agli Imbianchini e gli artisti del francobollo

Alla galleria Pirra Gerardo Ior, in corso Vittorio Emanuele II n. 82, è aperta la mostra del pittorista e scultore Angelo Biancini, nato a Castelbolognese. Nei suoi classici bronzi si annidano «La pesa alta» e «Pastorella», eseguibili con una rassegnante impostazione espressiva. La Cooperativa del Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po, in via Lentrate bi 20, propone i lavori di Egle Scroppo, nonché da «Salzano», in piazza Carignano 2, sotto esposte le composizioni di Mario D'Addio: sequenze 1971-1973. Martedì 8 gennaio presso l'Incontro d'Arte di Torino, [illegible] corso Vinzaglio 12bis inaugura la mostra «Incontro internazionale di artisti nel francobollo», con il patrocinio del «Museo Internazionale del francobollo Postale» di Belvedere Ostrense (Ancona).

fr. mi.

GALLERIE D'ARTE

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel 885 331) [illegible] pluripremiato. Settembrio
C. PIAZZA (Balbis 5) 15,30-19,30 sab [illegible] 12,30 - 15,30-19,30 «Natale in chiave»
FREE-ART (via [illegible] Mille 42, tel 839 8905) Hermann Nitsch (opere scelte)
GALLERIA ABACO (Via Gioberti 73 bis) ore 17 [illegible] personale e [illegible] mostra collettiva Origina lità '90
GALLERIA AVERSA (v. C. [illegible] 24, tel 532 662) mostra pittori dell'800 italiano
GALLERIA ES (Principe Vercelli 9, tel 0121 795 527) Gibran artist
PALAZZO REALE «Disegni. Disegni medici dalla Russia e Polonia» Ore 10-14; 15-19,30. Chiuso i lunedì. Fino al [illegible] febbraio 1991
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 364) Mostra [illegible] invernale e [illegible] 15-19,30
SALA [illegible] della Giunta Regionale (piazza Castello n. [illegible], Torino) Mostra di Mario [illegible] fino al 5 gennaio Orario: feriali 10-19, festivi chiuso
SALAMON L'ARTE MODERNA (via [illegible] 18, Torino ☎ 669 22 26): «Torino - [illegible] sculture immagini» Or 9,30-12,30, 16-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA [illegible] 400): Natale 1990.
BERMAN: Angelo Volpini «Mammma»
DAVICO': Federico Galli. Acqueforti
LA BUSSOLA (via Po 9): «Animali eccellenti», collettiva a tema di Arezzo dal 1950 a contemporanei
LA GIOSTRA (Asti): Manabi Medorini
LE [illegible]: Vincenzo Gatti. Acquerelli 1970-1990
MICRO' [illegible] Vittorio 19): Grafica d'autore
NARCISO (piazza C. Felice 18): «39 vedute di Venezia» di Federico Galli
PIRRA FIN ART LEASING (corso Vittorio 82, tel 543 793): Enzo Fanoni

GALLI[illegible] AD AVIGLIANA

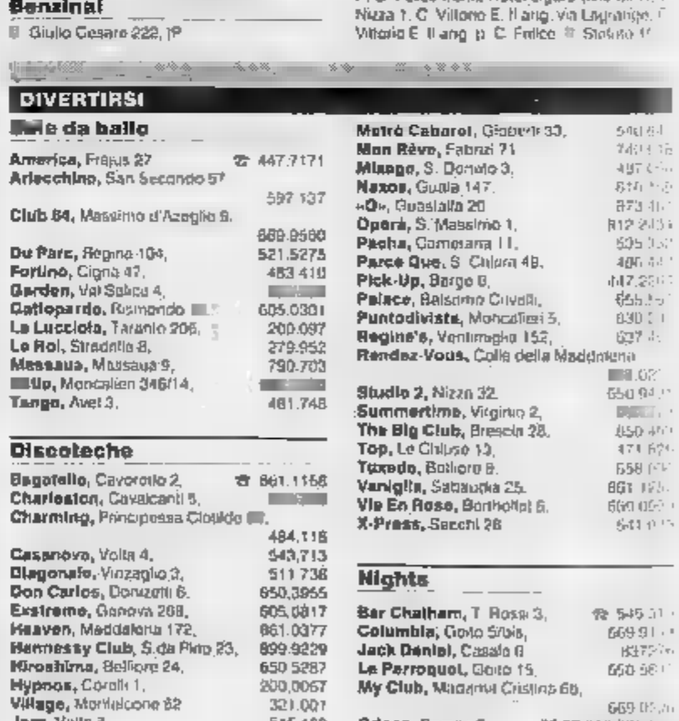
Abiezione, pesante e scura Adattabilità, una marionetta La virtù, casta e vezzosa

Motti non scultore, Mario Gallina, raro figaro di artista alla continua ricerca di un equilibrio assoluto tra il lavoro manuale e quello intellettuale, studioso di teologia, traduttore della Genesi in piemontese, è uno spazio suggestivo quale in laboratorio d'incisione calcografica «Graphos» di piazza Conte Rosso 3 ad Avigliana, ed ecco una mostra che lascia il segno: cinque anni di esperienze, un amore per la scultura e la parola che non conoscono limiti di tempo.

«La Dolezza» in compagnia di un autoritratto se ne sta alla base della composizione e come lei la «Difficoltà» ridotta a nudo, antropomorfo gravato e solo. Entrambe evocate da Mario Gallina in molte lingue, dal greco antico, all'ebraico, all'inglese ormai ufficiale, con scritte colorate che appartengono alla materia e non sono che espressioni diverse di un unico linguaggio. E' come se la scrittura esistesse da sempre intrappolata nella scultura e lentamente emergesse dal profondo per farsi più leggibile. E commentate dalle parole o dai loro stessi gesti sono pure l'«Abiezione» pesante e scura, l'«Adattabilità» più nobile di una marionetta, la «Virtù» casta e vezzosa, provocante nella sua ritrosia. E ci sono soprattutto i suoi angeli, meglio i suoi messaggeri, con ali che aprono all'universo la forma umana: angeli «scoperti» nella creta, nella pietra, nel bronzo, nel marmo e filtrati dall'artista dalla propria prigionia. Ma non ci sono libertà totale, sempre s'impone la forza del non finito e dell'attesa.

La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio. Orario: giorni feriali 16-18, festivi 10-12; 16-21.

Maria Giulia Alemanno



Lo scultore Mario Gallina nel suo studio

FIERA

Crotone è in corso Vercelli e stasera farà festa con Mino D'Ambra e il suo Sud

Quarant'anni, un volto che ci ricorda quello degli emigranti che un regista come Beppe De Santis portava sullo schermo nel dopoguerra, quei film che inventarono un Bar Vallone sempre pieno di volti «di pietra, sempre duri, dal cuore d'oro, italiani in cerca di fortuna lontano da casa. Anche Mino d'Ambra è un emigrante: arrivò a Torino nel '60 dalla natia Benevento. Il ragazzo si ambienta in fretta e non stenta a farsi un primo nella vecchia del milieu del varietà: lavora anche con Mario Ferrero (ai tempi di Rick e Gianì) al Moffol e all'Alcione. E' un cantante che unisce alla melodia di casa sua (in Piemonte è ormai un star del genere) i suoni della musica moderna, quella che piace ai giovani. Non stenta infatti a dichiarare: «Ho un pubblico molto vasto: i miei ascoltatori appartengono a due generazioni di mezzo: i ventenni e i cinquantenni, padri e figli uniti nella nostalgia».

Stasera Mino D'Ambra con il suo complesso e con la complicità di Osvaldo Federico (titolare della «Trattoria Crotone» in corso Vercelli 3) farà show per festeggiare una Epifania vissuta a Torino con tutta la verve di chi ha il Sud nel profondo del cuore.

f. mond.

Il cantante Mino D'Ambra stasera alla Trattoria Crotone, in corso Vercelli 3

CIRCO

Elicottero al posto della scopa

Festa della Befana domani a Grugliasco — organizzata dall'Associazione Commercianti — alle 14,30 presso la Sms «Lo Stabilimento» in via Tiziano Lanza. E come si conviene ad una Befana moderna, l'arzilla vecchina scenderà dal cielo non con la tradizionale scopa ma con un elicottero e distribuirà calze piene di dolci e carbone.

Dopo la distribuzione dei doni, la festa proseguirà con la premiazione dei bimbi che hanno partecipato al concorso «Grugliasco sotto la neve», che ha visto impegnati i ragazzini delle scuole elementari e medie della città. Seguiranno musiche, balli e giochi. *(n. mi.)*

AVIS

Quasi ventimila bambini all'assalto di To-Expo per la tradizionale Befana

Oltre diciannovemila figli e nipoti di volontari Avis torinesi ritireranno tra oggi e domani, a Torino Esposizioni, i tradizionali regali della Befana, allestiti da un gruppo di generosissimi che da agosto hanno dedicato il loro tempo libero a questa incombenza. Sono più di cinquanta cantoni di giocattoli, acquistati anche con il contributo degli stessi volontari, che andranno ad allietare una moltitudine di piccini, insegnando loro che esiste l'Avis con le sue finalità di grande valore umano e sociale. Nei giorni della distribuzione dei doni si alterneranno a To—Expo le ragazze del gruppo giovani vestite da «befane», mentre nella sala del vicino Teatro Nuovo verranno proiettati cartoni animati e films per ragazzi. L'ingresso al Teatro è ovviamente riservato ai soci Avis ed alle loro famiglie, così come è stato riservato a loro lo spettacolo di domattina del Circo Togni con posti esauriti, nonostante i biglietti distribuiti per ciascun volontario.

I Volontari iscritti all'Avis torinese hanno effettuato, nel 1990, circa 40.000 donazioni, che sono state utilizzate per i degenti in ospedali piemontesi e per aiutare a sopravvivere i ragazzi talassemici sardi, siciliani e calabresi.

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

SERAMISERA

Sabato 5 Gennaio 1991

Ritrovi

AL BAGATELLE: veglia [illegible]. Ore 21/0 spumante offerto. L. 15.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447 7171): ore [illegible] Veglia della Befana. Che stupito! Con Ruby Clair.

ARLECCHINO: ore 16,30 danze; ore 21 prolungata della Epifania giochi, premi, [illegible] cotillons Orchestra Rommy.

CLUB 84: con Franco Osimo ore 15,30 danze e ritmi per tutti (intermezzo Folk [illegible] Piovano). [illegible] 21/02 Veglia dell'Epifania

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio Orch. i Baloni. Domani ore [illegible] liscio con discoteca e scuola di ballo.

DU PARC MUSIC-HALL: nuovo elegante moderno ore 21 Mirveglia. Domani ore 15,15 e 21. Tel 521 [illegible] - 521.5538

EXTREME CLUB [illegible] (via Genova 268, [illegible] 505 0017): il vero liscio [illegible] da noi! Ore 21/0 Veglia della Befana. Bruno e gli Amici della notte

FORTINO DANZE: ore 15,30 tombolata Armando Ingresso libero. Ore 21 Festa della Befana. Mini veglia.

FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125-230.064): ballo [illegible] orch. Bianca Laura

X 11 (Valperga, Tel): ore 21 Veglia della Epifania orchestra Macario

LA LUCCIOLA (corso Torino [illegible] mito con orchestra Ore 21 grande spettacolo con l'orchestra Desy Luna e Miss Befana [illegible]

NO STOP (S. Ambrogio): questa sera ore 21 prolungata con elezione di Miss Befana orchestra spettacolo Beppe Carassa. Domani ore 15 Mike e i Simbulici.

NUOVO [illegible] (tel. 655.659): ore 15,30 Martina e Fra[illegible] vi invitano a un dolce pomeriggio e omaggio alle dame. Ore 21/02 serata prolungata dell'Epifania. Al Garden arriva la Befana dónni per tutti e focaccia.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959 6267): ore 21 [illegible] prolungata

TANGO: domani aperto ore 15 e ore 21

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR RISTORANTE RUBINO (Borgaro): pi[illegible] cenato danzanti. Maestro Dallino, cena con [illegible] Gov, Sab, Dom.

BLUE NOTE-NIGHT [illegible] Cabichetta piano [illegible], Gabi e Franco. Per prenotazioni tel. 964.3434 Condove.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra, alle 24 «Arriva la Befana». Tel. 337.965 - 335 [illegible]

DA ROBY: cena con orchestra dal martedì alla domenica tel. 337.966 - 335.2603.

DISCOTECA - MON REVE (tel. 740 618): prenota la tua festa personalizzata.

IL PAPARAZZO Piano bar Ristorante (via Virginia 51 ang. v. Po 11): cenone con V[illegible] ed elezione Miss Befana, tel. 878.926

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE LA PINETA (Brandizzo): questa [illegible] cena con veglia della Befana. Gradite prenotazioni tel. 913 9064

RISTORANTE LE 4 STAGIONI (Pobbia Torinese): tutti i sabati sera cena e ballo orchestra Pennati anni 60 Pavin tel. 966.7021. Tutto compreso L. 40.000.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): cena danzante della Befana [illegible] 0121 / 74.115 - 58.696

TRILUSSA: se magna e nun se russa. Pren. tel. 514.496 - 496.1466.

TRILUSSA: vigni, passano le Befane più parte

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello [illegible] Tel [illegible] 151): **Concerto di Paolo Conte** domenica 20 gennaio ore 16 e lunedì 21 gennaio [illegible] 21. Biglietteria piazza Castello 215 tel. 011-8815.241/242. Orario 10-12; 15,30-19 domenica 10-12, 14-18,30 (lunedì chiusa).

PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): **I Concerti del Piccolo Regio** [illegible] **Le grandi opere didattiche**, vendita abbonamenti (lire 20.000) [illegible] biglietteria piazza [illegible] [illegible] Tel. 011-8815.241/242

ADUA (c.so Giulio Cesare 67, tel. 26.78.71 - 248.62.76): Il Gruppo Della Rocca. 8-9-10 Gennaio ore 21: il Gruppo della Rocca in **Elogio della pazzia**, da Erasmo da Rotterdam ed altri. Biglietti: L. 9.000 intero; L. 8.000 ridotti. Prevendita presso T. Adua, ore 15,30 19. Abb. «Invito a teatro» 4 spettacoli a scelta su 6 L. 54.000. Tel. 248.2276 - 287.871

ALFA TEATRO (via Cavalcargone 16/1, tel. 812.51.14): ore 16 oggi e domani **Il grillo parlante - Fiabe per sognare**. Compagnia C[illegible] Regia di Mauro Sarchi

ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): stasera ore 20,45, [illegible] ore 15,30 Gianni & Giovannini presentano Enio Bramiricco Gianfranco Jannuzzo in **Gli attori lo fanno sempre**. Due atti di Terzoli e Vaime. Regia Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13 15/19 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angelo. Dal lun. 7/1 **Piazza d'amore** progetto per le scuole medie superiori in collaborazione con [illegible] Il Gruppo della Rocca [illegible] e prem. [illegible] 482.348. Da venerdì 11/1 ore 21.-| Ennio Marchiano in [illegible]. Prem. da giovedì 7 ore 18/19

CARIGNANO (p. Carignano 6): Ore 21: Stag. TST (uomini [illegible] Paolo Poli in **Il colurno e la cicogna** di Ombra-Poli da Saviano. Biglietteria TST v. Roma a[illegible]/18. Poi Inf. tel. 011/557 6248-544 582, Unimi 2 giorni

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34): Dal 2 gennaio 1991 è aperta la prevendita biglietti per uno guerci spettacoli: dalla sl 13 gennaio '91 **Leo Gullotta in Vaudeville**. Dal 24 al 27 genn. **Ormella Vanoni** in concerto [illegible] 29 genn. al [illegible] feb [illegible] Fo in **Zitti, stiamo precipitando**. Prezzi cassa botteghino [illegible] 10-12, 15-19

[illegible] (c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547): Stagione teatrale 1990-91. Stasera ore 21 domani ore 16, Compagnia Teatro Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie con Erica Gioviale.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Questa sera ore 21 doppio spettacolo **Kookaburra** (Cucaburra) **Storie aborigene al tempo dei sogni** con Adriana Zamboni testi di Bruna Pelle[illegible] storie di Lucia Diana musiche [illegible] Prossimo **Terra** di e con Paola Roman da S. Benni Inf. e pren. [illegible].1745.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI (Via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal 6 gennaio ore 16 ogni domenica e grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. [illegible] recite pomeridiane via S. Teresa 3, tel. 530.238

[illegible] (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 20.30 Raffaella De Vita in **La veridica storia** di R. De Vita. Regia Gianfranco Mazzoni. Inf. e pren. [illegible] 16-19 tel. 513.705. E' in vendita la Juvarra Card: molto più di un abbonamento

NUOVO (c.so M. D'Azeglio 17, tel. [illegible] - bus 42/47/67): Il Gusto e l'Anima r[illegible]. Prossimo appuntamento 19-20-21/1 Balletto Théâtre de l'Est diretto da Lorca Massine in **Zorba il greco**, musica di M. Theodorakis, coreografia di L. Massine con Raffaele Paganino.

TEATRO AGNELLI (Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117, Torino): lo Sregolagatto presenta nell'ambito Ed. di Teatro Ragazzi il [illegible] 15/1 ore 10 al teatro del Bambolo in **Konga** di S. Bellodi, regia di S. Bellodi e F. Bagnoni. Per inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 705.803, bus 36/38/62/82s): oggi ore 21,15, domani doppio spettacolo ore 15,45 e 18,30 Gigio Favagnino in **Giromia a vent meriesse**, successo comico con R. [illegible] V. Lotario, e Margherita Fumero. Informazioni e prenot. [illegible] botteghino ore 10-12; 16-19. Tel. 705.803

VOLTAIRE (via Cavour 9, tel. 541.430): da venerdì 11 [illegible] 21 Odin Teatret in **Mamma** di Eugenio [illegible] Maria Laukkli e Frans Winter, musiche di Frans Winter e canzoni popolari yiddish. Abb. a 9 spett. 70.000 intero 50.000 ridotti. Inf. e pren. obbligatorie: Tel. 541.[illegible]

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni [illegible] Pergola 261: ore 14.30-16-20,30-23. Biglietto unico. Tel. [illegible]

CIRCHI

IL [illegible] **DARIX TOGNI:** un autentico portentoso palazzo della neve di specchi e velluti: un'inedita creazione che unisce la commedia dell'Arte del Circo della Belle Epoque. A Torino in corso Traiano (fronte [illegible] Alia) fino al 27 gennaio [illegible] due repliche giornaliere ore 16,30 e 21 visibili ore 10/15. Informazioni tel. 317.2663/4. Prevendita salone La Stampa via Roma 80, tel. 517.958 (orari ore 14/18 sabato ore 9/12.30)

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.859): mercoledì, venerdì e sabato, ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

[illegible] **DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA** (tel. 890.083). Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.

BORGO [illegible] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9.30-17.30; domenica [illegible]. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (piazza del [illegible], tel. 956.7256): [illegible] martedì a domenica [illegible] 10-[illegible]. Chiuso [illegible]

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 547.440). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: ore 14,30-18,30; lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/669.25.45). Mostre: «Mario Sturani. 1905-1978» sino al 24 [illegible] '91. Or. 9-19; fer.: 10-13 - 14-19. [illegible], lun. chiuso.

LE DI STASERA

■ *cura di Noemi Romeo*

Ridi, ridi ché lo Studio 2 ha promesso Gnocchi

Gene Gnocchi 8

Il cabarettista Gene Gnocchi, ex leader di un gruppo di rock comico, domani sera si esibirà alla ribattezzata Studio Due di via Nizza 32. Lo spettacolo avrà inizio attorno alle 23: i biglietti si possono comperare al bar Bertola di via Bertola 20 oppure, la sera stessa dello show, alla 22 alla cassa di via Nizza. Gene Gnocchi è stato lanciato un paio di anni fa dalla trasmissione di Italia 1 «Emilio» in cui faceva l'inviato in mongolfiera nel posto più astruso. Dalla ribalta autunnale, partecipa come ospite fisso nassione a Tuo Tortoli del «Gioco del Nove», la gara presarale di Canale 5 che Gerry Scotti ha ereditato da Raimondo Vianello riuscendo, abbastanza inaspettatamente, a migliorarla.

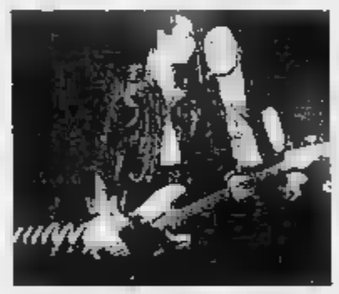
La Befana !

Su Radio Italia 1 (Fm. 92.400) domani sera andrà in onda uno speciale dedicato all'Epifania, con canzoni, notizie, aneddoti, racconti popolari e cenni storici sulla Befana. La trasmissione avrà inizio attorno alle 21.05 e proseguirà per novanta minuti circa, in studio, in diretta, ci saranno Renato Cosenza e Tiziana Valbuni, voci conosciute dell'emittente privata e conduttori del programma «Cosa si fa, dove si va?», in onda ogni lunedì e in replica la domenica alle 12, con interviste a personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo. Per il 6 gennaio, inoltre, è annunciato «Un anno di musica»: hit-parade delle canzoni italiane e straniere che hanno riscosso maggior successo nell'anno appena trascorso.

Che follia !

Con «Ragazzaccio», diretto e interpretato da Massimo Taddei, che domani si replicherà per l'ultima volta all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/1, si è inaugurata una serie di allestimenti teatrali dedicati al tema della follia. A parte il recital-omaggio a Ernesto Ragazzoni, ponta crepuscolare, dall'8 al 10 gennaio al Teatro Astra andrà in scena «L'elogio della pazzia», con Oliviero Corbetta, Bob Marchese e Fiorenza Bregi. Seguirà dal 17, alle Incerti, in un ciclo dedicato a «Follia e Teatro» in programma cinque spettacoli, tra cui «Memorie di un pazzo» di Gogol, «Noi, Theo e Vincent van Gogh» di Jean Meinard e «Polvere!» dell'argentino Pavlovsky, che concluderà il minifestival il 12 febbraio.

Persiana Jones 6+



Prosegue fino a martedì 15 gennaio la mostra-mercato «Mondi Giovani» Il Torinese», in corso dallo scorso mese in via Valenza, sede estiva del ristoro «Drive Inn». Ecco, intanto, che cosa serve il programma per oggi e domani: alle 15,30 appuntamento con la discoteca e le selezioni musicali del disc-jockey Bimbo Mix. Seguirà alle 22 il veglione dell'Epifania: ospite il musicista torinese Persiana Jones. Domenica, invece, nel primo pomeriggio un ora musicale e in serata una sfilata di moda. L'ingresso costa per ciascuno tremila lire. Il biglietto, comunque, non dà diritto ad alcuna consumazione. All'interno del tendone di via Valenza ogni giorno funziona un servizio bar.

Tragedie 7+

Interessante il seminario sulla tragedia che prenderà il via lunedì prossimo, 7 gennaio, al Teatro Alfieri. Si tratta di «Antologia viva — La tragedia e il tragico dall'età classica al Settecento» ed è organizzato dalla cooperativa teatrale diretta dall'attrice torinese Anna Ubaldeschi in collaborazione con l'Assessorato per l'Istruzione e il Tempo Libero. Ogni lunedì per circa due ore, dalle 18 alle 20, la Boleos leggerà e interpreterà testi e poesie antiche. La rassegna teatrale si concluderà fra tre mesi, il 29 aprile: agli iscritti è richiesta la massima puntualità. Per saperne di più telefonare, in orario d'ufficio (tra le 17 e le 20), a questo numero 521.15.70. Al Comune (57.65) e alla segreteria dell'Alfieri: 53.54.40.

TELEVISIONI

E' una ben strana Fazenda piena di Paraguayos ma vicina a Monasterolo

LA FAZENDA
Nel locale di via Mercanti 56, a Monasterolo, domani alle 22 si esibiranno i Trovadores Paraguayos.

HIROSHIMA MON AMOUR
Parte «Tutto in una notte» al circolo culturale di via Bellfiore 24. Apertura prevista per le 21. Entrano gratis soltanto i soci.

PREVENDITE ROCK
Ecco quanto costano e dove si possono acquistare i biglietti per i concerti che si terranno in città in questo mese. Angelo Branduardi (Teatro Colosseo, 14 gennaio): 30 e 25 mila lire, per platea e gallerie; Pierangelo Bertoli (Colosseo, 19 gennaio): 25 e 20 mila lire; Tre quarti (Colosseo, 16 gennaio): 32 e 25 mila lire; Franco Fasano (Colosseo, 22 gennaio): 15 mila lire, posto unico; Paolo Conte (Teatro Regio, 20 e 21 gennaio): 60, 45 e 30 mila lire. Sono inoltre annunciati Ornella Vanoni (dal 24 al 27, sempre al Colosseo), Roberto Murolo (il 29, Colosseo) e i Litfiba (il 30 al Palasport, il 9 a Rivoli) e Ramazzotti (per l'ottempriva della tournée, il 14 a Chieri). Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 669.80.34 (Colosseo), 53.55.29 (promoter Metropolis) e 88.151 (Teatro Regio).

CENTRALINO
Proseguono le serate musicali alla discoteca di via delle Rosine 18/A. Apertura: alle 22.

AZIMUT CLUB
Appuntamento con le selezioni «pop e rock» di Jerry in via Modena 55 A. Domani (dopi Chianti) presentati, sempre alle 22, «Black y Negro».

HYPNOS
Parte «Sussurro» in via Corelli 1, in compagnia del disc-jockey Mauriziano. [illegible] locale apre alle 22.

TACCUINO

Prendi il vizio di respirare: col rebirthing pare sia meglio. Un corso per imparare Nell'Erba hanno intrappolato i topi: grande Agatha dei delitti in scena Bug's Bunny: il coniglietto ha cinquant'anni. C'è la retrospettiva al cine Massimo

REBIRTHING
Da lunedì 7 gennaio si apriranno le iscrizioni ai corsi sulla tecnica di respirazione del rebirthing. Le lezioni si terranno allo Studio Consulenza Educativa di corso Giulio Cesare 42. Maggiori informazioni si ottengono telefonando al numero 237.197.

TORINO CITTA'
Martedì 8 gennaio al Piccolo Regio (piazza Castello 215) si terrà l'incontro «Contributi per la storia urbana di Torino. I risultati della ricerca sulla struttura storica della città». Tra i partecipanti: Leonardo Benevolo, Vera Comoli Mandracci e Paolo Scarzella. La conferenza rientra nel ciclo di incontri dedicati al piano regolatore e organizzati dal Comune.

MADAME CHRISTIE
Proseguiranno fino al 13 gennaio le repliche della commedia gialla «Trappola per topi» di Agatha Christie, tornata in cartellone al Teatro Erba di corso Moncalieri 241. Regia di Girolamo Angione. «Trappola per topi» è il più longevo successo della storia del teatro: a Londra rimase in scena per diversi anni.

LE MARIONETTE
Da lunedì 7 gennaio al Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5) andrà in scena lo spettacolo di marionette «Il mondo dei Gin» di Franco Lupi e Anna Marcelli. Informazioni telefonando al numero 530.238.

ANNA KULISCHOFF
Lunedì 7 gennaio si chiuderanno le iscrizioni alla settima edizione del concorso nazionale di poesia sul tema dell'amore, organizzato dal centro Anna Kulischoff. Per informazioni telefonare al numero 443.346.

BEFANA AL PAPARAZZO
Stasera al club «Il Paparazzo» (via Virginio tra via Verdi e via Po), nel corso del veglione dell'Epifania, elezione di Miss Befana. Il concorso è aperto a tutte le donne tra i 14 e i 60 anni, purché si presentino con un abito adeguato al tempo. Presenta il giornalista della Rai Franco Costa.

KOOKABURRA
Oggi e domani, e poi nuovamente da martedì 8 al 13 gennaio, al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese andrà in scena «Kookaburra (Storie aborigene al tempo dei sogni)» di e con Adriana Zamboni. Ogni sera, seguirà anche lo spettacolo «Torcia», tratto dall'omonimo romanzo di Stefano Bonoi.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 2 del cinema di via Montebello è in proiezione «La fossa di Robert Wise, alle 16,45 e alle 20,15; «Il bacio della pantera» di Jacques Tournour, classico del cinema horror americano a basso costo alle 18,15 e alle 21,45; e «The curse of the cat people», alle 23. Domani sarà la volta di «Il tesoro di Vera Cruz», alle 16,45 e alle 20,45, e «Le catene della colpa» e «La banda degli implacabili», alle 18,15 e alle 22,30. Nella Sala 3, invece, prosegue il terzo festival dedicato ai cartoni animati americani, con la minirotrospettiva «Buon compleanno Bugs Bunny!». In programma sin oggi sia domani, alle 15,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Biglietti: 5 mila lire.

DARIX TOGNI
Il circo «Florilegio» rimarrà in città fino al 27 gennaio: tutti i giorni due spettacoli, alle 16,30 e alle 21. Prevendita dei biglietti al salone «La Stampa» di via Roma 80.

TIZIANA GHIGLIONI
Per la rassegna «Interludio», l'11 gennaio, alla Biblioteca Comunale di Alpignano (via Phillips 11) concerto della cantante jazz Tiziana Ghiglioni. Al pianoforte: Stefano Battaglia.

GENTILINI
La mostra di Franco Gentilini (da Fogola, in piazza Carlo Felice 19), visto il successo ottenuto nei giorni scorsi, è stata prorogata fino al 10 di questo mese.

PAOLO CONTE
Sono state riaperte le prevendite (piazza Castello 215) per i concerti che Paolo Conte terrà il 20 e il 21 gennaio al Teatro Regio. Questi i prezzi: 60, 45 e 30 mila lire.

GENE GNOCCHI
Gene Gnocchi è il cabarettista che il 6 gennaio si esibirà alla discoteca Studio Due di via Nizza 32, alle 23.

MODA

I bilanci per l'abbigliamento Nonostante le voci di crisi, sia di vendite che di idee, il comparto moda continua a tirare: 15 mila miliardi l'attivo da gennaio ad agosto

L'anno appena passato verrà ricordato per la «scomparsa» della gonna, il trionfo di Gigli a Parigi, l'immatura morte di Enrico Coveri e la fuga da Roma dell'Alta Moda

a cura di ***Tiziana Longo***

1990, anno okay per gli stilisti meglio se da «esportazione»

Sopra un modello di Gianfranco Ferré che quest'anno ha fatturato per 605 miliardi di lire e a destra uno di Giorgio Armani che guida la classifica con ben 760 miliardi di fatturato. Al terzo posto Gianni Versace con 600 miliardi

Armani, Versace, Ferré e Benetton guidano la classifica degli incrementi

Anno nuovo, tempo di bilanci. E anche per molte industrie l'anno finisce con insistenti voci di stallo delle vendite o di una certa crisi di idee sul piano dell'estro creativo. Il 1990 è stato un anno buono per i grandi stilisti della moda italiana: 760 miliardi il fatturato di Giorgio Armani, 605 miliardi quello di Gianfranco Ferré, 600 miliardi il risultato di Gianni Versace. Hanno dunque retto bene le aziende più attrezzate e consolidate sui mercati esteri tanto che il «sistema moda» ha contribuito ancora una volta nel 1990 ad alleggerire il deficit italiano — un attivo nel periodo gennaio-agosto di oltre 15 mila miliardi, con una esportazione di quasi 25 mila miliardi complessivi con un aumento di oltre il 9 per cento sull'89.

In particolare per l'abbigliamento e la maglieria, nel primo semestre '90 le esportazioni sono aumentate del 19,1 per cento in Giappone, diventato così il nostro primo cliente, e del 13,6 per cento in Germania confermando questo Paese come secondo mercato dell'Italia per la moda. Fra gli stilisti Giorgio Armani ha aumentato del 19 per cento il suo giro d'affari mentre Gianfranco Ferré nel solo settore dell'abbigliamento maschile ha avuto un incremento del 24 per cento.

Stilisticamente il '90 sarà ricordato per la «sparizione» della gonna sotto giacche più lunghe e per l'avvento ripetuto di minigonne le più corte della storia, quasi pancere. L'anno sarà anche ricordato per l'affermazione a livello internazionale di Romeo Gigli che ha conquistato Parigi e la critica internazionale con le sue opulente ed insieme «intimaliste» ed ecologiche collezioni, per la improvvisa ed immatura morte di Enrico Coveri il 9 dicembre a Firenze a soli 44 anni stroncato da un ictus cerebrale; per la conferma della fine dell'Alta Moda a Roma, con la fuga — dopo quelle dello scorso anno di Ferré (andato da Dior a Parigi), di Valentino e Versace — anche di Mila Schön che presenterà la sua Alta Moda per la prima volta a Parigi il 26 gennaio.

E' dunque anche l'anno dell'internazionalizzazione della moda italiana, ma anche dell'interesse degli stilisti verso altre attività: Valentino, per esempio, che ha celebrato con un libro i suoi «Trent'anni di magia», si è dedicato con più intensità alla lotta contro la malattia del secolo e Versace si è impegnato sempre più in iniziative artistiche (spettacoli teatrali e di balletto e mostre) in Italia ed all'estero.

Fra i gruppi industriali, Benetton ha avuto nel primo semestre ricavi per 1046 miliardi (più 25 per cento), il gruppo GFT un fatturato consolidato di 755,3 miliardi (660 nell'89) e una previsione 1990 di 1520 miliardi. Marzotto ha avuto un utile netto consolidato di 20,6 miliardi (meno 10,3 per cento sullo stesso periodo '89) ed un fatturato netto consolidato di 706,3 miliardi (meno 7 per cento).

Eccentrici, «forti» e ricchi gli accessori per l'inverno

Grandi colbacchi di pelliccia (questo è di Ferré), orecchini a pendaglio, lunghi fino alle spalle, ecco il look dell'inverno '91

Guanti, catene e berrettoni. Tutto è fatto per poter monopolizzare gli sguardi

Il 1990 è stato anche l'anno del ritorno alla grande degli accessori che per questo inverno diventano sempre più eccentrici, «forti» e ricchi. Guanti lunghi da diva con bordi di piume, bustetto geometrico con catene dorate, scarpe rosso fuoco dal tacco vertiginoso, berretti «alla gavroche» di pelliccia, cinture gioiello con fibbie d'oro. Tutto è fatto per poter monopolizzare gli sguardi, attualizzare gli esigui minivestiti, enfatizzare la voglia di revival della moda Anni Novanta.

E se tutto ciò non bastasse per trasformare le donne in tante Barbie o in tante regine Teodolinda ci sono anche le parrucche gonfie e laccate e la bigiotteria sempre più importante e vistosa: orecchini con pendenti da lampadario, collane che sembrano pettorali, anelli cartigliazi, bracciali «barbarici» di pietre colorate.

I guanti sono la nuova entrata nella classifica degli accessori. Ce ne sono solo i due poli estremi: cortissimi al polso o lunghi oltre il gomito e sui quali è permesso mettere anelli e braccialetti. I più stravaganti sono quelli «da folletto» con i campanelli e quelli di daino e raffia stringati da lacci. I nuovi «classici» sono quelli di Hermès con la fodera di tessuto foulard che borieson come un volant, mentre per la gran sera ci vogliono guanti lunghi di pizzo, senza dita.

Un altro ritorno è quello del foulard nelle fantasie barocche di Hermès o in quelle geometriche e colorate stile Pucci. Si porta facendo una fascia alta da stringere sulla fronte per raccogliere i capelli.

Le borse abbandonano definitivamente il comfort delle ampie dimensioni: sono piccole, rigide, di forme geometriche. Possono avere i manici corti, come quelle degli Anni Cinquanta, o lunghe catene dorate, come la tracolla di Gucci, a forma di astuccio rettangolare in lucertola con i manici fatti di pesci dorati stilizzati.

Anche i portafogli sono di lucertola, ma di colori vivaci, rosso acceso, giallo sole e verde bandiera, chiusi da una manina stilizzata. Il tocco barocco per la sera è dato da «pochette» con applicazioni di pizzo macramè dorato, prezioso come una filigrana, di Mario Valentino.

E' soprattutto però nelle scarpe che si sfrena il gusto dell'eccesso. Ecco gli stivaletti di pelle camoscio con cerniera e bottone alla caviglia di Maud Frizon che sembrano rubati dal guardaroba dei Beatles. Ecco le ultissime scarpe «decolleté» di pelle rosso fuoco o viola che mettono in evidenza le gambe, protagoniste di una moda sfacciata ed esibizionista.

Citano gli Anni Sessanta le scarpe nei colori dei confetti con un fiore di plastica al cinturino. Per la sera le scarpe si coprono di ricami preziosi, di cristalli, di perle e di strass: le più nuove sono le pantofole di raso da gran — il tacco molto alto, di Manhole Blahnik.

Anche sui cappelli spira l'aria degli Anni Sessanta con un tocco di fronte: come in quello fatto a stola in pelouche, di «Badiami Stupido» o nel berrettone di pelle bianca stile fantino con visiera e cinturino sottogola di James Coviello.

Trionfo infine delle cinture dorate che si portano appoggiate ai fianchi e che si trasformano anche in rigidi bustini traforati. L'abbinamento più insolito: la cintura di cordone d'oro ricca di fiocchi sul rappotto di panno militare.

E per la maglieria il momento è magico

Rilanciata dagli stilisti che l'hanno improvvisamente riscoperta, per la maglieria il 1990 è stato davvero un anno magico, con una buona ripresa anche nelle esportazioni.

Il nuovo presidente dell'Associazione italiana produttori maglieria e calzetteria, Alfredo Canessa, presidente anche del Gruppo Manifatture Associate Cashmere di Campi Bisenzio (Firenze), ha precisato che il gruppo — tra soci produttivi in Italia e consociate in Germania e negli Stati Uniti —, con il marchio principale Malo, si colloca in buona posizione in Italia e in Europa per il settore della maglieria in cashmere e filati pregiati.

Per la maglieria (ecco un modello Agnona) il 1990 è stato tutto in crescita

Quest'anno il fatturato delle Manifatture associate — ha detto — è stato di oltre 40 miliardi con un incremento, rispetto il 1989 del 16,6 per cento. Nell'analizzare il comparto maglieria nel suo complesso, Alfredo Canessa ha dichiarato che *«dopo biennio di risultati non favorevoli, il settore sta reagendo positivamente: il 1990 ha registrato ripresa delle esportazioni: i primi 8 mesi dell'anno hanno indicato un aumento del 7 per cento in peso ed in valore con un saldo attivo di 3600 miliardi di lire».*

«Il comparto che ha registrato i dati migliori — ha proseguito — *è stato quello della maglieria esterna, che colpito nelle passate stagioni da una pesante congiuntura negativa, segnala ora per il ritorno della moda verso l'abbigliamento in maglia, un conseguente aumento della richiesta».*

Il rapporto semestrale Prometeia riferisce una nota dell'Associazione — conferma le valutazioni di Canessa e prevede un aumento del 3 per cento dei consumi italiani di maglieria esterna per le collezioni autunno-inverno 1991-'92. Esaminando il rapporto Prometeia, Alfredo Canessa ha affermato che *«in realtà bisogna vedere quanto parte di questo aumento sarà acquisito dalle aziende italiane o piuttosto dai produttori dei Paesi in via di sviluppo. In questo senso i risultati delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro avranno effetto sulla competitività del settore sul mercato nazionale e estero».*

A questo proposito sarà importante lavorare per far sì che le imprese italiane riescano ad entrare in quei mercati «interessanti» ma ancora interdetti da forme di protezionismo assoluto. *«Sono sicuro* — ha concluso Canessa — *di poter contare sulla collaborazione di tutti gli imprenditori del settore per promuovere una nuova fase di sviluppo della maglieria italiana».*

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

Le feste e le sagre escono dal sacco della cara Befana

E a Castellazzo Bormida, presso la grotta del tradizionale presepe vivente, stanno per arrivare, festeggiatissimi, i tre Re Magi con il loro pittoresco corteo

Esplosi i botti e sparati i tappi, abbiamo appeso fiduciosi la calza sul camino nella speranza che la Befana e i Re Magi (ognuno scelga i propri beniamini...) siano generosi come lo sono stati qualche giorno fa Babbo Natale e Gesù Bambino.

Lunedì si tornerà a scuola, termineranno le settimane bianche in attesa della ripresa di febbraio e, piano piano, si ritroverà la familiarità con le abitudini quotidiane, cercando di smaltire gli eccessi delle abbuffate e delle libagioni e scrollandosi di dosso gli ozi delle festività.

Ma visto che ci sono ancora due giorni di festa, scrutiamo l'orizzonte per vedere cosa succede in Piemonte nl di là di quelle avvenute nelle stazioni invernali ancora gremite di sciatori.

Per gli amanti della tradizione iconografica del Natale ci sono ancora molti presepi che aspettano l'arrivo dei Re al seguito della stella cometa. Baldassarre, Melchiorre e Gaspare si faranno vedere a Castellazzo Bormida in provincia di Alessandria (questo sera alle ore 21) nell'unico presepe vivente ancora in atto.

Se invece volete vedere statuine addirittura statue di dimensioni più grandi basta andare a Stezzano (Novara), terra di vino generoso, a Villafranca Piemonte (Torino) e a Cavallermaggiore (Cuneo), dove nella chiesa di Santa Maria della Pieve potrete trovare la sacra rappresentazione con statue giganti della prima metà del Sottocento, tra cui i Re Magi, e altre del secolo scorso (oggi e domani - ore 10/12, 14/18,30).

Per coloro che invece sono affezionati alla vecchina che cavalca la sua scopa distribuendo regali, gli appuntamenti sono a Villanova d'Asti dove, alle ore 15, la Befana si farà accompagnare dai bambini per le strade del paese, a Villafranca d'Asti (nella casa di riposo, ore 16), a Camerdono e Pettinengo nel Biellese con giochi e sorprese (tutto il pomeriggio) e a Sangiacomo di Roburent dove farà da apripista al tradizionale slalom gigante dell'Epifania (6 gennaio, ore 11).

Al Santuario di Oropa quest'oggi (ore 15) faranno festa i pastori ed i margari scesi a valle per passare l'inverno. A Mondovì, oggi o domani, saranno invece di scena le mongolfiere per il secondo Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania.

I cieli del Monregalese si riempiranno di palloni colorati nella zona compresa tra Mondovì e Pianfoi, per intenderci lungo la statale per Cuneo. Le mongolfiere si alzeranno in volo questo pomeriggio (ore 15) e domani mattina (ore 9). Nel pomeriggio di domenica (ore 15) i ragazzi potranno provare l'ebbrezza di una ascensione. Per informazioni sui voli e sui luoghi di partenza basta telefonare all'Azienda di Promozione Turistica del Monregalese (tel. 0174/40.389).

Luis Cabaser

Il paradiso bianco del Monterosa Ski

Il suo nume tutelare è il massiccio del Rosa, il portafortuna è Kikesly, pupazzo che prende il nome da un personaggio di una fiaba Walser: è il comprensorio del Monterosa Ski. Il domaine si snoda intorno al Rosa. Le precipitazioni (l'altezza della neve supera quasi ovunque il metro) hanno dato alle località sciistiche l'aspetto invernale. Con partenza da Champoluc (1600 metri di altitudine), in Val d'Ayas, si sale sul pianoro del Crest con la cabinovia; di qui due seggiovie triposto conducono al Sarezza. Le piste della seggiovia sono medio-facili, mentre il tracciato che dal Crest scende in paese è più impegnativo. Dal Sarezza si raggiunge la seggiovia del Cretenery, trait-d'union con gli impianti di Frachey, e poi la zona di Clarcurio, dove una doppia seggiovia porta agli impianti che salgono al Colle della Bettaforca (2672 metri): è il punto di comunicazione tra la Valle d'Ayas e quella del Lys. La dolcezza dei pendii fino alla stazione intermedia di Stion offre facili tracciati, anche fra fuori-pista. I tracciati successivi fino all'abitato di Stafal (1900 metri), richiedono invece maggiore impegno. Il nuovo impianto di cabinette a sei posti, in avanzata fase di costruzione, riaprirà il collegamento fra Stafal e la zona del Gabiet (2300 metri), senza i trasbordi in navetta attualmente necessari. Qui, a Gressoney-La-Trinité, si trovano gli impianti storici della zona, quelli che toccano Punta Jolanda, il Lago del Gabiet e salgono verso il Col d'Olen, a quota 2745 metri: dall'altra parte c'è la Valsesia e quando verrà realizzata, con un palo di impianti, la saldatura sarà più agevole - attualmente la prima parte della discesa avviene in fuoripista - scendendo fino ad Alagna (1200 metri). Il ritorno nella Valle di Gressoney avviene via ghiacciaio, da Punta Indren, 3350 metri di altitudine (raggiunta in tre balzi di funivia da Alagna) fino a Stafal con un inebriante itinerario fuoripista lungo il Vallone della Salza. Questo in sintesi il comprensorio offre 54 impianti e 180 chilometri di piste e, al di fuori del carosello percorribile sci ai piedi, altre possibilità. Si sale nel Antagnod oppure a Gressoney-St-Jean, dove si snoda la celebratissima Weissmatten, una pista da brivido e, a nostro parere, anche punto di riferimento per gli appassionati del fondo che trovano a Brusson (dove si svolgerà l'8 e 9 gennaio la tradizionale Coppa Consiglio Valle d'Aosta) e a Gressoney (i tracciati della piana, 25 chilometri complessivi, ospiteranno il 13 gennaio la tradizionale Coppa Monterosa-lauf) percorsi di tutte le difficoltà. Lo skipass giornaliero costa 30 mila lire e dà libero accesso a tutti gli impianti, mentre per 6 giorni di sci si spendono da 112 a 140 mila lire.

Pier Luigi Griffa

L'emozionante trenino che vola fra i ghiacci

Un viaggio sotto il Cervino: un'idea per un weekend diverso, a bordo del famoso «Glacier Express», il treno dei ghiacciai della ferrovia retica. Questa linea ferroviaria attraversa gran parte dell'arco alpino e unisce St. Moritz a Zermatt, passando per i Cantoni Grigioni, Uri, Vallese e toccando Davos e Coira, Disentis, il passo di Oberalp, Andermatt e Brigg (in totale 290 chilometri). Il «Glacier Express» (inaugurato nel 1931 e particolarmente caro a Maria Callas e Luchino Visconti), copre il percorso in circa 8 ore e supera 291 ponti e 91 gallerie, alcune affacciate lo quanto si inerpicano a spirale nel ventre delle montagne. Trasporta oltre 200 mila turisti all'anno. Parte da St. Moritz (una sola partenza al giorno, alle 9.05) e scende sino a Reichenau dove si agganciano i due vagoni ristorante e la carrozza provenienti da Chur. Risale a Disentis e da qui fino al passo Oberalp (2.033 slm). In questo tratto di alta montagna il paesaggio è meraviglioso e spettacolare; il treno supera pendenze del 110 per mille. I binari sono a cremagliera (e i bicchieri del ristorante hanno la base inclinata per evitare che il contenuto si rovesci). Dopo il passo Furka-Basis inizia una lenta discesa verso Brigg (671 m slm) e poi, dopo Visp, si risale in direzione di Zermatt, su un tratto che in soli 40 chilometri porta ad un'altitudine di 1600 metri. I biglietti del «Glacier Express» per il viaggio St. Moritz-Zermatt e ritorno a Brigg (raccomandata per l'Italia, verso Locarno-Milano) costano 188 Fr.s in prima e 105 in seconda classe (rispettivamente 149.200 lire e 92.650 lire). La prenotazione è obbligatoria e costa 6 franchi. Dove rivolgersi: alle agenzie di viaggio o alle stazioni italiane con terminale di prenotazione elettronica europea. Per informazioni: Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo a Milano (tel. 02 / 700131 14).

Paola Campana

E nella dolce Beudinas gli occitani mandano in scena il loro «tesoro»

Beudinas è il nome, nella lingua occitana, di un paesino dell'Alta Provenza morbidamente adagiato sull'altipiano di Valensolle. Proprio qui, rovistando negli archivi della parrocchia, è stato trovato un tesoro: un interessante manoscritto della fine del 1700, una composizione in versi sul tema della Natività.

Il tesoro di Beudinas, anzi «Lou tresor de Beudinas» è ora diventato un'opera teatrale e verrà rappresentato per la prima volta domenica, giorno dell'Epifania, a Sancto-Lucio di Coumboscuro, in Valle Gu[illegible].

«Ci siamo sforzati di rispettare il testo settecentesco nella sua autenticità - spiega Sergio Arnodo, uno degli animatori del Movimento Provenzale di Coumboscuro -; di nostro vi abbiamo aggiunto soltanto la musica».

Ma chi è l'autore di questa drammatizzazione? «Purtroppo non lo sappiamo - risponde Arnodo -: si tratta certamente di un poeta del popolo, ma non del tutto estraneo ad un'educazione letteraria».

La scena della Natività sono rivissute attraverso i dialoghi dei pastori che si recano alla grotta scambiandosi commenti, battute, a volte impropri.

Proprio perché la cultura provenzale non venga cancellata del tutto si sta adoprando il Movimento di Coumboscuro con i suoi vari appuntamenti [illegible]: questa rappresentazione; il concorsi di letteratura occitana aperto non solo agli adulti, ma anche agli alunni delle scuole dell'obbligo (una sessantina le scuole interessate, disseminate un po' in tutte le vallate alpine); i «roumiage», i pellegrinaggi che scavalcano le montagne rievocando il ritorno degli emigranti; il festival musicale «Dos etnia d'Europa» che è in programma durante tutto il mese di agosto, e non solo in Valle Gesso, ma contemporaneamente anche ad Ausa, a Dolceacqua ed in Valtellina.

Marco Sannazzaro

IL TEMPO CHE TROVEREMO NEL WEEKEND

Campi tutti innevati ma occorre prudenza

La neve, conservatasi soffice e scorrevole sulle nostre montagne in conseguenza delle basse temperature e le giornate soleggiate hanno favorito le schiere di sciatori che durante le festività di fine anno hanno popolato le stazioni sciistiche piemontesi.

Successivamente l'afflusso di correnti umide temperate atlantiche ha determinato una riduzione del manto nevoso per rialzo termico e per la presenza di precipitazioni piovose alle quote più basse.

Di conseguenza, sotto i 2000 metri la neve si presenta compatta e crostosa per l'azione di fusione e rigelo.

Con questa situazione atmosferica il manto nevoso ad una quota media di 2000 metri è notevolmente diversificato a seconda delle zone. Sulle Alpi Marittime abbiamo 50-80 centimetri di neve che ha subito un notevole assestamento per azione di fusione e rigelo.

Sono presenti accumuli ostici sulle creste di confine. Sulle Alpi Cozie si ha una media di 25-30 centimetri di neve umida, con croste di superficie per azione di fusione e rigelo e presenza di accumuli sui versanti Nord.

Le Alpi Graie hanno una copertura media di 30-70 centimetri di neve, che ha subito un'azione di fusione e di rigelo con un consistente assestamento.

Le aree orientali presentano ancora zone di accumulo. Sulle Pennine e Lepontine si ha un maggiore livello medio della neve, con 100-120 centimetri. La coltre nevosa in genere è compatta, con croste di fusione e leggermente umida sui fondivalle.

Quest'ultima caratteristica è quella maggiormente predominante su tutte le piste di sci molto innevate delle stazioni sciistiche dell'arco alpino piemontese e valdostano. Spettirà però alle macchine da neve rimaneggiarla per renderla meno crostosa e più soffice. Per quanto riguarda il fuoripista o lo sci alpinismo al di sopra dei 2000-2500 metri, permane un'instabilità latente del manto nevoso, specie sui versanti in ombra. La presenza di cristalli a calice con scarsa coesione e resistenza, che potrebbero provocare distacchi accidentali, richiede prudenza nella ricerca degli itinerari più sicuri ed idonei.

Giorgio Minetti

[illegible] - LE [illegible]TÀ DI [illegible] E VALLE D'AOSTA [illegible] SI [illegible]CA LO[illegible]

Valli interessate	Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve min.	max.	Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabili
ELLERO	Prato Nevoso	(0174) 334.130	[illegible]	90	naturale	umida-deb. coesione	discesa
	Artesina	(0174) 334.108	40	80	naturale	crostosa-compatta	discesa
TANARO	Garessio 2000	(0174) 803.392	40	[illegible]	naturale	crostosa-umida	discesa
VERMENAGNA	Limone Piemonte	(0171) 92.101	60	90	naturale	compatta-asciutta	discesa
STURA	Argentera	(0171) 96.732	45	90	naturale	compatta-asciutta	discesa-fondo
MAIRA	Acceglio	(0171) 99.013	41	[illegible]	naturale	compatta-asciutta	discesa
VARAITA	Pontechianale	(0175) 96.152	35	60	naturale	compatta-asciutta	discesa-fondo
PO	Crissolo	(0175) 940.131	35	40	naturale	compatta-asciutta	discesa-fondo
CHISONE	Praly	(0121) 807.418	34	60	naturale	crostosa-asciutta	discesa
	Pragelato-Val Troncea	(0122) 78.849	26	60	naturale	crostosa-asciutta	discesa-fondo
SUSA	Sestriere	(0122) 755.170	[illegible]	60	naturale-program.	compatta-crostosa	discesa-fondo
	Cesana	(0122) 89.202	15	60	naturale	compatta-crostosa	discesa
	Claviere	(0122) 89.202	25	60	naturale	compatta-crostosa	discesa-fondo
	Cap.na Gimont	(0122) 878.835	46	60	naturale	compatta-crostosa	discesa-fondo
	Sansicario	(0122) 89.202	25	60	naturale-program.	compatta-crostosa	discesa
	Sauze d'Oulx	(0122) 858.002	25	60	naturale-program.	compatta-crostosa	discesa
	Bardonecchia	(0122) 99.032	38	80	naturale-program.	compatta-asciutta	dis.-fondo-sci alp.
	Pian del Frais	(0122) 541.119	40	80	naturale-program.	compatta-crostosa	dis.-fondo-sci alp.
VIU'	Usseglio	(0123) 83.731	20	115	naturale	compatta-trasform.	discesa
ALA	Ala di Stura	(0123) 55.192	40	80	naturale	compatta-granulosa	discesa
GROSCAVALLO	Forno Alpi Graie	(0123) 81.042	30	[illegible]	naturale	compatta-granulosa	fondo-sci alp.
LOCANA	Ceresole Reale	(0124) 95.122	40	90	naturale	crostosa-asciutta	fondo-sci alp.
DONDENA	Champorcher	(0125) 37.134	60	110	naturale	crostosa-asciutta	disc.-fondo-sci alp.
COGNE	Cogne	(0165) 74.048	40	[illegible]	naturale-program.	crostosa-asciutta	discesa-fondo
LA THUILE	La Thuile	(0165) 884.179	40	150	naturale-program.	compatta-asciutta	disc.-fondo-sci alp.
VENY - FERRET	Courmayeur	(0165) 842.060	20	150	naturale-program.	compatta-umida	disc.-fondo-sci alp.
AOSTA	Pila	(0165) 521.172	70	100	naturale	crostosa-asciutta	discesa
VALTOURNENCHE	Valtournenche	(0166) 92.029	50	150	naturale	compatta-crostosa	discesa-fondo
	Cervinia-Breuil	(0166) 949.136	80	230	naturale-program.	crostosa-polverosa	discesa-fondo
GRESSONEY	Gressoney-La-Trinité	(0125) 366.143	50	120	naturale-program.	compatta-asciutta	discesa-fondo
VAL D'AYAS	Champoluc	(0125) 307.113	60	140	naturale-program.	compatta-umida	discesa-fondo
SESIA	Alpe di Mera	(0163) 71.195	80	180	naturale	asciutta-crostosa	discesa
	Alagna	(0163) 91.118	30	[illegible]	naturale	asciutta-crostosa	discesa-fondo
BIELLESE	Oropa-Mucrone	(015) 55.129	90	120	naturale	crostosa-granulosa	disc.-fondo-sci alp.
	Bielmonte	(015) 756.406	80	150	naturale-program.	granulosa-asciutta	discesa-fondo
ANZASCA	Macugnaga	(0324) 65.119	[illegible]	230	naturale	crostosa-umida	discesa-fondo
OSSOLA	Formazza	(0324) 63.059	60	115	naturale	crostosa-asciutta	discesa-fondo
	Alpe Ciamporino	(0324) 72.598	60	130	naturale	crostosa-asciutta	discesa
VIGEZZO	Piana di Vigezzo	(0324) 90.91	70	130	naturale	crostosa-asciutta	discesa-fondo

Dati rilevati nella giornata di ieri. Per ulteriori informazioni: Servizio Geologico Regione Piemonte (011-318.5555).

SETTIMO TORINESE

VIA [illegible] e VIA ARIOSTO

MUTUO AGEVOLATO CON RATE PARI AFFITTO

[illegible] E AGEVOLATA

CENTRO RESIDENZIALE [illegible]

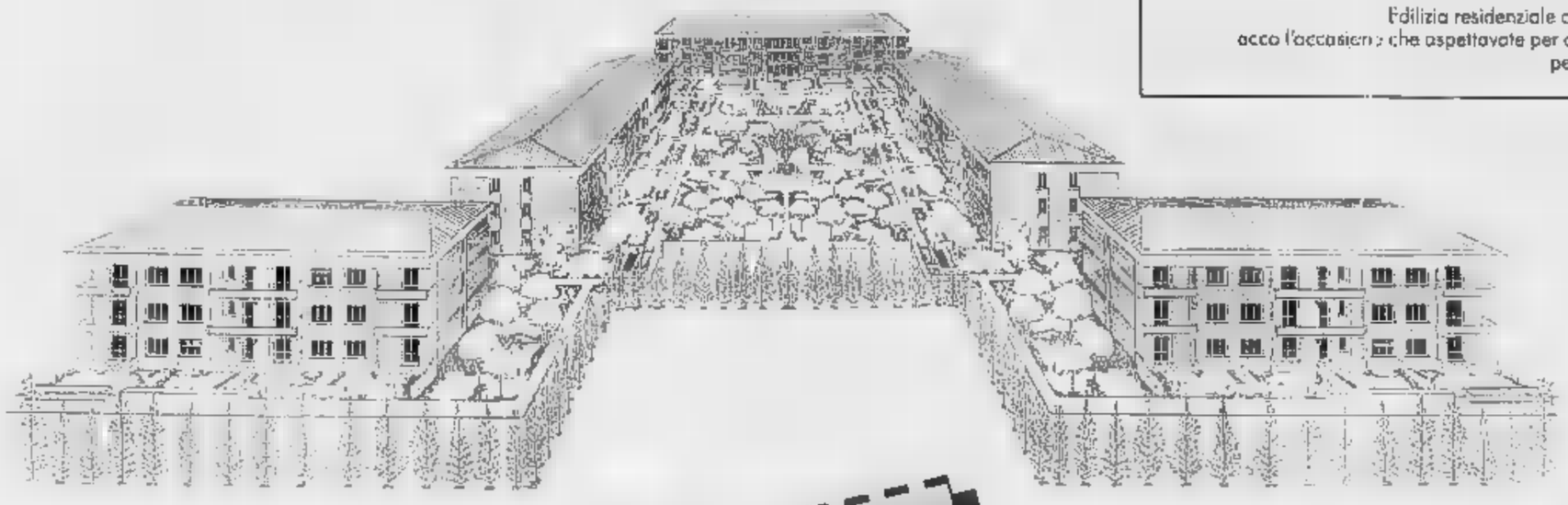
Offriamo alloggi spaziosi, adatti ad ogni necessità abitativa, con finiture di pregio, costruiti in tradizionale e con facciate in paramano.

Gli edifici sorgono in [illegible] destinate a trasformarsi in zone residenziali quindi [illegible] sicuro investimento.

Gli appartamenti del Centro Residenziale in Via Maglio sono composti di:
soggiorno, 2/3 camere, cucina, ripostiglio, servizi semplici e doppi.

Gli appartamenti dell'intervento residenziale in Via Ariosto, di:
soggiorno, 1/2/3 camere, cucina, ripostiglio servizi semplici e doppi.

Edilizia residenziale con mutui agevolati:
acco l'occasion; che aspettavate per acquistare l'alloggio per la vostra famiglia.



RICHIEDETE INFORMAZIONI ANCHE SUL NUOVO INTERVENTO RESIDENZIALE DI VIA ARIOSTO

Iniziativa

CIRIE' TRE SPA

TEL. 011/**318 62 62**

Vi aspettiamo, senza alcun impegno, presso il cantiere di Via Maglio, oppure per informazioni, telefonate al numero 011 **815.3160**

BEETHOVEN
MOZART
CHOPIN
CIAIKOVSKI

UN'OFFERTA ECCEZIONALE PER UN GRANDE REPERTORIO CLASSICO

In edicola la 1ª uscita con fascicolo + 2 CD

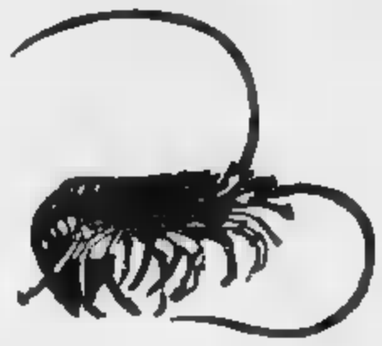
(la 3ª [illegible] Beethoven, la 7ª e l'8ª dirette [illegible] Furtwängler)

a sole 9900 lire

I Maestri della Musica in 80 fascicoli monografici settimanali e 83 Compact Disc. La più approfondita documentazione enciclopedica sulla vita e le opere dei grandi compositori e l'eccezionale raccolta di concerti in Compact Disc o musicassette: 300 brani eseguiti dalle più famose orchestre del mondo e dai migliori direttori e solisti per conoscere e amare la musica classica.

E L'OFFERTA ECCEZIONALE CONTINUA SULLE PROSSIME USCITE

una proposta **DEAGOSTINI**



RISTORANTE

NUOVO GOBETTI

10078 VENARIA - Viale Roma 20 (vicino nuovo stadio) - Tel. 011 496.380

ricorda il

CENONE DELLA EPIFANIA

con orchestra

Lire 45.000

Gradita prenotazione

«Cancellare il k.o. di Napoli in quel 1° settembre nero... »

Per gli juventini la sconfitta fa parte ormai d'un passato remoto. «Era una squadra tutta da assemblare» spiega Luppi. E Haessler: «Una giornata storta può capitare a qualunque squadra»

Sopra, Haessler e accanto, Luppi: entrambi saranno in campo con il Napoli

1° settembre 1990: una data da cancellare in casa Bianconera. Un 5 a 1 non è un risultato che si digerisca tanto facilmente, soprattutto in una finale di Supercoppa. E di quel 5 a 1 inflitto al San Paolo dalla formazione partenopea a quella juventina si torna a parlare proprio alla vigilia d'un nuovo confronto. Domani, quel Napoli torna a far visita a Torino. Ma il pensiero di quella disfatta non [illegible] toccare da vicino la «truppa malfrediana» barricata al Centro Sisport di Orbassano. Ordine tassativo del tecnico. Tutti, indistintamente vogliono cancellare in fretta il passato. E la sconfitta di Fuorigrotta fa parte ormai d'un passato remoto.

Haessler è il primo a parlare: *«Una giornata nera può capitare, soprattutto quando la squadra è ancora tutta da assemblare. Comunque, a distanza di quattro mesi la musica è cambiata. Il Napoli campione d'Italia è relegato al ruolo di outsider, mentre la Juve è a ridosso della prima e lotta per la leadership. In ogni caso, domani dovremo vincere se vorremo restare a stretto contatto delle prime. Per quanto mi riguarda sono in ottima forma. Il fatto è che non mi riesco più di segnare. È vero, neppure in Germania ero un gran goleador, ma questa assoluta astinenza mi sta creando qualche problema psicologico. A dire il vero, quando mi trovo di fronte alla porta anziché calciare a rete, mi viene istintivo di dribblare. E finisco per sbagliare. Domani al "Delle Alpi" mi piacerebbe regalare [illegible] rete, magari la prima dell'anno, ai nostri sostenitori. Lo meritano».*

Al tedesco fa eco De Marchi, uno dei pochi superstiti di quella difesa che affrontò il Napoli nella finale della Supercoppa di Lega e che domani dovrebbe essere puntualmente al suo posto: *«Veramente, io con i partenopei disputai soltanto il secondo tempo. Quando il tecnico decise di schierarmi eravamo sotto di 3 reti. La partita si era conclusa in pratica negli ultimi minuti del primo tempo, quando ci infilarono due gol in una manciata di secondi. Tutta colpa della difesa? Non è che voglia discolpare il nostro reparto, ma in una squadra che gioca a zona ogni settore è interdipendente con gli altri. Quindi quella sconfitta, come d'altronde tutte le sconfitte, è da addebitarsi all'intero collettivo. Certo, le pecche individuali, le sviste esistono, ma non è lo solo errore, una sola mancanza a determinare un risultato».*

Anche Luppi concorda con l'ex compagno con il quale ha militato nelle file del Bologna: *«Quella di Supercoppa era una Juve in rodaggio, purgatello. E ancor oggi non ho raggiunto la maturità piena. D'altronde, anche il Milan campione del mondo ha avuto bisogno di tempo per raggiungere certi risultati. Il Napoli? Era in grande forma a settembre, poi ha avuto un calo legato a diversi fattori. La Maradona-dipendenza ha i suoi pro e i suoi contro»*.

Conclude Baggio: *«La formazione partenopea non va comunque sottovalutata. La lezione con il Cagliari dovrebbe esserci servita. Oggi come oggi, la squadra di Bigon è più che mai intenzionata a risalire la china dopo gli inciampi di percorso nella prima parte del campionato. Da parte nostra ci vorrà la massima concentrazione. Importante è comunque superare al di là del singolo match. Personalmente sono convinto che nel '91 la forma possa far molto bene. La classifica attuale è discreta: meriteremmo in ogni caso uno o due punti in più regalati ingenuamente agli avversari senza motivo»*.

Domani al «Delle Alpi» dovrebbe scendere questa formazione: **Tacconi; Luppi, Julio Cesar; Corini, De Marchi, De Agostini; Haessler, Marocchi, Schillaci, Baggio, Di Canio**. In panchina: Bonaiuti, Napoli, Fortunato, Galia e Alessio.

Piero Abrate

Maradona a Torino non è mai stato un grande protagonista

La partitissima dà i numeri...

Diego non ama Torino

Maradona non ha mai segnato all'ombra della Mole mentre Careca (quattro gol in campionato e due al Mondiale) ha dimostrato di trovarvisi a meraviglia

L'appuntamento torinese fra la Juventus e il Napoli sembra arrivare a proposito per entrambe le squadre. I bianconeri hanno infatti sofferto parecchio il mese di dicembre, peraltro avviato con il primo posto in classifica alla pari di Sampdoria e Inter; mentre il Napoli proprio nell'ultima parte del 1990 (6 punti in 4 partite) ha ricaricato — malgrado una situazione interna tutta da decifrare — un avvio di stagione tanto modesto da relegarlo quasi fra le comparse del campionato. Il confronto che oppone le due trionfatrici della passata stagione [scudetto al Napoli, Coppa Italia alla Juve] deve dunque chiarire il «momento» attraversato dalle due squadre: fra l'altro la Juventus al «Delle Alpi» è imbattuta, mentre il Napoli — lontano da Napoli — è alla ricerca del primo «2» stagionale.

C'è comunque un ritorno all'antico nell'appuntamento in programma domani. Dopo quattro anni di soddisfazioni al Napoli di Maradona la Juventus [che ha costantemente dato la precedenza in classifica agli azzurri dopo l'abbandono di Platini, sarà un caso?] si presenta al confronto diretto con una classifica finalmente attiva. E non è poco quando si pensa che nelle 142 domeniche di campionato del quadriennio in questione il Napoli ha capeggiato la classifica 83 volte contro le sole 13 trascorse al comando dalla Juventus.

Fra le tante partite disputate dalle due squadre al Comunale un [illegible] in particolare meritano di essere ricordate. Il [illegible] novembre 1957 gli inarrestabili bianconeri (che al fianco di «gallan Bonipurti schieravano i nuovi stranieri Sivori e Charles) espugnarono il Napoli stesso in campo con in mezzo ai pali il febbricitante Bugatti prenotato prima del via con il «Combi», all'epoca — in memoria del suo mitico portiere — consegnato ogni anno dalla Juventus al miglior numero «1» del torneo precedente: e proprio uno strepitoso Bugatti si rivelò determinante tutto che gli azzurri costrinsero per la prima volta alla resa i torinesi con gol di Vinicio, Novelli e Di Giacomo non risparmiarono da Charles.

Appuntamento da ricordare anche quello del girone di ritorno 1974-75. Le due squadre al vertice della classifica, distanziate di due punti, si affrontarono [illegible] il 6 aprile 1975 nel contesto della ventiduesima giornata ed il Napoli che inseguiva era indispensabile non perdere ulteriore terreno. Vantaggio bianconero di Causio nel primo tempo e pareggio di Juliano dopo un'ora di gioco, poi gli azzurri guidati da Vinicio presero decisamente in mano le redini del gioco e, quando il pareggio per 0 a 0 torinesi poteva essere considerato risultato di tutto rispetto, l'ex Altafini, all'una manciata di secondi dallo stop, «inventò» il 2-1 che in pratica assegnò lo scudetto alla Juve e valse al simpatico giocatore brasiliano l'«antipatia» di tutta una città.

A proposito di attaccanti brasiliani è d'obbligo raccomandare ai difensori bianconeri un occhio di particolare riguardo nei confronti di Careca, infatti mentre a Torino Maradona trova particolari difficoltà nell'andare a bersaglio (non c'è mai riuscito, né contro il Toro né contro la Juve) il brasiliano si trova particolarmente a suo agio tanto che al Comunale alla Juventus ha inflitto quattro gol in tre partite, inoltre allo stadio Delle Alpi ha già ottenuto una doppietta contro la Svezia in occasione dei Mondiali.

Bruno Colombero

E' convinto che il Napoli resti candidato al titolo

Careca minaccia la Juve

Il brasiliano Careca promette battaglia sul terreno del «Delle Alpi»

L'attaccante brasiliano, che sta attraversando un momento molto felice, ammonisce: «Il nostro svantaggio è colmabile ma quel successo di Coppa non deve illuderci»

NAPOLI ■ *«Chi ritiene che il Napoli non sia più in corsa per lo scudetto, sbaglia»*. Lapidario Careca. Il bomber brasiliano è tra i più convinti assertori: *«La lotta per aggiudicarsi il tricolore è più che mai aperta, lo svantaggio del Napoli è colmabile. Soprattutto se il Napoli potrà disporre di Maradona in tutti gli incontri, il massimo traguardo non sarà irraggiungibile. Io credo che Diego ritornerà più grande di prima»*

Juventus-Napoli sarà per Careca, ma non solo per lui, una sfida dal sapore particolare. A Torino, negli ultimi anni, il sudamericano ha disputato gare ricche di spunti da fantacalcio, gol da mettere in cornice. Contro la Juventus ha realizzato una favolosa doppietta il 1° settembre del '90 al S. Paolo. Quella calda sera il Napoli si aggiudicò la Supercoppa.

«Rispetto ad allora — ricorda — *certamente è mutato qualcosa. A settembre noi locali e loro peraltro sbarcati. Ora la classifica parla bianconero. Le parti si sono invertite. La Juve può piombare addosso alla meglio quanto vuole. Mai più contenti su [illegible] calciatore davvero bravo. Baggio è un autentico fuoriclasse»*. Per Careca passa ad esaminare il campionato del Napoli: *«Lo avevo detto prima del torneo che noi le cose non sono andate benissimo. Il nostro cruccio è stata causata, a mio avviso, da due sconfitte consecutive con il Cagliari e Fuorigrotta e fuori casa, con il Parma. Grosse ingenuità che hanno avuto il loro peso anche nella clamorosa eliminazione dalla Coppa dei Campioni. Non c'è giorno che non ne parliamo nello spogliatoio. Mai avrei immaginato di uscire dalla competizione europea»*.

Uno spettacolo indimenticabile quello del S. Paolo la sera della conquista della Supercoppa. Una serata da archiviare nei ricordi più cari. Careca è di questo avviso però la presenza di *«nel calcio il passato spesso può essere il danno se ti culli... Bisogna badare soprattutto al futuro. Non pensare di essere i più forti se solo hai visto qualcosa. Domani ci sarà da sudare per strappare un risultato utile»*.

Il brasiliano spera ardentemente che Maradona sia della partita. *«Diego è troppo importante per il Napoli. Quando è in campo gli avversari sono intimoriti. È, crediamo, chi ne risente maggiormente delle sue assenze sono proprio io. Mi viene a mancare il compagno ideale per andare a rete. Nessuno al mondo sa lanciarti in gol [illegible] Maradona. Non lo scopro certo io questo immenso campione. Avere Maradona in formazione, significa avere un Napoli più forte, capace di ribaltare in ogni momento della partita il risultato. Uno spunto, un assist, un preziosismo Maradona resta unico»*.

Bigon sarebbe felicissimo di schierare sempre Diegutto. Ma negli ultimi tempi polemiche, incomprensioni, allontanamenti non effettuati, hanno incrinato il rapporto tra l'argentino ed il Napoli. Sarà in campo contro la Juventus? Lo spera anche Silenzi. L'allenatore appare orientato a schierare il tridente contro i bianconeri. Con Incocciati reduce da un leggero stiramento al bicipite femorale, Silenzi appare candidato ad una riconferma dopo il match a Cesena. Un'altra chance per l'ex bomber della Reggiana. Dopo un avvio travolgente, con due reti siglate in Supercoppa proprio contro la Juve (2 Careca, 2 Silenzi ed 1 Crippa), Silenzi è entrato in letargo. Rare le sue apparizioni in squadra. Una fase di involuzione. Critica e pubblico non sono stati di certo benevoli nei confronti dell'attaccante. *«Ricordo la gioia dei 70 mila del S. Paolo nella fantastica notte della Supercoppa* — dice Silenzi — *poi il buio, o quasi. Un periodo da dimenticare. Mi auguro che [illegible] finito. Magari riuscissi a segnare un gol alla Juve. A settembre la Vecchia Signora mi portò fortuna. Chissà...»*.

Dopo la Supercoppa, Silenzi ha perso la fiducia di tanta gente. Con quale spirito si è ripresentato al grande pubblico? *«Con quello di sempre. Ho fatto per intero il mio dovere in ogni occasione. Sono certo che Silenzi ed il Napoli si riprenderanno. Non si diventa brocchi da un giorno all'altro. Domani a Torino si presenterà l'occasione buona per infrangere la risalita»*.

Vittorio Raio

Per poco l'anno scorso Corini non tirò al Napoli. L'ha rivelato lui stesso spiegando come la Juve l'abbia praticamente soffiato in... volata ai rivali

Squalifiche e infortuni decimano i granata in visita alla Sampdoria

Toro, appello al cuore

Fuori anche Martin Vazquez. Torna Bresciani «Sarà difficile ma dobbiamo farcela»

Sei domeniche senza vittoria e la settima è ormai lì, a prometterne poco di buono: sta che si guardi alle spalle o che lanci lo sguardo in avanti, il Toro non ha proprio da stare allegro. Dopo lunghe settimane trascorse nell'anonimato, sentirsele il bisogno di riscattarsi ma a contrastare le sue velleità si erge quella Sampdoria che è ormai diventata la squadra del giorno. I guai, però, non sono tutti qui perché ai disagi di varia natura (emblematico lo squalifiche rimediate dal presidente Borsano) si aggiunge un lungo bollettino medico che a Bruno Romano e Fusi accomuna Martin Vazquez il quale sarà costretto a disertare la difficilissima trasferta genovese. Pollice verso del medico anche per il terzino mentre gli altri acciaccati dovrebbero farcela.

Ma i problemi del Torino non sono solo fisici ma appartengono anche alla sfera psicologica e tecnica, fisica e tattica. Difficile analizzarli perché gli uni molto spesso si confondono con gli altri. Così come i sintomi del disagio profondo che si estende a macchia d'olio e che rischia di diventare più grave con l'allungarsi di questo periodo privo di risultati veramente convincenti.

Bresciani, reduce dalla squalifica per due giornate, si sforza di interpretare il difficile momento attraversato dalla sua squadra, naturalmente senza prescindere dalla propria condizione e soprattutto dalle riflessioni imposte dalla forzata inattività. Scatti d'ira, nervosismo eccessivo, scarso rendimento anche da parte di alcuni tra i granata più qualificati offrono abbondante materiale per una seria presa di coscienza.

«*Ho meditato a lungo* — sostiene il giovane attaccante — *sulla vicenda che mi ha avuto per protagonista ma anche su tutti che hanno coinvolto miei compagni. Alludo a Policano. Mi pare ovvio che qualcosa non giri per il giusto verso così come mi sembra indubbio che una squadra del calibro della nostra, alla quale non mancano i campioni, deve uscire alla svelta dal tunnel della crisi. La medicina ideale per curare ogni male sarebbe una bella vittoria*».

Considerato il tipo di avversario, una terapia più facile a dirsi che a farsi...

«*Lo so* — brontola il granata — *ma proprio per il fatto che la Sampdoria è una formazione di primissimo piano e con rilevanti aspirazioni di scudetto, una nostra affermazione rappresenterebbe un'impresa tonificante oltre che clamorosa*».

Bresciani dovrà fare i conti con i del sampdoriani più validi, quel Vierchowod che rappresenta un'autentica sicurezza per la retroguardia della squadra di Boskov. Ed è convinto di dover trascorrere uno delle giornate più difficili della sua vita. «*La Sampdoria non è soltanto di Vialli e Mancini ma anche di giocatori forti anche se meno appariscenti come Vierchowod, un marcatore grintoso, implacabile. Non mi illudo, domani avrò vita durissima ma spero di cavarmela*».

Segnare un gol a Marassi: quanto vale un sogno simile? Ci sarebbe da aspettarsi uno spropositato il ragazzo è riflessivo, maturo. E dice: «*Non mi interesserebbe tanto una soddisfazione personale quanto un buon risultato per la squadra. E' quello che attualmente ci manca maggiormente, ci aiuterebbe moltissimo a superare il frangente difficile in cui ci siamo venuti a trovare*».

Considerato la circostanza, indovinare la formazione che Mondonico manderà in campo non è agevole, tanto più che verrà a mancare pure Policano, squalificato. Sul pullman per Genova salirà anche Muller, il quale continua a gravitare nell'orbita della squadra senza mai finirci dentro. A proposito: Mondonico non ha escluso che domani in panchina ricompaia il brasiliano. Un passo avanti, indubbiamente.

Il Toro dovrebbe schierarsi con: **Tancredi; Annoni Baggio; Fusi Benedetti Cravero; Mussi Sordo Bresciani Romano Lentini. In panchina: Di Fusco, Carillo, Mezzanotti, Skoro Muller.**

Piercarlo Alfonsetti

● **TORO IN TV** Domani sera attorno alle 23.30 Rai3 manderà in onda la telecronaca differita della partita Sampdoria-Torino. Il commento sarà a cura di Beppe Barletti.

Mondonico (sopra) spera che il rientro di Bresciani (a fianco) risolva qualcuno dei suoi tanti problemi

C'è un fan di Mondonico con la maglia della Samp

Lombardo, lanciato nella Cremonese dal tecnico granata per cui nutre grande stima e affetto, non si fida del momento-no del Toro. «I quattro gol del Trofeo Baretti bruciano ancora»

Secondo Dossena (sopra) Mondonico è un allenatore soprattutto difensivista, ma Lombardo (a fianco) non è d'accordo

GENOVA — Emiliano Mondonico ha forse più estimatori alla Sampdoria che al Torino. E certamente il tecnico di Rivalta d'Adda incontrerebbe meno problemi ad allenare la squadra blucerchiata rispetto a quelli che ha trovato quando ha assunto la guida del Toro: non avrebbe che fare con un personaggio come Muller, non dovrebbe gestire il difficile rapporto fatto di incomprensioni tattiche e personali con Martin Vazquez. Troverebbe, invece, amici sinceri e fidati. Oltre a Vialli, infatti, con il quale il rapporto è più che fraterno, domenica Mondonico riabbraccerà Attilio Lombardo che per lui ha una vera e propria venerazione.

L'ultimo arrivato nel clan di Vicini non ha dimenticato il suo primo maestro e ne parla sempre con rispetto e riconoscenza: «*Il Mondonico che mi ha lanciato nel grande calcio. Io avevo alle spalle un paio di stagioni nel Pergocrema e quando arrivai alla Cremonese ero poco più di un ragazzino. Mi sarei accontentato della Primavera, Mondonico mi fece giocare 31 partite in serie B. Fu un anno eccezionale e realizzai anche quattro gol. Era il campionato 1985-'86, non me lo sono certo scordato*».

E come potrebbe dimenticare? L'attuale tecnico granata non solo lo lanciò, ma gli confezionò su misura un ruolo completamente diverso da quello che è abituato a ricoprire nel Pergocrema in C/2. Fu la svolta decisiva della carriera di Lombardo che ha trovato il suo coronamento con la convocazione in azzurro: «*Nel Pergocrema* — ricorda l'attaccante della Samp — *facevo il contravanti, ma Mondonico intuì che potevo rendere molto di più come ala tornante. Una posizione che mi fu subito congeniale e grazie alla quale mi è tolto molte soddisfazioni*».

Ma a Lombardo preme più sottolineare il suo rapporto con l'uomo-Mondonico. Ecco perché arriva a dire che domenica proverà un pizzico di emozione: «*Quando sono stato convocato in Nazionale ho letto che Mondonico ha parlato benissimo di me e domani voglio proprio ringraziarlo. Mi dispiace poi che in questo momento il suo Torino non stia andando molto bene*».

Sul perché della crisi granata si scatena un vero e proprio dibattito tra i giocatori della Samp. Dossena dice che Mondonico è un difensivista, che pensa solo a distruggere il gioco degli altri. Lombardo, invece, ha di convinzioni opposte: «*No, lui è un grande tattico. Sa imbrigliare a meraviglia gli schemi avversari, ma non rinuncia mai ad attaccare. Il fatto che quest'anno il Torino abbia perso tante partite in trasferta si spiega anche in questo modo. Se cercasse solo lo 0-0 forse avrebbe qualche punto in più*».

Ma quella di domani non sarà una domenica speciale solo per l'incontro con Mondonico: «*E' vero, compirò 25 anni, mentre il mio compagno Branco ne farà uno di più. Siamo nati entrambi nel giorno della Befana ed è per questo, forse, che in campo siamo così generosi*».

Lombardo vuole anche cancellare la sconfitta dell'estate scorsa a Saint-Vincent, quando nel «Memorial Baretti» il Torino rifilò ben quattro gol alla Sampdoria: «*E forse quel risultato per lo stile campionato ci tornerà utile. Infatti non dovremo sforzarci per trovare la concentrazione. Se il Torino è stato capace di rifilarci quattro gol significa che ha delle qualità. E' vero, non bisogna prendere per oro colato i verdetti del calcio estivo, ma quello stangata ce la ricordiamo tutti benissimo*».

Lombardo non crede a un Torino allo sbando e non pensa che l'assenza di Policano, il suo ipotetico avversario diretto, penalizzi più di tanto la squadra granata: «*Si per esperienza diretta che nei momenti difficili Mondonico sa infondere alle sue squadre la carica giusta. E poi coi giocatori del calibro di Martin Vazquez, Lentini, Muller, non c'è da stare tranquilli*».

Renzo Cerboncini

SPECIALE CALCIO AUSTRALIA

Schillaci, quegli occhi di laser che hanno stregato l'Australia

L'attaccante juventino, in cui si identificano gli italiani emigrati in tutto il mondo, è famoso anche agli antipodi. La tv mostra un Rush ritornato il falco che segna gol a raffica

Bisogna spostarsi da Torino a Perth, dove si disputano i campionati mondiali di nuoto 1990 spostati al 1991 onde godere l'estate australiana, per capire in pieno cosa è Schillaci? Lo si trova già per via a Hong Kong, spiritosissimo in maxiposter, nelle vetrine dei *fave-shop* allo scalo, lo si trova a Perth dovunque c'è qualcosa che sa calcio, un manifesto, un annuncio di partita fra due delle 58 comunità locali di emigranti italiani. In pubblicità di un paio di scarpe, di una maglia, anche se non necessariamente con lui contrattato.

Schillaci è stato, per milioni di italiani all'estero, la Nazionale, il Mondiale, il dominogo, il tiramolla, il campione supermediagenialistico spiritoloso. Maschio Baggio emergente o Bergomi capitano o Baresi veterano o Vialli *bomber*: Schillaci Schillaci Schillaci. Non riesci a parlare con un italiano d'Australia senza che ti chiedi notizie di Totò. Molti associano la richiesta a quella di notizie sulla Juventus, altri «sbalanzo Schillaci, che cosa non è di nessuna squadra di club, è del Bel Paese».

Ma tutta la rappresentazione mediata a distanza [emozionale di Italia 90 nasconde] se non proprio una *sturia*, almeno una disamina attenta. Ormai per trovare viva l'Italia, il cosa deve parlare un buon commico emigrante? Del *pret à porter* di Valentino, Armani, Trussardi, Versino? Vin, non facciamo ridere. Della Ghelpi? E che ne sa, e anzi gliene frega? Di Toto Cutugno? Basta, basta.

Schillaci è stato non solo il sogno di mezza estate, ma anche il sogno infranto, dunque il massimo sogno possibile, il più difficile e completo. La foto pel del suo viso stravolto, cao gli occhi al laser, ha fatto il giro del mondo, riproducendosi qua e là come per spergamia.

Difficile che Schillaci possa però opire questo suo potere prageschologico. Anzi, gran fortuna che non lo percepisca, potrebbe essere zavorra stromentale. Pure bisogno far notare come il personaggio, con sei gol a Italia '90, abbia conquistato spazi che un italiano delle lettere, delle arti e adesso anche della canzone o del cinema non conquista con una lunga serie di impegni.

Rush, ricordate?

L'emigrato ti chiede «*come sta Schillaci?*» e si aspetta che tu gli dica «Lo sta bene, quasi se Schillaci non stesse bene, non potesse permettersi il lusso tragico di sgranare gli occhi così, su una ingiustizia della sorte. Probabilmente lo sguardo di Schillaci è stato inattaccabile quello di ogni emigrato in Australia alle prese con il primo torto. Il primo rigetto del territorio immenso. Il primo drammatico questo esotico. In prima vanificata [da qualcuno, da qualcosa] ricerca di lavoro, e anche il primo terribile approccio con gli spaghetti scotti, il caffè troppo leggero, la pizza fastidio. Quando insomma si trattava di far gol per vivere, anzi per sopravvivere. Come in fondo sembra pensare Schillaci, ad ogni partita.

Noi abbiamo il campionato di calcio più bello del mondo, meglio affollato di campioni, però in un futuro continente, e affollatissimo di italiani, come è l'Australia, la televisione di stato fa volare soltanto il campionato inglese, gli splendidi gol dei britannici, con portieri che volano inverni, con difensori che marcano a tre metri, con colpitori di testa che agiscono indisturbati.

In effetti si deve ammettere che il calcio campionato italiano fa spettacolo nei nomi, nel mercato, nelle promesse, nelle vicende da commedia dell'arte del suo divenire, ma non nelle due vicende per come possono e debbono essere isolate ai fini di un riassunto televisivo. I nostri gol sono di solito miseri, come dinamica, come esecuzione. Ovviamente esistono spiegazioni convenzionali, riguardano la capacità altissima dei nostri difensori, la perfezione di nostri meccanismi protettivi, la marcatura spietata e consona alla grandi esigenze del torneo più bello del mondo, la tattiche. Però, via, ogni tanto si ha anche da noi una voglia matta di quel bel cross alto, con l'attaccante che svetta di testa, e pazienza se il portiere non è uscito bene anche perché è un bruttarello patentato, il marcatore non ha marcato: il gol è stato bellissimo, evviva.

Ci fa agli inizi della televisione finalmente intesa come padrona del mondo, la scoperta fra di noi del calcio svizzero, le cui partite, brillantissime, venivano ospitate da chi aveva l'antenna giusta. Si litigava per squadrette bolognesi, magari, o di là del calcio si scoprivano Duo Key su ghiaccio, specialmente quello di quella squadra del nome un po' buffo, Ambri Piotta, Bern, la televisione della Svizzera italiana ci faceva vedere partite di calcio da 5 a 4.6'0 1, mai che finisse 3 a 2, a noi piacevano, ci chiedevano come mai nel campionato italiano non ci venivano servite simili chicche. Era un periodo bambino del nostro sapere e quanto meno del nostro interesse calcistico, ce lo godemmo tutto. Adesso ritorni, sia pure con maggiore credenziali, trattandosi del campionato inglese. Finalmente i tifosi della Juventus possono godersi Ian Rush come lo sognarono, lo provlegio non lo ebbero mai, falco del Liverpool, un gol dopo l'altro, il difensore che ne aveva a lui fu assolto assortito, ma non pensa di entrargli sul piede, sulla gamba, sul pube, sulla pancia, sul cuore, negli occhi, e il portiere che quasi lo applaude.

Schillaci (a fianco) e Rush (sotto), due attaccanti della Juventus che hanno avuto diversa fortuna: mentre il primo ha conquistato fama in tutto il mondo, il secondo per ritrovare il gol è dovuto tornare in Inghilterra

In lizza Lascaris, Ivest, San Mauro e Vanchiglia per il «Pulcino di Natale»

Oggi si giocano le semifinali, domani la finalissima. La terza edizione del Pulcino di Natale è arrivata all'atto conclusivo. A contendersi il trofeo sono rimasti i ragazzi (nati nel 1980) di Lascaris, San Mauro, Vanchiglia e Victoria Ivest.

Le ventiquattro partite eliminatorie hanno visto soccombere altre formazioni quotate, come il Venaria, il Collegno, il Cenisia, la cui società organizza la manifestazione calcistica.

In particolare, nei rispettivi gironi di qualificazione, hanno impressionato i «pulcini» del Vanchiglia e del Victoria Ivest, due vivai che continuano a ottenere buonissimi risultati nel settore giovanile.

Oggi, sul campo di via Revello, alle ore 15 si incontrano San Mauro e Vanchiglia; alle ore 16 Victoria Ivest e Lascaris.

Domani, alle 15, si disputa la finale 3°-4° posto; alle 16 si gioca la finalissima. Al termine premiazione sul campo, con riconoscimenti anche per i giocatori migliori.

Tomba sta a guardare l'assalto dei discesisti

A Garmisch il campione bolognese non gareggia in nessuna delle due gare. Ma potrebbe correre nei prossimi supergiganti, se fosse necessario per puntare alla Coppa assoluta

GARMISCH ■ La Coppa del Mondo riparte senza Tomba. A Garmisch si corre in discesa libera e supergigante, infatti, e il *leader* della classifica non partecipa a nessuna delle due gare. Fatto scontato per quanto riguarda la gara di stamane, in dubbio fino a qualche giorno fa per quanto riguarda quella di domani. Già, perché sulla partecipazione ■ Tombe alle gare di superG è giallo continuo, vista la variabilità e quantità di voci che quotidianamente si fanno sentire in capitolo. Thoeni che vorrebbe, mamma Maria Grazia che invece no; Schmalzl che dice e non dice, lui alle... non si sa.

Qualche certezza c'è: che a Tomba il supergigante non piace, che ■ comunque il talento necessario per fare risultato anche in questa specialità (lo ha dimostrato nella sua prima stagione di Coppa), che se decidesse di parteciparvi le sue possibilità di vittoria assoluta si farebbero ben più concrete.

«Però anche i supergiganti quando se li lasceranno provare come le discese libere — va sostenendo da tempo il campione azzurro —. *Non bastano le ricognizioni, perché una ■■■ è vederla una pista ■ dirapage, un'altra farla ai cento all'ora».*

Argomentazione ■ò che plausibile. Ma gli altri come fanno? Si adattano. E qui salta fuori quel tanto di timore della velocità che blocca il nostro. Nè certamente hanno giovato a dargli coraggio l'incidente (frattura della clavicola) dell'anno scorso in Val d'Isère o la botta di quest'anno nell'esordio di Valloire. Il superG di Garmisch, ad esempio, è fra i più veloci: ovvio che Tomba vi abbia rinunciato. Ma i prossimi (ne sono ancora in programma due: a Val d'Isère in febbraio, ■ Lake Louise in marzo)?

«Vedremo quando sarà il momento — ripete l'interessato —. *Se fosse necessario per far punti potrei anche farlo».*

«Potrei»: parola che lascia aperta ogni strada e che le chiude tutte. Gustavo Thoeni preferisce non parlare: lui, slalomista puro, si è gettato a corpo di pun-ò già dalla terribile Streif di Kitzbuehel arrivando 2° a tre millesimi di secondo da Klammer. Sa però di aver già ottenuto grossi risultati, nell'educazione sportiva del suo pupillo, ed evidentemente non dispera di ottenere anche questo.

Più ottimista, ma non per questo meno prudente, il preparatore atletico personale di Tomba, Giorgio D'Urbano: *«Lasciamolo stare* — invita con un incoraggiante sorrisetto —. *Alberto è molto cambiato, da un po' di tempo a questa parte. Prima vinceva da ragazzone incosciente, adesso vince da uomo maturo. Così come da solo è arrivato a questo risultato, da solo deve anche arrivare alla decisione di partecipare al supergigante. Devo solo lavorare in convinzione. E se vincerà ancora un po' nella sua specialità preferita...».*

r. s.

Tomba in ■■■■: il superG non gli piace, ma avrebbe i mezzi per ottenere risultati anche in questa specialità

Pallanuoto a Perth L'Italia supera l'Urss

Azzurri già certi di entrare in semifinale. Assegnati a Roma i mondiali del '94

DAL NOSTRO INVIATO

PERTH ● L'Italia della pallanuoto ha sconfitto per 7 a 5 l'Ucraina Sovietica ed esperti concordano nel definire assai grossa la vittoria. Nel torneo mondiale ci si porta dietro il risultato e l'Italia, quando ritroverà l'Urss che probabilissimamente si qualificherà anch'essa per il girone successivo (passano in due nel nostro gruppo, Grecia e Nuova Zelanda dovrebbero essere le sacrificate), avrà già fi vittoria, i due punti. Per questo era stato detto, la vigilia, che il successo significava almeno il quarto posto: cioè la qualificazione nel girone successivo, che offrirà due squadre per le semifinali: la prima contro la seconda dell'altro girone, la seconda contro la prima.

Stando al risultato ed al gioco, si è addirittura già alzato un piede per salire sul podio. Al primo grande appuntamento della nuova gestione, affidato a Ratko Rudic jugoslavo portato via al Partizan di Belgrado (ma era già stato coach della Nazionale del suo paese, quella che sotto la sua guida nel 1986 a Madrid ci aveva battuti nella finalissima per 12 a 11, dopo 8 tempi supplementari e suo gol decisivo all'ultimo secondo dell'ottavo, con gli azzurri incapaci di tradurre in rete la superiorità numerica ben 14 drammatissime volte ■ 17), al primo appuntamento dicevamo c'è stato il grosso successo, offerto al telepubblico italiano in differita all'ora di pranzo, la stessa ora in cui si è giocato qui in Australia, con sette ore di fuso orario di differenza.

L'Italia, bloccatissima in difesa, con Attolico favoloso portiere scelto abbastanza a sorpresa da Rudic (si pensava a Trapanese) e impegnato per tutti i quattro tempi, ■ sempre comandato il punteggio, fuorché sull'1 a 1, quando in apertura del secondo tempo Markoch ha pareggiato il gol di Gandolfi. Alla fine di quella frazione 4 a 2, reti per noi di Florillo, due volte, e di Porzio su rigore. Nel terzo tempo un «porziale» di 1 a 1 (ancora Porzio su rigore) e dunque 5 a 3 per noi. Porzio ancora in inizio della frazione finale, 6 a 3, rilassamento, due gol sovietici in ■■■■ di un minuto, 6 a 5 con ancora 1'39 da giocare e tanta paura, ma a 38 dalla fine gol di Caldarella, subentrato a Ferretti massacrato di botte e costretto al ghiaccio in testa da un principio di commozione cerebrale. Arbitraggio (un tedesco ed uno statunitense) buono, ■■zi leggermente favorevole agli azzurri, che stavolta non hanno sciupato le espulsioni degli avversari, segnando 5 volte su 6 situazioni di superiorità numerica, contro le 3 su 10 dei sovietici, deludenti proprio nel tiro.

Domani c'è la Nuova Zelanda, alle 10,15 australiane, le 3,15 in Italia. Il giorno dopo la Grecia, di nuovo alle 12,45 australiane. Il risultato di ieri più importante, a parte quello dell'Italia, è stato l'8 a 3 della Jugoslavia sulla Spagna, due squadre che dovremmo trovare nella prossima fase: però non si è capito bene sino a che punto sono stati scarsi gli spagnoli, anche e specialmente con Estiarte, uomo d'oro (nel Savona) del nostro campionato, e sino a che punto sono stati bravi gli jugoslavi.

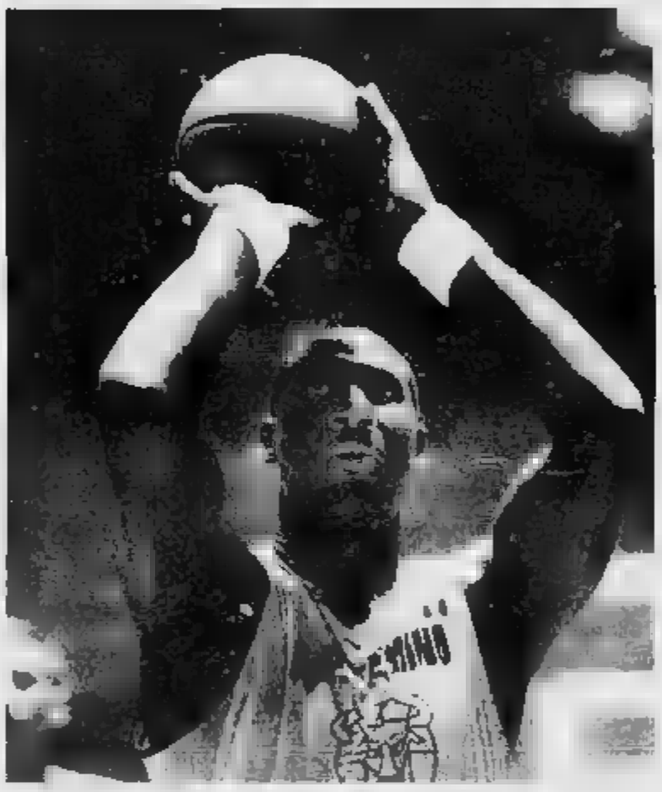
Oltre alla vittoria, un'altra buona notizia per l'Italia: sarà Roma ad ospitare i mondiali di nuoto del 1994. Lo ha deciso la Fina, che ha preferito la capitale italiana a Bonn e ad Atene.

Gian Paolo Ormezzano

L'Auxilium domani al Palasport sfida la Phonola

Rivincita ad ogni costo

I torinesi, che dopo tre successi consecutivi hanno ricominciato a credere nei playoff, sono decisi a riscattare la beffarda sconfitta subita nel girone d'andata contro i casertani



Dawkins è in forma, ma avrà un grande avversario: Charles Shackleford

Auxilium-Phonola, la rivincita. Brucia ancora il ricordo della beffarda sconfitta dell'andata, sul campo neutro di Rieti: quel pallone scagliato da Della Valle all'ultimo secondo che rimbalza sul ferro e torna in campo, tra la disperazione dei torinesi e ■ sollievo dei casertani.

C'è Dawkins in forma strepitosa a galvanizzare la squadra torinese, in serie positiva da tre giornate, ■■■ questa volta anche Caserta può schierare il ■■■ baluardo sotto canestro, Charles Shackleford, assente nell'incontro di andata per ■■ infortunio. «Baby Gorilla» ■ già ■■■■ la museruola al pivot più osannato (e giocatore più pagato) del campionato italiano, lo stesso Radja, gioiello del Messaggero Roma, e al poderoso Clemon Johnson della Knorr. Vuole vincere ancora la sfida, ci tiene ad essere il miglior pivot del campionato, un questa volta l'osso sarà ancora più duro: l'americano della Phonola è il miglior rimbalzista della serie A1 e, a confermare questa ■■■ specialità, domenica scorsa ha conquistato ben 17 palloni sotto i tabelloni dei canestri contro la Benetton.

Dawkins non gli è stato da meno, nella felice partita di Bologna, conquistandone 16, ■■■ Dawkins da solo non basta: contro le ostrose guardie della Phonola, Nando Gentile e Vincenzo Esposito, servirà una superpartita dei «piccoli» torinesi, com'è ■■■■■ a Bologna, dove Abbio e Milani (e, in parte, Della Valle) sono ■■■■ a vanificare gli sforzi del capitano della Knorr, Brunamonti.

Le tre vittorie hanno spazzato via le paure e hanno riportato l'Auxilium in zona playoff. La squadra di Guerrieri si dichiara pronta a riscattare il sofferto girone di andata: Knorr e Sidis sono quasi raggiunte e nel mirino torinese c'è ora anche la Rangor Varese.

La partita di domani (Palasport, inizio alle ore 17,30, arbitri Zancanella e Cozzaro) svelerà quindi tutta la verità sull'Auxilium, ancora priva di Pellacani: per chi vuol arrivare al traguardo dei playoff è si trova costretto ad inseguire, la vittoria in casa è quasi d'obbligo, anche contro le «grandi».

La Phonola Caserta, seconda in serie A1 e prima in Europa nel girone di Coppa Korac, è sicuramente una di quelle la partenza di Oscar non ha lasciato che pochi, irriducibili nostalgici. ■ tecnico Marcelletti è sicuro di vincere ■ scommessa «ripudiando» il connazionale brasiliano.

Con la torre Shackleford e l'altro gigante americano Tellis Frank, ■ Phonola è convinta di aver imboccato la via giusta per un gioco più equilibrato, ma rimane ancora molto legata alle «lune» dei suoi talenti. Gentile ed Esposito.

Compito di Della Valle ed Abbio, ma anche di Milani e Motta, sarà quello di mettere a nudo i difetti dei «piccoli» casertani.

L'Auxilium sogna l'aggancio alla Knorr, ottava dall'ardua trasferta di Livorno, ma potrebbe anche portarsi a ridosso della Rangor Varese, che a Reggio Calabria farà i conti con la Panasonic, ringalluzzita dal successo di Forlì.

La seconda giornata di ritorno della serie A1 proporrà anche la sfida tra la capolista Benetton Treviso ed i campioni in carica della Scavolini; il Napoli sfida il Messaggero, una vittoria dei partenopei dilaterebbe ancora i confini della zona playoff, creando le premesse per un girone di ritorno sempre più appassionante.

Renato Botto

Corsa campestre sfida a Sanfront

Dopo l'annullamento del prestigioso cross di Cossato (cancellato dall'eccezionale nevicata dello scorso 9 dicembre), la stagione piemontese della corsa campestre prende finalmente il via domani a Sanfront in occasione della prima delle tre prove del nuovo «Trofeo di Cross per società» ideato dalla Federatletica regionale.

«E' il terzo anno consecutivo che ospitiamo ■■■ tappa della manifestazione federale — dice Felice Garzabato, presidente dell'Unione Sportiva Sanfront, club organizzatore —. *Nelle due edizioni precedenti abbiamo avuto ben settanta iscritti nelle diverse categorie cadetti, allievi, juniores e seniores, maschili e femminili. Anche questa volta faremo il pienone: il nostro percorso piace un po' a tutti, essendo abbastanza movimentato, ma nello stesso tempo non certo "spezzagambe"».*

La manifestazione cuneese, realizzata dall'Unione Sportiva Sanfront con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e di quella Provinciale, della Cassa Risparmio di Cuneo e della Comunità Montana Val Po Bronda e Infernotto, s'inizierà alle ore 10,30 con la prima partenza del settore giovanile riservata alla Ragazze.

Alle 12 gli Allievi concluderanno la mattinata dedicata ai «baby».

Alle 12,50 scatterà il cross assoluto femminile (km. 4,2), seguito alle 13,20 dalla prova per gli juniores (km. 5,6) ed alle 14 da quella per i seniores (4 giri del percorso lungo 2 km.).

Ad eccezione delle gare «Ragazzi», tutte le prove in programma domenica a Sanfront metteranno in palio i primi punti validi per il «Trofeo Regionale di Cross per società» che proseguirà il 3 febbraio a Pinerolo e si concluderà il 24 febbraio a Vallanza.

Franco Arese, presidente del comitato piemontese della Fidal, così illustra il nuovo regolamento della manifestazione: *«Per valorizzare ed incentivare le società minori, quest'anno abbiamo deciso di sdoppiare il nostro trofeo. Accanto ad una classifica aperta a tutti i club in attività nel settore giovanile ed assoluto, abbiamo infatti introdotto per la prima volta una graduatoria riservata esclusivamente alle società affiliate dal settore giovanile e a quelle che in campo ■■■ assoluto non figurano ■■ primi posti delle liste regionali o sono pertanto sempre escluse dalla possibilità di vincere dei premi e di accedere o contributi».*

Il «Trofeo di Cross '91» mette complessivamente in palio un montepremi di nove milioni nelle quattro distinte classifiche dei due trofei (quello tradizionale e quello giovanile) maschile e femminili.

r. con.

I cuneesi ospitano domani i «maestri» della Maxicono Parma

Match-thrilling per l'Alpitour

La partita avrà inizio alle 17,30 al Palatenda. Stasera la Brondi in gara a Livorno

Il '91 pallavolistico regala subito ai fans piemontesi uno degli appuntamenti più attesi e prestigiosi della stagione. Prima ospite dell'anno nuovo dell'Alpitour sarà infatti domani al Palatenda di piazza d'Armi (inizio gara ore 17,30) ■ Maxicono Parma protagonista nell'88/90 di un fantastico «Grande Slam» (scudetto, coppa Italia, coppa Coppe, Supercoppa e Mondiale per club) e puntualmente anche dalla A1 90/91 con i suoi azzurri Bracci e Gianì, i brasiliani Carlao e Del Zotto (quest'ultimo recentemente naturalizzato) e lo statunitense Jeff Stork, da moltissimi addetti ai lavori considerato il miglior regista del mondo.

La caratura degli avversari ed il ricordo del terribile mese di gennaio dell'anno scorso (quattro sconfitte in cinque partite) consigliano prudenza all'Alpitour, ■■■ nel clan cuneese si intuisce una certa fiducia per questo big-match casalingo del campionato, dopo i successi preziosi ma prevedibili ottenuti ai danni di Reggio Emilia, Brighetto e Modena.

«La Maxicono giocherà senza l'infortunato Carlao ed ■■■ Gianì in non perfette condizioni fisiche — dice il d.s. Enzo Prandi —. *Nonostante ciò, gli emiliani restano decisamente favoriti, ma il nostro dovere sarà quello di dare il massimo per essere pronti in qualsiasi momento ad approfittare di loro eventuali sbandamenti. Già Parma scorso sfiorammo il colpaccio contro la Maxicono: vincemmo il primo set, nel secondo sciupammo una grande occasione per andare sul 2-0 e da quel momento i parmigiani non ci concessero più nulla. Anche domani mi piacerebbe avere la disposizione la stessa opportunità: questa volta sono convinto che non la sprecheremmo».*

Con la A1 e la A2 maschile (stasera la Bre■■ anticipa la gara del 13° turno a Livorno), oggi si rimetteno in moto dopo la sosta di fine anno anche i campionati nazionali di serie B e C1 (nona giornata) e quelli regionali di C2 e D (settimo turno). Probabilissimo molte sorprese: 15 giorni di pausa agonistica solitamente lasciano evidenti tracce anche nel gioco delle compagini che prima di Natale si erano dimostrate tra più in forma.

Il big-match odierno è in programma a Lanzo nella B1 femminile: Dino Cafasso e Bimbi Conen giocano un derby regionale che consentirà alla vincitrice di mantenere i contatti con le battistrada del campionato e di coltivare ancora qualche speranza di primato. Nella B1 maschile, a Novara si lotterà invece per la salvezza la sfida diretta con ■ Portomaggiore è per la Ceppinati Pallone appoggio ■ cui aggrapparsi per non scivolare con largo anticipo in B2.

Nei tornei regionali, infine, sabato ritualità la serie D femminile. Le leader dei due gironi (Sisport e Samaritanese) si apprestano a difendersi dall'attacco delle loro inseguitrici più pericolose: le torinesi rischiano grosso a Pinerolo contro il Valentino; le giovanissime novaresi ospitano ■ Lilliput di Settimo.

Roberto Condio

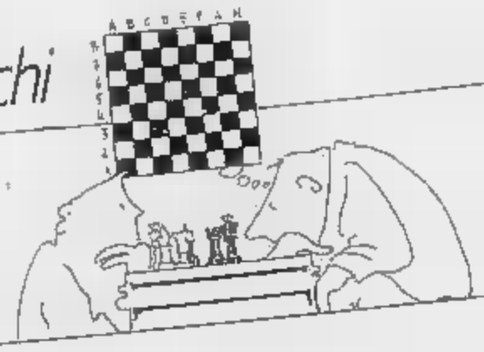
Francesco Squizzato, della Brondi, impegnato in fase di ricezione

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

la ricetta

cronaca torino

si parla di

il lotto

pensioni

attualità

la casa verde

che tempo fa

natura & ecologia

lo sport

l'oroscopo

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

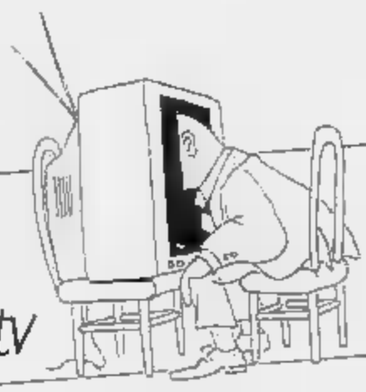
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

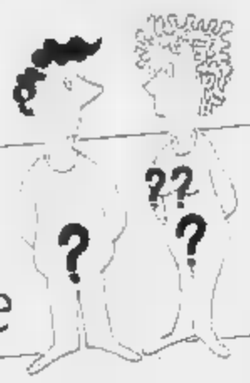
weekend

oroscopo dei cani

fotocinevideo



arte



spettacoli & tv

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Gene Gnocchi, il cui vero nome è Eugenio Chiozzi, sarà a Torino domani sera

COMICO LENTO

E' una sua prerogativa. Dice: «Non bisogna perdere il ritmo naturale, l'importante è essere se stessi, sempre, in qualsiasi posto o situazione».
E' vero che era avvocato?
«Vero. Guadagnavo di meno e mi divertivo anche di meno».
Il suo nome autentico è Eugenio Ghiozzi

Lea Massari condurrà lo show sulla natura per Berlusconi

Quel Gene è impazzito

Gnocchi di Fidenza domani allo «Studio Due»

«Semplicemente straordinario». Ha detto più volte di lui un «drimmaturgo» del giornalismo televisivo, Gene Gnocchi, capelli dritti verso l'alto, sguardo stralunato e abbigliamento anni Sessanta, è un miracolo vivente. La mamma caduta dal cielo. Una rivelazione, chi lo avrebbe detto che, in un periodo di scarsa creatività e con pochi buoni comici in giro, un avvocato di Fidenza, con moglie e figli, sarebbe riuscito a fare ridere mezza Patria?

«Io no di certo», precisa subito Gene Gnocchi, all'anagrafe Eugenio Ghiozzi, che domenica sera si esibirà alla discoteca Studio Due.

«Ho cominciato per caso, facendo ridere gli amici dopo le partite, oggi spaventoso...».

Tutto è cominciato nel 1985. Fino ad allora Gene Gnocchi aveva fatto l'avvocato, e parecchio ci aveva provato.

«In verità, non mi è mai piaciuto molto, le cause mi annoiavano».

Per rompere il grigiore di una professione immersa tra scaffali e aule di tribunale, Eugenio Chiozzi si dà alla musica. E fonda il gruppo Desmodromici: «Diventerò prete» e «Voglio fare il sindaco» sono le canzoni che canta in sagre di paese e in case d'amici, aiutato dal fratello Carlo, arrangiatore.

La grande occasione però arriva soltanto quattro anni dopo: «Lo Zelig mi dava la possibilità di fare alcuni provini. Sono piaciuto e mi hanno scritturato». Ma non è tutto: l'avvocato partecipa al concorso «La Zanzara d'Oro» e vince. Poi arrivano Zuzzurro & Gaspare e arriva anche il successo con «Emilio».

Normale gavetta, si dirà. E' vero, nel trascorsi di Gene Gnocchi sembra quasi tutto normale, eccezion fatta per la laurea in legge e la carriera d'avvocato in erba che l'interessato si è lasciato alle spalle senza troppi problemi, non appena ha fiutato il «business».

«Nessuno sinceri, guadagno più ora di prima. Come avvocato non è che avessi tanti clienti... oggi in compenso mi diverto anche», dice arrotolando le erre. E quel modo di parlare, lento e così lontano dai classici canoni della comicità d'oggi (ritmi vertiginosi, battute sparate come pallottole) ha accattivato in un batter d'occhio milioni di telespettatori. Anni di studio o dono di madre natura? Questione di carattere, spiega Gnocchi. E cita persino un saggio, «L'elogio alla lentezza»: «Non bisogna perdere il ritmo naturale, l'importante è essere se stessi, sempre, in qualsiasi posto o situazione».

E perché non in televisione? Ecco quindi «Emilio», la parodia sgangherata di Italia 1 e Gene Gnocchi, invitato speciale molto speciale di svariati di un'Italia che va a rotoli, parlare dell'alto di un mongolfiera. Gli italiani se la ridono e lui si conquista un posticino nei cuori dei critici meno magnanimi. E la consacrazione. «Fu non bella sensazione», riflette il cabarettista, ma dice anche che non si è fatto mettere in ginocchio dalla Milano degli yuppies: «Io ogni sera torno a casa, da mia moglie e dai miei figli. Di vivere in un residence proprio non mi va». Nel capoluogo lombardo Gnocchi ha comunque trovato un amico: Teo Teocoli.

«E' bravo, simpatico, preparatissimo. E abbiamo anche numerose affinità, ma non culturali, per carità, lui non capisce niente...».

Con Teocoli Gene Gnocchi è ospite fisso del quiz «Il gioco dei 9», era condotto da Jerry Scotti, dopo anni di gestione Raimondo Vianello, inoltre, dal 10 gennaio, entrambi saranno i protagonisti, con Silvio Orlando, di una «sitcom» (situation-comedy). Titolo: «Vicini di casa»: venti puntate, una alla settimana.

«Io sarò un costruttore di giocattoli un po' folle che s'innamora di Gabriella Golia», spiega Ghiozzi, tra una registrazione e l'altra negli studi Fininvest.

Insomma, è un grande amore, il suo, per Canale 5.

«No, neanche troppo. Io non sono legato da alcun contratto di esclusiva, mi ingaggiano per le trasmissioni, quindi sono libero di scegliere».

Vita a dure: cinema e teatro.

«Il prossimo anno sarò in scena con uno spettacolo tutto mio, e non è detto che non farò anche un film. Niente di commerciale. Cose serie. Se il progetto andrà in porto, mi svestirò dei panni di comico per indossare quelli dell'attore. Per fare certi film c'è sempre tempo».

Noemi Romeo

Lea Massari porta la natura in televisione

Considerata una delle più famose e prestigiose istituzioni culturali del mondo, la «National Geographic Society» è sinonimo di passione, serietà e competenza nel confronti della meraviglie del mondo e della salvaguardia ambientale. Qualche anno fa, nel 1988, è stato celebrato quello che i dirigenti dell'istituzione americana hanno definito «il primo centenario» della fondazione. Dopo oltre un secolo di attività svolta sempre al passo coi tempi, la «National Geographic Society» non poteva ignorare le straordinarie possibilità di comunicazione offerte dal mezzo televisivo. Così venticinque anni fa sono nati gli «speciali», una ricchissima produzione di documenti, i migliori dei quali verranno trasmessi da Retequattro a partire dal 14 gennaio 1991 ogni lunedì alle 22,30.

Nella scelta dei venti filmati da proporre al pubblico in altrettante puntate, si è prestata particolare attenzione a quelli che da sempre, e con incredibile anticipo su certe mode future, sono stati i cavalli di battaglia dell'associazione: difesa dell'ambiente, rispetto della natura e dei suoi ambienti, divulgazione di esperienze di ricerca ed esplorazione scientifica.

Il programma, condotto e commentato in studio da Lea Massari, è quindi un riconoscimento al lavoro svolto dal «National Geographic» in vent'anni di attività nel campo della documentazione ambientale. Rendendo noti e affrontando problemi ignorati dal grande pubblico si sono spesso anticipati argomenti destinati a diventare di scottante attualità nel giro di qualche anno. Resta da sottolineare, tra gli obiettivi, quello di voler rendere omaggio a questa grande istituzione mostrando, forse per la prima volta in Italia, i suoi filmati più belli e famosi.

La storia del «Mercato del sabato»

Luisa Rivelli

Sono alla settima edizione de «Il mercato del sabato». Il programma condotto da Luisa Rivelli su Rai Uno il sabato mattina: la bionda elettrica, con la chiamano, per la sua carica di energia e per la corrente di simpatia che trasmette.

Il suo è un programma finanziario-popolare molto utile, perché è al servizio dello spettatore, secondo uno slogan da lei stessa inventato, ricco di informazioni sui problemi della famiglia, di cui lei ha un grazzadotto da parte e vuol farla fruttare.

Più che mai questa volta vuol portare alla conoscenza del telespettatori quelli che sono i diritti del cittadino al cospetto della legge, che è uno dei filoni di inesauribile interesse.

Gli altri due, come al solito, sono quelli che riguardano la garanzia dei consumi e come assicurarsi un buon utilizzo dei propri risparmi. A questo problematiche consuete si aggiunge una novità: è allestito una cabina cosiddetta «dell'offerta».

Molto in condizione tutti coloro che hanno qualcosa di particolare da proporre, da vendere o da barattare — purché non rientri nei comuni canali commerciali o industriali — di farsi avanti e comunicare.

Con «Il mercato del sabato» sette anni fa veniva aperta la televisione pubblica del mattino. La Rai prima delle ore 13 taceva, non trasmetteva.

Fu proprio questo programma a dare il via alla comunicazione antimeridiana, presto seguito da altre forme di comunicazione televisiva. E lei lo dice con un giusto orgoglio.

Prima di intraprendere questa attività giornalistica Luisa si era espressa come attrice riminatografica interpretando numerosi film, fra cui uno diretto da Terence Young accanto ad Omar Sharif, e lo ritroviamo perché ora lui ebbe un intenso, seppur non molto prolungato, rapporto sentimentale.

Come fu l'incontro con Sharif?

«Ci conoscemmo a Nizza, nello stesso albergo e ci trovammo a prendere la stessa macchina per recarci sul set. Lui era al colmo della popolarità e della bellezza perché aveva appena interpretato il "Dottor Zivago". Dio che bell'uomo!... dissi a me stessa emozionata e mi lasciai coinvolgere subito... ».

Fu il suo più grande amore?

«No, il più grande nel senso di intensità e durata è stato per un francese, «desso produttore cinematografico, che conobbi a Bogotà durante la lavorazione di un altro film».

Ma perché si lasciò con Omar?

«Lui aveva un'altra passione con la quale non poteva competere, quella per il gioco. Per un po' di tempo anch'io mi lasciai prendere, giocherellai anch'io, ma quando dispitavamo qualche partita tra noi lui, lo possiedo!, vinceva sempre... era insopportabile».

Dopo la rottura non vi siete mai più visti?

«Siamo rimasti ancora in contatto per un po' di tempo, ci scrivevamo... Poi l'ho incontrato di recente a Venezia».

Cosa prova una donna a rivedere, dopo diversi anni, un uomo che ha amato?

«Non so cosa provano le altre donne... Per quel che mi riguarda è stato un tuffo nel passato, un brivido di nostalgia per l'età più giovanile. Ma niente di più».

Nessuna nostalgia per il cinema, anche denaro presente che ebbe questi grandi amori?

«Ammetto che quello è stato il mio periodo più bello, cioè tra i 23 e i 30 anni, ma altrettanto magico è stato il momento in cui ho cominciato a fare la giornalista, interessandomi di televisione. I momenti più eccitanti del mio lavoro sono sempre quelli in cui intraprendo qualcosa di nuovo».

E adesso, per conservarsi sempre la forma perfetta, cosa fa?

«Non frequento palestre, non faccio sport particolari, però mi sono fatta portare nella mia casa di campagna a Meliana, dove abito per la maggior parte dell'anno, una sauna finlandese; inoltre ho un tavolo da ping pong, più vado a giocare al biliardo da un vicino di casa... Questa attività, insieme a un po' di ginnastica mattutina, mi tengono in forma».

Le pesa essere non sposata, essere una single?

«No. Io sono stata sposata in età giovanissima... Un matrimonio non fortunato, che durò meno di due anni!... Lui mi tradì con un'altra donna, non lo sopportai, fui profondamente offesa e quando l'unione si ruppe, giurai a me stessa che non mi sarei mai più sposata... ».

Però è stata innamorata altre volte...

«Certo. Spesso. Tutte le primavere io mi innamoro. Sono come gli animali, a primavera si risvegliano in me tutte le emozioni più intime. A primavera o nasce un nuovo amore o quello che già c'è rifiorisce».

Cos'è che può farla innamorare di un uomo? Come deve essere?

«Non è la ricchezza, non è sempre la bellezza, ma io debbo poterlo ammirare, sentirlo forte, sapere che lui può proteggermi, non mi piace essere materna e protettiva, io subisco il fascino dell'uomo-uomo, con la U maiuscola».

In questo momento lei è innamorata?

«No, sono libera. Ora sono in letargo, aspetto la primavera...».

Lamberto Antonelli

Luisa Rivelli: un passato da attrice, presente da conduttrice

Venerdì prossimo al Centre Culturel

Parliamo di danza

Monsieur Jean Esselinck, direttore del Centre Culturel Français di Torino, ama molto la danza. A lui si debbono rilevanti iniziative nel settore divulgativo (ricordiamo la rassegna video allestita lo scorso anno), non poteva mai alle prime importanti ospitate città e lavora in stretto contatto con i cosiddetti «operatori del settore».

In collaborazione con l'Ambasciata di Francia, Esselinck ha organizzato una tavola rotonda che avrà luogo l'11 gennaio alle 10,30 nei locali del Centre, in via Pomba 23. Il titolo è «Parliamo (tanto) di danza contemporanea». Il che significa affondare le mani in un terreno che definire magmatico è poco: danza contemporanea vuol dire tutto e niente, si va dal modern Anni 20 al classico-moderno, al neoclassicismo che trionfa oggi, alla Nouvelle Danse. A discutere di questo fenomeno sono stati chiamati tre storici di vaglia, Gedeon Dines, André-Philippe Thesin e Alberto Testa, con il contributo di tre danzatori coraggiosi, vale a dire Elsa Piperno, Roberto Castello e Anna Pocher. Il ruolo del «moderatore» sarà assunto da Susanna Egri, promotrice della tavola rotonda insieme a Jean Esselinck; è prevista la partecipazione di giornalisti specializzati, fra i quali Sergio Trombetta del Elisa Vaccarino, oltre che di Bernardette Zervudacki, dell'Ambasciata di Francia.

v. d.

Lunedì arriva un «Pegaso» di 45 minuti

Il nuovo Tg2 notte

ROMA ● Cambia volto il Tg2 della notte: da lunedì 7 gennaio infatti, l'ultimo appuntamento con l'informazione del Tg2 avrà un volto, una durata e un'impostazione completamente diverse. Prende il via infatti ogni giorno dal lunedì al venerdì alle 23.15 preciso «Tg2 Pegaso tutti i quotidiani», 45 minuti di notizie e commenti, un dossier, la sintesi dei più importanti servizi trasmessi da alcune tv europee ed anche nordafricane e in più «Pressappoco», una rubrica dedicata all'informazione della carta stampata, alle sue distrazioni e ai suoi «mostri sbattuti in prima pagina» che andrà in onda il lunedì.

Tg2 Pegaso è stato presentato in una conferenza stampa dal direttore del Tg2 Alberto La Volpe, il quale ne ha delineato i contenuti: «La nightline del Tg2 si compone — ha detto La Volpe — di un Tg2 notte di 9 minuti, veloce e agile: ci sarà l'approfondimento sul tutto del giorno, la nota politica di Arturo Gismondi, i commenti, un "Tg2 dossier" di 10 minuti in linea di massima, e in più alcuni dei migliori servizi dei tg stranieri del-l'Unione Sovietica [Vremja], Germania [Zdf], Spagna [Telediario], Francia [Antenne 2], Inghilterra [Bbc] e di alcuni Paesi nordafricani in particolare Tunisia e Algeria».

COLOSSEO
Radio Veronica One
Iniziata vendita biglietti:
Dall'8 al 13 gennaio
GULLOTTA
- Storia con musiche di un provinciale a Parigi
Venerdì 18 gennaio ore 21
unico
24 al 27 gennaio
VANONI
in concerto
Dal 29 gennaio
DARIO FO
FRANCA RAME
Precipitando
Prev. Teatro ore 10-13; 16-19
tel. 559.80.34

TEATRO di TORINO
piazza Massaua - Tel. 795.803
Questa sera ore 21,15
domani 15.45 e 18.30
GIPO FARASSINO in
VEUL
Grande successo comico
con V. Lottero
R. Lori e
Margherita Fumero

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
tel. 983.31.49 - 983.34.89
Sabato 5 gennaio
VEGLIONISSIMO
DELLA BEFANA
2 orchestre
UBERTO - BLUE STARS
Ballo a cena L. 75.000

RISTORANTE
NUOVO GOBETTI
10078 VENARIA - Viale Roma 20
Stadio - Tel. 011 496 380
ricorda che per il
DELL'EPIFANIA
con orchestra
sono gradite le prenotazioni

COMETA
Piobesi
Questa sera domani pomeriggio
RUDI BRASS
domani sera
Per i giovani

OGGI IN TV

STASERA
Sabato 5 Gennaio 1991

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14.— **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Totò Tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
14,35 **Sport**, Atletica leggera. XXXV Cross internazionale del Carpaccio da S. Giorgio a Legnano
15,30 FILM **Musica maestro**. Usa animazione 1954
17 — **Speciale il sabato Zecchino**, dall'Antoniano di Bologna
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **del Lotto**
18,10 **Più sani più belli**, attualità di Rosanna Lamberlucci
19,25 **Parola e vita: il Vangelo domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 In diretta dal Teatro delle Vittorie **Fantastico '90**, presenta Pippo Baudo con Marisa Laurito, Jovanotti, Giorgio Faletti. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Serata finale. Ospiti della serata Lucio Dalla e Pino Daniele. Prima parte
— **Telegiornale**
23,10 **Fantastico '90**. Seconda parte **Speciale Tg1**
0,20 **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,40 Per la rassegna «Sabato club»: FILM **Lili**, di Charles Walters, con Leslie Caron, Mel Ferrer, Jean-Pierre Aumont. Usa commedia 1953

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,15 **Dribbling**, a cura di Beppe Bertl, Maurizio Vallone
— **con Raffaella Carrà**, varietà. Seconda parte
15,40 **Vedrai**, settegiorni in tv
15,55 **Estrazioni del Lotto**
— **Dse - Carametia 2**, un programma per i genitori, dalla parte dei bambini. Programma di Franco Matteucci, Pier Alvise Zorzi
16,30 **Rotosport**. Settimanale del sabato
— **Pallavolo**, da Acireale: Terme Acireale-Ceramiche Agrigento
— **Pallacanestro**, da Sassari: Banco Sardegna-Telemarket Brescia
18,45 **Un giustiziere a York**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

SERA

20,30 FILM **La stangata**, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Charles Durning, Ray Walston. Usa commedia 1973 — *Nella Chicago degli Anni Trenta due truffatori mascherano, allestendo una finta sala per giochi d'azzardo, a sottrarre una partita a poker una ingente somma di denaro ed un gangster. Vincitore, nel 1974 di sette Oscar*
22,40 **Villa Arzilla**, telefilm di Gigi Proietti
23,15 **Tg 2 Notte**
— **Meteo 2**
23,30 FILM **Il gruppo**, di Sidney Lumet, con Larry Hagman, Jessica Walter, Candice Bergen, Joan Hackett. Usa Drammatico

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **20 anni prima**, documenti
15 — Da Treviso **Rugby**: Benetton Treviso-Pastajolly Tarvisio
16,45 **Magazine 3**, il meglio di Raitre
18,30 Da Perth **Nuoto**: Campionati del mondo
18,45 **Tg 3 Derby**, attualità sportiva
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **On Off**, cultura e spettacolo in video

SERA

20,30 FILM **Lo squalo 4 (La vendetta)**, di J. Sargent, con Lorraine Gary, Michael Caine, Lance Guest. Usa avventura 1987 — *Come la Balena Bianca di Moby Dick, lo squalo persegue una vera opera di vendetta trasversale contro i parenti del suo primo cacciatore*
22,05 **Harem**, attualità. Un programma condotto da Catherine Spaak
23,10 **Tg 3**
23,40 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,50 FILM **Chi c'è c'è**, di Piero Natoli, con Luisa Maneri, Nicola Pistoia, Annie Chaplin. Italia commedia 1987 — *Due coppie entrano in crisi a causa delle ambizioni di una di uno dei coniugi*

RETE 4

13,30 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,35 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La donna del mistero**, telenovela
16,30 **Casa con Grecia**, attualità
17,30 **I di Veronica**, attualità
18 — **Febbre d'amore**, telefilm. Melody Thomas
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,35 **Linea continua**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Andrea Barberi
19,45 **Marilena**, telenovela con Fernando Carrillo

SERA

20,30 **Linea continua**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Andrea Barberi
23,05 FILM **Papà sole?**, di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Barbra Streisand. Usa commedia 1972 — *Un musicologo in procinto di sposarsi va a San Francisco per concorrere ad un cospicuo premio, incontra sulla sua strada una svitatissima ed eruditissima ragazza che incomincia a spacciarsi per sua moglie rendendogli la vita impossibile. Nel finale c'è una sorpresina...*
1,05 **Arabesque**, telefilm
2,05 **Detective per amore**, telefilm *Chi sei Jennifer*
— **Premiere**, attualità cinematografiche

ITALIA 1

13,30 **Calciomania**, sport. Replica
14,30 **Topventi**, musicale. Replica
15,30 **Antartica**, documenti, con Jas Gawronski
16 — **Natale**, varietà per i ragazzi:
— **La principessa**, cartoni animati
— **Jenny Jenny**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
18 — **Cri cri**, telefilm con Cristina d'Avena
18,35 **Natale casa Gabibbo**, varietà con i migliori gags di Drive in
20 — **Niente paura, c'è Alfred**, cartoni animati

SERA

20,30 FILM **La pazza storia del mondo**, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Madeline Kahn. Usa commedia — *La nostra storia, il nostro passato, versione Mel Brooks. L'età della pietra, i primi passi dell'uomo il «progresso», Nerone, l'Inquisizione, la Rivoluzione francese: uno spasso*
22,20 **Harlem Globetrotters**
— **Première**, attualità cinematografiche
23,25 **Parigi-Dakar**, rally 4ª tappa
23,55 **La sette**, telefilm *Un riformatorio di Stato*
— **Premiere**, attualità cinematografiche
1 — **Il giustiziere della strada**, telefilm *Il club dei trapianti*
2 — **Lady Blue**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco con Corrado Tedeschi
15 — FILM **Al ritorno**, di William Dieterle, con Shirley Temple, Ginger Rogers. Usa commedia 1935
17 — **L'Arca Noè**, documenti con Lidia Colò
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, gioco con Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie marito**, gioco a quiz con Marco Columbro

SERA

20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 **Il meglio di Sabato al circo**, varietà. Con Gigi e Andrea con la partecipazione di Susanna Messaggio, Enrico Beruschi, Cristina D'Avena, Margherita Fumero. Ultima puntata
22,30 **Pattinaggio artistico**, da Barcellona
24 — **neve**, show con Lorella Cuccarini, Marco Columbro e Francesco Salvi. Replica
2 — **Striscia la notizia**, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu. Replica
2,15 **Première**, attualità cinematografiche
2,20 **Starsky and Hutch**, telefilm

---

7 — FILM **La fortezza nascosta**, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Misa Uearha. Giappone avventura 1959 — *Nel Giappone del 1500 un generale deve trasportare un tesoro chili d'oro col solo aiuto di due soldati*
9,25 Dalla Basilica di San Pietro **Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II e ordinazione episcopali**
12 — **Parola e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

7 — **Tutti per uno - Buone feste ragazzi**
— **Kissyfur**, cartoni
— **Mr Magoo**, cartoni
Babar, cartoni
7,55 **Mattina**. Conducono Alberto Castagna e Isabel Russinova
10,05 **Giorno festa**, attualità di Bruno Modugno e Luigi Costantini
11,05 **Appuntamento al circo**, attualità con il Circo di Tula
12 — **Fuori onda**, in attesa di «Ricominciò da due», con Raffaella Carrà, Clarissa Burt

9,45 Da Perth **Pallanuoto**: Italia-Nuova Zelanda. Campionato del mondo
10,55 Da Garmisch **Sci**: Coppa del mondo, Supergigante maschile
11,25 Da Perth **Nuoto**: Finali del Campionato del Mondo

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **I Jefferson**, telefilm
9,15 **casa nella prateria**, telefilm
10 — **La mia piccolla solitudine**, telefilm
12 — **Super Ciao Ciao**, varietà per i ragazzi:
— **scoperta Nat**, cartoni animati
— **Vola mio mini pony**, cartoni animati
— **Magica magica Emi**, cartoni animati

7 — **Bim Bum Bam Natale**, di cartoni animati
10 — FILM **West and Soda**, di Bruno Bozzetto. Italia animazione 1965
12 — **quattro zampe**, telefilm
12,30 **al campionato**, attualità con Sandro Piccinini, Maurizio Mosca
13 — **Grand Prix**, settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich

8,30 **Frontiere spirito**, rubrica religiosa
9,15 **L'Arca Noè**
10 — FILM **Jerryssimo**, di G. Marshall, con Jerry Lewis, Francis Anne. Usa commedia 1969
12 — **Anteprima**
12,30 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seimandi

GRP

14 — **Sanford and Son**, telefilm
14,30 **Non solo rally**, rubrica dedicata ai motori
15 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Grp Monitor settimana**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
— **La più belle favole mondo**, cartoni animati
20,30 **Raffles il ladro gentiluomo**, telefilm
21,30 **Angoscia**, telefilm
22 — **Airline**, telefilm
23 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo di cabaret
23,30 **Grp Monitor settimana**, notiziario
24 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
1 — FILM **Cristoforo Colombo**, di David McDonald, con Fredric March, Florence Eldridge. Storico
2,30 FILM **Primavera sole**, di Richard Thorpe, con Jeannette Mc Donald, Lloyd Nolan. Dramma sentimentale
4 — FILM **Sussurri per un assassino**, di Robert Bergman, con Yaphet Kotto, Denise Ryan. Thriller

VIDEOMUSIC

14 — **Zip musica e video**
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Cartoni animati**
17,55 **Mtv**
18 — **Good Times**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Times**, telefilm
— **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM **Sotto il sole Roma**, di Renato Castellani, con Oscar Blando, Francesco Golisano, Liliana Mancini e altri attori non professionisti. Italia drammatico — *Le giornate non esaltanti di Ciro, lo staticaio figlio di guardia notturna e di una casalinga, nella Roma occupata dai tedeschi. Un giorno Ciro viene arrestato, ma riesce a scappare. Diverse tragedie gli fanno comprendere quali sono i suoi doveri*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto settimana**, promozionale
24 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Locale)

14 — **Com'era verde la mia valle**, telefilm con Stanley Baker
15 — **Un trio inseparabile**, telefilm
17 — **Giudice di notte**, telefilm con Harry Anderson
17,30 **Kung Fu**, telefilm con David Carradine
18,30 **Wonder Woman**, telefilm con Lynda Carter
19,30 **Usa Today**, news
20,30 FILM **Notte d'estate profilo greco, occhi a mandorla...**, di Lina Wertmüller, con Mariangela Melato, Michele Placido, Roberto Herlitzka. Italia commedia 1988
22,25 FILM **Il grugnito dell'aquila**, di Buck Henry, con Gilda Rainer, Madeline . Usa commedia 1980 — *Vicende di un presidente Usa razzista antipaticissimo che viene fatto morire poi "resuscitato" ad arte. Sua moglie è alcolizzata, mentre sua figlia è una ninfomane costretta a fare una vita orrissima*
0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm

QUATTRO

15,30 **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Momenti d'oro**, proposte commerciali
20,30 FILM **Picnic ad Hanging Rock**, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Jacki Weaver. Australia drammatico 1975 — *Le ragazze del collegio di Appleyard si recano in gita ad Hanging Rock, una suggestiva formazione rocciosa, vanto della zona. Tre fanciulle scompaiono misteriosamente e a nulla valgono le ricerche cui partecipano tutti gli abitanti del paese vicino. Dopo una settimana una ragazza ritrova una delle scomparse, ma il giovane non è in grado di dare alcuna spiegazione. Viene alla luce il losco passato della direttrice, ma l'episodio rimarrà per sempre avvolto nel mistero*
22,30 **Frutto proibito**, varietà
23,30 **Automarket**
24 — **Dolce notte**, varietà
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Frutto proibito**, varietà
1 — FILM **Val con amore**, con K. McNichol, A. Jackson. Usa commedia 1980

QUINTA MIA

13 — FILM **I viaggi di Gulliver**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni animati
— **Milleidee**, promozionale
18,30 **Capriccio passione**, telenovela
— **Millemix**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Cosby**
20,30 FILM **Torna a casa, Lassie!**, di Fred MacLeod Wilcox, con Roddy MacDowall, Donald Crisp, Liz Taylor, Nigel . Usa commedia 1943 — *Lassie, cagna fedelissima al suo padrone, supera difficoltà di ogni genere per ritrovare la sua casa. Liz Taylor, ancora ragazzina, per la prima volta sullo schermo*
24 — FILM **Il piccolo Lord**, di Jack Gold, con Alec Guinness, Ricky Schroeder. Gran Bretagna commedia 1980 — *Su richiesta del nonno paterno Lord Fauntleroy, il piccolo Ceddie, lascia New York e trasferisce presso il lui in Inghilterra*
— **Film non stop**

SUBALPINA

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
13,30 **Le auto della settimana**, promozionale
14,15 **Aggiudicato a...**, televisiva in diretta
19 — **Speciale Piemonte Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
19,30 **Big Foot**, telefilm
— FILM **Avvenne.. domani**, di René Clair, con Dick Powell. Usa fantastico 1944
21,30 **della settimana**, promozionale
22 — **Sanford and Son**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM **David Betsabea**, di Henry King, con Gregory Peck, Susan Hayward, Kieron Moore. Usa storico 1952 — *David, salito sul trono dopo la morte di Saul, s'innamora di Betsabea, moglie di un suo luogotenente. Quando la donna gli confida di attendere un figlio per evitare lo scandalo David fa uccidere l'ufficiale*
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

RADIOUNO

13,25 **morire**
14,04 **ballo quasi domenica**, attualità
15,03 **Da sabato a sabato**
16,27 **Teatro insieme** presenta «Sipario aperto» Incontri il teatro vivo
17,13 **se**, di Olindo Farnell
17,30 **Autoradio**, di Lino Matti
18 **Obiettivo Europa-Spettacolo** di Giuseppe Liuccio
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,30 **Il vostro servizio** risposte in diretta agli ascoltatori
19,55 **Black-out**
Ci siamo anche noi
21,04 **Dottore, buonasera**, di Luciano Sterpellone
21,30 **Giallo sera**
22 — **Musica notte: musicisti oggi**. *F. Valdambrini, Castiglioni*
22,27 **Vita e miracoli di Beniamino Gigli: Canto e Arana**, originale radiofonico di Gaio Fratini
23,09 **La telefonata**

15 — **Festival**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
16 — **E una lira per valigia**, originale radio- tredici puntate di Roberto Damiani
15,50 **Hit Parade**
16,33 **Estrazioni lotto**
16,38 **Speciale Gr2**
17,32 **Invito a teatro**. *Non si sa come*, commedia in tre di Luigi Pirandello, con Alberto Lionello, Silvia Monelli, Ruggero De Daninos, Olga Villi. Regia di Luigi Squarzina
19,55 **Radiodue sera jazz**. *Un ponte sull'Atlantico*. Un programma di Paolo Padula in collaborazione con la Rai Corporation di New York
21 — **Concerto sinfonico**. Direttore Dietfried Bernet. Musiche di Busoni, Hindemith, Schumann, Petrassi. Orchestra sinfonica di Torino
22,20 **Autori contemporanei**. Ildebrando Pizzetti: *Preludio a un altro giorno*. Orchestra New York Philharmonic

RAISTEREODUE

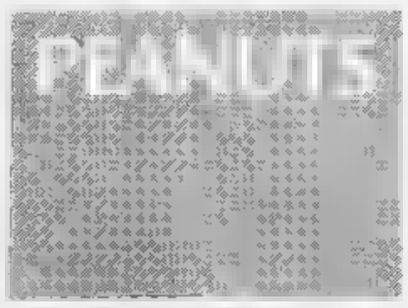
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici dieci**

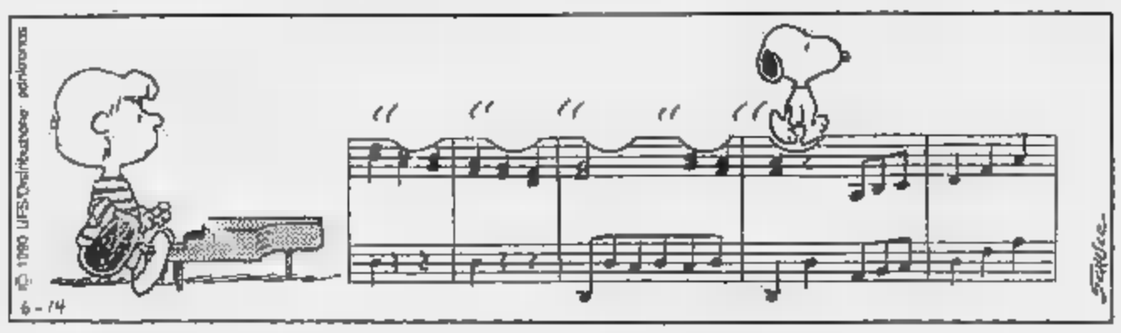
RADIOTRE

14 — **Paesaggi musicali**
14,30 **La parola e la maschera**. *Garibaldi (La taccia al sole)*, di Gaia Servadio
18 — **La musica camera di Fauré**
18,45 **Atlante sonoro**. I reportages di Radio- *Trieste anatomia di un mito*
17,15 Dall'Auditorium Domenico Scarlatti in Napoli, **Autunno musicale a Napoli**. Direttore Samuel Friedman. Musiche di Mozart, Bach, Hindemith
18,45 **Quadrante internazionale** Settimanale di politica
— **In collegamento con il Théâtre Municipal di Losanna: Les Aventures du Roi Pausole** Operetta in tre di Albert Willemetz. Musica di Arthur Honegger. Orchestra da Camera di Losanna. Direttore Jean-Marie Auberson
21,35 **Libri novità**
23,10 **Intermezzo**

RAISTEREONOTTE

— **e notizie per chi vive e lavora**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**





ODEON TV

13 — FILM ● **American Nitro**, di Bill Kimberlin, con Don Prudhomme. Usa avventura
14,15 **Capitan Power**, telefilm
14,45 **Signora e padrona**, telenovela
15,30 FILM ● **Passioni d'amore**, di Jack Smight, con Kirk Douglas. Usa drammatico
16,45 FILM ● **E papà tornerà**, di Armando De Guzman, con Charo Santos. Drammatico 1983
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Tasformers**, cartoni animati
20 — **Diario di**, documentario
20,30 FILM ● **Alba selvaggia**, con Nuchtern, con George Kennedy, Karen Black, Bill Forsythe, Richard Lynch. Usa drammatico 1985 — *Un reduce del Vietnam se tranquillo nella sua cittadina americana, cercando di dimenticare il passato. Arriva banda in paese «i selvaggi», che sfasciano tutto. Il reduce si inalbera e, dimenticando i principi per ha combattuto (chissà quali?), sfascia a sua volta la banda di ragazzacci*
22,30 **Casalingo superpiù**, situation comedy
23 — **Scusi lei conosce il sesso?**, documentario
1,30 **Hallo Witch**, telefilm
2,30 **Film non stop**

8 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
9 — **Hallo Witch**, telefilm
10 — **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **I favolosi eroi**, cartoni animati

MUSICA 103

13 — **Crono - Tempo di motori**, conducono Renato Ronco e Maria Leitner. Replica
13,45 **Sport Show**, attualità sportiva, condotta da Francesco e Paola Saluzzi
— **Calcio**, Blackpool-Tottenham Hotspur
18 — FILM ● **Tutti volevano a zio Jack**, di Lee H. Katzin, con Robert Culp, Glenn Campbell, Barbara Anderson. Usa drammatico 1974
19,25 **High Seven**, lo sport ai limiti l'avventura. Surf
20 — **Tmc**
20,30 FILM **Lassiter lo scassinatore**, di Ken Thorpe, con Tom Selleck, Jane Seymour, Lauren Hutton. Usa avventura 1984 — *«Magnum P.I.», da investigatore per la tv a scassinatore al servizio di Sua Maestà britannica per il cinema*
22,20 FILM ● **Volo mortale**, David Lowell Rich, con Peter Graves, Burgess Meredith, Susan Strasberg. Usa drammatico 1977 — *Un aereo, nel cui carico è una coltura di virus pericolosissima, viene sabotato da un tecnico che si vuole vendicare del licenziamento*
0,10 FILM **Per un'ora di gloria**, di Bernard McEveety, con Peter Falk, Peter Lawford, Vic Morrow. Usa drammatico 1971 — *Drammatica vicenda di tre uomini che, frustrati, decidono di dare una svolta alla loro vita compiendo una rapina*
8 — **Snack**, varietà cartoni animati:
— **e Falcon**
— **Casper**
— **Jabber Jaw**
— **L'Imparaggiabile Lady Gomma**
— **Scooby Doo**
—
— **Tom & Jerry**
10,50 Da Garmisch **Sci**, Supergigante maschile
11,50 Da **Sci**, Discesa femminile. 12,45 **Angelus**, benedizione di Papa Giovanni Paolo II

SVIZZERA

13 — **Tg**
13,15 **Tele-Revista**, attualità per gli spagnoli in Svizzera
13,30 , attualità
14,30 FILM ● **Topkapi**, di Jules Dassin, con Melina Mercouri, Maximillian Schelmi. Usa commedia 1963 — *Un'avventuriera organizza assieme ad un complice il furto di un preziosissimo pugnale custodito in un museo di Istambul*
16,25 **Viaggio infinito**, documentario
17,25 **Giro d'orizzonte**, momenti di vita italiana
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo domani**, zione religiosa
18,40 **Alfazeta**, programmi di attualità
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**
20,20 FILM **qualcuno piace caldo**, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon, George Raft, Pat O'Brien, John E. Brown. Usa commedia 1959 — *Due musicisti disoccupati assistono per ad una sparatoria fra gangster debbono scappare per evitare di eliminati come pericolosi testimoni. Non trovano di meglio che infiltrarsi in una banda musicale di le donne opportunamente travestiti. Uno finisce per di un'avvenente bionda. L'altro deve guardarsi da un intraprendente miliardario. Capolavoro della commedia americana con tre grandiosi interpreti principali e il memorabile tocco registico di Billy Wilder*
22,15 **Tg Sera**
22,35 **Sabato sport**
23,55 **Teletext - Notte**
8,30 **I Puffi**, cartoni animati
8,55 **Pingu**, cartoni animati
— **Peripicchioli**, cartoni animati
9,25 **as?**. corso lingua tedesca
9,40 **Bigbox**
10,50 Garmisch, **Sci**: Super G Maschile
11,50 Da Bizau, **Sci**: Discesa femminile

ITALIA 1

13,15 **Rally**, Parigi-Dakar servizi e interviste
13,45 **Fish Eye**, obiettivo pesca. Replica
14,15 **Assist**, rotocalco basket a ra di Luca Corsolini
15 — **Supervolley**, rotocalco pallavolo a Lorenzo Dallari
16 — **Calcio internazionale**, campionato inglese ventunesima giornata: Tottenham-Manchester United
18 — **Football**, speciale Play off presentazione delle squadre ammesse e dei principali protagonisti a cura di Flavio Tranquillo e Lino Benazzoli
19,30 **Sportime**, quotidiano d'informazione sportiva
20,15 **Rally**, Parigi-Dakar, XIII edizione. Servizi e interviste sulla terza tappa. In studio Franco Ligas e Claudio Terruzzi
20,45 **Internazionale**: campionato spagnolo. Una partita della diciassettesima giornata
22,45 **Eurogolf**, Coppa del mondo per nazioni Orlando, Florida. Presenta Mario Camicia
23,45 **Football**, speciale Play off presentazione delle squadre messe e dei principali protagonisti a cura di Flavio Tranquillo e Lino Benazzoli. Replica

RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale attualità informazione
14 — **Dan Guard**, cartoni animati
14,40 **Galaxy express**, animati
15,15 **I predatori tempo**, cartoni animati
15,50 **Tom Sawyer**, animati
16,50 **Gulp**, spettacolo per ragazzi
17,20 **Fiabe ed eroi**
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 FILM ● **Le ultime ore una vergine - doppio metà**, di Gianfranco Piccioli, con Massimo Farinelli, Don Backy, Sydne Rome. Italia drammatico 1972 — *Uno studente appassionatissimo di fotografia del materiale ad un amico giornalista che lo usa a sproposito. Il significato del titolo è un mistero*
22,30 **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
23,30 **Informa 7 giorni**
24 — FILM **Il segno coyote**, Mario Caiano, con Antony Steffen, Artur Kent western

CANALE 5

14,30 **Tutti in forma**, settimanale di bellezza e salute
15 — FILM ● **I vagabondi**, di e con Stan Laurel e Oliver Hardy. Usa comico
17 — **Gulp**, contenitore per ragazzi condotto da Miriam Boer
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana di informazione condotta da Gabriella Fiorati
20 — **Il mondo del lavoro**, le attività sindacali
20,30 FILM ● **Vieni a vivere con me**, Clarence Brown, con James Stewart, Hedy Lamarr. Usa media 1941 — *Una giovane austriaca vive clandestinamente in America. Un giorno la polizia la scopre e lei costretta a tornare in patria. A meno che non si sposi brevissimo tempo*
22,25 **Le storie di Ruggero Orlando**, avvenimenti di e di oggi
22,30 **Primomercato**, rubrica di analisi finanziaria
0,30 **Storia della marina**, documentario
1 — **Notturno italiano**
8 — **Snack**, varietà cartoni animati:
— **e Falcon**
— **Casper**
— **Jabber Jaw**
— **L'Imparaggiabile Lady Gomma**
— **Scooby Doo**
—
— **Tom & Jerry**
10,50 Da Garmisch **Sci**, Supergigante maschile
11,50 Da **Sci**, Discesa femminile. 12,45 **Angelus**, benedizione di Papa Giovanni Paolo II

RETE 4

13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica dedicata all'agricoltore ed consumatore
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Quark**, documentario
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Tg4 settegiorni**, rubrica informazione
20,30 **Miriam**, sceneggiato di Aldo Lado, Giovanni Vettorazzo, Alba Mottura, Franca Gonella, Andrea Miani. Seconda parte — *Storia un giovane istriano con ambizioni letterarie (che trova lavoro in giornale) ed una ragazza di origine ebraica. Miriam. Tratto dall'omonimo romanzo di Fulvio Tomizza*
22 — **Te lo lo Brasile**, varietà in forma di documentario condotto da Beppe Grillo
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
23,30 **Excelsior**, spettacolo varietà
9,45 **Basket**, Nba Regular Season: Detroit Pistons-Boston Celtics. Telecronaca di Dan Peterson
11,45 , speciale Play off NBA: presentazione delle squadre ammesse e dei principali protagonisti a cura Flavio Tranquillo e Lino Benazzoli. Replica

RETE 4 (ASSISI)

14,30 **Le auto settimana**
15 — **Cappuccetto pois**, cartoni animati
17 — **Telegiornale**
17,30 **Musicale**
18,30 **Cappuccetto pois**, cartoni animati
19 — **Police Surgeon**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **happy end**, telefilm
21 — **Calcio fans**
23,15 **Le auto settimana**
— **Redazionale**

CANALE 5 (ROMA)

16,10 **Affari di cuore**, telefilm
17 — **Fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,45 **Hanna Barbera**, cartoni
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Hanna Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Delphine**, di Eric Le Hung, con Dany Carrel, Nino Ferrer, Maurice Ronet. Francia drammatico 1977
23 — **Fattoria giorni felici**

IN POLTRONA

Sette volte Oscar

RAIDUE 20,30

Robert Redford dà «La stangata»

Ieri sera qualcuno avrà visto «Le Tamburine». Stasera c'è **La stangata** e entrambi i film sono filmoni di suspense dello stesso regista, George Roy Hill. tratta di un sessantanovenne americano poco noto (da noi) e per nulla celebrato, che invece dovrebbe esserlo anche per l'altro film strepitoso che ha diretto, «Butch Cassidy». In «Butch Cassidy» Paul Newman recitò col quasi esordiente Robert Redford e fu un successo. Nella **Stangata** i produttori li vollero ancora insieme e fu un secondo successo. Arrivati al terzo film, invece Redford non lo girò e ruppe il contratto andandosene: si era montato la testa aveva fatto bene perché agganciato da Newman diventò un divo. **La stangata** è un film divertentissimo ed è l'apoteosi del colpo di scena e dell'ansia da trama incalzante. racconta di una truffa ai danni di un odioso gangster e l'abilità di regia è di farci credere (senza dircelo) che la truffa si svolgerà in un modo e invece non è così. **La stangata** vinse sette Oscar, con merito.

Quattro bastano

RAITRE 20,10

Michael Caine contro «Lo squalo»

Uscito nell'80 in Italia, **Lo Squalo IV - La vendetta** è un film d'imitazione come il suo titolo. Le promesse nel precedente «Squalo III» che narrava di un eroico sceriffo sbranato dal mostro marino maledetto. Qui c'è la vedova che si convince che lo squalo ce l'abbia con la sua famiglia e quando l'animalone le azzanna un figlio dimostra che ha ragione. Arriva Michael Caine pilota sfaccendato che s'innamora di lei. Arriva un altro figlio (Lance Guest) e incomincia la lotta al superpesce. C'è chi giura che in alcune sequenze sulla pancia del mostro di plastica e metallo si possa distinguere con chiarezza la saldatura centrale, ma il problema è arrivare a quelle scene perché le precedenti sono un poco noiose e consigliano di cambiare canale. Acqua, ondate, denti, tutti che gridano e qualche effettaccio ottico: in «Ritorno al futuro» si ipotizzava un probabile anno 2048 con la pubblicità dello «Squalo 19». Abbiamo fiducia, speriamo di no.

Streisand contro Brooks

RETEQUATTRO 23,05

Barbra Streisand gran pasticciona

Due film comici. **Ma papà ti manda sola?** (Retequattro, 23,05) è simpatico e abbastanza frenetico con Barbra Streisand e Ryan O'Neal protagonisti. Lui aveva appena attraversato il successo di «Love Story» e qui dice paio di battute prendendo giro il film che aveva fatto piangere mezzo mondo e fatto ridere i pochi Franti che si nascondono nelle pieghe buie. Lo vediamo nei panni di un musicologo timido assillato dalla Streisand pasticciona e geniale che s'innamora di lui stravolgendogli la vita. La storia va in crescendo e il finale è divertente. L'altro film (Italia 1, 20,30) è **La pazza storia del mondo**, strampalata parodia di Mel Brooks riuscita a mezzo no. S'incomincia con l'età della Pietra e si va avanti attraverso Mosè (che rompe metà delle tavole della Legge, nessuno lo saprà mai), l'Impero romano corrotto, Torquemada che fa un balletto, la Rivoluzione francese che è una farsa. Il regista, produttore, attore e sceneggiatore Mel Brooks dilaga.

Fantastico ultimo

RAIUNO

Gran Baudo finale

Gli altri **Fantastico** erano spettacoli con trapezisti e cui avevano tolto la rete: lo importava meno ma le cadute davano i brividi. Più che brividi, notizie. Quest'anno è stato un granché; che Lorenzo Jovanotti la novembre con l'indigestione di castagne sia una notizia. I giornali se non dicono che **Fantastico** è andato male perlomeno dicono che è stato noioso. Colpa nostra, dei giornalisti che hanno la memoria corta e hanno dimenticato l'effetto Tavor Assoluto di certe Canzonissime precedenti. Colpa anche di Pippo Baudo che comunque aveva abituato bene i giornalisti: ambasciate straniere che protestavano, polemiche col presidente Rai, Beppe Grillo in guerra con i socialisti, Benigni in guerra con i Polenti. Quest'anno la guerra ha coinvolto tutt'al più Marisa Laurito: non è la stessa cosa. **Fantastico** è stato monolitmo, di per sé, un poco noioso; pare però che lo spettacolo che era stato apparecchiato inizialmente fosse tutt'altro. Comprendeva: sfilata di vecchi cantanti in gara, ospiti inconsueti e forse anche Lorella Cuccarini. La Cuccarini era annunciata a ripetizione da quasi anno. Era rapparsa assieme a Baudo in Sardegna nello spettacolo conclusivo della Festa dell'Amicizia e questo sembrava un segnale chiaro. Era pronta, si diceva, a tornare in Rai ma è stata bloccata in nome dalla paio fra le televisioni degli stessi altissimi comandi della tv di Stato che non volevano ricandidiate a rilanciare con Berlusconi sugli ingaggi della Stella. **Fantastico**, orfano anche della sfilata di cantanti (che non ha potuto essere realizzata per settemila motivi), privato della Cuccarini, senza gli ospiti inconsueti e spogliato pure dell'abito da sera in nome della tv rigorosa e misterebonda che piace al direttore generale Pasquarelli, è risultato un poco floscio: è stato un grande successo, nel senso che, data la premessa, poteva venir fuori infinitamente poggio. Stasera parlerà molto dei biglietti della lotteria ma per dire quali hanno vinto e non più per venderli. C'è, scaletta (se non modificata), una sorta di ritorno all'antico, quando l'ultima puntata di Canzonissima veniva interrotta dalla cerimonia non divertente dell'estrazione dei biglietti vincitori con i funzionari del ministero e le ragazzine bendate. Ci sarà il parlamentare Domenico Susi, sottosegretario alle Finanze, che annuncerà i sei biglietti primi estratti. I biglietti saranno quindi abbinati ai sei ragazzi sapienti rimasti in gara e la gara dirà chi ha vinto cinque miliardi e chi un po' meno. La probabilità di vincere che ha ogni possessore di un biglietto sono su oltre trenta milioni: «Chi vive sperando muore digiuno», scriveva Benjamin Franklin. Fra le estrazioni, gli ospiti, ciascuno col suo breve dovere pubblicitario. Claudio Baglioni farà propaganda al suo ultimo disco, la classifica da cinque settimane: i Pooh la faranno al loro disco antologico che in classifica è subito a ridosso di quello di Baglioni; Jovanotti la farà al suo e Raffaella Carrà farà sclamo al 33 giri che ha appena lanciato ma stenta un poco a decollare. Altri invitati: sul stilisti che propaganderanno i loro prodotti e il gruppo di «Libarone» che sta per riprendere le trasmissioni su Raiuno ma ha cambiato nome e si chiama Crème Caramel. Nel mezzo anche un intervallo pubblicitario.

TELE MONTECARLO

16,30 FILM **Il Maggiolino Gudù contro leoni, pantere zebù**. Commedia
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Il giorno Signore**, commento Vangelo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Zorro e i tre moschettieri**. Avventuroso
22,30 **Incontri ravvicinati**, intervista suor Angela Pozzoli
23 — **Il regionale**,

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
16,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo Veronica Castro
17,30 **Bianca Vidal Special**, telenovela con Salvador Pineda e Gonzales
20,25 **La debuttante**, teleromanzo con Adelia Noriega
21,15 **Semplicemente**, con Victoria Ruffo Manuel Saval
22 — **Bianca Vidal**, telenovela Salvador Pineda Edith Gonzales

VIDEO MUSIC

18 — **Collins Special**, il meglio produzione degli ultimi dell'ex batterista dei Genesis
18,30 **of night**, Il meglio della
19,30 **James Brown in concerto**, performance esplosiva del duenne del Soul dai mille soprannomi: Mr Sex Machine, Mr. Dynamite, Soul Brother, Godfather of Soul
21 — **Video a rotazione**
0,30 **Notte Rock**

ITALIA 7

13,05 FILM ● **Gli assassini sono nostri ospiti**
15,10 FILM **L'uomo lupo**
17 — **Shopping and cartoons**, programma promozionale
18,06 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 FILM **L'assedio dell'Alcazar**. Drammatico
22,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva
23,45 **Intorno mondo**, documentario
0,05 FILM **Divisione Folgore**

TELETIME

13,30 **Calcio club** - Toro
14,30 **King Leonard**, cartoni animati
15 — **Ingresso libero**
18,30 **Tg Valli**, attualità di Mario Damasio
19 — **Calcio fans**, rubrica sportiva a di Silvia Vada
19,40 **King Leonard**, cartoni animati
20,05 **Sport nel mondo**
21 — **Ingresso libero**
22 — **Tg Valli**, attualità cura Mario Damasio
22,30 **Ingresso libero**
23,15 **Calcio club** - Toro

SESTA RETE

14 — **Hood**, cartoni
15 — **Marta**, telenovela
16 — FILM **I giorni dell'amore**
18 — **Corpo Speciale Sandbaggers**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Marta**, telenovela
21,30 **Capriccio e passione**, novela
22 — **Cash and Carry**
23,30 FILM **Ultima missione**, lungometraggio cartoni animati
1,30 **Corpo Speciale Sandbaggers**, telefilm

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, varietà con cartoni animati
16,30 **Il perduto amore**, sceneggiato
17 — **Veronica**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Brilhante**, telenovela
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Sfida sul fondo**. Italia avventura 1976
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
— **I misteri del mondo**, documentario
24 — **Dora**, sceneggiato
1,30 **Programmi non stop**

TELE VAL D'AOSTA

12 — **Cuore di pietra**, telenovela
13,45 **Informazione**
14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Gli alpini**, rubrica
19,10 **Pagine scelte**, Il meglio della settimana. Informazione
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20,20 FILM ● **Le ultime ore di una vergine**, con Sydne Rome, Massimo Farinelli. Drammatico
22,30 **Telenovela**
0,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

DOMANI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tg l'una**, seconda parte, rotocalco della domenica
14 — **Domenica in...** Gianni Boncompagni. Con I Ricchi e Poveri, Marenco, Carmen Russo, Brigitta Boccoli, Bruno Vespa, Sandro Mayer. *Il consueto contenitore pomeridiano della domenica pomeriggio. Invece di solo conduttore si alternano di volta in volta cantanti, soubrettes, comici, giornalisti e lo stesso regista della trasmissione Gianni Boncompagni in una sequenza di giochini, intermezzi comici, balletti, canzoni, incontri personaggi pubblici e figure venute alla ribalta della cronaca*
16,10 **90° minuto**, a cura di Fabrizio Maffei
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 Dal Teatro Tenda Strisce Roma **Golden Circus**. VII Festival internazionale delle arti . Presentano Liana Orfei e Daniele Piombi. Ultima puntata. *Divertimento, emozione nostalgia dell'infanzia in questa rassegna dei migliori numeri del mondo con artisti virtuosi e dai nomi improbabili*
22,15 **La domenica sportiva**
24 — **Tg 1**
0,20 FILM ● **La sfida Samurai**, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Tatsuya Nakadai, Yohko Tsukasa. Giappone drammatico — *Un samurai in paese dilaniato dalla lotta di due bande che se ne contendono il controllo si schiera dalla parte della popolazione. Ispirò l'epopea del Western Spaghetti il ruolo del pistolero solitario che porta giustizia nelle cittadine vessate da gruppi di fuorilegge. E' infatti del «Per pugno dollari» primo riuscito esperimento di questo filone*

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Nonsolonero**
— 2
13,45 **Week-end Raffaella Carrà. Ricomincio da due**. Domenica di spettacolo: musiche, giochi, personaggi ospiti. Con Clarissa Burt, Alessandra Casella, Tony Garrani, La Compagnia del Buon Umore
17,05 **Geronimo, Cenerentola e Il gatto: dal legno alla fiaba**, documenti *Le marionette di Carlo Colla e figli*
18 — **Tg2 Studio stadio**. Sintesi due partite calcio di Serie A
19,45 **Tg2**
— **Meteo 2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**, fatti e personaggi della domenica sportiva

21,05 **Beautiful**, sceneggiato ideato da William J. e Lee Phillip Bell. 195ª puntata
22,15 **Scrupoli**, Enza Sampò — *Vengono proposte tre scelte di comportamento di fronte situazioni particolari illustrate con sceneggiati.* Per intervenire nella trasmissione telefonare 0369/8034
23,15 **Tg2**
— **Meteo 2**
23,30 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
24 — DSE **L'architettura giardini contemporaneo**, di Enzo De Amicis *L'Italia*
0,30 **Rock Pop Jazz**, miti e personaggi della storia della , di Luca Damiani
1,05 **Jackie e Mike**, telefilm *Una femminista in crisi*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 FILM ● **Il cavaliere elettrico**, di Sydney Pollack con Robert Redford, Jane Fonda, Valérie Perrine, Wilford Brimley. Usa drammatico 1979 — *Sonny Steele un campione di rodeo che vanta anni e di vittorie in tutta l'America, ma il cui orgoglio è indebolito*
16,15 , documentario. *Il grande deserto*
17,15 FILM **Heizapoppin**, di Henry C. Potter, con Ole Olsen, Chic Johnson, Martha Raye, Mischa Auer, June Frazee. Usa musicale
18,35 **Domenica gol. Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale
19,45 **Sport regione**
20 — **Schegge**, documenti

20,30 FILM ● **Duello spie**, di John Sturges, con Cornel Wilde, Michael Wilding. Usa storico — *Durante la guerra d'indipendenza americana un ufficiale s'infiltra nell'esercito inglese per scoprire l'identità di una pericolosa spia. Aiutato da una bella riesce nell'impresa*
22,10 **La guerra** attualità
23,15 **Tg3 Notte**
23,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,40 **regione. Calcio**

RETE 4

13,30 **Buon pomeriggio**, conduce Patrizia Rossetti
14 — **La donna del mistero**, telenovela con Luisa Kulick
16 — FILM ● **Lucy Gallant**, di Robert R. Parrish, con Jane Wyman, Charlton Heston. Usa commedia 1955 — *La vicenda d'amore, sullo sfondo della classica provincia americana, un allevatore texano ed una donna raffinata e intraprendente*
16,05 **Biografia Charlton Heston**, documenti
16,15 **Ribelle**, telenovela
19,35 **Linea continua**, attualità Rita Dalla Chiesa. Chiamare il numero 06/70.370
19,45 **Marilena**, telenovela con Catherine Fullop

20,30 **Colombo**, telefilm con Peter , Oskar Werner. *Play Back — Una donna annuncia all'amante, il genero, che non sarà più lui a dirigere la società discografica di proprietà della famiglia bensì il proprio figlio, decisione che le costerà la vita*
22 — **Kojak**, telefilm con Telly Savalas. *Muori prima che si svegli!no*
23 — **Domenica in concerto**. Joseph Haydn: *Sinfonia 104 in re maggiore. London*. Orchestra Filarmonica della Scala di Milano diretta da Wolfgang Sawallisch
23,40 FILM ● **La notte che salvarono Natale**, di Jackie Cooper, con Jaclyn Smith, Art Carney. Usa fantastico 1984 — *Tre vispi ragazzini e la loro mamma salvano l'industria di giocattoli di Babbo Natale*
1,35 **Arabesque**, telefilm

ITALIA 1

13 — **Prix**, rubrica motorismo condotta da Andrea De Adamich
14,10 FILM ● **Il gigante buono**, con Dennis Weaver, Vera Miles. Usa avventuroso — *Un bambino alleva un piccolo orso che gli dimostrerà la sua riconoscenza*
16 — **Bim Bum Bam Natale**, varietà per ragazzi:
— **La principessa Zelda**, toni animati
— **Jenny, Jenny**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **Cri Cri**, telefilm. *Il primo capello bianco*
18,35 **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati
19 — **Siamo quelli Beverly Hills**, cartoni animati
20 — **paura c'è Alfred**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Pappa e ciccia**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milly Carlucci, Lino Banfi. Prima Parte. Italia comico 1982 — *Due episodi: un meridionale emigra in Svizzera in cerca di facile fortuna e trova fare l'imbianchino; un impiegato alla Fantozzi coinvolto in una disastrosa*
21,30 **Pressing**, attualità sportiva con Kay Sandvik, Marino Bartoletti, Omar Sivori, Giorgio Tosatti
23 — **Mai dire gol**, varietà sportivo la Gialappa's Band che propone la telecronaca demenziale di alcune fasi dell'incontro Juventus-Napoli
23,30 **Parigi-Dakar**, motori 5ª tappa
0,05 FILM ● **Io, e la legione straniera**, con Marty Feldman, Michael York. Usa commedia 1977 — *Vicende stralunate di due orfani che si arruolano nella Legione Straniera*
1,50 **Lady Blue**, telefilm

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, condotto Maurizio Seymandi
14,15 **Domenica cinema**, attualità con Lello Bersani
14,35 FILM **Straziami, ma di baci saziami**, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pamela Tiffin. Italia commedia — *Due romantici innamorati litigano. Lei scappa a Roma, lui la raggiunge ma scopre che nel frattempo l'amata si è sposata con un calzolaio sordomuto. I due tornano ad amarsi decidono di uccidere il calzolaio, un fallito attentato gli ridà la parola e l'udito*
16,35 **Domenica al cinema**
17 — **Una primavera tutta d'oro**, attualità
17,30 **I cinque 5° piano**, telefilm
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz presentato da Mike Bongiorno

20,30 FILM ● **All'inseguimento pietra** , Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Usa avventuroso 1984 — *Joan, scrittrice di romanzi rosa, riceve una richiesta di soccorso dalla sorella Elaine, che partita per la Colombia ed è caduta nelle mani di due loschi personaggi che tengono la donna prigioniera come riscatto vogliono mappa per arrivare alla preziosissima «Pietra verde». Joan parte per il Sud America e caccia subito nel guai, ma per fortuna trova sulla sua strada l'avventuriero Jack*
22,35 **ha ucciso Laura Palmer?**, presentazione dello sceneggiato «I segreti di Twin Peaks» con David Lynch gli interpreti
23,05 FILM **Una cometa a Los Angeles**, di Mel Damski, con Jack Warden, Stan Shaw, Jane Kaczmarek. Usa commedia
1 — **Starsky & Hutch**, telefilm
2 — **McGruder and Loud**, telefilm

DOMANI MATTINA

8,55 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **occhi del gatto**, telefilm
11 — **Telegiornale**
11,05 **fratello Jonathan**, sceneggiato romanzo di Francis L. Young. Prima puntata
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Raluno**, varietà con Pierangelo Badaloni, Simonia Marchini, Toto Cutugno. *In diretta con l'Italia*. Regia di Mimma Nocelli. Per partecipare giochi telefonare al numero 0769/7390

7 — **I cartoni e le storie di Patatrac**, varietà per ragazzi
— **L'albero azzurro**, di V. Mantegazza
8,30 **Adderly**, telefilm
9,30 **anch'io '90**, attualità con Gianni Bisiach
9,50 **Protestantesimo**, cura delle Chiese Evangeliche
10,20 DSE **Il Vesuvio**, documenti.
10,50 **Capitol**, soap opera
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Fabrizio Frizzi

11,25 In collegamento via satellite da Perth (Australia) **Nuoto: Campionato del mondo**, finali

8,30 **Aspettando il domani** sceneggiato
9 — **Così gira il mondo**, sceneggiato
9,30 **La mia piccola** , telenovela
10 — **Una primavera d'oro**, attualità
10,30 **casa con Grecia Colmenares**, attualità
11,30 **Topazio**, telenovela

7 — **Ciao ciao mattina**, varietà con cartoni animati
— **Siamo quelli Beverly**
— **Tartarughe Ninja ri-**
8,30 **La famiglia Addams**, telefilm
9 — **L'uomo da sei milioni dollari**, telefilm
10 — **Mannix**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

— **La famiglia Brady**, telefilm
FILM **che avrei dovuto sposare**, di Douglas Sirk, con Fred MacMurray, Barbara Stanwick, Joan Bennett. Usa media 1955 — *Un buon marito prende una sbandata per una vecchia amica*
10,25 **Gente comune**, attualità condotto da Silvana Giacobini
11,45 **Il è servito**, quiz con Corrado
12,35 **Tris**, gioco condotto da Bongiorno

GRP

13 — **Sportobello**, rubrica sportiva
14,30 **Sanford and Son**, telefilm
15 — **Buongiorno** , rubrica condotta da Paola Protasi
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,15 FILM ● **Il prigioniero della montagna**, Louis Trenker, Yvonne Sanson, Louis Trenker. Italia drammatico 1957 — *Un artigiano viene accusato aver ucciso un uomo e scappa in montagna dove scopre nell'amico in cui lavora il vero assassino. Un incidente chiarisce il dramma e restituisce l'innocente alla famiglia*
21 — FILM **Amore di zingara**, di Tschell Leisen, con Marlene Dietrich, Ray Milland. Spionaggio
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
23,30 **Angoscia**, telefilm
24 — **The Detective**, telefilm
1 — FILM **Inferno e passione**, di Herbert Vesley, con Jane Birkin, Mathieu Carriere. Drammatico
2,30 FILM **Là dove scende sole**, di Alfred Vohrer, con Pierre Brice, Golz George
— **Film stop**

MULTIRETE

12 — **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **Il meglio dell'albero cuccagna**, spettacolo
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 **Campana a festa**, replica
19,30 **Good Times**, telefilm
20,30 FILM ● **Ombre** , di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor, John Carradine. Usa western 1939 - *La mitica diligenza in viaggio attraverso la terra degli Apache. I passeggeri aggrappati perduti, la tensione prima della battaglia, l'assalto degli indiani infine il duello decisivo con cui Ringo porrà fine alla vendetta*
22,30 **Nastro volante**
23 — **Le a della settimana**, promozionale
24 — FILM **Sciuscià**, Vittorio De Sica, con Franco Interlenghi. Italia drammatico 1946
1,45 **Le auto della settimana**

ITALIA

13,30 FILM ● **Attenti a quei due... L'ultimo appuntamento**, Basil Derden, con Tony Curtis, Roger Moore. Gran Bretagna avventura 1970
15,30 FILM ● **Il mio agente è il diavolo**, Paul Bogart, con George Burns, Ted Vass. Usa poliziesco 1984
17,30 **Kung Fu**, telefilm
18,30 **Woman**, telefilm
19,30 **Star Trek**, telefilm con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forrest Kelley
20,30 FILM ● **La corsa più pazza n. 2**, di Hal Nedham, Burt Reynolds, Shirley MacLaine. Usa avventura 1984 — *Seconda edizione della sfida illegale attraverso gli Stati Uniti effettuarsi con qualsiasi mezzo*
22,30 **Usa Today**, attualità. Replica
23,30 FILM ● **Box** - **Il mondo trema**, di James Harris, con Craig Hill, Teresa Gimpera, Luis Marin. Italia-Spagna spionaggio 1966 — *Un bombardiere americano, con bombe atomiche a bordo, precipita in Spagna dopo uno scontro in volo con un'aerocisterna*

11 — **Spazio redazionale**
12 — **Diretta stadio**, rubrica
18 — **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
19,30 **Juve/Toro news**
20 — FILM **Le quattro piume**, Zoltan Korda, con John Clements, Ralph Richardson, June Duprez, C. Aubrey Smith. Gran Bretagna avventuroso 1939 — *Un ufficiale inglese viene accusato di vigliaccheria dai colleghi per aver chiesto il congedo alla scoppiare della guerra. Per dimostrare di coraggioso va lo a combattere e si comporta da eroe*
22 — **Juve/Toro**
22,30 **Frutto proibito**, varietà
23,30 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Uno contro tutti**, telefilm, Bo Svenson, Harold Sylvester, Walter Barnes

QUINTAMETE

13 — FILM ● **Robin l'arciere Sherwood**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Blazers**, cartoni animati
17,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Telefilm**
19 — **Milleidee**, promozionale
— **Cosby**
20,30 FILM ● **Il ritorno Clint il solitario**, di George Martin, con George Martin, Marina Malfatti, Klaus Kinski. Italia-Spagna stern 1973 — *Un pistolero torna casa, ma ha tale fama di assassino che la moglie accoglie con freddezza e giunge a assumerlo ufficialmente aiutante nella fattoria. Quando il solito prepotente comincia provocarlo lui si fa la fama di vigliacco, almeno finchè la morte di un innocente non lo induca a riprendere le armi*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **Grassi e magri**
— **Film no stop**

SUPERSIX

10 — **Le auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Superbook**, cartoni animati
11 — **Arte orafa: propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva in diretta
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Le spie**, telefilm
21,30 **Le della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Hockey pista**, Primavera Prato-Amatori Vercelli
23,30 **Catch Catch**, incontri
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Bolle da morire**
14,01 . Condotto Edoardo Bellone
14,25 **Tutto il calcio minuto per minuto**, Massimo De Luca e Aldo Icardi
17,30 **Carta bianca stereo**
18,20 **Grt Sport - Tuttobasket**. A cura di Massimo De Luca
19,29 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
19,34 **Noi come voi**, Toni Colotta e Renato Salvicchi
20,04 **Musica Musica del nostro tempo** Musiche di M. Prosperi, L. Berlini, C. E. Natoli
20,30 **Stagione lirica Radiouno**. *Un ballo in maschera*, melodramma in Antonio Somma. Musica di Giuseppe Verdi, Flaviano Labò, Montserrat Caballé, Valeria Mariconda, Mario Zeni. Orchestra Sinfonica Rai di Roma. Dir. Bruno Bartoletti
23,09 **La** di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

16,30 **Domenica Sport**
18,20 **Tuttobasket**
19,29 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

11 — **Il setaccio**, condotto Enrico Gastaldi
12,15 **Mille e canzone**. Presenta Daniela Preziosi
12,49 **Hit Parade**. Presentano Ivo Callendo e Rita Pemarella
14 — **Mille e canzone**, seconda parte. Presenta Daniela Preziosi
14,25 **Una domenica così**, riascolti di Radiodue per tutti i gusti e tutte le età, scelti da Silvia Toso
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Buonasera, Mr. Robinson**. Suoni e sogni a mm ripercorsi da Alberto Gozzi
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti da Andrea Scazzola un altro lunedì
Buonanotte Europa. Un regista e la sua terra: Ugo Gregoretti. Un programma a cura Francesco Bolzoni
23,23 **Belmare**

14,25 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
21,15 **Disconovità**

RADIOTRE

13,15 **Speciale Orione**. Dettagli di un panorama radiofonico. Conduce Mela Cecchi
14 — **Paesaggio con figure**, prima parte. «Testimoni ed interpreti del nostro tempo». Paolo Terni incontra Fabrizio Clerici
15 — **Paesaggio re**, seconda parte. «Il pensiero musicale contemporaneo tra presente e memoria» di Emanuele Pappalardo
20 — **Concerto barocco**. Musiche Bach, Pergolesi, Avison, Gautier
21 — **Incontri di Musica Contemporanea 1990**. Direttore Paolo Lepore. Musiche di E. Morricone, Vlad, S. Gindio. Orchestra Sinfonica MAV Budapest e Kalman Strausz
22,20 **e suono**. «Parola cortese», di Corrado Bologna
22,50 **Serenata**, musiche C. Debussy, Mahler, L. Janacek

RAISTEREODUE

— **Musica e notizie per vive e favo- di**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

CANALE 5

13 — **Capitan Power**, telefilm
13,30 **Supercarrier oltre la barriera del suono**, telefilm
14,30 FILM ● **Sinbad contro i [illegible]**, di Emimmo Salvi, con Gordon Mitchell, Dan Harrison. Italia avventuroso 1965
16 — FILM ■ **Obiettivo ragazze**, di Mario Mattoli, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. [illegible] commedia 1963
17,30 FILM ● **Cacciatori ■ donne**, ■ Roy Rowland, con Mike Spillane, Lloyd Nolan, Shirley Eaton. Usa poliziesco 1963 — *Il famoso giallista Mike Spillane, autore del libro da cui è tratto il film, in questo caso ■ cimenta anche [illegible] attore, nel ruolo dell'investigatore*
19 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
19,30 **Houston Knights**, telefilm

20,30 FILM ● **Vado ■ guerra a far quattrini**, con Charles Aznavour, Daniel Ceccaldi. Francia drammatico 1966
22,30 **Casalingo superpiù**, [illegible]
23 — FILM ● **Cagliostro**, ■ [illegible] Pettinari, [illegible] Bekim Fehmiu, Curd Jurgens, Eveline Stewart, Rosanna Schiaffino. [illegible] drammatico 1975 — *Iniziato da un mo[illegible] alle pratiche ■ guaritore, Cagliostro raccoglie successi in tutta Europa. Ma avendo fatto orribili profezie, viene condannato dall'Inquisizione e rinchiuso a San Leo*
1,30 **Hallo Witch**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **I favolosi eroi**, cartoni [illegible]
9 — **Hallo Witch**, telefilm
[illegible] — **Marta**, telenovela
11,30 [illegible]
12,30 **I favolosi eroi**, cartoni animati

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Junior**, contenitore [illegible] pomeriggio:
— **Dan [illegible]**, cartoni
— **Ryu**, cartoni
— **I predatori del tempo**, cartoni animati
— **Tom Sawyer**, cartoni animati
— **Tutti frutti**
— **Fiabe [illegible] arol**, cartoni animati per i più piccini
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
20,20 FILM ■ **Riso amaro**, ■ Giuseppe [illegible] Santis, [illegible] Silvana Mangano, Vittorio Gassman. Italia drammatico 1949
22,30 **Veronica ■ volto dell'amore**, telenovela
23,30 **Informa 7**, attualità
24 — FILM ■ **La scuola delle vergini**, di Josef Zachar, con Silvia Turbova, Viera Simekova. Italia Cecoslovacchia commedia 1966

ANTENNA 3

13 — **Domenica Montecarlo**, con Ivana Gulloni
13,15 FILM ■ **[illegible] più grande avventura**, di John Ford, con Claudette Colbert, Henry Fonda, John Carradine. Usa drammatico [illegible]
15,30 **Hot House Flowers**, musicale. Dall'Irlanda una sapiente miscela di Folk e di Rock, video e intervi[illegible] con la Band rivelazione del 1990
16,30 FILM ● **Un americano alla corte ■ Re Artù**, ■ Tay Garnett, con Bing Crosby, Rhonda Fleming. Usa commedia 1941
18,30 **Automan**, telefilm. Primo episodio
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Galagoal**. La festa del calcio italiano. Ospiti, servizi e collegamenti con gli stadi per il dopopartita, con Alba Parietti, José Altafini ■ Massimo Caputi
22,30 [illegible] **Ice**, balletto [illegible] Jayne Torvill, Christopher Dean, [illegible] grafia di Graeme Murphy, [illegible] che di Carl Davis
23,30 FILM ● **E il cielo e ■ terra finiranno**, di Robert Amram. Film do[illegible] cumentario
1 — FILM ■ **Alba fatale**, ■ William A. Wellman, con Henry Fonda, Dane Andrews, Anthony Quinn. Usa western 1943 — *Due cow-boy arrivano ■ un paesino del Nevada proprio mentre è stata organizzata [illegible] ia all'uomo per catturare dei ladri di bestiame. Vengono impiccati tre individui che giurano, però, [illegible] acquistato il bestiame*

8,30 **Get Smart**, telefilm
■ — [illegible] **amica**, documentario *L'isola degli uccelli*
10,30 [illegible] **sconfinate**, telenovela di Harval Rossano, con Jonas Mello, Nivea Maria, Claudio Cavalcanti
11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
[illegible] — ■ [illegible] **con Wilma**, condotto [illegible] Wilma De Angelis
12,30 **Doris day Show**

SVIZZERA

13,15 [illegible] **Shadow**, telefilm
14,05 **Superflip**, gioco a premi. Prima parte
14,20 **Cuori senza età**, telefilm
14,45 **La muta dei ghiacci**, documentario
15,35 FILM ■ **Dumbo, l'elefante vo[illegible]ante**, ■ Ben Sharpsteen. Usa animazione
16,45 **Superflip**, gioco ■ premi. Seconda parte
17 — **Scarpette rosse**, cartoni animati
17,30 **Superflip**, gioco a premi e [illegible] film
18 — **Natura amica**, rivista mensile sulla natura e l'ambiente
18,35 [illegible] **parola del Signore**, conver[illegible] evangelica
18,45 ■ **conti fatti**, rubrica [illegible] i consumatori
19 — **Attualità [illegible]ra**
— **Domenica sportiva**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Marie Curie**, sceneggiato [illegible] dal romanzo «Une femme honorable» di Françoise Giroud, con Marie-Christine Barrault, Jean-Luc Moreau, Roger Van Hool, ■ glia ■ Michel Boisrond
21,45 **Ennio Flaiano: un disarmato [illegible] per la vita**, documentario
22,45 **Tg sera**
22,55 **Domenica sportiva 2**
23,25 [illegible] **Corti danza canti spagnoli**
23,50 **Lugano Blues To Bop 1990**, [illegible] Little Jimmy e The Bluzbla[illegible]
0,55 **Teletext notte**

9,20 [illegible] Mellau [illegible] **Slalom femminile 1ª manche**
12,10 **A come animazione**
12,15 [illegible]
12,20 Da Mellau **Sci: Slalom femminile** ■ manche

TELE +2

13,15 **Rally Parigi-Dakar**. Servizi e interviste
13,45 **Pattinaggio artistico e danza**, cronaca registrata
15,15 **Eurogolf**. I tornei del circuito europeo presentati da Mauro Camicia. Coppa [illegible] mondo [illegible] nazioni da Orlando-Florida
17,15 **Pallavolo**. Campionato di serie A1 decima giornata. Dal Palatrussardi di [illegible]: Mediolanum-Sisley Treviso. Con il commento di Lorenzo Dallari e Giampaolo Montali
19,30 **Superstar of wrestling**, servizi e interviste sui giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson

20,30 **Rally Parigi-Dakar**. Servizi e interviste sulla quarta tappa Tumu-Dirkou. A cura di Nico Cereghini e Alberto Porta
20,45 **Football**, Nfl: una partita del primo turno [illegible] Play Off. Telecronaca di Flavio Tranquillo e Lino Benezzoli
22,45 **Eurogolf**. I tornei del circuito europeo presentati da Mauro Camicia. Coppa [illegible] mondo per nazioni da Orlando-Fmorida
23,45 [illegible]. Campionato di serie A1 decima giornata. Dal Palatrussardi di Milano: Mediolanum-Sisley Treviso. Con il commento di Lorenzo Dallari e Giampaolo [illegible]

12,30 [illegible] **del Superbowl**, [illegible] gna storica delle finali della National League [illegible]. Replica

RETE 4

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Junior**, contenitore [illegible] pomeriggio:
— **Dan [illegible]**, cartoni
— **Ryu**, cartoni
— **I predatori del tempo**, cartoni animati
— **Tom Sawyer**, cartoni animati
— **Tutti frutti**
— **Fiabe [illegible] arol**, cartoni animati per i più piccini
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
20,20 FILM ■ **Riso amaro**, ■ Giuseppe [illegible] Santis, [illegible] Silvana Mangano, Vittorio Gassman. Italia drammatico 1949
22,30 **Veronica ■ volto dell'amore**, telenovela
23,30 **Informa 7**, attualità
24 — FILM ■ **La scuola delle vergini**, di Josef Zachar, con Silvia Turbova, Viera Simekova. Italia Cecoslovacchia commedia 1966

ITALIA 1

— — **Primomercato**, rubrica di analisi finanziarie
15 — **Italia sport**, a cura [illegible] Pool sportivo
16 — **Sempre insieme**, [illegible] commerciale condotto da Fabrizio Carminati
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, [illegible] brica di enogastronomia [illegible] te condotta [illegible] Marina Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità condotta da Isabella Florali
20 — **Salute Duemila**, settimanale di informazione medica
20,30 FILM ■ **Doraemon va al paese preistorico**. Animazione
22,30 **Money**, rubrica settimanale di economia
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1 — **Notturno per l'Italia**

12 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo condotto [illegible] Paolo Todisco
19 — **Sport flash**. Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata
20,30 FILM ● **Partita a quattro**, di E. Lubitsch, con F. March, G. Cooper, M. Hopkins. Commedia 1933 — *Gilda, ricca e lascivo[illegible] ragazza, è contesa tra [illegible] pittore e uno scrittore che [illegible] pronti a battersi per lei, ma Gilda li [illegible] ad accettare un delicato menage a trois*
23,30 **Sport flash**. Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata. Replica
1 — **Excelsior**, spettacolo di varietà

15 — **Cappuccetto a pois**, cartoni animati
15,30 **Videoshop**, promozionale
17 — **Pallavolo**: Dlm Catasse-Libertas Cuneo
19 — **Police Surgeon**, telefilm
19,30 [illegible]
20 — **Cappuccetto a pois**
20,30 **Redazionale**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Redazionale**
23,15 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale

VIDEOUNO

14,30 **Film**
17,30 **Hazell**, telefilm
18,45 **Telenciclopedia**
■ — **Hanna ■ Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
20,30 **Film**
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **L'evo di Eva**, telefilm

TELE MONTECARLO

13,30 **Oleta Adams Special**. Appuntamento [illegible] ■ giovane cantante che, dopo aver collaborato con i Tears for Fears, [illegible] la propria carriera [illegible] solista
14 — **Simple Minds Live in Verona**
15 — [illegible] **Music Peace Festival**, con gli Scorpions
19,30 **Joe Cocker in concerto**, proposta dei brani mitici del vecchio leone del Rock internazionale
21 — [illegible] **a rotazione**
0,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

15,10 FILM ● **Katiuscia**
17 — **Shopping and Cartoons**
17,20 **Andiamo ■ cinema**
17,48 **Scacciapensieri**, cartoni
18,06 **Intorno ■ mondo**, documentario
19,15 FILM ■ **317° battaglione ■ as[illegible]**
21,23 **Intorno al mondo**, documentario
22,05 **L'Itinerante Gabriel**, varietà
23,45 **Intorno al mondo**
0,05 FILM ■ **Arcana**

TELEMONTECARLO

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Sport nel mondo**
15 — **Ingresso libero**
17 — **Controluce**, a cura di Mario Da[illegible]
18 — **Romagna mia**, varietà con [illegible] Pizzi
19,30 **Sport nel mondo**
20,20 **Tg Valli**, attualità a [illegible] di Mario Damasio
21 — **Ingresso libero**
23,15 **La campagnola**

TELE 44

14 — **Rocket Robin Hood**, cartoni
14,30 **Shopping time**, programma promozionale
15 — **Marta**, telenovela
[illegible] — FILM ■ [illegible] **spada ■ El Cid**
18 — **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Marta**, telenovela
21,30 **Capriccio ■ passione**, novela
22 — **Cash and Carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Le 6 chiavi del terrore**

TELESTAR

15,30 **Gente di Hollywood**, telefilm
16,30 **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
19 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Il perduto amore**, sceneggiato
24 — **Julia**, telefilm
0,30 **Airline**, sceneggiato

TELE [illegible]

11 — **Spazio [illegible] ai ragazzi**
12 — **Telenovela**
14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Spazio dedicato ai ragazzi**
19 — **A ruota libera**
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 FILM ● [illegible] **la ricchezza**
22,30 **Telenovela**
0,30 FILM ● **La scuola delle vergini**

IN POLTRONA

Nottambuli felici

RAIUNO — 0,20

■ film più interessante di oggi incomincia venti minuti dopo mezzanotte e se non ha subito tagli dovrebbe terminare alle 2 e 6 minuti. E' una televisione che va così: l'ora migliore della domenica, le 14, è riservata a «Domenica In». Il film è **La sfida dei samurai**, diretto con maestosità teatrale da Akira Kurosawa con Toshiro Mifune protagonista. La trama (due famiglie rivali e un cavaliere solitario ■ mezzo) è arci[illegible] anche perché è la stessa di «Per un pugno di dollari» fino nei particolari: Kurosawa vide il film di Leone e istantaneamente gli fece causa. Atmosfere: tutto è cadenzato e solenne (ma [illegible] un secondo di noia), drammatico e avventuroso, semplice e terribile. Vedendo questo film si può forse capire

■ sfida di Toshiro Mifune

perché i vecchi [illegible]itici giudicarono Leone [illegible] troppa simpatia dicendo che altri avevano fatto le stesse cose prima di lui ma con un quintale di classe in aggiunto. Il problema resta uno solo: chi mai, irriducibile ■ insonne, guarderà la tv alle 2 del mattino?

Lino e Carlucci

ITALIA 1 — 20.30

Si dice che i film soft-boccaccceschi [illegible] Lino Banfi, Villaggio, Montagnani e altri hanno salvato il nostro cinema dal tracollo negli anni scuriss[illegible]. ■ curioso è che sono stati distrutti (come avviene con i generi poco solidi) dalla loro stessa degenerazione partita [illegible] i «Carabbimatti» e terminata con i Pierini terribili. **Pappa e Ciccia** appartiene al filone migliore, anche se valere un po' più dei Pierini significa non essere in serie Zeta [illegible] subito a ridosso. Il film, come nella peggior tradizione della commedia nostrana, consta di due episodi ma il dato più curioso è che i capricci di polinesto vogliono che stasera ne venga trasmesso uno ■ domani l'altra metà, [illegible] si fa anche con la «Bibbia» e le altre ipar-opere ko-

Banfi fa «Pappa e ciccia»

lossali. ■ duetto protagonista associa Lino Banfi ■ Milly Carlucci, allora (1982) venti[illegible] e splendida. Lui è un emigrato pugliese in Svizzera che fa l'imbianchino ■ fa credere al paese [illegible] miliardario. Lei è la nipote che inopinatamente gli fa visita.

Fascino texano

[illegible] — 16.

Lucy Gallant è un film senza altra dote che il fascino inaspettato che esercita, ma perché lo esercita è un piccolo mistero. Si tratta di un qualunque romanzone, girato con un esercito di caratteristi da premio Oscar ■ due protagonisti niente ■ speciale, Charlton Heston e Jane Wyman, l'ex moglie di Ronald Reagan (destini: entrambi, la Wyman e Heston, ora girano telefilmoni-fiume alla «Dallas» per la televisione onnivora). Siamo nel Texas e lui è un rude cowboy e lei [illegible] donna dal passato misterioso. S'incontrano in un paesone tutto fango, [illegible] vende i vestiti che le sono rimasti in valigia e mette in piedi una boutique. Lui trova ■ petrolio, entrambi diventano ricchissimi e si amano [illegible] non [illegible] lo dicono. Così per

Charlton Heston trova ■ petrolio

tutto il film: c'è la guerra, accadono mille cose ma l'amore non vuole mai saltare fuori fino al finalone in cui si scoprono le carte. Verso la fine una sequenza con una sfilata ■ moda la dice lunga sul concetto texano dell'eleganza.

Dialoghi da Festival

CANALE 5 — 11

In genere il film più divertente della settimana è quello della domenica pomeriggio su Canale 5 che da un anno dà una rassegna di cinema italiano degli Anni Sessanta commentato prima e dopo da Lello Bersani. Oggi c'è **Straziami, ma ■ baci saziami**, che è fra i film meno celebrati di Dino Risi ma non si capisce perché, visto che è tra i suoi film meglio riusciti. Nino Manfredi è un romantico giovanotto in un paesino delle Marche. Pamela Tiffin è la [illegible] fidanzata. Lei, travolta da pettegolezzi, scappa a Roma e sposa il mite sarto sordomuto Tognazzi. Manfredi la raggiunge, la fiamma si riaccende, i due decidono ■ uccidere il sarto ma attendono solo di fargli tornare l'udito e la parola. Il sarto per ottemperare a

Quel «buono» di Nino Manfredi

un voto si fa frate: sarà lui stesso a unire in matrimonio Manfredi ■ l'ex [illegible] glie. Film comico, satirico e cattivissimo, [illegible] un particolare: i dialoghi dei due protagonisti sono stati faticosamente costruiti con [illegible] di canzonette del Festival di Sanremo.

La follia e l'avventura

CANALE 5 — 20,30

Il film per amatori è «Follia[illegible]», su Raitre alle 17,15. Si tratta di un esperimento di cinema-follia uscito nel 1941: non c'è trama ma solo una serie di gag e pazzie che coinvolgono i protagonisti (Ole Olsen, Martha Raye: chi li ricorda?) fra vari numeri musicali. Il cinema a volte stinge: «Follia[illegible]» a suo tempo fu sbalorditiva, oggi lo è meno. Stasera probabilmente il film già visto sarà **All'inseguimento della pietra verde**, il primo girato dal trio Michael Douglas, Kathleen Turner e Danny De Vito. Siamo sulla lunghezza d'onda del film di Indiana Jones, ma al limite della parodia del genere. Michael Douglas, vera propaggine di suo padre, è un bietolone avventuriero americano in Colombia. Kathleen Turner, che pure abbia assicurato le

M. Douglas, propaggine del padre

gambe per cifre siderali, è una scrittrice romantica che deve affrontare i cattivissimi che le hanno rapito la sorella. Danny De Vito è uno dei cattivissimi. Avvenuta la continuazione a spunti comici. Il regista, allora sconosciuto, Robert Zemeckis, divenne poi notissi[illegible] con «Roger Rabbit».

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auleri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ..

STAMPASERA

ANNO 123 NUMERO 2

Carlo Bramardo
Responsabile - Vicedirettore vicario
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

SABATO 5 GENNAIO 1991

Arriva Leo Gullotta

Al Colosseo con il suo «Vaudeville»...

TORINO ● Il cornuto, l'imbroglione, lo sciocco vanaglorioso, il militare, l'amante smaniosa e la moglie beffata.

Ci sono tutti, quei personaggi che Feydeau, Courteline, Labiche resero immortali con pochi tratti di penna nelle loro commediole frizzanti: tutti riuniti per uno spettacolo che promette gran divertimento. Li rivedremo — da martedì fino a domenica al Teatro Colosseo — in «Vaudeville», grazie ad uno dei comici più apprezzati dalle platee teatrali, quel Leo Gullotta trasformista sul palco e nella vita. Gullotta: tutti lo conoscono come la Signora Leonida Sgorbiolini di «Biberon», molti per «Scugnizzi», «Nuovo Cinema Paradiso» e adesso anche per «Stanno tutti bene», successi nati dalla feconda collaborazione con Tornatore, il regista da Oscar.

Ma lui è vero uomo di teatro: di «zolfo» ne ha respirato tanto quando era attor giovane — ha iniziato a quindici anni — a Catania, la sua città, quando allo Stabile lavorava a fianco di Salvo Randone e Turi Ferro.

«Mi sento addosso un temperamento da arabo, una calma che si perde nella notte dei tempi. Ma forse ho soltanto imparato da questi due mostri, da Salvo Randone e da Turi Ferro», ha dichiarato l'attore, prossimo al quarantacinquesimo compleanno.

Lenta la carriera verso il successo: teatri-cabaret romani (Bagaglino in testa), doppiaggio di poesie e racconti, tanta radio e le prime tournées sul «continente». E finalmente televisione e cinema scoprono questo «piccolo Charlot di provincia», come una decina d'anni fa Gullotta veniva chiamato: successo, richieste da tutt'Italia e una valanga di progetti per il futuro, primo fra tutti un lavoro teatrale che doveva essere prodotto da Taormina Arte e all'ultimo è saltato, «Il gobbo di Notre Dame».

Leo Gullotta da martedì a domenica prossimi al teatro Colosseo

Adesso lo sta studiando l'Eliseo di Roma, e intanto pensa ad un nuovo film con Nanni Loy, con la storia di un meridionale perso nelle nebbie del Nord, magna la parte di protagonista in una pellicola di Tornatore e raccoglie applausi con «Vaudeville», scritto e diretto da Beppe Navello con le scene e i costumi di Luigi Perego.

Insieme con lui una decina di attori racconteranno la «Storia con musiche di un provinciale a Parigi suggerita da Feydeau, Courteline, Weber ad altri», come recita il lungo sottotitolo, che già da solo ricorda i titoli di certi film che la Wertmüller portava al successo con Giannini e la Melato, tanti anni fa.

Navello, autore e regista, spiega che si tratterà di un viaggio, «un itinerario esilarante attraverso i colori impressionistici di una Parigi fin de siècle fino ad arrivare al bianco e nero di René Clair e della sua commedia surreale». «Per questo abbiamo pensato a Leo come al personaggio ideale dello spettacolo», conclude l'autore. In scena un goffo provinciale, un classico del vaudeville, arrivato chissà da quali colline del Midi, piccolo indifeso sciocco e catastrofico, porterà a spasso gli spettatori attraverso le situazioni tipiche e le maschere simbolo di tutta un'epoca.

Monica Sicca

E' Gipo: ritorna e vince

TORINO ● Che bravo, Gipo Farassino. In scena ritorna l'attore amato dai torinesi, dagli orlundi, anche da chi non ama o non approzza le Leghe (lombarde, piemontesi eccetera).

Che bravi tutti gli altri, l'allegra combriccola della Compagnia di Gipo, che proprio adesso compie vent'anni. Presentano in questi giorni al teatro di Torino un testo vecchio di quindici anni, vanno avanti fino alla fine del mese, e ogni sera riempiono la sala e raccolgono ovazioni. Nessun mistero: la commedia degli equivoci è «Giromin e veui mariessel», due tempi comicissimi di Dino Belmondo passati alla cronaca come il più grande successo del teatro vernacolare locale, il regista è Scagliono, e gli interpreti, oltre a Farassino, gli affiatatissimi Lottero, Lori, Fumero, Anselmino, Bongiovanni, Versace, Droetto, Seren Gay, Bertazzi. Qualcuno al debutto rispetto alle vecchia edizione, qualcuno «storico». E poi la novità, che aggiunge ancora un pizzico di divertimento in più: i pappagalleschi membri della Lega della Virtù - «Il peccato non c'è più» -, tre tromboni vestiti a lutto che difendono la discutibile moralità di una congregazione di pie donne e ancor più pii uomini, ovvero Sergio Benzi, Cesare Goffi e Pinot Bialera. E il pubblico ride, ride a crepapelle. Un vero miracolo, per i tempi che corrono.

Il fatto è che la commedia è un gioco ad equivoci di quelli classici, dove nessuno capita mai al momento giusto con la persona giusta e tutti rincorrono fantasmi e fantasie: soltanto ritmo, tempismo e anni e anni di palcoscenico la rendono irresistibile.

E alla compagnia di Gipo tutto questo non manca davvero: sennò come si fa ad animare la storia di Temistocle Pautasso commerciante di «tome gorgonzola e sefrasso», che il giovane avvocato Carlo Arringa (guarda caso innamorato della figlia) infamò una volta apostrofandolo «vile venditore di gorgonzola»? Nascono «lapis» e qui pro quo a non finire, attorno a Giromin Spingarda e sua madre Eulalia, vedova del capostazione di Cocconato, Bruno Anselmino nei panni del timido, goffo e maldestro Giromin («badola», «balengo» e chi più ne ha più ne metta) è davvero quella rivelazione che l'anno scorso ha meritato addirittura un premio, e si trova benissimo con Gipo e quello spilungone allampanato di Renzo Lori, straordinario con le sue mani lunghe chilometri, nella magistrale scena del riconoscimento del figlio illegittimo: uno scandalo di provincia che verrà infine risolto con gran sollievo per tutti e buona pace del povero Candido Giletti, un Santo Versace alla fine «risucchiato» dalle irrefrenabili smanie amorose della «convertita» presidentessa della Lega.

Semplici ma eleganti scene liberty, adorne di velluti e di cascate di glicini in fiore realizzate dal Gruppo Cinque, sono lo sfondo ideale di uno spettacolo confezionato a puntino, piccolo capolavoro di leggerezza e levità che funziona sempre, riveduto e corretto da Farassino e da Scagliono.

m. s.

Un trionfo per Farassino e i suoi al Teatro di Torino (ex Massaua)

STASERA AL CINEMA

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica?
Thriller
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non viet — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da sventare per continuare il felice menage a cinque
Commedia
Oggi: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Le coniche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di sceneite che li vedono imbianchini, garagisti, meliosi
Comico
Ore: 14,30; 15,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Atto di forza, di Paul Verhoeven, con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone. Usa. Col. Non viet. — Nel 2084, su Marte, Big Arnold scopre che la sua identità è stata riprogrammata e cerca quella vera, tra ipervilenza e meraviglie tecnologiche
Fantascienza
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Atto di forza, di Paul Verhoeven, con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone. Usa. Col. Non viet. — Nel 2084, su Marte, Big Arnold scopre che la sua identità è stata riprogrammata e cerca quella vera, tra ipervilenza e meraviglie tecnologiche
Fantascienza
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 667.190

Stasera a casa di Alice, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Ornella Muti. Italia. Col. Non viet — Cognati frequentatori di cardinali e cristianamente coniugati perdono la testa per la stessa ragazza
Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.605

La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro**
Cartoni animati
Ore: 15,25; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Taxi Blues, di Pavel Lounguine, con P. Mamonov, P. Zatchenko. Urss. Col. Non viet — Sassofonista alcolizzato si dilegua per non pagare la lunga corsa notturna. Sta il tassista lo ritrova e inizia un rapporto di amore-odio.
Drammatico
Ore: 18,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 649.245

Verso sera, di Francesca Archibugi, con Marcello Mastroianni, Sandrine Bonnaire. Italia. Col. Non viet. — Nel lontano 1977 il confronto più sentimentale che ideologico tra tre generazioni che coinvolge nonno, nuora, nipote
Commedia
Ore: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 649.249

Vacanze di Natale 90, di Enrico Oldoini, Con Massimo Boldi Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Col. Non viet. — Quattro episodi tra Natale e Capodanno in una St-Moritz ricostruita a Cinecittà
Comico
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 690.71.00

Fantozzi alla riscossa, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic e Gigi Reder. Italia. Col. Non viet — Fantozzi, ormai in pensione cerca un'impossibile rivincita. Inedita signora Pina scrive best seller sulle sue sventure
Grottesco
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Cremieux 9 ☎ 542.423

La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro**
Cartoni animati
Ore: 15,25; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano.
Drammatico
Orario: 14,30; 17; 19,50; 22,30 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade,Tcheki Kario. Francia. Col. non viet.— Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore
Drammatico
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non viet — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da sventare per continuare il felice menage a cinque
Commedia
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.562

Le coniche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di sceneite che li vedono imbianchini, garagisti, meliosi
Comico
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.55.47

Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non viet — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da sventare per continuare il felice menage a cinque
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Cuore selvaggio, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Nicolas Cage. Col. Non viet. — Sailor e Lula, un lui e una lei senza inibizioni, fuggono per mezza America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla ferocia dell'ex innamorato
Commedia drammatica
Apertura 15,45; film 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2057

Rocky V, di John Avildsen. Con Sylvester Stallone, Sage Stallone, Talia Shire. Usa. Col. Non viet. — Il pugile Balboa torna dall'Urss un po' suonato e carico di debiti, e combatte fuori dal ring l'incontro decisivo per il suo riscatto
Drammatico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 21bis ☎ 500.760

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale)
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Brescia 6 ☎ 521.43.16

La storia infinita 2, di George Miller, con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt. Usa. Col. Non viet. — Gli uomini continuano a minacciare la sopravvivenza del regno di Fantasia, il bambino Bastian parte a difenderlo
Fantastico
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.75.82

Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, B. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Vietato ai minori di 14. Usa. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi coma sempre più lunghi: trovano i fantasmi dei sensi di colpa
Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Fantozzi alla riscossa, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic e Gigi Reder. Italia. Col. Non viet — Fantozzi, ormai in pensione cerca un'impossibile rivincita. Inedita signora Pina scrive best seller sulle sue sventure
Grottesco
Ore: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Tartarughe Ninja alla riscossa, di Steven Barron, con Judith Hoag, Elias Koteas. Usa. Col. Non viet. — Quattro tartarughe umanoidi e un grosso topo che fa il guru e l'istruttore di arti marziali contro il teppismo
Fantastico
Ore: 15,10; 17,05; 19; 20,40; 22,35 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non viet — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da sventare per continuare il felice menage a cinque
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano
Drammatico
Ore: 15; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 6 ☎ 749.2362

Giorni di tuono, di Tony Scott, con Tom Cruise, Robert Duvall. Colori. Non Vietato — Il corridore novellino con grinta, incappa in un incidente e nell'amore, giocando è tutto per tutto nell'ultima delle gare per il campionato americano su auto di serie
Sportivo
Apertura 20,15; ultimo 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade,Tcheki Kario. Francia. Col. non viet.— Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e miele
Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Rocky V, di John Avildsen. Con Sylvester Stallone, Sage Stallone, Talia Shire. Usa. Col. Non viet. — Il pugile Balboa torna dall'Urss un po' suonato e carico di debiti, e combatte fuori dal ring l'incontro decisivo per il suo riscatto
Drammatico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano
Drammatico
Ore: 15; 17,20; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Accqui 2 ☎ 830.531

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e miele
Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.766

Vacanze di Natale 90, di Enrico Oldoini, Con Massimo Boldi Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Col. Non viet. — Quattro episodi tra Natale e Capodanno in una St-Moritz ricostruita a Cinecittà
Comico
Ore: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 86 ☎ 749.2907

Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, con Kelly Fox, Alexia Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zelanda. Col. — Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso umano e letterario di una donna scambiata per schizofrenica. Premio speciale della Giuria a Venezia
Biografia
Ore: 17; 19,45; 22,30 ★★★★/●●●

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PROSEGUIMENTI

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.171)

Il giallo del bidone giallo, di e con Emilio Estevez, Charlie Sheen. Orario: 20,30; 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

Ore 16: **Ritorno al futuro 3**. Ore 20,30; 22,30: **A spasso con Daisy**. Ingresso 4000

ARALDO
(v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

CUORE
(via Nizza 58, ☎ 667.666)

Ritorno al futuro 3, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd. Ore 15; 18; 20; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Carlo 2 bis, ☎ 812.2312)

Mezzanotte con il morto, di Ted Kotcheff. Ore 16; 17,45; 20,30; 22,20

LANTERI
(c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)

Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi. Colori. Ore 14,45; 16,30; 18,10; 20; 21,50

MASSAUA
(p.zza Massaua 9, ☎ 795.603)

Vedi Teatro di Torino

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)

Riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)

I miei mostri sono simpatici, di Bertrand Tavernier, con Christine Pascal, Michel Piccoli, Michel Aumont. Versione italiana. Ore 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. Ultimo giorno. Ingresso 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

«I B-movies dell'Rko e della Monogram degli Anni 30 e 40». Ore 18,45 e 20,15: **La jena**, di Robert Wise, con Boris Karloff, Bela Lugosi. (vers. ital.). Ore 19,15 e 21,45: **Il bacio della pantera** (vers. ital.). Ore 23: **The Curse of the Cat People**, di R. Wise, con S. Simon. (vers. or.) Ingresso 6000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)

«Festival del cartone animato». Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: **Buon compleanno Bugs Bunny**. Il più celebre coniglio dei cartoni animati compie cinquant'anni: eccolo nelle sue avventure più belle. Ingresso 6000

VALDOCCO
(Via Saluzzo 12, ☎ 522.42.79)

Oggi chiuso. Domani **Robin Hood**, cartoni animati di Walt Disney. Colori

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.293)

Esperienze innaturali di Lorain, con Ghislaine Plat, Christine Chirex. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ddcona 31, ☎ 484.821)

Amber Lynn personal best, con Amber Lynn, Tamara Longley. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB
(v. Fr. Cavalcanti 15)

Film erotici, dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 100/d)

Umido, con Rambo 2. Colori. Apertura 14,30; ultimo ore 22,30

MAFFEI
(Via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)

Prima visione. **Camera con servizio orale**, con Susanna Cullen, Jenny Liedemann. Colori. Apertura 10,30 Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)

Violated, con Doris Brake, Annie Shmall. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 0, ☎ 650.54.70)

Prima visione: **L'isola dei folli piaceri**, con Ajita Wilson. Apertura 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)

Orgia transexual, con Barbois Richard, Schreiner Charly. Prima visione. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 687.765)

Prima visione. **La vergine in calore**. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 606.0617)

L'alcova dei mille piaceri, con Olinka Hardiman, Gabriel Pontello. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO
(via Bucchi 8, ☎ 530.353)

Una donna da guardare, con Pamela Prati, Giorgio Ardisson, Mauro Vestri, Cinzia De Carolis. Prima visione. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

le roi
ORE 21-2
ASPETTANDO LA BEFANA
cocktail di panettoni e collirios
Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario

Discoteca Music Hall
P. Guala 147 - TO - Tel 816.169
ASPETTANDO LA BEFANA
PREMI PER LA PIU' BELLA BEFANA

DU PARC music hall
NUOVO ELEGANTE MODERNO
Ore 21 MINIVEGLIA
Domani ore 15,15 e 21

CLUB 84
C.so Massimo d'Azeglio, 9 - Tel. 669.95.60
Questa sera ore 21,00-02,00
Veglia dell'Epifania
W la Befana con danze, ritmi, giochi, sorprese, focaccia per tutti

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
ore 21,30-3
MINI VEGLIA DELLA BEFANA
Che sballo con Roby Clio

STAMPASERA

N. 2 SABATO 5 GENNAIO 1991 — L. 1200

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

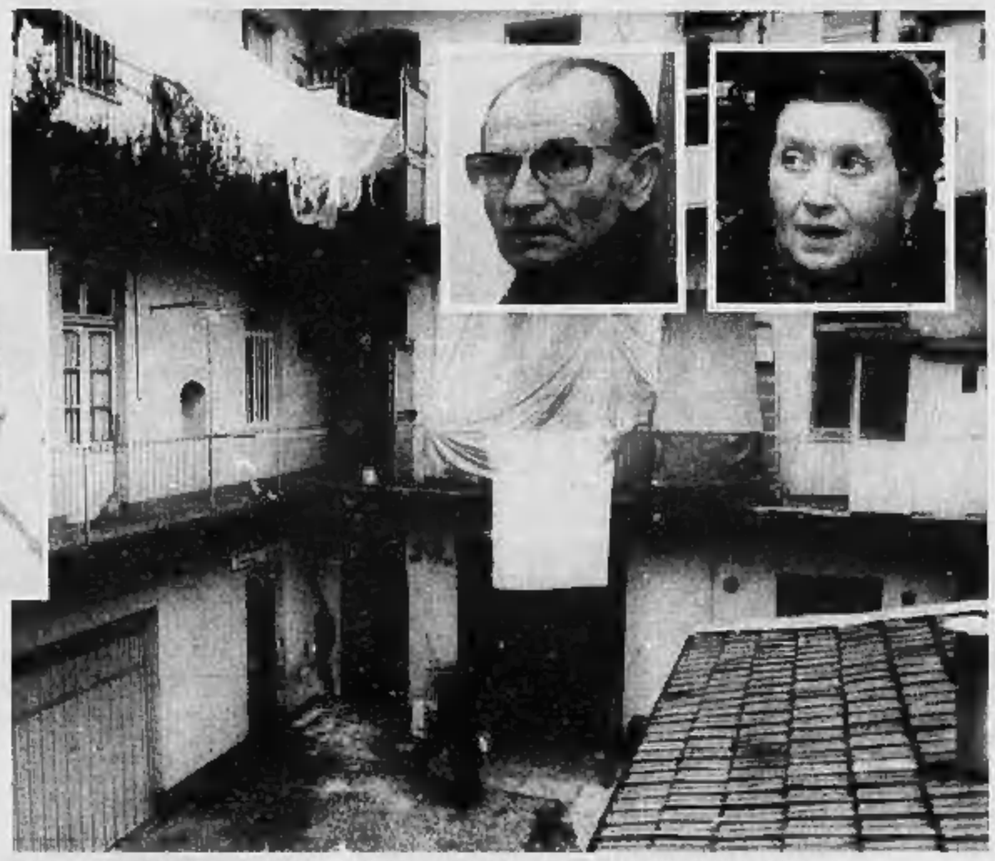
Stanotte a Torino, sulle scale di casa in via Ormea: regolamento di conti

Freddato da un colpo di lupara

La vittima, di Cuneo, era pregiudicato per furto e ricettazione

Aveva in tasca collane d'oro e braccialetti: ma era questo il suo lavoro

Franco Boffa, 42 anni



La casa di via Ormea 32 dove abitava la vittima; nei riquadri, il padre e la madre di Franco Boffa

TORINO ● Omicidio stanotte a Torino in via Ormea 32. Un pregiudicato per furto, ricettazione e detenzione illegale d'arma, Franco Boffa, 42 anni, originario di Cuneo e ufficialmente residente a Moncalieri, è stato ucciso con un colpo di lupara mentre rientrava a casa alle 12,40. L'assassino ha atteso la sua vittima nascosto nell'androne del vecchio palazzo a due piani dove il Boffa abitava da alcuni anni. Quando l'uomo ha messo piede sulla prima rampa di scale è stato fulminato con una scarica di pallettoni.

Franco Boffa non è morto subito, ma ogni soccorso è risultato inutile perché la morte è sopravvenuta sull'ambulanza diretta al pronto soccorso delle Molinette.

La vittima aveva trascorso la serata, come molte altre sere, nel bar «Roberto», in via Ormea 29 bis, ovvero a due passi da casa. L'assassino lo ha evidentemente atteso pazientemente, determinato a «regolare i conti». Secondo alcune testimonianze raccolte nel palazzo, prima di sparare il «killer» ha urlato «Boffa» e quando il bersaglio si è immobilizzato, voltandosi parzialmente, è partito il colpo che gli ha quasi sfondato il torace.

La polizia (le indagini sono condotte dal capo della squadra omicidi, dottor Longo, che ha fatto sequestrare l'agenda della vittima sperando di trovarvi indicazioni utili) ritiene che il delitto non possa che scaturire dai precedenti penali, l'ultimo risale al 1985, e dalle frequentazioni del Boffa nelle cui tasche ieri sera sono state trovate collanine e braccialetti d'oro. Dai primi accertamenti risulta che l'uomo era conosciuto nell'ambiente del Monte dei Pegni di via Barbaroux dove spesso i ricettatori comprano gli oggetti rubati e subito svenduti dai ladruncoli, in genere drogati alla disperata ricerca di denaro.

Per i parenti e la madre, Palma Bogliano, riuniti nell'alloggio al primo piano in cui viveva il Boffa la spiegazione però non è così ovvia. Dice la madre: «Collane e braccialetti d'oro non significano niente. Mio figlio viveva di quello. Tutti lo sanno nel quartiere. Andava a comprare dai grossisti di Valenza Po e poi vendeva ai privati. Aveva la sua clientela, pur non avendo un negozio, faceva pure piccole riparazioni. Non aveva problemi, anzi stava vivendo un periodo felice perché era sul punto di risposarsi dopo essersi separato anni fa. Aveva comprato un'alloggio al secondo piano, in questo stesso palazzo, e lo stava arredando. Non capisco perché gli hanno sparato».

Al bar «Roberto», il barista, Giuseppe, conferma: «Lo conoscevo bene, si sedeva sempre allo stesso tavolino. Arrivava gente, lui vendeva e accettava anche preziosi rotti da riparare. Che posso dire? Mai avuto problemi con lui, era un persona a posto».

Per la polizia è presto per dire se il commercio del Boffa nascondeva ben altre attività o la ricettazione di merce rubata nei vicoli della vecchia Torino dietro il Monte dei Pegni. L'unica cosa certa è che «qualcuno» ha voluto fargli pagare uno «sgarro» del tipo che di solito non nasce nel caffè sotto casa.

m. v.

Se il cane sporca il sindaco multa

ALBA. Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, ha firmato un'ordinanza singolare, una delle prime del genere, forse unica in Piemonte. Da oggi, chi porta il cane a passeggio per la città su questi spoca ha l'obbligo di pulire e portar via gli escrementi. I trasgressori andranno incontro ad una multa di 50 mila lire e saranno i vigili urbani a far rispettare la nuova disposizione.

L'ordinanza, a dire il vero, parla di obbligo per chi esce in strada con il cane di essere munito di paletta e sacchetto, ma il sindaco ha precisato che la multa scatterà soltanto se il proprietario dell'animale non pulirà. Del resto non sarebbe leggittimo indicare il mezzo con cui si deve pulire. L'ordinanza precisa che non sarà applicata ai non vedenti accompagnati dal cane-guida.

Come la prenderanno i 1.076 proprietari dei cani regolarmente censiti in municipio ad Alba?

Risponde il sindaco De Maria: «A tutti stiamo inviando una lettera in cui si chiede la collaborazione e si spiega che non si è voluto, in nessun modo, penalizzare chi possiede un cane. Anzi, facciamo appello alla sensibilità e al senso civico di coloro che amano gli animali». Apposita paletta di cartone e sacchettino di plastica sono già in vendita nei supermercati a circa cinquecento lire.

La decisione ha suscitato scalpore, ma anche molti consensi. Dicono in Municipio: «Da quando si è sparsa la voce che era imminente l'emissione dell'ordinanza, abbiamo ricevuto molte telefonate da altri comuni che chiedono informazioni e sono a loro volta intenzionati a fare altrettanto».

Marco Poli della Lega nazionale per la difesa del cane di Bra, commenta: «Siamo d'accordo sul provvedimento. Noi vorremmo però suggerire di riservare ai cani qualche spazio in cui poter liberamente scorrazzare». Clemente Detoma, volontario al canile municipale aggiunge: «E' giusto pretendere la pulizia, ma speriamo che il provvedimento sia fatto osservare con gradualità. Non vorremmo che favorisse l'abbandono degli animali».

Stasera i miliardi di Fantastico ecco i biglietti che vincono

ROMA ● Questa sera cala il sipario sul più importante spettacolo della nostra tv. Miliardi a spiovere sui sei fortunati possessori degli altrettanti biglietti della Lotteria Italia che saranno abbinati ai sei concorrenti primi classificati di Fantastico. Questi i numeri estratti questa mattina:

AD 337173 venduto a **Bologna**
Q 950624 venduto a **Roma**
S 693134 venduto a **Lucca**
C 080769 venduto a **Siena**
U 235869 venduto a **Palermo**
AC 772070 venduto a **Catania**

Un'annotazione che farà felici gli amanti della cabala. Nell'elenco delle città che più hanno creduto alla fortuna e che dunque hanno comprato più biglietti, Torino risulta soltanto al settimo posto con 753 mila tagliandi. Sembrerebbe logico supporre che vista la parsimonia dei torinesi, la dea bendata abbia deciso di non fermarsi. Infatti la nostra città non risulta nella lista miliardaria. Ma anche Milano, che è la prima, con più biglietti venduti (7 milioni e 372 mila), non ha avuto il privilegio di vedersi inclusa nella graduatoria dei nababbi. Il percorso della Fortuna deve sottostare a logiche misteriose. Sì a Roma che è al secondo posto come vendita di tagliandi, con 6 milioni, 315 mila, 252. No a Napoli pur essendo terza, con 1 milione, 402 mila e 300 biglietti venduti. Questa volta come molte altre, San Gennaro non si è fatto convincere. Bologna invece ha venduto 1 milione, 305 mila e 794 biglietti ed è stata baciata dalla fantastica Lotteria.

Oggi Pippo Baudo è gongolante: un po' perché è la fine e un po' perché è riuscito a fare le classiche nozze con i fichi secchi. Lo show infatti ha ricevuto sui costi drastici tagli e ci si è dovuti arrangiare. Contenta anche la Laurito che ha sfarfalleggiato (si fa per dire) come ha voluto. Contento Faletti che ha allargato a dismisura la sua ridente platea e perché no, contento anche Jovanotti, che pur nel rispetto della tradizione «l'ha tirato fuori e l'ha fatto vedere», il suo giovane entusiasmo.

Intanto l'Intendenza di Finanza continua sfornare l'elenco dei biglietti fortunati che se anche non vincono miliardi si assicurano la bella sommetta di 250 milioni.

I biglietti da 250 milioni:

(nell'ordine: la serie, il numero ed il luogo in cui il biglietto è stato venduto):

Q, 011265, Roma; AN, 344164, Bergamo; Q, 200168, Roma; M, 476870, Frosinone; G, 102424, Cirò Marina (Catanzaro); R, 786019, Roma; AC, 299052, Fiorenzuola d'Arda (Piacenza); AG, 940489, Bari; AE, 186345, Locorotondo (Bari); N, 854845, Roma; I, 434132, Mestre (Venezia); AB, 197029, Cairo Montenotte (Savona); Q, 276352, Roma; AI, 389884, Venafro (Isernia); AO, 804728, Genova; V, 481591, Roma; AL, 668222, Milano; V, 003363, Roma; AF, 653820, Roma; T, 199585, Genova; T, 277933, Milano; Z, 276600, Pisa; Q, 087582, Chivasso (Torino); E, 109660, Trento; AG, 065703, Roma; A, 097127, Vigevano (Pavia); C, 780844, Bari; S, 764787, Roma; U, 245011, Viterbo; O, 231029, Pizzo Calabro (Catanzaro); B, 060566, Conselve (Padova); A, 530702, Viterbo; T, 719447, Novi Ligure (Alessandria); C, 201245, Roma; AE, 420324, Empoli (Firenze); AA, 174796, Pozzuoli (Napoli); U, 837169, Firenze; AF, 698124, Milano; G, 471689, Roma; AL, 568575, Campobasso; AI, 766817, Roma; I, 887508, Forlì; AC, 154011, Saronno (Varese); L, 244188, Milano; AM, 521790, Firenze; G, 301608, Milano; E, 275023, Roma; AG, 126085, Termoli (Campobasso); C, 762759, Roma; G, 006009, Milano; AE, 271450, Genova; L, 675372, Roma; E, 192151, Modena; AD, 927636, Lecce; AF, 059454, Firenze; I, 682287, Firenze; AF, 283354, Salerno; AC, 748944, Bari; P, 402702, Milano; AD 607138, Milano; P, 001015, Varese; A, 281244, Siena; F 564557, Roma; Z, 244013, Roma; M, 110501, Chiavari (Genova); R, 342969, Firenze; I, 061981, Piazzola sul Brenta (Padova); AN, 879723, Portici (Napoli); F, 706578, Roma; A, 532820, Arezzo; P, 165931, Roma; G, 137194, Milano; AB, 163012, Roma; M, 580821, Milano; AN, 345531, Bergamo; AA, 595533, Roma; AB, 079139, Napoli; Z, 163217, Roma; A, 407091, Vicenza; AB, 030214, Chiusi (Siena); AE 820533, Roma; F, 255247, Pontecorvo (Frosinone); AN, 180544, Molfetta (Bari); AE, 236046, Gela (Caltanissetta); Q, 700144, Roma; B, 048445, Milano; S, 601376, Milano; U, 183290, Brindisi; Z, 146055, Castellaneta (Taranto); V, 075300, Napoli; AC, 149467, Gallipoli (Lecce); V, 374668, Roma; C, 451767, Pesaro; AA, 384317, Termoli (Campobasso); AG, 749525, Bari; T, 006464, Anzio (Roma); AL, 341763, Vicenza; AE, 594337, Roma; Z, 673189, Roma; E, 537229, Modena.

Raffaella Carrà stasera sarà ospite di Baudo nell'ultimo Fantastico

Arrestato a Torino per droga Carlo Costanzo ex vicepresidente delle Case Popolari (Iacp)

Carlo Costanzo

TORINO ● L'ingegner Carlo Costanzo, di 43 anni, dall'85 all'86 vicepresidente dell'Istituto autonomo case popolari, è stato arrestato a Torino dalla polizia di Viterbo per traffico di stupefacenti avvenuto in quella città o ad essa collegato. La sua cattura rientra in una operazione contro il traffico di droga avviata all'inizio di dicembre da polizia e carabinieri e che ha già portato all'arresto di quattro persone e al sequestro di oltre cento grammi di eroina.

Costanzo, specializzato nell'automazione industriale di calcolatori, è finito in carcere su disposizione del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Viterbo. L'arresto è di alcuni giorni fa, ma la notizia è stata data solo oggi. Il professionista è ora nel carcere della città laziale a disposizione del magistrato.

La notizia dell'arresto fa scalpore per il ruolo di ex amministratore pubblico assunto dal professionista in questa città. Al vertice dell'Istituto autonomo case popolari lo aveva designato il pci. Costanzo fu poi coinvolto con esponenti socialisti (tra cui l'ex assessore Alessio) e numerosi funzionari in vicende giudiziarie che lo portarono all'allontanamento dalla carica e all'espulsione dal pci. Fu arrestato nel 1986 per lo scandalo dello Iacp, con al centro un vorticoso e sistematico giro di bustarelle e agevolazioni speciali, in cambio, ad appaltatori di lavori di manutenzione.

Nel giugno scorso il giudice istruttore Sebastiano Sorbello firmò il rinvio a giudizio di Costanzo, dell'allora presidente dello Iacp, il socialista Carlo Bosco, e di altre sei persone. Stando all'accusa i due amministratori avrebbero favorito una ditta ricompensati con tangenti sui lavori corrispondenti al 10 per cento degli appalti. Delle varie imputazioni contestate ai dirigenti Iacp è rimasta in piedi solo quella di falso, in relazione alla firma di un falso verbale di consegna di un immobile alla ditta che doveva lavorarvi quando ancora abitavano nel caseggiato numerosi inquilini e non v'erano motivi d'urgenza per l'inizio dei lavori. Negli Anni Settanta il professionista era stato segretario del Sunia torinese.

Lasciano la Somalia con due Hercules 250 italiani su 350

ROMA ● Gli italiani e gli altri stranieri bloccati fino a ieri in Somalia potranno lasciare il Paese nelle prossime ore. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis, nel corso di una conferenza stampa. Due contemporanee operazioni di evacuazione, organizzate da italiani, con aerei militari, ed americani, con elicotteri, sono infatti già in corso, dopo che i due governi hanno ottenuto garanzie di sicurezza dai gruppi guerriglieri e dai governativi. I cittadini stranieri a Mogadiscio sono 500, tra i quali 350 italiani. Soltanto un centinaio di italiani, per loro scelta, non lasceranno il Paese.

SERVIZIO A PAGINA 3

...ed è subito casa

RES-SOL

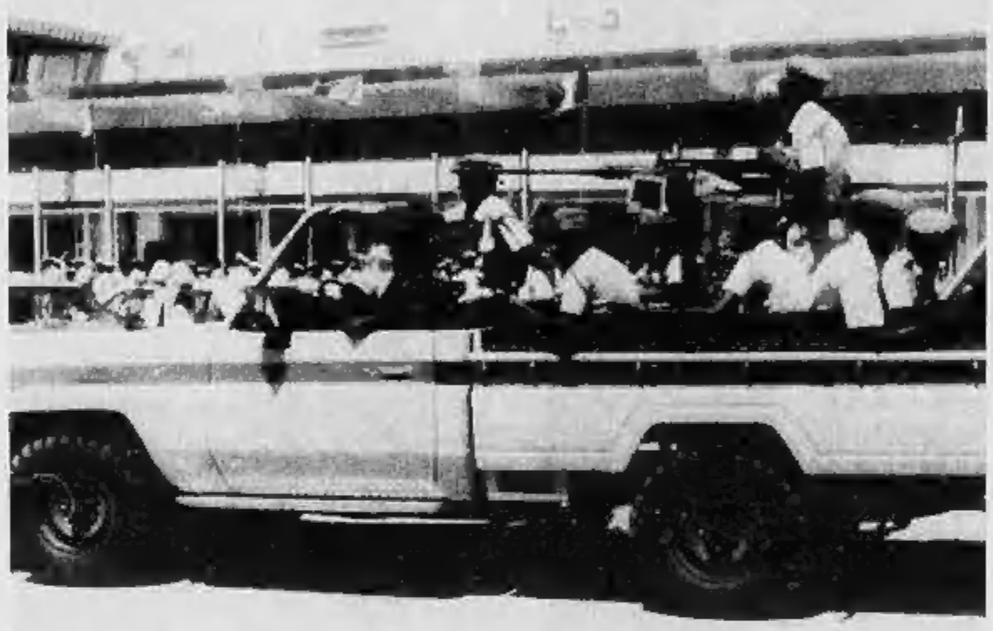
- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 **97.44.83 - 97.43.33**
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 **329.06.97 - 329.08.57**

In Somalia iniziate le operazioni di evacuazione

Rientrano gli italiani

Nell'aeroporto della capitale ci sono già 260 civili, tra cui 190 nostri connazionali. Potranno partire tutti nelle prossime ore con gli aerei militari «Hercules» e «G-222»



I primi passeggeri arrivati a Roma nei giorni scorsi provenienti dalla Somalia. Nell'altra foto militari regolari davanti all'aeroporto di Mogadiscio

ROMA ● Sono finalmente iniziate, questa mattina, le operazioni di evacuazione dei cittadini stranieri (sono 500, tra i quali 350 italiani) dalla Somalia. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis, nel corso di una conferenza stampa alla Farnesina.

I due «C-130» («Hercules») ed i due «G-222» dell'Aeronautica militare italiana sono partiti alle 11,18 da Nairobi con destinazione Mogadiscio. Nell'aeroporto della capitale somala ci sono 260 civili, tra cui 190 italiani e 70 di altri Paesi (francesi, tedeschi e sovietici) ed altri ne stanno arrivando: saranno tutti evacuati nelle prossime ore. Gli aerei faranno un primo scalo in Kenya e poi proseguiranno per l'Italia. Contemporaneamente, è iniziata anche una operazione degli Stati Uniti che con alcuni elicotteri di una portaerei stanno per evacuare alcuni cittadini stranieri (una sessantina, compresi 15 italiani) attualmente rifugiati nell'ambasciata degli Stati Uniti a Mogadiscio.

Con gli «Hercules» decollati questa mattina da Nairobi dovrebbero partire anche una quarantina tra francesi, sovietici ed etiopici. In Somalia «resterebbero circa 100 italiani», più il personale dell'ambasciata. I civili che resteranno sono o religiosi o persone che hanno scelto di non abbandonare l'ex colonia. «Solo nove italiani - ha spiegato De Michelis - si trovano nella zona occupata dalla guerriglia».

Se la situazione militare dovesse subire una nuova recrudescenza, non è escluso che una seconda fase dell'evacuazione possa avvenire via mare con una nave bananiera battente bandiera italiana. Questa potrebbe attraccare al porto di Mogadiscio e portare i civili imbarcati a bordo delle due unità da guerra della Marina francese che da due giorni incrociano al largo della capitale somala. Comunque i ribelli hanno ribadito di non avere obiezioni riguardo all'operazione di evacuazione degli stranieri, pur preferendo che il tutto si svolga sotto il controllo di organizzazioni internazionali quali l'Onu o la Croce Rossa.

Rinchiusi nelle loro case e nelle ambasciate gli stranieri ieri avevano invano aspettato il momento della partenza. La tregua, cui si erano detti disponibili sia il capo dello Stato somalo sia i gruppi guerriglieri non era arrivata. Si era registrata soltanto un'altalena di notizie che per tutta la giornata avevano alternato speranza e delusione. L'ambasciatore italiano a Mogadiscio, Mario Sica, da parte sua aveva dichiarato di non avere avuto «le garanzie necessarie» per far decollare dal vicino Kenya i quattro aerei (tra venerdì e ieri giunti da Pisa per l'evacuazione dei connazionali. Garanzie che evidentemente sono arrivate questa mattina.

La Somalia comunque continua a vivere ore di di terrore, di sangue e di fame. Tra notizie confuse e contraddittorie, gli scontri di Mogadiscio tra i ribelli dell'Usc e le forze del presidente Siad Barre sono proseguiti anche per tutto ieri. Secondo la Farnesina, la battaglia in serata si è fatta più aspra. Per la guerriglia, i morti di sei giorni di combattimenti potrebbero essere duemila.

In mattinata i combattimenti erano diminuiti di intensità ed avevano fatto sperare in un'evoluzione positiva. Anche perché «Radio Mogadiscio» ha trasmesso un appello di Barre. Il leader somalo, che non è chiaro se si trovi a Villa Somalia o in un «bunker» nei pressi dell'aeroporto, si è detto pronto al negoziato ed ha chiesto all'Italia e all'Egitto di presenziare ai colloqui. Secondo gli osservatori, Barre potrebbe temere di non farcela ed avrebbe perciò «aperto» alla guerriglia che lo assedia.

La situazione sul campo resta confusa e l'esito degli scontri è incerto. I ribelli sostengono di avere il controllo di gran parte della città, ma le forze governative, secondo diverse fonti, avrebbero in pugno vari quartieri della capitale tra cui quello dove sorge Villa Somalia, nel centro della città. *(Ansa-Ap)*

Tutte le informazioni dovranno avere un «visto di sicurezza»

Usa, censura in caso di guerra

L'abbraccio dei parenti al «marine» prima della partenza per il Golfo

NEW YORK ● Il Pentagono ha annunciato ieri che se dovesse scoppiare una guerra nel Golfo le attività dei giornalisti incaricati di seguire i combattimenti saranno sottoposte a una serie di limitazioni che molti hanno giudicato più restrittive di quelle in vigore all'epoca del Vietnam. Benché il portavoce del ministero della Difesa abbia detto che le restrizioni potranno ancora subire modifiche, proteste si sono già avute da parte della tv «Abc» e del «New York Times».

Mentre nessuno ha messo in discussione la necessità di organizzare dei «pool» per la copertura degli eventi, le maggiori perplessità sono state sollevate da quella che è sembrata ai giornalisti una forma di censura sulle loro notizie, che non esisteva durante la guerra del Vietnam e che entrerebbe invece in vigore nel Golfo Persico, dove tutto il materiale dovrebbe ottenere una sorta di «visto di sicurezza».

Ancora maggiori timori sono stati provocati dalla norma, anch'essa mai applicata dagli americani in Vietnam, secondo cui i giornalisti potranno muoversi solo con una scorta militare e non potranno raccogliere dichiarazioni o interviste se non identificando per nome la fonte. Una regola del genere — hanno detto molti — impedirà ai soldati di dire veramente quello che pensano nel timore di essere poi individuati e puniti.

Memore infine dell'effetto demoralizzante e contrario alla guerra che le brutali immagini televisive dal Vietnam ebbero sull'opinione pubblica interna all'epoca, il Pentagono ha vietato che, in caso di conflitto, vengano riprese e mostrate scene di agonia, sofferenza o ferite.

Charles Bowsher — capo del «General Accounting Office», il braccio amministrativo del Congresso americano — ha detto dinanzi alla Commissione stanziamenti della Camera che i costi dell'operazione «scudo del deserto», per l'anno fiscale 1991, dovrebbero superare i 130 miliardi di dollari (143.000 miliardi di lire italiane). La somma indicata da Bowsher si riferisce ai costi di un'operazione senza scontri bellici, perché in questo caso l'importo dovrebbe essere ulteriormente aumentato di «centinaia di milioni di dollari al giorno».

Il funzionario ha precisato che sinora 35 Paesi hanno fornito truppe, equipaggiamenti o fondi. Ma i contributi in danaro sono stati poca cosa rispetto alla spesa affrontata dagli Stati Uniti.

Frattanto, sempre sul fronte del Golfo, il primo dei sette aerei da trasporto tedeschi che trasferiranno in Turchia 212 soldati, tra cui i 28 piloti dei 18 cacciabombardieri, è decollato ieri sera dalla base militare di Oldenburg, in Bassa Sassonia, diretto a Erhac, nell'Anatolia orientale. E' la prima volta che soldati della Bundeswehr vengono impegnati in una zona di crisi, nell'ambito delle truppe mobili d'appoggio della Nato. *(Ansa)*

Urss, ora sono i comunisti «perseguitati e repressi»

La denuncia dei rappresentanti dei pc di Estonia, Lettonia e Lituania, riunitisi a Riga

MOSCA ● Ora sono i comunisti ad essere perseguitati in Unione Sovietica. Questo è perlomeno quello che è stato denunciato dai rappresentanti dei partiti comunisti di Estonia, Lettonia e Lituania, riunitisi ieri a Riga, i quali parlano di campagne discriminatorie e di persecuzione nei confronti di coloro che non vogliono la separazione delle repubbliche baltiche dall'Urss. In una dichiarazione sulle «azioni antidemocratiche e sulle violazioni dei diritti dell'uomo nelle repubbliche baltiche», i comunisti baltici affermano che in Estonia, Lettonia e Lituania si perseguitano le persone per le loro convinzioni politiche, si attua un «terrore morale» nei confronti di quelli che non la pensano come gli altri, ai quali viene spesso impedito il libero accesso al lavoro.

Dopo aver sostenuto che la maggioranza dei deputati baltici, su pressione dei fronti nazionali estone e lettone e del movimento lituano «saudis», si sono avviati «sulla strada della restaurazione dell'ordine borghese e di regimi totalitari neofascisti», i comunisti baltici lanciano un appello al presidente sovietico Mikhail Gorbaciov e al Soviet supremo (Parlamento) dell'Urss perché adottino «tutte le misure in loro potere per garantire i diritti costituzionali e le libertà ai cittadini sovietici».

D'altro canto, il Parlamento e il governo lettoni, in una lettera inviata al presidente sovietico, esprimono la disponibilità a cominciare negoziati con la dirigenza del Cremlino sul regolamento dei rapporti fra Mosca e Riga, e in particolare sullo «status» delle truppe dell'Armata Rossa dislocate in Lettonia.

Nella stessa lettera si ribadisce la condanna e la protesta della dirigenza lettone per l'occupazione della «Casa della stampa» di Riga da parte delle truppe del ministero dell'interno dell'Urss due giorni fa. Intanto anche ieri in Lettonia non sono usciti i giornali per uno sciopero di poligrafici e giornalisti proclamato in segno di protesta per l'occupazione della sede dei giornali.

Da Mosca si apprende anche che il numero delle diserzioni dei soldati dell'Armata Rossa è aumentato dell'85,2 per cento nei primi undici mesi del 1990 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Lo ha scritto ieri il quotidiano delle forze armate sovietiche «Kraznaya Zviezda» (Stella Rossa), che propone di condurre una vasta inchiesta sociologica per esaminare le cause del fenomeno, ma si dichiara impotente di fronte alle sue motivazioni politiche. Infatti, scrive il giornale, tra le cause che spiegano il fenomeno vi è il problema del «nonnismo» o anche una scarsa verifica della labilità psicologica di alcune reclute. Ma, aggiunge «Stella Rossa», il fenomeno delle diserzioni ha avuto una evidente «impennata» a partire dal 1989, cioè da quando varie repubbliche sovietiche hanno cominciato a manifestare un atteggiamento ostile verso l'Armata Rossa. Il giornale cita poi vari casi di marinai armeni, georgiani ed azeri che sono stati spinti dai loro stessi parenti a disertare dalla flotta militare in servizio nei mari del Nord. *(Ansa)*

I corsi minacciano di esportare il terrorismo

PARIGI ● I separatisti corsi hanno minacciato di allargare il loro raggio di azione alla terraferma francese e di colpire, con azioni terroristiche, anche Parigi. «Bisogna aspettarsi il peggio». La guerra sarà portata nel Continente» ha affermato un esponente di spicco non meglio identificato del Fronte di liberazione nazionale corso (Flnc) in un'intervista a «Le Figaro». La sfida fa seguito all'ondata di attentati dinamitardi che nella notte fra mercoledì e giovedì si è abbattuta contro alcune case usate per le vacanze. I nazionalisti hanno legato diversi occupanti, ma sono stati attenti a non procurare danni alle persone. L'anonimo esponente del Flnc ha tenuto a sottolineare l'assoluta estraneità dell'organizzazione nel recente assassinio del sindaco di Soveria, Paul Mariani, e in due altri recenti omicidi. *(Agi-Ap)*

Agli Stati Uniti il record mondiale dei detenuti

WASHINGTON ● Nuovo non invidiabile primato degli Stati Uniti. In rapporto alla popolazione hanno il maggior numero di detenuti del mondo. A rivelare che, su centomila americani, 426 vivono dietro le sbarre è «The Sentencing Project», una «lobby» che preme sul Congresso per la riforma del codice penale. Con oltre un milione di prigionieri, Washington batte Mosca e Pretoria. I detenuti sono 333 su centomila abitanti in Sud Africa, 268 nell'Urss, 97 in Gran Bretagna, 76 in Spagna, 60 in Italia e 40 in Olanda. Il dato più inquietante riguarda la popolazione di colore. I neri americani finiscono dentro a un tasso quattro volte più alto di quelli sudafricani. A causa delle politiche giudiziarie più repressive, nell'ultimo decennio il tasso di criminalità è sceso del 3,5 per cento, mentre la popolazione carceraria è raddoppiata. *(Ansa)*

IN BORSA A TOKYO BINOCOLO E KIMONO.

Tokyo. Un'agente di Borsa con tradizionale kimono e binocolo indispensabile per vedere le quotazioni azionarie

La scelta cadde su un ragioniere ucraino

Un sosia per Stalin

Identico a lui, ingannò persino il personale ed i funzionari del Cremlino

MOSCA ● Il dittatore sovietico Josif Stalin aveva un'estrema paura di attentati e azioni terroristiche e per molti anni non si mostrò in pubblico, servendosi di un suo perfetto sosia. E' quanto afferma oggi il quotidiano sovietico «Rabociaia Tribuna» (Tribuna Operaia), secondo cui il leader sovietico, dopo l'uccisione del membro del Politburo Sergei Kirov nel 1934, ordinò ai suoi servizi di sicurezza di trovare un uomo che gli assomigliasse perfettamente. La scelta cadde su tale Evsiei Lubitski, ragioniere ebreo-ucraino, la cui prima «uscita» ufficiale fu un incontro con una delegazione di minatori olandesi che non avevano mai visto prima Stalin in persona.

Nonostante risultasse molto più difficile e impegnativo ingannare il personale del Cremlino e i funzionari del ministero degli Esteri - sottolinea il giornale - «anche in questi casi il sosia eseguì perfettamente la sua missione». Quando l'inganno venne alla luce, Stalin stesso diede l'ordine di uccidere l'intera famiglia di Lubitski e tutti coloro che avevano lavorato con lui, sarti, truccatori e parrucchieri. Evsiei Lubitski fu arrestato nel 1952 e inviato in un campo di lavoro in Siberia. Egli morì poco dopo la sua liberazione, avvenuta dopo la morte di Stalin, nel marzo 1953. *(Ansa)*

Ghedina a Garmisch un nono posto che vale

La discesa libera di stamane è stata vinta da Mahrer, uno svizzero di 28 anni al suo quinto successo in Coppa del Mondo. I primi dieci raggruppati in soli 22 centesimi di secondo

GARMISCH ● Ghedina ha scelto la gara più combattuta per tornare in odore di primi posti. Nella discesa libera di Garmisch che ha visto i primi dieci raggruppati in 22 centesimi di secondo, il cortinese si è piazzato al 9° posto, distaccato dal vincitore Mahrer di appena 21 centesimi, circa 6 metri

Il non più giovanissimo atleta svizzero (28 anni), alla quinta vittoria in Coppa del Mondo, ha disputato una gara di grande aggressività sfruttando al meglio l'ottimo numero di partenza (il 12) che gli ha consentito di scendere nel momento in cui la pista, ormai ripulita dalla polverina iniziale, era più veloce senza essere ancora segnata.

Già dalla seconda piazza incomincia la serie degli atleti classificati a pari merito: il norvegese Skaardal e il tedesco Zehentner a 6 centesimi, l'altro norvegese Arnesen e l'austriaco Hoeflehner terzi a 8. Ancora una coppia al quarto posto con il canadese Boyd e il tedesco Huber. Una gara dalla classifica incredibile, qual è difficile ricordare nella storia dello sci alpino. Dopo tre chilometri e mezzo di gara per quasi mille metri di dislivello, il distacco tra il primo e il secondo è stato di un metro e 80 centimetri.

Buona, come si diceva, la gara di Kristian Ghedina. Il ragazzo cortinese, che nelle prove di ieri aveva ottenuto il 2° tempo distaccato di 79 centesimi dall'altro azzurro Runggaldier, ha disputato una buona gara mettendosi solo leggermente di traverso nel curvone verso sinistra immediatamente dopo la rilevazione intermedia e smentendo le sue stesse negative previsioni della vigilia. Un errore che gli è probabilmente costato il podio.

Delusione, viceversa, per Peter Runggaldier che ieri era stato il migliore. Il gardenese si è ritirato dopo un paio di grosse sbandate. A sua discolpa, però, bisogna dire che quando è partito (aveva il pettorale numero 30) la pista era nelle condizioni peggiori, lucida come vetro e già abbondantemente scalinata.

Stessa sorte di Runggaldier è toccata a Michael Mair, partito con il 40, mentre hanno fatto segnare tempi decisamente mediocri Sbardellotto, Vitalini, Lucas Perathoner e gli altri azzurri.

Domani tocca al supergigante. Tomba, com'è noto ormai da giorni, ha deciso di non partecipare. Saranno invece regolarmente in pista i suoi rivali più pericolosi per la conquista della Coppa assoluta, da Heinzer a Girardelli (stamane molto indietro), da Furuseth a Skaardal. I colori azzurri si affidano ancora una volta soprattutto a Ghedina e Runggaldier cui si aggiungerà Ladstaetter, non al via nella discesa di stamane, ma che nella stagione scorsa ha ottenuto ottimi risultati nella specialità.

r.s.

Daniel Mahrer ha superato per 6 centesimi la coppia Skaardal-Zehentner e per 8 Hoeflehner e Arnesen

Pallanuoto a Perth L'Italia supera l'Urss

Azzurri già certi di entrare in semifinale. Assegnati a Roma i mondiali del '94

DAL NOSTRO INVIATO

PERTH ● L'Italia della pallanuoto ha sconfitto per 7 a 5 l'Unione Sovietica ed esperti concordano nel definire assai grossa la vittoria. Nel torneo mondiale ci si porta dietro il risultato e l'Italia, quando ritroverà l'Urss che probabilissimamente si qualificherà anch'essa per il girone successivo (passano in due nel nostro gruppo, Grecia e Nuova Zelanda dovrebbero essere le sacrificate), avrà già la vittoria, i due punti. Per questo era stato detto, la vigilia, che il successo significava almeno il quarto posto: cioè la qualificazione nel girone successivo, che offrirà due squadre per le semifinali: la prima contro la seconda dell'altro girone, la seconda contro la prima.

Stando al risultato ed al gioco, si è addirittura già alzato un piede per salire sul podio. Al primo grande appuntamento della nuova gestione, affidato a Ratko Rudic jugoslavo portato via al Partizan di Belgrado (ma era già stato coach della Nazionale del suo paese, quella che sotto la sua guida nel 1986 a Madrid ci aveva battuti nella finalissima per 12 a 11, dopo 6 tempi supplementari e suo gol decisivo all'ultimo secondo dell'ottavo, con gli azzurri incapaci di tradurre in rete la superiorità numerica ben 14 dannatissime volte su 17), al primo appuntamento dicevamo c'è stato il grosso successo, offerto al telepubblico italiano in differita all'ora di pranzo, la stessa ora in cui si è giocato qui in Australia, con sette ore di fuso orario di differenza.

L'Italia, bloccatissima in difesa, con Attolico favoloso portiere scelto abbastanza a sorpresa da Rudic (si pensava a Trapanese) e impegnato per tutti i quattro tempi, ha sempre comandato il punteggio, fuochè sull'1 a 1, quando in apertura del secondo tempo Markoch ha pareggiato il gol di Gandolfi. Alla fine di quella frazione 4 a 2, reti per noi di Fiorillo, due volte, e di Porzio su rigore. Nel terzo tempo un «parziale» di 1 a 1 (ancora Porzio su rigore) e dunque 5 a 3 per noi. Porzio ancora in inizio della frazione finale, 6 a 3, rilassamento, due gol sovietici in meno di un minuto, 6 a 5 con ancora 1'39 da giocare e tanta paura, ma a 38 dalla fine gol di Caldarella, subentrato a Ferretti massacrato di botte e costretto al ghiaccio in testa da un principio di commozione cerebrale. Arbitraggio (un tedesco ed uno statunitense) buono, anzi leggermente favorevole agli azzurri, che stavolta non hanno sciupato le espulsioni degli avversari, segnando 5 volte su 9 situazioni di superiorità numerica, contro le 3 su 10 dei sovietici, deludenti proprio nel tiro.

Domani c'è la Nuova Zelanda, alle 10,15 australiane, le 3,15 in Italia. Il giorno dopo la Grecia, di nuovo alle 12,45 australiane. Il risultato di ieri più importante, a parte quello dell'Italia, è stato l'8 a 3 della Jugoslavia sulla Spagna, due squadre che dovremmo trovare nella prossima fase: però non si è capito bene sino a che punto sono stati scarsi gli spagnoli, anche e specialmente con Estiarte, uomo d'oro (nel Savona) del nostro campionato, e sino a che punto sono stati bravi gli jugoslavi.

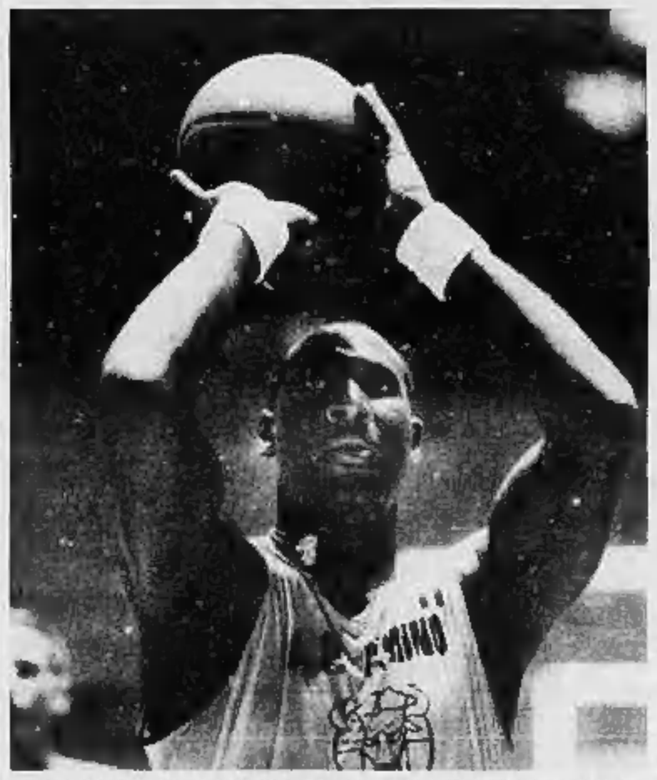
Oltre alla vittoria, un'altra buona notizia per l'Italia: sarà Roma ad ospitare i mondiali di nuoto del 1994. Lo ha deciso la Fina, che ha preferito la capitale italiana a Bonn e ad Atene.

Gian Paolo Ormezzano

L'Auxilium domani al Palasport sfida la Phonola

Rivincita ad ogni costo

I torinesi, che dopo tre successi consecutivi hanno ricominciato a credere nei playoff, sono decisi a riscattare la beffarda sconfitta subita nel girone d'andata contro i casertani


Dawkins è in forma, ma avrà un grande avversario: Charles Shackleford

Auxilium-Phonola. La rivincita. Brucia ancora il ricordo della beffarda sconfitta dell'andata, sul campo neutro di Rieti: quel pallone scagliato da Della Valle all'ultimo secondo che rimbalza sul ferro e torna in campo, tra la disperazione dei torinesi e il sollievo dei casertani.

C'è Dawkins in forma stropitosa a galvanizzare la squadra torinese, in serie positiva da tre giornate, ma questa volta anche Caserta può schierare il suo baluardo sotto canestro. Charles Shackleford, assente nell'incontro di andata per un infortunio. «Baby Gorilla» ha già messo la museruola al pivot più osannato (e giocatore più pagato) del campionato italiano, lo slavo Radja, gioiello del Messaggero Roma, e al poderoso Clemon Johnson della Knorr. Vuole vincere ancora la sfida, ci tiene ad essere il miglior pivot del campionato, ma questa volta l'osso sarà ancora più duro: l'americano della Phonola è il miglior rimbalzista della serie A1 e, a confermare questa sua specialità, domenica scorsa ha conquistato ben 17 palloni sotto i tabelloni dei canestri contro la Benetton.

Dawkins non gli è stato da meno, nella felice partita di Bologna, conquistandone 16, ma Dawkins da solo non basta: contro le estrose guardie della Phonola, Nando Gentile e Vincenzo Esposito, servirà una superpartita dei «piccoli» torinesi, com'è successo a Bologna, dove Abbio e Milani (e, in parte, Della Valle) sono riusciti a vanificare gli sforzi del capitano della Knorr, Brunamonti.

Le tre vittorie hanno spazzato via le paure e hanno riportato l'Auxilium in zona playoff. La squadra di Guerrieri si dichiara pronta a riscattare il sofferto girone di andata: Knorr e Sidis sono quasi raggiunte e nel mirino torinese c'è ora anche la Ranger Varese.

La partita di domani (Palasport, inizio alle ore 17.30, arbitri Zancanella e Cazzaro) svelerà quindi tutta la verità sull'Auxilium, ancora priva di Pellicani: per chi vuol arrivare al traguardo dei playoff e si trova costretto ad inseguire, la vittoria in casa è quasi d'obbligo, anche contro le «grandi».

La Phonola Caserta, seconda in serie A1 e prima in Europa nel girone di Coppa Korac, è sicuramente una di queste: la partenza di Oscar non ha lasciato che pochi, irriducibili nostalgici. Il tecnico Marcelletti è sicuro di vincere la scommessa «ripudiando» il cannoniere brasiliano.

Con la torre Shackleford e l'altro gigante americano Tellis Frank, la Phonola è convinta di aver imboccato la via giusta per un gioco più equilibrato, ma rimane ancora molto legata alle «lunes dei suoi talenti, Gentile ed Esposito.

Compito di Della Valle ed Abbio, ma anche di Milani e Motta, sarà quello di mettere a nudo i difetti dei «piccoli» casertani.

L'Auxilium sogna l'aggancio alla Knorr, attesa dall'ardua trasferta di Livorno, ma potrebbe anche portarsi a ridosso della Ranger Varese, che a Reggio Calabria farà i conti con la Panasonic, ringalluzzita dal successo di Forlì.

La seconda giornata di ritorno della serie A1 proporrà anche la sfida tra la capolista Benetton Treviso ed i campioni in carica della Scavolini; il Napoli sfida il Messaggero: una vittoria dei partenopei dilaterebbe ancora i confini della zona playoff, quando le premesse per un girone di ritorno sempre più appassionante.

Renato Botto

Corsa campestre sfida a Sanfront

Dopo l'annullamento del prestigioso cross di Cossato (cancellato dall'eccezionale nevicata dello scorso 9 dicembre), la stagione piemontese della corsa campestre prende finalmente il via domani a Sanfront in occasione della prima delle tre prove del nuovo «Trofeo di Cross per società» ideato dalla Federatletica regionale.

«E' il terzo anno consecutivo che ospitiamo una tappa della manifestazione federale — dice Felice Cacciatotto, presidente dell'Unione Sportiva Sanfront, club organizzatore — *Nelle due edizioni precedenti abbiamo avuto ben seicento iscritti nelle diverse categorie cadetti, allievi, juniores e seniores, maschili e femminili. Anche questa volta faremo il pienone: il nostro percorso piace un po' a tutti, essendo abbastanza movimentato, ma nello stesso tempo non certo "spezzagambe"».*

La manifestazione cuneese, realizzata dall'Unione Sportiva Sanfront con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e di quella Provinciale, della Cassa Risparmio di Cuneo e della Comunità Montana Val Po Bronda e Infernotto, s'inizierà alle ore 10,30 con la prima partenza del settore giovanile riservata alle Ragazze.

Alle 12 gli Allievi concluderanno la mattinata dedicata ai «baby».

Alle 12,50 scatterà il cross assoluto femminile (km. 4,2), seguito alle 13,20 dalla prova per gli juniores (km. 5,6) ed alle 14 da quella per i seniores (4 giri del percorso lungo 2 km.).

Ad eccezione delle gare «Ragazzi», tutte le prove in programma domenica a Sanfront metteranno in palio i primi punti validi per il «Trofeo Regionale di Cross per società» che proseguirà il 3 febbraio a Pinerolo e si concluderà il 24 febbraio a Valenza.

Franco Arese, presidente del comitato piemontese della Fidal, così illustra il nuovo regolamento della manifestazione: *«Per valorizzare ed incentivare le società minori, quest'anno abbiamo deciso di sdoppiare il nostro trofeo. Accanto ad uno classifico aperto a tutti i club in attività nel settore giovanile ed assoluto, abbiamo infatti introdotto per la prima volta una graduatoria riservata esclusivamente alle società affiliate del settore giovanile e a quelle che in campo assoluto non figurano ai primi posti delle liste regionali e sono pertanto sempre escluse dalla possibilità di vincere dei premi o di accedere a contributi»*

Il «Trofeo di Cross '91» mette complessivamente in palio un montepremi di nove milioni nelle quattro distinte classifiche dei due trofei (quello tradizionale e quello giovanile) maschile e femminili.

r. con.

I cuneesi ospitano domani i «maestri» della Maxicono Parma

Match-thrilling per l'Alpitour

La partita avrà inizio alle 17,30 al Palatenda. Stasera la Brondi in gara a Livorno

Il '91 pallavolistico regala subito ai fans piemontesi uno degli appuntamenti più attesi e prestigiosi della stagione. Prima ospite dell'anno nuovo dell'Alpitour sarà infatti domani al Palatenda di piazza d'Armi (inizio gara ore 17,30) la Maxicono Parma protagonista nell'89/90 di un fantastico «Grande Slam» (scudetto, coppa Italia, coppa Coppe, Supercoppa e Mondiale per club) e primatista anche della A1 90/91 con i suoi azzurri Bracci e Gianì, i brasiliani Carlao e Dal Zotto (quest'ultimo recentemente naturalizzato) e lo statunitense Jeff Stork, da moltissimi addetti ai lavori considerato il miglior regista del mondo.

La carriera degli avversari ed il ricordo del terribile mese di gennaio dell'anno scorso (quattro sconfitte in cinque partite) consigliano prudenza all'Alpitour, ma nel clan cuneese si intuisce una certa fiducia per questo big-match casalingo del campionato, dopo i successi preziosi ma prevedibili ottenuti ai danni di Reggio Emilia, Brighella e Modena.

«La Maxicono giocherà senza l'infortunato Carlao ed avrà Gianì in non perfette condizioni fisiche — dice il d.s. Enzo Prandi - *Nonostante ciò, gli emiliani restano decisamente favoriti, ma il nostro dovere sarà quello di dare il massimo per essere pronti in qualsiasi momento ad approfittare di loro eventuali sbandamenti. Già l'anno scorso sfiorammo il colpaccio contro la Maxicono: vincemmo il primo set; nel secondo sciupammo una grande occasione per andare sul 2-0 e da quel momento i parmigiani non ci concessero più nulla. Anche domani mi piacerebbe avere a disposizione la stessa opportunità: questa volta sono convinto che non la sprecheremmo».*

Con la A1 e la A2 maschile (stasera la Brondi anticipa la gara del 13° turno a Livorno), oggi si rimettono in moto dopo la sosta di fine anno anche i campionati nazionali di serie B e C1 (nona giornata) e quelli regionali di C2 e D (settimo turno). Probabilissime molte sorprese: 15 giorni di pausa agonistica solitamente lasciano evidenti tracce anche nel gioco delle compagini che prima di Natale si erano dimostrate le più in forma.

Il big-match odierno è in programma a Lanzo nella B1 femminile: Dini Calcese e Biella (unico giocano un derby regionale che consentirà alla vincitrice di mantenere i contatti con le battistrada del campionato e di coltivare ancora qualche speranza di primato. Nella B1 maschile, a Novara si lotterà invece per la salvezza: la sfida diretta con il Portonaggiore è per la Ceppiratti l'ultimo appiglio a cui aggrapparsi per non scivolare con largo anticipo in B2.

Nei tornei regionali, infine, sale alla ribalta la serie D femminile. Le leader dei due gironi (Sisport e Sammartinese) si apprestano a difendersi dall'attacco delle loro inseguitrici più pericolose: le torinesi rischiano grosso a Pinerolo contro il Vallemina; le giovanissime novaresi ospitano il Lilliput di Settimo.

Roberto Condio

Francesco Squizzato, della Brondi, impegnato in fase di ricezione